



BILANCIO
ANNUAL REPORT
2015

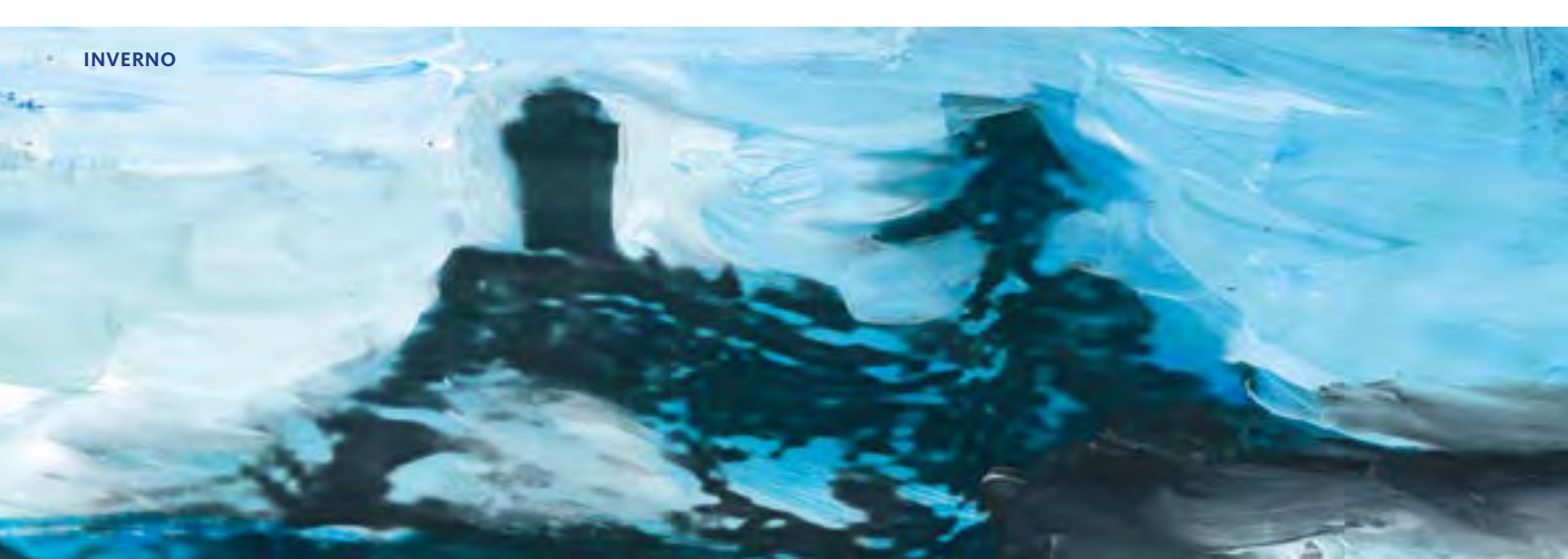


Banca di San Marino®
Futuro da una vita



BILANCIO
ANNUAL REPORT
2015

INVERNO



PRIMAVERA



ESTATE



AUTUNNO



INDICE

Le filiali	6
Il gruppo	8
Organi amministrativi	9
Relazione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio 2015	11
Bilancio al 31 Dicembre 2015 Attivo, Passivo e Conto Economico	55
Nota Integrativa al Bilancio 2015	61
Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio 2015	149
Relazione della Società di Revisione al Bilancio 2015	155
Bilancio Consolidato Gruppo Banca di San Marino 2015	159

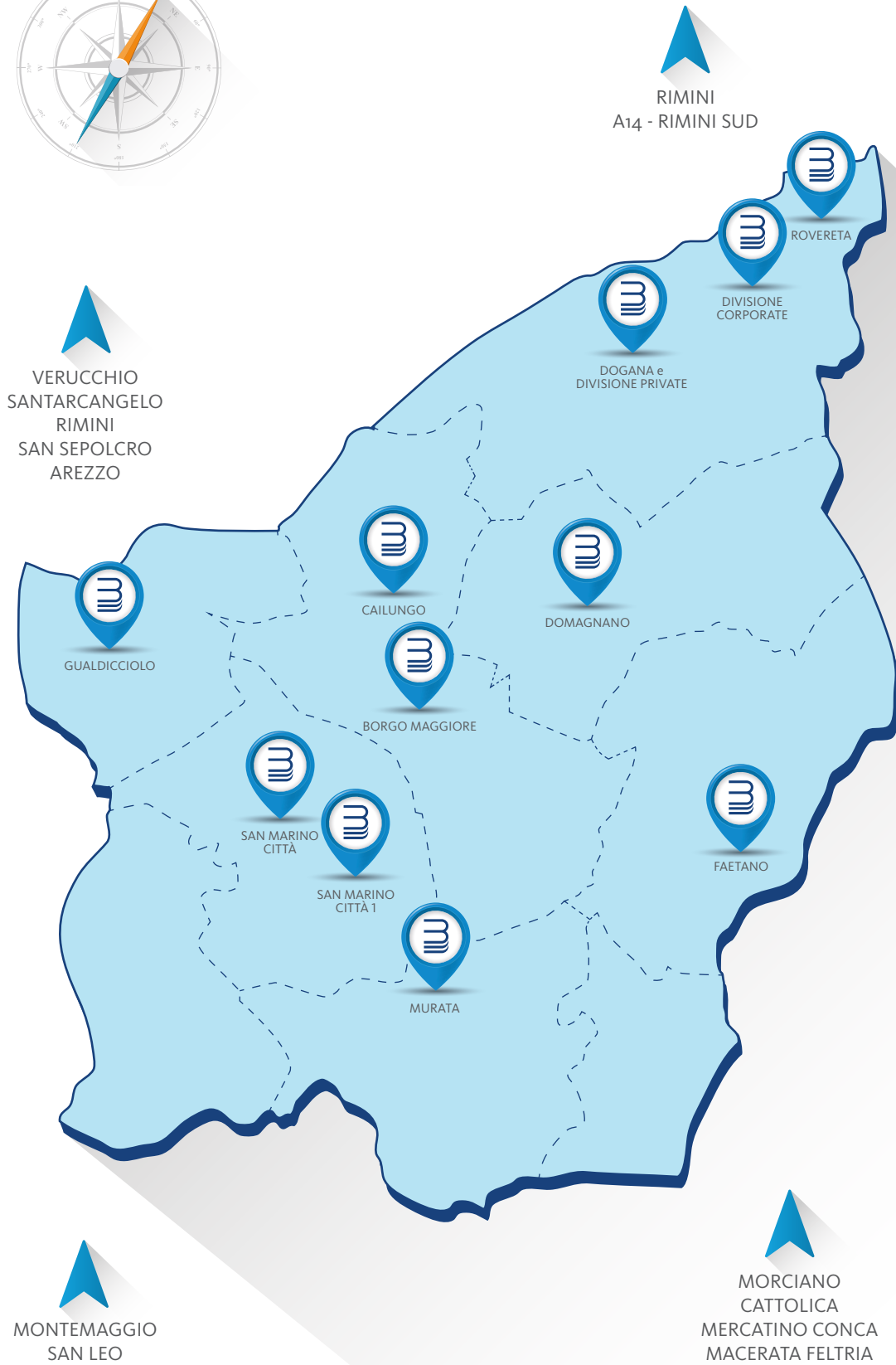
CONTENTS

The Branches	168
The Group	170
Management	171
Board of Directors' Management Report on 2015 Financial Statements	173
Financial Statements at 31 December 2015 Assets, Liabilities, Profit and Loss Account	217
Explanatory Note on 2015 Financial Statements	223
Boards of Auditors' Report on 2015 Financial Statements	311
Report of the Independent Auditing Firm	317
Consolidated Balance Sheet Banca di San Marino Group	321

LE FILIALI

Sede Faetano (Direzione Generale) - Strada della Croce, 39	T 0549 873490 F 0549 873495	faetano@bsm.sm
<i>Centralino</i>	T 0549 873411 F 0549 873401	info@bsm.sm
<i>Segreteria Generale</i>	T 0549 873400 F 0549 873401	segreteria@bsm.sm
Città - Via G. Giacomini, 128	T 0549 873510 F 0549 873515	citta@bsm.sm
Dogana - Via 3 Settembre, 252	T 0549 873520 F 0549 873525	dogana@bsm.sm
Domagnano - Via XXV Marzo, 4	T 0549 873530 F 0549 873535	domagnano@bsm.sm
Città 1 - Contrada del Collegio, 22	T 0549 873540 F 0549 873545	cittal@bsm.sm
Borgo Maggiore - Via O. Scarito, 68	T 0549 873550 F 0549 873555	borgo@bsm.sm
Rovereta - Strada Rovereta, 42	T 0549 873560 F 0549 873565	rovereta@bsm.sm
Gualdicciolo - Via F. da Montebello, 22	T 0549 873600 F 0549 873605	gualdicciolo@bsm.sm
Divisione Corporate "WTC Torre B" - Via Consiglio dei Sessanta, 99	T 0549 873620 F 0549 873625	corporate@bsm.sm
Divisione Private (Dogana) - Via Campolungo, 59	T 0549 873610 F 0549 873615	private@bsm.sm
Murata - Via del Serrone, 67/b	T 0549 873630 F 0549 873635	murata@bsm.sm
Cailungo - Via Scialoja, 4	T 0549 873660 F 0549 873665	cailungo@bsm.sm





GRUPPO BSM AL 03/06/2016 - BSM GROUP AT 06/03/2016



ORGANI AMMINISTRATIVI

Consiglio di Amministrazione		
	AL 31.12.2015	AL 31.12.2014
Presidente	Fausto Mularoni	Giuseppe Guidi
<i>Vice Presidente</i>	Fabio Gasperoni	Fabio Gasperoni
<i>Consiglieri</i>	Piero Baccocchi	Piero Baccocchi
	Fabio Console	Fabio Console
	Remo Contucci	Remo Contucci
	Conrad Mularoni	Conrad Mularoni
	Neni Rossini	Fausto Mularoni
	Massimo Tamagnini	Neni Rossini
		Massimo Tamagnini

Collegio Sindacale		
	AL 31.12.2015	AL 31.12.2014
Presidente	Valerio Scarano	Valerio Scarano
<i>Sindaci</i>	Monica Bernardi	Monica Bernardi
	Chiara Taddei	Chiara Taddei

Direzione Generale		
	AL 31.12.2015	AL 31.12.2014
Direttore Generale	Emanuele Cesarini	Emanuele Cesarini
<i>Vice Direttore Generale Vicario</i>	Walter Zanotti	Walter Zanotti
<i>Vice Direttore Generale</i>	Gian Luca Amici	Gian Luca Amici



An abstract painting on the left side of the page. It features a central red figure, possibly a person or a stylized object, with a dark, textured background. Below the red figure, there is a blue and white bus-like shape with two white circles representing headlights. The bottom of the painting is dominated by bright yellow and orange colors. The overall style is expressive and modern.

**RELAZIONE
DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
AL BILANCIO 2015**

SALUTO DEL PRESIDENTE

Gentili Azionisti,

a Voi tutti il mio più sincero e caloroso benvenuto a questo appuntamento assembleare, nel quale ci accingiamo a illustrare i risultati della gestione dell'anno appena concluso.

Anche il 2015 si è confermato un anno difficile e complesso: persistono infatti fattori critici che continuano ad influenzare in misura rilevante gli equilibri di bilancio degli intermediari finanziari.

Nello specifico, il protrarsi della crisi economico-finanziaria, l'elevata incidenza dei prestiti deteriorati e la necessità di adeguare i livelli di copertura sul rischio di credito, associati ad una generale debolezza della redditività delle Banche, impongono la rivisitazione dei modelli di business e l'adeguamento delle professionalità, allo scopo di consolidare il grado di patrimonializzazione.

Per gli operatori finanziari della Repubblica, ai problemi congiunturali e organizzativi, se ne aggiungono comunque altri connessi alle peculiarità del Paese, che accentuano, soprattutto in periodi di crisi, la necessità di riforme strutturali e di accordi di cooperazione internazionale, partendo dalla vicina Italia, che permettano di competere con la concorrenza in condizioni di parità.

Banca di San Marino già nel 2014 aveva individuato la necessità di rinnovarsi e di procedere con adeguamenti organizzativi mirati a consolidare il proprio posizionamento competitivo, forte dei mezzi patrimoniali che da sempre ne hanno garantito la continuità aziendale.

Nel corso del 2015 la *Governance* della Banca ha agito, nell'interesse proprio e dell'intero sistema finanziario sammarinese, per sensibilizzare le Istituzioni circa la necessità di una normativa di riferimento adeguata, anche in termini di costi e in linea con quelle presenti in tutti gli altri paesi europei, relativamente alle operazioni straordinarie, azione che ha portato ad importanti modifiche, sia pure temporanee, della legislazione sammarinese. Ad oggi tuttavia, pur adoperandoci nella direzione della riorganizzazione del Gruppo, esistono ancora ostacoli normativi e disincentivi fiscali per le operazioni straordinarie che si vorrebbero intraprendere e che causano rallentamenti al processo di efficientamento che si intende perseguire. Confidiamo che nel corso del 2016 tali ostacoli possano risolversi a beneficio anche dell'intero sistema.

Seppure dunque la situazione sul fronte dei rapporti con le istituzioni e del quadro normativo di riferimento sia di stand-by, per contro, in applicazione delle linee guida del Piano Strategico 2015/2017, deliberato nel mese di aprile del 2015, nel corso dell'anno Banca di San Marino ha intrapreso il processo di cambiamento e rinnovamento pianificato, che vedrà la propria ultimazione nel corso del 2016:

- **Revisione del modello di business**

La necessità di ridurre i costi e di incrementare l'efficienza delle performance, connessa all'esigenza di erogare servizi sempre più personalizzati, anche in virtù della massiccia diffusione del *mobile banking*, hanno indotto il Gruppo a rinnovare il modello di business e a dare risposte efficaci ai cambiamenti dello scenario competitivo.

o Creazione di Business Units

• Divisione NPL ed Immobiliare

In considerazione del protrarsi della sfavorevole congiuntura economica e della crescente complessità nell'analisi e nella gestione del fenomeno del credito deteriorato, la Banca ha istituito la Divisione del credito *not performing* ed immobiliare.

La costituzione della nuova unità organizzativa è ritenuta soluzione più idonea a garantire un ruolo maggiormente proattivo a presidiare, in modo accentrato, il credito deteriorato, aumentandone le prospettive di recupero, efficientando le attività.

Come ampiamente ribadito dallo stesso Fondo Monetario Internazionale (FMI), “...l'attuale elevato stock di attivi deteriorati costituisce un freno alla redditività delle banche...”, ragione per cui, si dovranno ricercare opportunità di reddito anche attraverso il miglioramento delle attività di recupero.

• Divisione Sviluppo

Si è dato corso ad una radicale innovazione del modello di presidio del territorio, con diffusione di gestori itineranti e fuori sede. La Divisione svolge prevalentemente attività di assistenza e ricerca di nuova clientela, attraverso la promozione dei servizi BSM sul territorio.

• Divisione Private

La Divisione ha il compito di offrire un servizio qualificato e su misura ad un *target* di clientela evoluta, che richiede attenzione particolare nella gestione dei propri *assets* mobiliari ed immobiliari.

• Agenzia Assicurativa

Il recupero della redditività del Gruppo parte anche dall'opportunità commerciale di proporre programmi assicurativi in favore sia delle esigenze della vita familiare, sia di quella lavorativa dei clienti.

Il mercato della bancassicurazione danni è stato finora lungamente frenato dalla maggiore complessità dei processi gestionali e dalle esigenze formative degli operatori di vendita, mostrando invece oggi i segni di una decisa crescita, in particolare se sviluppato con un'offerta professionale e personalizzata.

La *partnership* di Zurich, primaria compagnia assicurativa mondiale, con Banca San Marino, “BSM Assicura”, sin dalle sue prime battute ha rivelato il suo valore strategico. “BSM Assicura” offre un servizio assicurativo a 360 gradi. All'interno delle filiali di Banca di San Marino, il *corner* BSM Assicura ospita un Agente dedicato che, analizzando i bisogni reali del cliente, propone servizi assicurativi specifici fornendo condizioni su misura.

Nel corso del primo trimestre 2016, sono state inoltre costituite:

• Divisione Corporate

Si è dato vita ad un'innovazione nel modello di servizio alle imprese con la costituzione di una Business Unit riservata al *target* di clientela corporate (imprese ad alto volume d'affari).

• Divisione Leasing

La Divisione di Banca di San Marino eredita le attività della attuale Leasing Sammarinese, che entro il 2016 dovrebbe registrare la pressoché totale cessione degli attivi.

La contrazione del mercato del *leasing* impone un riassetto organizzativo ed un ridimensionamento dell'attuale forma di offerta. La nuova struttura si concentrerà sulla gestione commerciale del prodotto *leasing* accompagnata da un'azione proattiva, in piena sinergia con le filiali della Banca e le Divisioni Sviluppo e Corporate. Le funzioni amministrative verranno erogate dalla struttura centrale mentre verrà mantenuto il brand «Leasing Sammarinese», forte di una storia trentennale sul territorio.

o Razionalizzazione presenza sul territorio

Nel corso del 2015, BSM ha condotto iniziative di razionalizzazione della rete territoriale, volte a migliorare l'efficienza di persone e di processi con auspicati effetti positivi anche nella relazione con il cliente. A confermare la scelta inoltre contribuiscono l'elevata diffusione dei canali digitali e l'introduzione, dal 2016 anche in BSM, di sportelli automatici che permetteranno di versare banconote o assegni sul conto corrente, effettuare pagamenti e altre operazioni di base. Nello specifico si è proceduto con la chiusura della filiale di Montegiardino, mentre la filiale di Fiorina è stata individuata quale sede della già citata BSM Assicura. Nel mese di giugno è stata inaugurata la nuova Filiale di Cailungo, situata nei pressi dell'Ospedale di Stato, all'interno del nuovo parcheggio realizzato con il contributo della Banca e dell'Ente Cassa di Faetano. La Filiale di Città 1 è stata e rimarrà aperta solo nei mesi estivi.

Oltre alle azioni intraprese, la Banca proseguirà comunque la propria attività di miglioramento organizzativo e di processo, attività che non esclude a priori nuove razionalizzazioni.

- **Semplificazione della struttura organizzativa del Gruppo**
In attesa che si realizzino le condizioni per il completamento delle operazioni straordinarie di riorganizzazione del Gruppo, molte attività delle Controllate sammarinesi sono state centralizzate in Banca di San Marino, favorendo in tal senso sinergie e contenimento dei costi. La Dirigenza della Leasing Sammarinese è stata infine completamente rinnovata. In riferimento a Banca Impresa, nel corso del secondo semestre dell'esercizio 2015 è pervenuta alla Capogruppo una letter of intent vincolante relativa all'acquisto della quota di maggioranza di Banca Impresa, detenuta da Banca di San Marino. In attesa della conclusione del procedimento autorizzativo iniziato presso gli Organi di vigilanza competenti (BCSM), la gestione della Banca, come da accordi con il potenziale acquirente, è stata improntata ai principi di ordinaria amministrazione. In merito alle società italiane:
 - o Easy Holding S.R.L. in liquidazione volontaria, partecipata al 100% da BSM, sarà chiusa nel corso del 2016.
 - o L'attività della Easy Business Consulting S.R.L., società non più strategica per il Gruppo, sarà limitata all'incasso e alla cura dei crediti derivanti dalla precedente attività finanziaria. Nel 2015, il Consiglio di Amministrazione di BSM ha valutato favorevolmente l'avvio di una trattativa per una cessione in blocco di parte degli attivi della società, operazione perfezionata nel 2016.
- **Riorganizzazione e sviluppo**
Nel corso del secondo semestre 2016, prenderà avvio un progetto di riorganizzazione interna che porterà alla definizione di un nuovo modello organizzativo e definirà le frontiere di efficienza di tutte le strutture. Allo scopo, la Banca si avvarrà della consulenza di società accreditate in materia. Ancora nel secondo semestre 2016, in seguito alla collaborazione con figure di riferimento internazionale, la Banca darà avvio ad un progetto di sviluppo non solo locale, ricercando nuove aree di business. In questo contesto di profonda riorganizzazione e di ricerca di sviluppo, per l'organico si attiveranno azioni di riqualificazione e di ricollocamento. Nel marzo 2016 la Banca ha altresì stretto un accordo con i dipendenti, volto al ridimensionamento degli organici e al contenimento dei costi.

LO SCENARIO MACROECONOMICO

Lo Scenario Macroeconomico

L'attività economica mondiale, nel corso del 2015, ha registrato un ulteriore rallentamento, evidenziando ancora una marcata disomogeneità tra le principali aree.

Il PIL globale è cresciuto pertanto del 3,1% rispetto al 3,4% del 2014, confermando, sia pure con elementi di evidente fragilità, una moderata crescita, o sostanziale tenuta, nelle aree più sviluppate ed un'ulteriore decelerazione per quanto riguarda i paesi emergenti o di nuova industrializzazione.

Gli Stati Uniti, anche se leggermente al di sotto dell'anno precedente, hanno registrato, una crescita del PIL attorno al 2%, grazie al miglioramento dei livelli occupazionali e dei consumi. L'area Euro, che sembra nuovamente avviata su un sentiero di crescita sia pure moderata e sempre in presenza di politiche monetarie fortemente espansive, ha registrato un incremento del PIL dell'1,5% rispetto allo 0,9% del 2014 e allo 0,6% del 2013 con, nello specifico, un +1,3% in Germania, un +1,4% in Francia, un +1,9% nel Regno Unito e un +1% in Italia. Anche il Giappone, dopo il -1% dell'anno passato, evidenzia una crescita positiva vicina all'1% principalmente grazie ad una ripresa delle esportazioni.

A consolidare ulteriormente il proprio peso sulla scena economica globale sono la Cina e l'India: nel primo caso, la riduzione del ritmo di crescita dal 7,2% al 6,8%, che tra l'altro va anche relativizzata ad una base di calcolo di volta in volta maggiore, può essere letta all'interno di quel processo iniziato nel 2009, per certi aspetti auspicato, definito di "soft landing"; nel secondo caso, l'India continua a confermare la sua forte espansione con una crescita del 7,5% rispetto al 6,6% del 2014 e al 6,4% del 2013.

Profondamente diversa è la situazione di altri paesi emergenti tra cui il Brasile e la Russia. Il paese sudamericano, oltre ad essere alle prese con problemi di credibilità degli attuali vertici politici e in un contesto di inflazione a due cifre, sta subendo le conseguenze derivanti dalla crisi del mercato delle materie prime e dalla svalutazione della propria divisa nei confronti del dollaro statunitense, che rimane la divisa di riferimento di gran parte del proprio debito; di conseguenza, dopo il dato già negativo del 2014, nel 2015 il PIL ha registrato una flessione del 3,5%.

Anche la Russia, nonostante si siano in parte allentate le tensioni di carattere geo-politico che l'hanno coinvolta l'anno passato, ha subito il calo dei prezzi delle materie prime e, in presenza di una ulteriore forte svalutazione del Rublo, è entrata in recessione con il prodotto interno sceso del 3,7%.

Accanto al rallentamento della crescita economica globale va anche rilevato che il commercio mondiale, inteso come la somma delle esportazioni e delle importazioni di beni e servizi, ha fatto segnare nel 2015 la crescita più bassa degli ultimi decenni. Dopo anni in cui aveva registrato un ritmo di crescita decisamente più elevato del prodotto globale, si è allineato ad esso, salendo con una percentuale vicina al 3%, principalmente a causa della ancora debole ripresa delle aree maggiormente sviluppate, del rallentamento dei paesi emergenti, del crollo dei prezzi di molte materie prime, ma anche per una generalizzata maggiore propensione a favorire la crescita dei consumi interni.

Politiche Monetarie: Tassi e Valute

L'attività delle principali banche centrali è risultata nel 2015 ancora determinante, nonostante l'anno si sia concluso con una storica divergenza tra le politiche monetarie di Fed e BCE che ha visto l'istituzione statunitense tornare restrittiva per la prima volta dal 2006.

La Federal Reserve, grazie al raggiungimento dei target occupazionali e a dati macroeconomici in via di stabilizzazione, il 16 dicembre ha rialzato il proprio tasso di riferimento di 25 bps, portandolo nel range 0,25 - 0,50%. In realtà questa decisione è stata presa solo dopo ripetuti rinvii nel corso dell'anno e accompagnata da toni decisamente cauti a seguito delle crescenti preoccupazioni legate al rallentamento globale. Di conseguenza i tassi USA hanno avuto variazioni significative più sulla parte breve che su quella a medio/lungo termine; lo uslibor 3 mesi è salito dallo 0,25% allo 0,62% mentre il 5y ed il 10y swap sono addirittura scesi leggermente, chiudendo l'anno rispettivamente a 1,73% e 2,18%.

Come accennato, l'attività da parte della BCE è stata al contrario largamente espansiva e, dopo averlo annunciato nel mese di gennaio, a marzo ha varato un piano di quantitative easing che prevedeva acquisti per 60 miliardi di euro di titoli al mese fino a settembre 2016. A giugno e a settembre ha poi proceduto a rivedere al ribasso i

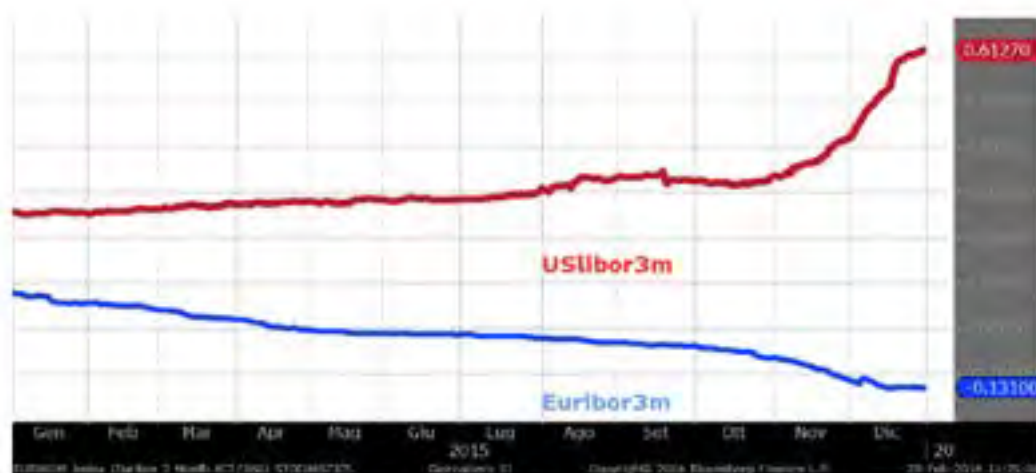
propri tassi, portando a negativo il tasso O/N sui depositi delle banche; tasso che verrà tagliato ulteriormente a -0,30% a dicembre assieme all'annuncio dell'estensione fino al 2017 del QE varato in precedenza. I tassi Euro di conseguenza si sono mossi tendenzialmente al ribasso sulle scadenze inferiori ai 5 anni, con l'euribor trimestrale sceso da 0,07% a -0,13% e lo swap 5y da 0,36% a 0,32%, mentre sulla parte più lunga della curva si è registrato un allargamento con il 10y, swap passato da 0,81% all'1%, toccando a giugno anche un massimo di 1,29%.

Accanto alla BoE (Bank of England) che ha lasciato invariati i propri tassi, la BoJ (Bank of Japan) si è dimostrata ancora particolarmente accomodante, ampliando il proprio programma di acquisti sia in termini quantitativi che qualitativi, introducendo nel basket anche gli ETF. I tassi giapponesi, ormai storicamente molto bassi, si sono quindi compressi ulteriormente e hanno visto a fine anno livelli del 5 e 10 anni swap rispettivamente a 0,16% e 0,42%.

Anche la Banca Centrale cinese, che a fine novembre ha ottenuto da parte del FMI l'importante riconoscimento di veder inserita la divisa cinese nel paniere delle valute di riserva assieme a USD, EURO, GBP e YEN, è intervenuta più volte sui propri tassi di riferimento, al fine di ampliare la liquidità e favorire un rallentamento controllato; nel mese di agosto inoltre, mentre una pesante volatilità stava colpendo i listini azionari cinesi, ha deciso di svalutare del 2% il Renminbi (yuan) nei confronti del dollaro statunitense.

L'Euro ha di fatto perso valore nei confronti delle valute le cui politiche monetarie si sono, o si stavano, apprestando a muovere, in maniera differente rispetto all'area comunitaria; ciò è accaduto principalmente nei confronti del dollaro USA e della sterlina inglese rispetto alle quali ha perso il 10,2% e il 5,2%, con rapporti di cambio passati rispettivamente da 1,21 a 1,08 e da 0,777 a 0,737. L'Euro si è invece sostanzialmente rivalutato nei confronti delle principali valute emergenti quali Rublo russo, Real brasiliano, Sterlina turca, Zar sudafricano, ecc.

Andamento 2015 USLibor ed Euribor trimestrali



Rapporti di cambio 2015 eur VS usd E GBP



Mercati finanziari

Dopo un avvio nettamente positivo dovuto a dati macroeconomici più favorevoli sia negli Stati Uniti che in Europa, e grazie alle aspettative di un incremento dell'attività espansiva da parte della BCE, sui mercati finanziari si è assistito ad un progressivo aumento della volatilità che, a tratti anche fortemente negativa, ha fatto registrare sulle varie assets class performance generalmente deludenti ed in alcuni casi decisamente sfavorevoli.

I principali listini azionari USA, Euro e Giappone (S&P500, Eurostoxx50, Nikkei225), dopo aver registrato nel corso del primo semestre massimi nettamente positivi (+3,6%,+22%,+19%), hanno ridimensionato sensibilmente le performance, chiudendo rispettivamente a -0,73%, +3,85% e +9,33%. Questo principalmente per le incertezze legate alla robustezza della crescita dei paesi sviluppati, per i conseguenti tentennamenti in materia di politica economica da parte della FED, nonché per l'espandersi della crisi geo-politica ad epicentro siriano; altri fattori sono da ricercare nei segnali di indebolimento dell'economia cinese, nelle pesanti perdite registrate, dopo i massimi di giugno, dai listini azionari locali e nella forte flessione dei prezzi delle materie prime, che hanno via via deteriorato il quadro economico dei paesi più esposti.

Questi temi, uniti all'allargamento registrato sulla parte medio/lunga della curva dei tassi Euro dopo il forte ridimensionamento del primo trimestre, hanno condizionato negativamente anche il comparto del reddito fisso. Accanto al miglioramento del credit spread di alcuni paesi periferici europei quali Italia e Portogallo, dopo un avvio fortemente positivo si è assistito nell'ambito delle emissioni corporate ad un generale incremento del premio al rischio, che ha penalizzato in particolar modo i titoli del comparto high yield e soprattutto quelli legati al settore delle commodity. Sul finire dell'anno inoltre, il dibattito in sede comunitaria sulla costituzione di una bad bank italiana e le relative modalità di gestione delle sofferenze bancarie, nonché l'approssimarsi dell'entrata in vigore delle nuove regole di salvataggio attraverso il cosiddetto bail-in, hanno determinato, anche sulle duration più contenute, pesanti flessioni sui titoli emessi da istituti finanziari italiani di secondo livello.

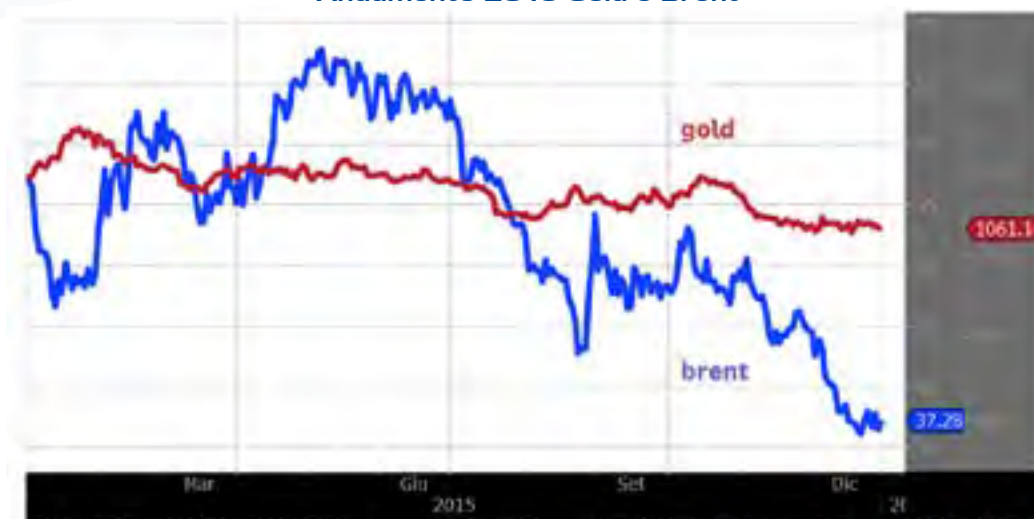
Per quanto riguarda gli altri principali listini azionari il Dax30 tedesco ha registrato un +9,56%, il FTSE100 di Londra un -4,93%, l'Ibovespa brasiliano il -13,31%, il Nifty50 indiano un -4,06%, l'Hang Seng di Hong Kong un -7,16% e lo Shenzhen composite index di Shanghai un +9,41%, ma solo dopo essere crollato da massimi del +60% registrati a metà anno.

Il 2015 è stato un altro anno particolarmente negativo per quanto riguarda il comparto delle materie prime ed in particolare per il settore energetico, che ha visto una ulteriore drastica flessione dei prezzi del petrolio. Le quotazioni del Brent hanno di fatto registrato un calo superiore al 43%, chiudendo a fine anno attorno ai 38 usd/brl principalmente a causa della decisione dei paesi OPEC di non voler tagliare la produzione neppure di fronte al rallentamento della crescita globale e alla imminente fine dell'embargo iraniano che avrebbe, dal 2016, rimesso in gioco un importante player del settore. Anche i metalli industriali hanno segnato un andamento decisamente negativo con un -17% dell'alluminio, un -24% del rame, un -4% del piombo e un -19% dello zinco; anche l'oro, oramai in calo dal 2012, ha registrato una flessione del 10% chiudendo in area 1.061 usd/ounce. Il rallentamento di una buona parte delle economie emergenti ha determinato anche quest'anno un calo generalizzato nel settore agricolo, con una netta flessione delle quotazioni di Mais, Frumento e Soia.

Performance indici Nikkei, Eurostoxx50 e S&P500 in divisa locale



Andamento 2015 Gold e Brent



L'economia nella Repubblica di San Marino

Nonostante il processo di integrazione in ambito europeo dei piccoli stati preveda, per la sua piena realizzazione, tempi ancora lunghi e sia pure in mancanza di un vero e proprio piano di sviluppo del paese ancora alle prese con un settore finanziario estremamente fragile, nel corso del 2015 l'economia sammarinese ha presentato segnali di stabilizzazione e registrato una ripresa del prodotto interno dopo numerosi anni di contrazione.

Grazie alla ratifica di importanti accordi con la vicina Italia, che hanno permesso il consolidamento dei rapporti con il principale partner commerciale, si è registrato un incremento dell'1,2% del numero delle imprese attive. L'aumento è stato a vantaggio della forma giuridica societaria rispetto a quella individuale ed ha interessato in particolare i settori manifatturiero e dei servizi di informazione e comunicazione.

Parallelamente si è registrato anche un miglioramento sul fronte occupazionale, con un lieve calo del tasso di disoccupazione totale, che registra una percentuale inferiore al 10%.

Una netta flessione si è registrata invece nel settore turistico, che ha rilevato un -5,8% degli afflussi rispetto al 2014 e questo nonostante i dati in netta controtendenza provenienti dalla vicina Italia e le numerose iniziative volte a dare visibilità all'offerta turistica ed economica del paese attraverso la partecipazione ad importanti manifestazioni di carattere internazionale.

Continua a destare particolare preoccupazione il settore finanziario che, oltre ad apprestarsi a subire l'ennesima contrazione in termini di masse e liquidità a seguito della cosiddetta voluntary disclosure, sta registrando un sensibile aumento delle sofferenze e complessivamente un sensibile deterioramento patrimoniale. Siglato l'accordo di trasparenza in ambito europeo, che prevede dal primo gennaio 2017 lo scambio automatico di informazioni finanziarie e quindi il ripensamento dell'intero modello di business, l'eventuale stabilizzazione del sistema finanziario, oltre che attraverso una maggiore progettualità e professionalizzazione, dovrà affrontare la piena internazionalizzazione, il cui presupposto, non ancora realizzato, rimane la sigla del memorandum d'intesa tra le banche centrali di Italia e San Marino.

Il sistema finanziario sammarinese

Nell'elenco dei soggetti autorizzati e operativi pubblicati sul sito di Banca Centrale, si contano 7 banche operative, 7 finanziarie/fiduciarie, 1 impresa di investimento, 2 società di gestione e 2 imprese di assicurazione (autorizzate all'esercizio delle attività di cui alla lettera G dell'Allegato 1 della Legge sulle imprese e sui servizi bancari, finanziari e assicurativi, c.d. LISF); alla stessa data, 7 sono i soggetti autorizzati al trustee.

Di seguito si riportano i numeri registrati nell'esercizio 2015 dal Sistema Finanziario Sammarinese. I dati statistici, pubblicati trimestralmente dall'Autorità di Vigilanza, sono aggiornati al 30 settembre, e sono messi in relazione a quelli trasmessi periodicamente dal nostro Istituto alla medesima data.

Sistema Bancario Sammarinese (dati in milioni di Euro)	set-14	dic-14	mar-15	giu-15	set-15	Δ ass. a/a	Δ% a/a
Raccolta Diretta	5.158	5.147	5.184	5.098	5.007	-150	-2,91%
Raccolta Indiretta	2.280	2.203	2.220	2.083	1.998	-281	-12,35%
Raccolta Totale	7.437	7.349	7.404	7.181	7.006	-432	-5,81%

Impieghi lordi clientela	4.070	3.976	3.950	3.877	3.817	-253	-6,21%
<i>di cui sofferenze</i>	710	722	730	732	751	41	5,75%
Sofferenze/Impieghi lordi	17,44%	18,17%	18,47%	18,89%	19,67%	222 b.p.	

Impieghi lordi/Raccolta Diretta	78,90%	77,25%	76,20%	76,04%	76,23%	-268 b.p.	
--	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	-----------	--

Totale attivo	6.187	6.048	6.059	5.933	5.797	-390	-6,30%
Patrimonio netto	522	466	447	437	413	-109	-20,80%
Patrimonio netto/Totale attivo	8,43%	7,71%	7,38%	7,36%	7,13%	-130 b.p.	

BSM (dati in milioni di Euro)	set-14	dic-14	mar-15	giu-15	set-15	Δ ass. a/a	Δ% a/a
Raccolta Diretta	1.299	1.326	1.325	1.293	1.261	-38	-2,91%
Raccolta Indiretta	571	553	556	489	467	-104	-18,16%
Raccolta Totale	1.870	1.879	1.880	1.782	1.728	-141	-7,56%

Impieghi lordi clientela	989	980	975	955	928	-61	-6,17%
<i>di cui sofferenze</i>	117	169	172	178	188	71	60,72%
Sofferenze/Impieghi lordi	11,82%	17,28%	17,63%	18,65%	20,26%	843 b.p.	

Impieghi lordi/Raccolta Diretta	76,13%	73,90%	73,60%	73,87%	73,57%	-256 b.p.	
--	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	-----------	--

Totale attivo	1.665	1.591	1.568	1.532	1.481	-185	-11,10%
Patrimonio netto	203	163	152	151	136	-67	-33,06%
Patrimonio netto/Totale attivo	12,20%	10,27%	9,69%	9,83%	9,19%	-301 b.p.	

BSM Quota di mercato	set-14	dic-14	mar-15	giu-15	set-15	Δ% a/a
Raccolta Diretta	25,19%	25,76%	25,55%	25,36%	25,19%	0 b.p.
Raccolta Indiretta	25,03%	25,12%	25,04%	23,50%	23,37%	-166 b.p.
Raccolta Totale	25,14%	25,57%	25,40%	24,82%	24,67%	-47 b.p.

Impieghi lordi clientela	24,30%	24,64%	24,68%	24,64%	24,31%	1 b.p.
<i>di cui sofferenze</i>	16,48%	23,44%	23,55%	24,32%	25,04%	856 b.p.

Totale attivo	26,92%	26,31%	25,89%	25,82%	25,54%	-138 B.P.
Patrimonio netto	38,96%	35,06%	34,02%	34,49%	32,93%	-603 b.p.

La provvista da clientela delle banche sammarinesi superava a fine settembre i 5 miliardi di Euro, in contrazione rispetto allo stesso periodo del 2014, di 150 milioni di Euro (-2,91%).

Anche con riferimento alla raccolta indiretta la dinamica delle masse confermava una generale contrazione dei volumi: -281 milioni di Euro nei dodici mesi di analisi.

In entrambi i casi il trend in riduzione risultava essersi accentuato soprattutto negli ultimi due trimestri della rilevazione, quale diretta conseguenza dell'introduzione della Legge italiana n. 186 del 15 dicembre 2014 e l'emanazione della Circolare dell'Agenzia delle Entrate (c.d. Voluntary Disclosure), la cui durata ha riguardato esclusivamente il periodo compreso tra il 1 gennaio 2015 e il 30 novembre 2015, anche se la variazione di maggior rilievo in termini di deflusso si è manifestata nell'ultimo trimestre dell'anno.

Complessivamente la raccolta valeva 7 miliardi di Euro e la riduzione rispetto al settembre 2014 si attestava a 432 milioni di Euro, pari a -5,81%.

Nello stesso periodo anche la raccolta complessiva di BSM segnava un calo rispetto allo stesso aggregato del 2014, passando da 1,87 miliardi di Euro al 30 settembre 2014, a 1,73 miliardi di Euro circa al 30 settembre 2015 (-141 milioni di Euro, pari a -7,56%). Analizzando le singoli componenti della voce, la raccolta diretta scendeva di 38 milioni di Euro circa (-2,91%), mentre la variazione in valore assoluto della raccolta indiretta ammontava a -104 milioni di Euro, pari a -18,16%. A causa dell'andamento in ribasso più accentuato della raccolta indiretta che si giustifica la leggera contrazione della quota di mercato del nostro Istituto, passata infatti dal 25,14% del settembre 2014 al 24,67% del settembre 2015.

Gli impieghi lordi a clientela risultavano scendere a 3,8 miliardi di Euro, in contrazione rispetto allo stesso periodo del 2014, di 253 milioni di Euro (-6,21%).

Nel corso del 2015 la qualità del credito delle Banche sammarinesi ha continuato a subire gli effetti della perdurante crisi economica. A settembre 2015 lo stock di sofferenze lorde infatti ammontava a 751 milioni di Euro, con un tasso di incremento annuo del 5,75%. Il rapporto sofferenze lorde/impieghi lordi si confermava pari al 19,67%, in crescita di oltre 2,2 punti percentuali negli ultimi dodici mesi.

Per quanto riguarda l'evoluzione nei dodici mesi degli stessi aggregati di BSM, rileviamo una contrazione, pressoché allineata ai dati del sistema, nell'erogazione di prestiti (-6,17%), mentre risulta notevolmente incrementata l'incidenza delle sofferenze lorde sul totale dei crediti, passando dall'11,82% al 20,26% al settembre 2015 (+8,43 punti percentuali), in seguito al concludersi dello stato di insolvenza di posizioni precedentemente classificate in incaglio.

Per quanto concerne la dotazione patrimoniale del sistema bancario, l'aggregato "capitale e riserve", corretto in funzione dei risultati periodali, si riduceva di ulteriori 109 milioni di Euro, attestandosi a complessivi 413 milioni di Euro.

Nel periodo di analisi, il patrimonio netto di BSM risultava anch'esso in contrazione per 67 milioni di Euro.

Evoluzione normativa sammarinese

Normativa Statale	
DECRETO LEGGE 10 APRILE 2015 N. 47	Misure urgenti in materia di lotta al terrorismo
4 LEGGE 31 MARZO 2015 N. 44	Disposizioni in materia di Edilizia Sovvenzionata
DECRETO CONSILIARE 29 APRILE 2015 N. 57	Ratifica dell'Accordo mediante Scambio di Note fra la Segreteria di Stato per gli Affari Esteri e il Ministero degli Affari Esteri della Repubblica di Seychelles consistente in un Protocollo di modifica al Protocollo sulla modalità di applicazione dello scambio di informazioni concernenti l'articolo 25 dell'Accordo tra la Repubblica di San Marino e la Repubblica delle Seychelles per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito.
DECRETO DELEGATO 28 APRILE 2015 N. 56	Riordino ed aggiornamento delle imposte di bollo
DECRETO LEGGE 5 GIUGNO 2015 N. 83	Ratifica Decreto - Legge 10 aprile 2015 n.47 - Misure urgenti in materia di lotta al terrorismo
DECRETO CONSILIARE 23 LUGLIO 2015 N. 109	Ratifica degli emendamenti apportati all'allegato della Convenzione Monetaria tra l'Unione Europea e la Repubblica di San Marino
(DECADUTO) DECRETO LEGGE 3 LUGLIO 2015 N. 106	Misure urgenti per la soluzione dello stato di crisi temporanea delle imprese
LEGGE 1 LUGLIO 2015 N. 102	Disposizioni in materia di Procedura e Diritto Civile e di Procedura Amministrativa
DECRETO DELEGATO 30 GIUGNO 2015 N. 99	Accesso dei membri del Consiglio Grande e Generale alle informazioni sui titolari effettivi dei soggetti autorizzati ai sensi della Legge n. 165/2005
DECRETO DELEGATO 30 LUGLIO 2015 N. 122 - RATIFICA DECRETO DELEGATO 28 APRILE 2015 N. 56	Riordino ed aggiornamento delle imposte di bollo
DECRETO CONSILIARE 23 LUGLIO 2015 N. 115	Ratifica della Convenzione Multilaterale di Mutua Assistenza Amministrativa in materia fiscale come modificata dal Protocollo 2010 e relativi riserve e "Allegato A"
DECRETO DELEGATO 4 AGOSTO 2015 N. 132	Norme sulla tenuta e vidimazione dei repertori notarili in attuazione della Legge 30 aprile 2014 n. 73 "Ordinamento del Notariato"
DECRETO CONSILIARE 3 NOVEMBRE 2015 N. 163	Ratifica degli Emendamenti apportati all'allegato della Convenzione Monetaria tra l'Unione Europea e la Repubblica di San Marino
DECRETO LEGGE 30 OTTOBRE 2015 N. 159	Misure urgenti per la soluzione dello stato di crisi temporanea delle imprese
LEGGE 3 NOVEMBRE 2015 N. 160	Modifiche alla Legge 23 dicembre 2014 n.219 e variazione al Bilancio di Previsione dello Stato e degli Enti del Settore Pubblico Allargato per l'esercizio finanziario 2015
DECRETO DELEGATO 13 OTTOBRE 2015 N. 152	Ratifica Decreto Delegato 4 agosto 2015 n.132 - Norme sulla tenuta e vidimazione dei repertori notarili in attuazione della Legge 30 aprile 2014 n.73 "Ordinamento del Notariato"
LEGGE 27 NOVEMBRE 2015 N. 174	Cooperazione fiscale internazionale
DECRETO DELEGATO 17 DICEMBRE 2015 N. 186	Btassazione dei redditi da risparmio sotto forma di pagamenti di interessi a favore di residenti nella Unione Europea
DECRETO DELEGATO 16 DICEMBRE 2015 N. 184	Norme di attuazione e coordinamento della Legge 30 aprile 2014 n.73 - Ordinamento del Notariato
ERRATA CORRIGE ALLA LEGGE 27 NOVEMBRE 2015 N. 174	Cooperazione Fiscale Internazionale
REGOLAMENTO 17 DICEMBRE 2015 N. 20	Regolamento Tecnico per la protezione dei dati personali in applicazione dello scambio di informazioni in materia fiscale
DECRETO - LEGGE 30 DICEMBRE 2015 N. 198	Disposizioni urgenti in materia di operatività finanziaria
DECRETO - LEGGE 30 DICEMBRE 2015 N. 197	Disposizioni urgenti recanti modifiche alla normativa in materia di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo - modifiche alla Legge 17 giugno 2008 n. 92 e successive modifiche

Normativa Banca Centrale della Repubblica di San Marino	
2015-01	Regolamento in materia di Vigilanza Informativa per le Banche
2015-02	Regolamento in materia di Sistemi dei Pagamenti Nazionale
2015-03	Miscellanea degli interventi mirati di revisione alle vigenti disposizioni di vigilanza
Circolari Banca Centrale della Repubblica di San Marino	
2015-01	Obblighi informativi mensili delle banche in materia di situazione contabile dei conti (situazione contabile mensile)
2015-02	Obblighi informativi in materia di Centrale dei Rischi

Normativa Agenzia di Informazione Finanziaria (AIF) - Istruzioni	
PUBBLICAZIONE DEL 10 LUGLIO 2015	Linee Guida per i soggetti designati in tema di <i>Voluntary Disclosure</i>

LA GESTIONE AZIENDALE

Politica Aziendale

Gli obiettivi della gestione aziendale del 2015 sono così sintetizzabili:

- I. avvio delle attività propedeutiche all'attuazione delle operazioni straordinarie previste nel Piano di riassetto del Gruppo;
- II. attento presidio dei crediti grazie al quale intervenire tempestivamente di fronte ai primi segnali di anomalia;
- III. riduzione dei costi aziendali, mediante l'attuazione di misure mirate al risparmio, pur consapevoli che importanti economie di scala potranno realizzarsi solo successivamente alle operazioni di riorganizzazione del Gruppo bancario;
- IV. attento presidio della liquidità allo scopo di affrontare in relativa serenità i deflussi di cassa attesi per le adesioni dei clienti italiani alla *Voluntary Disclosure*;
- V. progressiva riduzione del costo della raccolta, pur cercando di consolidare le quote sul mercato interno;
- VI. crescita dei ricavi in funzione dei servizi offerti, anche grazie ad un incremento delle masse di raccolta gestita.

Piano Strategico 2015 - 2017

L'anno appena terminato è stato caratterizzato, in particolare, dall'avvio del progetto di riassetto della struttura organizzativa interna della Banca e dell'intero Gruppo.

Nello specifico si è dato corso a quelli che erano alcuni dei progetti previsti dal Piano strategico 2015 – 2017, di esclusiva pertinenza di BSM, fra cui:

- la revisione del modello di business: mediante la creazione di business units dedicate, con lo scopo di allocare efficientemente le risorse e migliorare le performance, adeguandoci alle necessità di una clientela sempre più evoluta. Sono stati pertanto istituiti:
 - o la Divisione NPL ed immobiliare;
 - o la Divisione Sviluppo;
 - o la Divisione Private;
 - o l'Agenzia Assicurativa nei locali della filiale di Fiorina convertita.

Troveranno piena attuazione nel 2016, anche e soprattutto in funzione delle operazioni straordinarie che coinvolgeranno le altre società finanziarie del Gruppo, la partenza della Divisione Corporate e della Divisione Leasing.

- la razionalizzazione della rete di vendita:
 - o chiusura della filiale di Montegiardino;
 - o conversione della filiale di Fiorina in agenzia assicurativa;
 - o accorpamento delle filiali di Città e Città Centro Storico, limitando l'apertura di quest'ultima al solo periodo estivo (aprile – settembre).

A questo farà seguito dal 2016 la conversione della filiale del WTC in Divisione Corporate.

Contemporaneamente sono stati costituiti gruppi di lavoro, partecipati dal personale interno delle società coinvolte, per lo studio e la realizzazione delle operazioni straordinarie che interessano tutte le società finanziarie del Gruppo. Si tratta di una fase storica per BSM, al termine della quale, sarà in grado di affrontare con più efficacia le sfide del futuro.

La scelta di riorganizzare le società partecipate è stata valutata favorevolmente anche in virtù della Legge n. 160 del 3 novembre 2015 "Modifiche alla Legge 23/12/2014 n. 219 e Variazioni al Bilancio Previsionale dello Stato e degli Enti del settore pubblico allargato per l'esercizio finanziario 2015", nella quale sono previste agevolazioni che favoriscono le operazioni di ristrutturazione fra società, quali ad esempio fusioni e scissioni, nonché per il conferimento di attività in fondi comuni di investimento. Quest'ultima opportunità in particolare si lega all'esigenza dell'intero sistema finanziario di ridurre l'elevato stock di crediti deteriorati.

In quest'ambito si inserisce la richiesta di autorizzazione alla Banca Centrale della Repubblica di San Marino, perfezionata e sottoscritta in accordo con altri due istituti della Repubblica, per la costituzione di una società di gestione e, contestualmente, di Fondi Comuni di Investimento Chiusi, riservati esclusivamente alle società finanziarie conferenti crediti e immobili.

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Le Risorse Umane

L'organico

Alla data del 31 dicembre 2015, l'organico di Banca di San Marino contava 144 collaboratori: 85 uomini (60,13%) e 59 donne (39,87%), tutti assunti a tempo indeterminato; l'età media per dipendente si attestava a 41,5 anni.

Tenuto conto della movimentazione per distacchi in ingresso (n. 3 unità) e di quelli in uscita (n. 9 unità), da e verso altre società appartenenti al Gruppo Bancario, lo stesso valore scende a 138 dipendenti.

Le risorse impiegate presso la struttura direzionale e centrale ammontavano a 88 unità (dato comprensivo dei distacchi in ingresso), quelle che operavano presso la rete erano 49; al 31 dicembre 2015, 1 sola risorsa era assente per maternità.

Composizione dell'organico					
Qualifica	Organico	Distaccati in uscita	Distaccati in ingresso	31/12/2015	31/12/2014
Dirigenti	4	1	0	3	3
Funzionari	13	2	0	11	11
Quadri	13	0	1	14	13
Impiegati	114	6	2	110	113
TOTALE	144	9	3	138	140

Per quanto riguarda la dinamica degli organici, rileviamo nel corso dell'anno la cessazione al servizio, per dimissioni, di n. 7 unità a contratto indeterminato, mentre sono stati trasferiti in BSM n. 3 risorse provenienti da altre società del Gruppo.

Il numero medio dei collaboratori, pari a 139,0 unità, è determinato come media aritmetica dell'anno in corso e di quello precedente.

La formazione

Banca di San Marino ha investito, anche nel corso del 2015, nella crescita professionale e nello sviluppo delle competenze, svolgendo un totale di 4.182 ore/uomo di formazione, con il coinvolgimento di tutto il personale ad ogni livello.

Corsi 2015	Totale Ore
Corsi Specialistici in house	2.843
COMMERCIALE	875
LINGUA INGLESE	752
ANTIRICICLAGGIO	542
SICUREZZA SUL LAVORO	506
FINANZA	96
CREDITO	72
Convegni, Seminari e Corsi a Catalogo	1.339
TOTALE COMPLESSIVO	4.182

L'attività formativa ha visto un'apprezzabile diversificazione e specializzazione dei corsi proposti, alcuni dei quali a contenuto obbligatorio.

1. Formazione Specialistica: volta a sviluppare ed aggiornare le competenze tecniche:

- o Commerciale - La formazione in ambito Commerciale, di complessive 875 ore, indirizzata a tutta la rete di vendita, ha avuto ad oggetto le seguenti materie:
 1. Coaching in Filiale
 2. Customer relationship management (CRM)
 3. Tecniche di vendita.

- o Lingua Inglese - Sono proseguiti i corsi di lingua inglese di vario livello (Intermediate, Upper Intermediate) indirizzati a n. 13 risorse, per un totale di n. 752 ore.
- o Antiriciclaggio - Su indicazione del Responsabile Incaricato e ai sensi delle Istruzioni AIF, è stata organizzata per tutto il personale del Gruppo adeguata formazione Antiriciclaggio, per un totale di n. 542 ore.
- o Sicurezza sul lavoro - Ai sensi della normativa per la sicurezza sui luoghi di lavoro, e dei Regolamenti di BCSM, nel 2015 si sono organizzati, per un totale di n. 506 ore, corsi in ambito di:
 1. Antirapina
 2. Gestione del Contante
 3. Legge sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
 4. Formazione Preposti.

- o Finanza – Il personale del Servizio Capital Markets ha formato la rete di vendita in materia di Asset Allocation per un totale di n. 96 ore.
- o Crediti – Il servizio crediti ha tenuto sessioni di training on the job per un totale di n. 72 ore.

2. Partecipazione a Convegni, Seminari e Corsi a Catalogo

Nell'anno 2015 la partecipazione a convegni, seminari e corsi a catalogo ha registrato un totale di n. 1.339 ore, come di seguito articolate.

Convegni, Seminari e Corsi a Catalogo 2015	Totale Ore
CREDITO	697
FINANZA	197
CONTABILITA' E FISCALE	146
ALTA FORMAZIONE BANCARIA	120
COMPLIANCE	65
MANAGERIALE	36
RISK MANAGEMENT	32
ANTIRICICLAGGIO	30
AUDITING E RISCHI	7
LEGALE/TRUST	6
FINANZA E TESORERIA	3
TOTALE COMPLESSIVO	1.339

La Rete Distributiva

Banca di San Marino opera esclusivamente sul territorio sammarinese con 12 filiali, -1 rispetto a quelle attive nel 2014. Nel mese di giugno è stata inaugurato il nuovo sportello di Cailungo; la nuova filiale è situata nei pressi dell'Ospedale di Stato, all'interno del nuovo parcheggio realizzato dall'Ente Cassa di Faetano, ed è realizzata con materiali sostenibili a impatto ambientale minimo. Il layout, moderno e innovativo, soddisfa pienamente le esigenze di riservatezza, comfort e funzionalità. La filiale è dotata inoltre del primo ATM Bancomat "Drive In", che permette comodamente l'accesso allo sportello dall'interno della propria automobile in massima sicurezza. Nel corso del 2015, BSM ha condotto iniziative di razionalizzazione della rete territoriale, in linea con i principi guida del Piano Strategico 2015 – 2017, volto a migliorare l'efficienza di persone e di processi con auspicati effetti positivi anche nella relazione con il cliente; intento confermato anche dall'aumento del numero medio dei dipendenti per sportello passato da 11,8 a 12,6 unità. A confermare la scelta inoltre contribuiscono l'elevata diffusione dei canali digitali e l'introduzione, dal 2016 anche in BSM, di sportelli automatici che permetteranno di versare banconote o assegni sul conto corrente, effettuare pagamenti e altre operazioni di base.

Nello specifico si è proceduto con la chiusura della filiale di Montegiardino, in quanto insediata in località a bassa densità abitativa, mentre la filiale di Fiorina è stata individuata quale sede di BSM Assicura, società che nasce dalla collaborazione fra BSM e Zurich per la distribuzione dei prodotti assicurativi vita e danni.

Nell'ambito dei progetti definiti dal Piano Strategico, volte alla cura della relazione con i già clienti BSM e con quelli potenziali, si inserisce inoltre l'idea di tre nuove strutture organizzative, dedicate a svolgere attività di supporto alla rete commerciale:

- > Ufficio Supporto Filiali: l'ufficio è inserito in staff al Servizio Commerciale e svolge prevalentemente attività mirate ad alleggerire il carico di lavoro generato dall'impatto normativo sulle filiali, a cui rimane più tempo per il collocamento e l'offerta dei prodotti e servizi a marchio BSM. Nel 2015 in particolare, le risorse dedicate hanno facilitato in maniera sostanziale le attività connesse alle richieste di documentazione per gli aderenti alla VD e al FATCA.
- > Divisione Sviluppo: l'ufficio è collocato in staff alla Vice Direzione Generale e coordinato dal Servizio Commerciale. Svolge prevalentemente attività di assistenza e ricerca di nuova clientela, attraverso la promozione dei servizi BSM sul territorio.
- > Divisione Private: la divisione, la cui istituzione è stata perfezionata nel 2016, ha il compito di offrire un

servizio qualificato e su misura ad un target di clientela evoluta, che richiede attenzione particolare nella gestione dei propri assets mobiliari ed immobiliari.

Oltre alle filiali, la rete di sportelli automatici Bancomat-ATM ammonta a 11 unità, mentre si contano 588 P.O.S. presso esercenti commerciali della Repubblica. I contratti di Internet Banking “BSMWeb” ammontano complessivamente a 8.856 unità.

Il sistema dei controlli

Coerentemente con il proprio modello di business e operativo, la Banca è esposta a diverse tipologie di rischio, che attengono principalmente alla tradizionale operatività di intermediazione creditizia e finanziaria. Le scelte aziendali di BSM sono ispirate anche dalla consapevolezza che un efficace sistema dei controlli interni costituisce condizione essenziale per il perseguimento degli obiettivi aziendali e che gli assetti organizzativi e i processi debbano costantemente risultare conformi a supportare la realizzazione degli interessi dell'impresa e, al contempo, contribuire ad assicurare condizioni di sana e prudente gestione e stabilità aziendale.

Per assicurare il corretto ed efficiente funzionamento del Sistema dei Controlli Interni, la Banca ha da tempo istituito e rafforzato le seguenti Funzioni di controllo, conformemente a quanto prevedono le attuali disposizioni di Vigilanza:

- *Internal Audit*: le principali responsabilità attribuite alla funzione riguardano:
 - o la valutazione in termini di adeguatezza, funzionalità ed affidabilità delle altre componenti del Sistema dei Controlli Interni, del processo di gestione dei rischi e degli altri processi aziendali;
 - o la verifica del monitoraggio della conformità alle norme dell'attività di tutti i livelli aziendali;
 - o la verifica dell'adeguatezza dei presidi organizzativi e di controllo adottati dalla Banca;
 - o la verifica di adeguatezza, affidabilità complessiva e sicurezza del sistema informativo;
- *Risk Management*: ufficio preposto al controllo sulla gestione dei rischi mediante l'individuazione delle metodologie di misurazione degli stessi; fornisce inoltre supporto nello svolgimento del processo di valutazione sull'adeguatezza patrimoniale, anche con riferimento alle future scelte di sviluppo del business;
- *Compliance*: ufficio preposto al controllo sulla conformità normativa con riguardo a tutta l'attività aziendale. Il presidio del rischio di non conformità è assicurato mediante un coinvolgimento della funzione nella formulazione e revisione della normativa interna, in modo da prevenire i rischi di violazione rispetto alla normativa esterna;
- Responsabile Incaricato Antiriciclaggio: l'ufficio verifica nel continuo che le procedure aziendali siano coerenti con l'obiettivo di prevenire e contrastare la violazione della normativa esterna ed interna in materia di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo;
- Ispettorato Verifiche e Controlli: la funzione presidia i controlli tradizionali, in loco e a distanza, normativi e operativi, con particolare riferimento alla correttezza delle attività, delle prassi e dei comportamenti adottati presso le diverse unità organizzative che compongono l'assetto della Banca.

Il personale coinvolto nelle suddette attività, svolge la funzione in outsourcing anche per le altre società finanziarie del Gruppo, come consentito dalle istruzioni normative.

La Divisione NPL ed immobiliare

In considerazione del protrarsi della sfavorevole congiuntura economica e della crescente complessità nell'analisi e nella gestione del fenomeno del credito deteriorato, la Banca ha istituito la Divisione del credito *not performing* ed immobiliare, in linea con le decisioni dichiarate nel Piano Strategico.

La costituzione della nuova unità organizzativa, in seno alla Direzione Generale, e da cui dipendono gerarchicamente l'Ufficio Monitoraggio Crediti, l'Ufficio Recupero Crediti e la gestione/vendita degli immobili di proprietà detenuti in forza delle proprie ragioni di credito, è ritenuta soluzione più idonea a garantire un ruolo maggiormente proattivo a presidiare, in modo accentrato, il credito deteriorato, aumentandone le prospettive di recupero efficientando le attività.

L'ATTIVITÀ COMMERCIALE E LA COMUNICAZIONE

Nel corso del 2015, nonostante il perdurare della crisi economica, Banca di San Marino Spa ha continuato a migliorare e ad ampliare la gamma di prodotti offerti, rafforzando la propria immagine di banca dinamica e innovativa, confermando la propria quota di mercato.

Prodotti

Dal punto di vista dell'offerta di nuovi prodotti, la copertura di BSM già vasta e mirata a coprire tutte le esigenze della clientela, ha visto nel corso del 2015 aggiungersi alcune importanti novità riguardanti "cluster" specifici di clientela.

La prima è un conto on-line completamente gratuito "Bsmart", lanciato nell'ottica di soddisfare il target di clientela che opera esclusivamente attraverso pc, tablet e smartphone e che interagisce con la filiale esclusivamente per servizi di consulenza. Il prodotto ha fin da subito ricevuto un ottimo apprezzamento dalla clientela e, nel corso del 2016, avrà ulteriori importanti sviluppi anche grazie alla recente approvazione della normativa sull'apertura dei conti a distanza.

La seconda novità ha visto ampliarsi la famiglia del credito al consumo con "Easy Credit Zero", rivolto agli esercenti che vogliono incentivare le vendite attraverso un prodotto dedicato, a zero interessi per il cliente finale. Ottima l'esperienza di alcuni primari esercenti attivi nel settore dell'elettronica.

Dal mese di dicembre infine ha avuto inizio la sinergia con il partner Zurich, per il tramite di Bsm Assicura, che grazie ad una professionale consulenza assicurativa, si propone di offrire prodotti di tutela della famiglia e degli imprenditori.

A seguito della persistente situazione di crisi economica e della forte stagnazione in atto, nel mese di maggio, BSM ha siglato un accordo con UNAS, Unione Nazionale Artigiani Sammarinesi, volto a fornire supporto finanziario agli artigiani ed alle piccole imprese. Un aiuto concreto per superare la crisi economica, rimarcando ancora una volta il ruolo di Banca di sistema, attiva nello sviluppo e nel sostegno del Paese.

Comunicazione

La strategia di comunicazione pubblicitaria, istituzionale e di prodotto, ha realizzato un importante processo di posizionamento sul mercato, ponendosi come obiettivi principali il rafforzamento della corporate identity, il sostegno alle campagne commerciali del 2015, e l'innovazione dei canali di comunicazione.

La modifica di alcune normative di Banca Centrale della Repubblica di San Marino, ci ha permesso di esplorare nuovi ambiti di comunicazione sul web e sui social, resi operativi dopo l'approvazione in Consiglio di Amministrazione di un importante Piano di Digital Marketing. Obiettivo principale del piano è il passaggio da una comunicazione tradizionale ad una comunicazione digitale integrata.

I primi frutti del Piano nel 2015 sono rappresentati dalla nascita e rivisitazione di alcuni profili social oltre a nuove campagne marketing geo-localizzate su San Marino e mirate a target specifici, realizzate anche con Facebook ads e Google adwords. I risultati sono stati molto positivi e superiori alle aspettative, permettendoci di "fare comunicazione" integrando con l'advertising on line i canali tradizionali, a costi inferiori.

Nel 2015 grazie anche alla nuova iniziativa "I Talenti dei Castelli", talent show ideato dal Servizio Commerciale della Banca di San Marino, in occasione della consueta Tombola di Natale, abbiamo riscontrato la pubblicazione di numerosi articoli anche sulla stampa italiana del circondario, con notizie nuove e positive. I "Talent dei Castelli" ha ricevuto subito moltissimi apprezzamenti dal pubblico e dalla clientela, diventando uno dei programmi più seguiti in tutta la Repubblica di San Marino.

Il 2015 si è concluso anche con la realizzazione della campagna "BSM Assicura" in collaborazione con l'Ufficio Marketing di Zurich. In quell'occasione è stato girato uno spot, all'interno della prestigiosa Villa Manzoni, insieme ad alcuni dipendenti e clienti Banca di San Marino. La collaborazione, il confronto e lo scambio di idee con uno dei player assicurativi più importanti a livello mondiale, come Zurich, ci ha permesso di realizzare un'ottima campagna che resterà in programma per buona parte del 2016.

Eventi

Nel corso dell'anno il Servizio Commerciale si è occupato della realizzazione delle seguenti iniziative ed eventi istituzionali:

> *Incontri con la clientela:*

1. Dall'accordo tra UNAS e BSM sono nate due importanti iniziative sui seguenti temi:
 - "Lavorare in Italia per una piccola impresa sammarinese"

- “Come affrontare la crisi economica sammarinese e cogliere le opportunità del momento”
Entrambe le iniziative hanno avuto un importante successo di adesioni da parte degli associati, consentendo al Servizio Commerciale la possibilità di fare conoscere la Banca, i servizi ed i prodotti sia attraverso un intervento diretto con gli associati, sia attraverso la consegna di materiale pubblicitario.
- 2. “Business senza preoccupazioni”: evento organizzato presso la Sala dell’Ente Cassa di Faetano, in sinergia con Euler - Hermes per il lancio della nuova polizza di credito commerciale “Simplicity”, destinata alle Piccole Medie Imprese. All’evento sono stati invitati imprenditori e liberi professionisti, oltre a numerosi clienti portatori di una positiva esperienza sul prodotto.
- > BSM Assicura: nella Sala dell’Ente Cassa di Faetano, alla presenza del management di Zurich e Bsm, è stata presentata a tutti i dipendenti del Gruppo, Bsm Assicura, nuova società che opererà nel settore assicurativo sotto l’effigie dei marchi Zurich e Banca di San Marino.
- > Tombola di Natale: tradizionale appuntamento apprezzato dalla collettività, volto a promuovere la visibilità del nostro Istituto e delle società appartenenti al Gruppo.
- > Talenti dei Castelli: è stata lanciata la prima edizione del talent ideato da Bsm, aperto a tutti gli artisti sammarinesi. Il numero delle adesioni ha superato ogni più rosea aspettativa, lasciando le basi per una seconda edizione che si preannuncia già carica di interesse.
- > Assemblea dei Soci: ricorrente appuntamento annuale per l’approvazione del bilancio e la condivisione di strategie tra la Governance, il Management ed i soci.

Numerose le iniziative di valore culturale e sportivo realizzate in Repubblica, spesso in sinergia con l’Ente Cassa di Faetano – Fondazione Banca di San Marino.

SVILUPPO ORGANIZZATIVO E SISTEMI INFORMATIVI

Il supporto operativo

Sistema Informativo

Si è concluso nel 2015 il progetto avviato sul fine del 2014 riferito allo sviluppo del Customer Relationship Management (CRM), strumento che ora dovrà divenire parte integrante del processo di identificazione e attuazione delle campagne commerciali dell’Istituto.

Nel secondo semestre del 2015 Banca di San Marino è stata nominata banca pilota, fra le banche servite dalla software house I.B.T. di Trento, per affinare l’applicativo che dovrà interfacciarsi con il c.d. ATM Evoluto S200 della Sitrade, dispositivo che consentirà ai clienti di svolgere semplici operazioni bancarie in totale autonomia. Dopo diversi mesi di test, integrazioni e confronti nei vari gruppi di lavoro, a Novembre è stata conclusa con successo la fase di prova permettendo il rilascio dell’interfaccia utente per le banche in versione beta. Nel 2016 è già stato pianificato il rilascio della versione definitiva che permetterà anche a BSM di adottare l’apparecchio presso le proprie succursali.

Monetica

Nel corso dell’anno è stato ultimato il processo di omologazione della nuova carta multifunzione di Banca di San Marino, in grado di ospitare sulla stessa plastica la tecnologia contactless, facendo convivere i circuiti VPAY e Bancomat – Pagobancomat.

Di particolare rilievo, soprattutto con riferimento alla monetica, è l’avvenuta costituzione della società T.P@y, partecipata, oltre che da BSM, da altri quattro Istituti della Repubblica. Gli steps successivi per l’avvio delle funzioni per le quali la società è stata costituita presuppongono, nel 2016, il rilascio dell’autorizzazione della Banca Centrale della Repubblica di San Marino e l’ottenimento delle apposite licenze per operare sui circuiti VISA e MASTERCARD.

I PRINCIPALI AGGREGATI MONETARI E CREDITIZI

Stato Patrimoniale Riclassificato

Si rende noto che alcuni aggregati sono il risultato di riclassificazioni interne e le principali riguardano:

- è stata raggruppata in un'unica voce, "Raccolta diretta", l'ammontare dei "Debiti verso clientela", dei "Debiti rappresentati da titoli" e delle "Passività subordinate";
- la voce Banche viene espressa per saldo netto fra "Crediti e Debiti verso Istituti Bancari".

ATTIVO (in migliaia di Euro)	31/12/2015	31/12/2014	Δ ass.	Δ %
Cassa e disponibilità liquide	5.367	4.974	393	7,90%
Crediti:	839.544	940.116	-100.572	-10,70%
- <i>Clientela</i>	771.525	845.726	-74.201	-8,77%
- <i>Banche</i>	68.019	94.390	-26.371	-27,94%
Titoli non immobilizzati	336.453	362.477	-26.024	-7,18%
Immobilizzazioni:	156.212	163.977	-7.765	-4,74%
- <i>Titoli immobilizzati</i>	85.998	90.301	-4.303	-4,77%
- <i>Partecipazioni</i>	47.885	50.387	-2.502	-4,96%
- <i>Materiali e immateriali</i>	22.330	23.290	-960	-4,12%
Altre voci dell'attivo	99.750	106.750	-7.001	-6,56%
TOTALE	1.437.326	1.578.294	-140.968	-8,93%

PASSIVO (in migliaia di Euro)	31/12/2015	31/12/2014	Δ ass.	Δ %
Debiti:	1.212.045	1.325.834	-113.789	-8,58%
verso <i>Clientela</i>	471.566	481.261	-9.695	-2,01%
<i>rappresentati da Titoli</i>	740.478	844.573	-104.095	-12,33%
verso <i>Banche</i>	0	0	0	
Fondi a destinazione specifica	2.887	5.518	-2.630	-47,67%
Fondo rischi su crediti	0	2.000	-2.000	-100,00%
Altre voci del passivo	88.454	94.623	-6.169	-6,52%
Patrimonio netto*:	133.940	150.319	-16.379	-10,90%
<i>Capitale e riserve</i>	150.167	202.411	-52.244	-25,81%
<i>Risultato d'esercizio</i>	-16.227	-52.092	35.865	-68,85%
TOTALE	1.437.326	1.578.294	-140.968	-8,93%

* il Patrimonio Netto è qui rappresentato al netto della azioni BSM in proprietà (n. 14.609 azioni per un controvalore di Euro 963.171,37)

Come riportato nella tabella dedicata al Prodotto Bancario Lordo, nella quale sono indicati i principali aggregati di intermediazione con la clientela del nostro Istituto, il saldo puntuale di fine anno della Banca vale complessivamente 2.545 milioni di Euro circa, registrando una flessione rispetto all'anno precedente di oltre 315 milioni di Euro, pari all'11,04%.

Per la disamina delle variazioni sulle singole voci che compongono il totale si rimanda a quanto compiutamente specificato nel seguito della presente relazione.

Prodotto Bancario Lordo (in migliaia di Euro)	31/12/2015	Composizione %	31/12/2014	Composizione %	Δ ass.	Δ %
Impieghi lordi alla clientela	897.411	35,27%	979.820	34,25%	-82.410	-8,41%
Raccolta diretta	1.212.045	47,63%	1.325.834	46,35%	-113.789	-8,58%
Raccolta Indiretta	435.214	17,10%	554.876	19,40%	-119.662	-21,57%
TOTALE	2.544.670	100,00%	2.860.530	100,00%	-315.861	-11,04%

L'indice relativo al rapporto impieghi lordi su raccolta diretta si attesta a fine anno al 74,04%, salendo di 1,4 punti percentuali rispetto allo stesso dato calcolato con riferimento al 31 dicembre 2014, per effetto di una contrazione più rilevante della raccolta in confronto agli impieghi lordi alla clientela.

Le attività gestite per conto della clientela

La raccolta complessiva

La raccolta complessiva, dato puntuale di fine periodo, vale complessivamente 1.647 milioni di Euro, evidenziando una diminuzione rispetto al precedente esercizio di 233,4 milioni di Euro, pari a -12,41%.

Come evidenziato nella tabella che segue, la variazione negativa è registrata su entrambe le componenti: -113,8 milioni di Euro circa sulla raccolta diretta (-8,58% a/a) e -119,7 milioni di Euro circa (-21,57% a/a) sulla raccolta indiretta valorizzata a prezzi di mercato di fine anno.

In entrambi i casi, a giustificare la variazione dei volumi intervenuta nel corso dell'esercizio concluso, concorre prevalentemente l'effetto della Voluntary Disclosure. Come noto infatti con l'emanazione della Legge Italiana n. 186 del 15 dicembre 2014, alle persone fisiche residenti in Italia, era offerta l'opportunità di regolarizzare le violazioni agli obblighi di dichiarazione annuale dei capitali detenuti all'estero compiute fino al 30 settembre 2014. La procedura prevedeva l'onere di versare le imposte evase, e gli interessi, in maniera integrale, mentre le sanzioni godevano di significative riduzioni.

Pur essendo ammessa la formula di rimpatrio giuridico, soluzione caldeggiata dagli operatori di BSM e già sperimentata durante i precedenti scudi fiscali, era pressoché prevedibile che una buona parte dei volumi e degli investimenti, la cui titolarità era riferibile a clienti residenti in Italia detenuta anche per il tramite di altri soggetti finanziari, sarebbe stata oggetto di trasferimento in Italia.

In tutti i casi comunque, la linea di condotta del personale di BSM è stata quella di incentivare la clientela alla regolarizzazione, offrendo la piena collaborazione nel favorire l'espletamento della pratica nei termini di legge e, senza indugio, quando richiesto, permettere il trasferimento delle somme a loro disposizione, a discapito della liquidità e/o della redditività aziendale.

A testimoniare la relazione consolidata con i clienti e la forza commerciale del nostro Istituto, è la crescita rilevata delle attività gestite per le famiglie residenti. Rispetto all'anno precedente infatti, è confermato un aumento dei volumi sia con riferimento alla raccolta diretta (+0,73%), sia con riferimento alla raccolta indiretta (0,86%).

Raccolta Totale (in migliaia di Euro)	31/12/2015	Composizione %	31/12/2014	Composizione %	Δ ass.	Δ %
Diretta	1.212.045	73,58%	1.325.834	70,50%	-113.789	-8,58%
Indiretta	435.214	26,42%	554.876	29,50%	-119.662	-21,57%
TOTALE	1.647.259	100,00%	1.880.710	100,00%	-233.451	-12,41%

Per quanto riguarda la composizione della raccolta complessiva, è opportuno introdurre una variazione alla tabella soprariportata, così come in quelle che seguono, che prevede la riconduzione alla componente "raccolta indiretta" delle posizioni di debito di BSM facenti parte delle gestioni patrimoniali.

Come indicato sotto, il 72,88% della raccolta complessiva è composta da raccolta diretta (+2,47 punti percentuali dal 2014), il restante 27,12% , è la parte percentuale rappresentata dalla raccolta indiretta.

Raccolta Totale (in migliaia di Euro)	31/12/2015	Composizione %	31/12/2014	Composizione %	Δ ass.	Δ %
Diretta	1.200.556	72,88%	1.324.275	70,41%	-123.719	-9,34%
Indiretta	446.703	27,12%	556.435	29,59%	-109.732	-19,72%
TOTALE	1.647.259	100,00%	1.880.710	100,00%	-233.451	-12,41%

*valori ricalcolati riconducendo alla raccolta indiretta le posizioni di debito riferibili agli investimenti in GpF della clientela

La raccolta diretta

La raccolta diretta, iscritta nel passivo di bilancio alle voci 20. Debiti verso clientela, 30. Debiti rappresentati da strumenti finanziarie e 100. Passività subordinate, vale a fine anno 1.212 milioni di Euro, registrando, rispetto al 31 dicembre 2014, un decremento dell'8,58%, pari a 113,8 milioni di Euro.

Come già anticipato, il calo dell'aggregato è riferibile in larga misura alla chiusura dei depositi dei clienti non residenti aderenti alla Voluntary Disclosure.

La tabella che segue espone in dettaglio l'articolazione per forme tecniche della raccolta diretta.

Raccolta Diretta (in migliaia di Euro)	31/12/2015	Composizione %	31/12/2014	Composizione %	Δ ass.	Δ %
Conti correnti	448.751	37,02%	439.170	33,12%	9.581	2,18%
<i>di cui GpF</i>	1.920	0,16%	1.559	0,12%	361	23,16%
Depositi a risparmio	17.586	1,45%	22.831	1,72%	-5.245	-22,97%
Raccolta a vista	466.337	38,48%	462.001	34,85%	4.337	0,94%
Depositi in valuta	2.734	0,23%	4.897	0,37%	-2.163	-44,17%
Certificati di Deposito	450.973	37,21%	419.233	31,62%	31.739	7,57%
Obbligazioni	289.506	23,89%	425.340	32,08%	-135.834	-31,94%
<i>di cui GpF</i>	9.569	0,79%	0	0,00%	9.569	
Pct	2.495	0,21%	14.363	1,08%	-11.868	-82,63%
Raccolta a tempo	745.708	61,52%	863.833	65,15%	-118.126	-13,67%
TOTALE	1.212.045	100,00%	1.325.834	100,00%	-113.789	-8,58%
TOTALE*	1.200.556		1.324.275		-123.719	-9,34%

*sono escluse le posizioni di debito riconducibili a investimenti in Gestioni Patrimoniali

L'analisi delle forme tecniche evidenzia una generale preferenza della clientela a forme di risparmio con elevata liquidità.

La raccolta a vista risulta infatti in rialzo rispetto al 2014 di oltre 4,3 milioni di Euro, pari a +0,94%, e si compone di conti correnti passivi per 448,7 milioni di Euro, in aumento per 9,6 milioni di Euro circa, e di depositi a risparmio per 17,6 milioni di Euro circa, in diminuzione per oltre 5,2 milioni di Euro.

La raccolta a termine risulta diminuita del 13,67%, passando dagli 863,8 milioni di Euro del 2014 ai 745,7 milioni di Euro nel 2015, ma continua a rappresentare oltre il 61,5% della raccolta diretta complessiva.

Nell'ambito delle forme tecniche della raccolta a tempo, evidenziamo anche nell'esercizio appena chiuso, una parziale riallocazione degli investimenti della clientela fra le componenti "obbligazioni" e "certificati di deposito": l'incidenza percentuale di questi ultimi infatti sale dal 31,62% del 2014 al 37,21% del 2015.

Il totale dei debiti per prestiti emessi infatti scende di oltre 135,8 milioni di Euro, mentre sale di oltre 31,7 milioni di Euro la consistenza dei certificati di deposito, coerentemente con la strategia aziendale di proseguire nel contenimento del costo della provvista, pur mantenendo, nell'ambito del presidio del rischio di liquidità, valori soddisfacenti di raccolta a medio lungo termine da contrapporre alle scadenze degli impieghi.

Nel corso dell'anno 2015, oltre ad aver terminato il collocamento di prestiti emessi nel 2014, sono state offerte al pubblico n. 4 nuove sottoscrizioni per totali 57,5 milioni di Euro circa, mentre, nello stesso periodo, sono stati rimborsati n. 20 prestiti in scadenza del valore nominale 197,6 milioni di Euro.

Tre dei nuovi prestiti emessi sono ordinari, plain vanilla, con rimborso del valore nominale a scadenza in un'unica soluzione e il riconoscimento della cedola periodale al tasso pattuito (le emissioni del 2015 sono tutte a tasso fisso); uno invece è di tipo subordinato. La scelta di offrire un prestito con la clausola di subordinate e per cui la Banca è disposta a pagare il premio al rischio, si colloca nel progetto di rafforzamento patrimoniale di BSM in ambito della Vigilanza Prudenziale, in attesa di concludere le operazioni di aggregazione delle società del Gruppo, finalizzate a rafforzare le situazioni virtuose esistenti e risolvere le problematiche che la fase recessiva ha aggravato. Le altre forme tecniche hanno consistenze marginali, rappresentando meno dell'1% del totale (depositi in valuta e i pronti contro termine valgono infatti 5,2 milioni di Euro).

La raccolta indiretta

La raccolta indiretta valorizzata a prezzi di mercato di fine 2015, ammonta a 446,7 milioni di Euro, rilevando una diminuzione di 109,7 milioni di Euro, pari a -19,72%, rispetto al 31 dicembre 2014.

Raccolta Indiretta (in migliaia di Euro)	31/12/2015	Composizione %	31/12/2014	Composizione %	Δ ass.	Δ %
Azioni	30.505	6,83%	36.836	6,62%	-6.331	-17,19%
Azionariato	150.171	33,62%	202.404	36,38%	-52.234	-25,81%
Obbligazioni	165.102	36,96%	202.449	36,38%	-37.346	-18,45%
Altri Fondi/Altri Hedge Fund	11.590	2,59%	24.023	4,32%	-12.434	-51,76%
Risparmio amministrato	357.367	80,00%	465.712	83,70%	-108.344	-23,26%
Sicav	26.935	6,03%	34.311	6,17%	-7.376	-21,50%
Gpf	35.053	7,85%	36.419	6,55%	-1.366	-3,75%
Fondi/Hedge Fund OICR	27.348	6,12%	19.993	3,59%	7.355	36,79%
Risparmio gestito	89.335	20,00%	90.723	16,30%	-1.388	-1,53%
TOTALE	446.703	100,00%	556.435	100,00%	-109.732	-19,72%

*sono comprese le posizioni di debito (raccolta diretta) riconducibili a investimenti in GpF

Entrambi gli aggregati della raccolta indiretta hanno avuto un trend in calo rispetto al 2014: più marcata tuttavia la diminuzione del saldo del risparmio amministrato, che, da sola, vale quasi interamente la variazione totale. Nell'ambito delle forme di investimento che compongono il totale dell'amministrato e su cui si rilevano le variazioni in diminuzione più significative, ricordiamo che per la categoria "Azionariato", la diminuzione di valore dell'azione BSM è riconducibile alla variazione negativa del patrimonio netto aziendale in seguito alla perdita d'esercizio del 2014. In merito alle altre variazioni in ribasso, pesa sicuramente quanto anticipato con riferimento agli effetti della Voluntary Disclosure.

Per quanto riguarda la raccolta gestita, il valore totale di quest'ultima, pari a 89,3 milioni di Euro, si mantiene pressoché stabile rispetto al valore di fine 2014. Fra le voci che partecipano al valore complessivo dell'aggregato rileviamo una dinamica positiva della componente Gestioni Patrimoniali: +7,3 milioni di Euro (+36,79% a/a).

Nella composizione percentuale il risparmio gestito sale al 20,00% del totale (16,30% nel 2014), mentre il risparmio amministrato scende, dall'83,70% del 31 dicembre scorso, all'80,00% di fine 2015.

Sicav Fagus

È proseguito lo sviluppo delle attività della Sicav lussemburghese di proprietà Fagus costituita nel 1998.

La Sicav risulta composta dai seguenti comparti:

- > *international bond*;
- > *balanced flexible*;
- > *international equity dinamic*.

Banca di San Marino risulta l'unico distributore della Sicav che, essendo stata omologata dalle autorità di vigilanza lussemburghesi in base alle più recenti normative comunitarie, può essere commercializzata in tutti i paesi dell'Unione Europea.

Gestioni patrimoniali in fondi

Le Gestioni patrimoniali in fondi sono investimenti finanziari offerti alla clientela e realizzate interamente da Banca di San Marino.

Sono due le possibili linee di impiego:

- > BSM Dinamica Prudente: gli investimenti perseguono una finalità di conservazione del valore del capitale su un orizzonte temporale breve/medio.
- > BSM Dinamica Aggressiva: la Gestione si caratterizza per un'alta variabilità del valore del capitale ed è consigliata ad investitori con un orizzonte temporale lungo ed una propensione al rischio importante.

Gli impieghi alla clientela

Il valore lordo dei crediti alla clientela vale, a fine 2015, 897,4 milioni di Euro, registrando, rispetto al 31 dicembre dell'anno precedente, una diminuzione dell'8,41%.

Crediti lordi verso la clientela (in migliaia di Euro)	31/12/2015	Composizione %	31/12/2014	Composizione %	Δ ass.	Δ %
Conti Correnti	374.176	41,70%	416.618	42,52%	-42.442	-10,19%
di cui Gruppo BSM	236.097	26,31%	266.906	27,24%	-30.809	-11,54%
Anticipi	41.957	4,68%	51.922	5,30%	-9.965	-19,19%
Mutui e Leasing	267.879	29,85%	302.119	30,83%	-34.239	-11,33%
di cui Gruppo BSM	50.643	5,64%	51.070	5,21%	-427	-0,84%
Altri finan.	16.029	1,79%	18.858	1,92%	-2.829	-15,00%
Esteri	16.093	1,79%	21.000	2,14%	-4.908	-23,37%
Sofferenze	181.276	20,20%	169.303	17,28%	11.973	7,07%
TOTALE	897.411	100,00%	979.820	100,00%	-82.410	-8,41%

I crediti lordi alle società del Gruppo BSM ammontano complessivamente a 286,7 milioni di Euro, in flessione sul dato del 2014 di oltre 31 milioni di Euro; ciononostante continuano a rappresentare una quota predominante del volume complessivo dei finanziamenti erogati (31,95%). La capogruppo BSM continua ad essere la principale, e in alcuni casi l'unica, fonte di liquidità per le società partecipate del Gruppo.

Come conferma la contrazione rilevata pressoché su tutte le forme tecniche di impiego, il perdurare della congiuntura economica sfavorevole e la debolezza della domanda hanno indotto, anche nel 2015, una contrazione generale del lending: -82,4 milioni di Euro, pari a -8,41%.

Nello stesso periodo è proseguito l'incremento dei crediti in sofferenza, che raggiungono, a fine esercizio, i 181,3 milioni di Euro circa, con un tasso di incremento annuo del 7,07%, che, se rapportato al tasso di crescita delle sofferenze in ambito Credito Cooperativo dell'Emilia Romagna, risulta inferiore di 7,83 punti percentuali (FED BCC Emilia Romagna +14,9%).

I crediti dubbi

Di seguito si rappresentano i valori relativi alla qualità del credito verso la clientela.

Crediti verso clientela 31/12/2015 (in migliaia di Euro)	Esposizione Lorda	% sul totale	Rettifiche di valore	Esposizione Netta	% sul totale	Indice di copertura
Crediti verso società controllate	286.740	31,95%	0	286.740	37,17%	0,00%
Crediti in bonis	319.453	35,60%	1.597	317.856	41,20%	0,50%
Totale crediti in bonis	606.193	67,55%	1.597	604.596	78,36%	0,26%
Crediti scaduti/sconfinati	17.374	1,94%	200	17.174	2,23%	1,15%
Crediti ristrutturati	25.962	2,89%	4.636	21.325	2,76%	17,86%
<i>di cui Gruppo Delta</i>	20.366	2,27%	3.919	16.447	2,13%	19,24%
Crediti incagliati	66.606	7,42%	19.822	46.784	6,06%	29,76%
Crediti in sofferenza	181.276	20,20%	99.631	81.645	10,58%	54,96%
<i>di cui Fincapital</i>	52.465	5,85%	24.976	27.488	3,56%	47,61%
<i>di cui Fincapital BSM</i>	26.752	2,98%	13.092	13.660	1,77%	48,94%
<i>di cui Fincapital Altri Istituti RSM</i>	25.712	2,87%	11.885	13.828	1,79%	46,22%
Totale crediti dubbi	291.218	32,45%	124.288	166.929	21,64%	42,68%
TOTALE	897.411	100,00%	125.886	771.525	100,00%	14,03%

Crediti verso clientela 31/12/2014 (in migliaia di Euro)	Esposizione Lorda	% sul totale	Rettifiche di valore	Esposizione Netta	% sul totale	Indice di copertura
Crediti verso società controllate	317.976	32,45%	0	317.976	37,60%	0,00%
Crediti in bonis	378.195	38,60%	3.782	374.413	44,27%	1,00%
Totale crediti in bonis	696.171	71,05%	3.782	692.389	81,87%	0,54%
Crediti scaduti/sconfinati	20.821	2,13%	239	20.582	2,43%	1,15%
Crediti ristrutturati	28.139	2,87%	6.696	21.443	2,54%	23,79%
<i>di cui Gruppo Delta</i>	22.496	2,30%	5.985	16.511	1,95%	26,60%
Crediti incagliati	65.386	6,67%	24.110	41.276	4,88%	36,87%
Crediti in sofferenza	169.303	17,28%	99.268	70.036	8,28%	58,63%
<i>di cui Fincapital</i>	52.465	5,35%	24.976	27.488	3,25%	47,61%
<i>di cui Fincapital BSM</i>	26.752	2,73%	13.092	13.660	1,62%	48,94%
<i>di cui Fincapital Altri Istituti</i>	25.712	2,62%	11.885	13.828	1,64%	46,22%
Totale crediti dubbi	283.650	28,95%	130.312	153.337	18,13%	45,94%
TOTALE	979.820	100,00%	134.094	845.726	100,00%	13,69%

Crediti verso clientela (in migliaia di Euro)	Δ Esposizione Lorda	Δ %	Δ Rettifiche di valore	Δ %	Δ Esposizione Netta	Δ %	Δ Indice di copertura (b.p.)
Crediti verso società controllate	-31.236	-9,82%	0	-100,00%	-31.236	-9,82%	
Crediti in bonis	-58.742	-15,53%	-2.185	-57,77%	-56.557	-15,11%	-50 b.p.
Totale crediti in bonis	-89.978	-12,92%	-2.185	-57,77%	-87.793	-12,68%	-28 b.p.
Crediti scaduti/sconfinati	-3.447	-16,56%	-40	-16,56%	-3.407	-16,56%	b.p.
Crediti ristrutturati	-2.177	-7,74%	-2.059	-30,76%	-118	-0,55%	-594 b.p.
<i>di cui Gruppo Delta</i>	-2.130	-9,47%	-2.066	-34,51%	-64	-0,39%	-736 b.p.
Crediti incagliati	1.219	1,86%	-4.288	-17,79%	5.507	13,34%	-711 b.p.
Crediti in sofferenza	11.973	7,07%	363	0,37%	11.610	16,58%	-367 b.p.
<i>di cui Fincapital</i>	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	b.p.
<i>di cui Fincapital BSM</i>	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	b.p.
<i>di cui Fincapital Altri Istituti</i>	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	b.p.
Totale crediti dubbi	7.568	2,67%	-6.024	-4,62%	13.592	8,86%	-326 b.p.
TOTALE	-82.410	-8,41%	-8.209	-6,12%	-74.201	-8,77%	34 b.p.

Il riepilogo per grado di rischio relativo agli impieghi verso la clientela evidenzia che, a fine esercizio, i crediti deteriorati lordi hanno subito un incremento in valore assoluto di 7,6 milioni di Euro (+2,67%); +13,6 milioni di Euro circa (8,86%) se l'analisi viene fatta con riferimento all'esposizione netta.

La dinamica in aumento ha riguardato principalmente le posizioni classificate in sofferenza (+12,0 milioni di Euro circa), la cui incidenza sul totale raggiunge il 20,20% del monte prestiti totale, e solo marginalmente i rapporti incagliati (+1,2 milioni di Euro). Tali crescite sono tuttavia state erose dalla diminuzione delle altre categorie di credito deteriorato: crediti scaduti e/o sconfinati -3,4 milioni di Euro e ristrutturati -2,2 milioni di Euro circa.

L'incidenza dei crediti di dubbia esigibilità sale ulteriormente nel 2015 attestandosi al 32,45% del totale, incrementando di 3,5 punti percentuali rispetto al 2014. Lo stesso indicatore, se ricalcolato con riferimento al valore netto dei crediti, ovvero al netto delle rettifiche di valore, scende al 21,64% e conferma la stessa variazione in punti percentuali rilevata sui lordi.

Il grado di copertura medio del totale dei crediti di dubbia esigibilità, al 31 dicembre, è del 42,68%, in linea con quello medio del sistema delle BCC dell'Emilia Romagna, pari al 42,2%.

Il valore netto delle rettifiche sugli impieghi imputate al bilancio d'esercizio, iscritto alle voci 140. e 150. del conto economico, ammonta a 6,3 milioni di Euro circa, tuttavia il fondo svalutazione crediti rettificativo dell'attivo, scende a 125,9 milioni di Euro, in ribasso rispetto al 2014 di oltre 8,2 milioni di Euro, per effetto degli utilizzi dello stesso effettuati in corso d'anno. A chiarire la dinamica del fondo rischi su crediti, e più in particolare la sua variazione in diminuzione, è quanto previsto dalla Legge 166/2016 Art. 57, secondo cui, alle Banche, è permessa la deduzione fiscale delle perdite sui crediti nel solo esercizio di avvio della procedura concorsuale per il recupero, o in quello successivo, precludendo di fatto qualunque beneficio fiscale negli esercizi successivi. In virtù dunque di quanto previsto dalla normativa, BSM ha fatto ricorso al fondo rischi su crediti, abbattendo l'esposizione di posizioni in sofferenza per i quali è stata avviata la procedura concorsuale; l'iniziativa ha riguardato nello specifico n. 15 posizioni, e la cancellazione del credito è stato di oltre 11,4 milioni di Euro circa.

Quanto sopra ha influenzato la copertura media del portafoglio crediti, limitando la variazione in aumento a soli 0,34 punti percentuali, passato dal 13,69% del 2014 al 14,03% del 2015. Se BSM non avesse scelto in funzione della deducibilità fiscale delle perdite, il coverage ratio dell'Istituto sarebbe stato del 15,10%, in rialzo di oltre 1,41 punti percentuali.

In totale lo stock delle sofferenze di BSM ammonta a 181,3 milioni di Euro e il tasso annuo di crescita si attesta al 7,07%.

Fra le controparti a rischio insolvenza compare ancora la posizione di Fincapital S.p.A., società finanziaria in

liquidazione, il cui termine è stato ulteriormente rinviato. Nel corso dell'esercizio 2016 è prevista la chiusura definitiva della posizione e la concreta possibilità di recuperare parte della posizione creditoria mediante lo smobilizzo degli assets della società.

La copertura media delle posizioni a rischio insolvenza scende di 3,67 punti percentuali, attestandosi al 54,96% contro il 58,63% dell'anno precedente. Lo stesso indicatore, ricalcolato in seguito a quanto anticipato con riferimento all'utilizzo del fondo dedicato, sarebbe stato del 57,62%.

Gli incagli ammontano complessivamente a 66,6 milioni di Euro, in leggero aumento rispetto al dato calcolato nei dodici mesi precedenti (+1,86%). In ribasso tuttavia il grado di copertura medio: -7,11 punti percentuali per effetto del passaggio nella categoria di nuove posizioni per le quali si stimano percentuali di recupero superiori rispetto alle posizioni cancellate e/o di quelle che, da analisi valutative aggiornate, presupponevano la loro classificazione in sofferenza.

La categoria dei crediti ristrutturati, vale a fine anno 26 milioni di Euro circa, in riduzione sul dato del 2014 di oltre 2,1 milioni di Euro, valore quasi interamente riconducibile ai pagamenti parziali intervenuti nel corso dell'anno sulle posizioni riferibili al Gruppo Delta. Anche la variazione intervenuta sul fondo svalutazione dedicato è riferibile alle medesime posizioni, in virtù dell'analisi valutativa rilasciata in favore della Banche aderenti all'Accordo di ristrutturazione di Delta, secondo cui si stimano valori di recupero superiori a quelli presunti nel 2014. L'indice di copertura medio della categoria è del 17,86%.

Fra i crediti classificati in bonis, è stata fatta distinzione dei crediti verso le società controllate, a fronte dei quali è rimessa, in capo a ciascuna partecipata, la valutazione analitica e forfettaria del rischio di credito insito nella propria attività di concessione di prestiti.

A copertura del rischio fisiologico insito nei restanti crediti in bonis, è stata aggiornata l'entità del fondo svalutazione collettivo che, a fine 2015, ammonta a 1,6 milioni di Euro circa, pari allo 0,5% dei crediti non svalutati analiticamente.

I Rapporti interbancari, il portafoglio titoli e le partecipazioni

La variazione complessiva della tesoreria vale, a fine 2015, 490,4 milioni di Euro circa, in diminuzione per oltre 56,7 milioni di Euro, pari a -10,37%.

L'evoluzione della posizione interbancaria netta e delle attività finanziarie possedute dalla Banca è conseguenza della diminuzione dei volumi di raccolta diretta da clientela.

Per quanto riguarda la composizione della tesoreria, si evidenzia nel 2015 un aumento dell'incidenza percentuale del portafoglio titoli sul totale, in considerazione dell'esigenza di coniugare maggiore redditività mantenendo un soddisfacente grado di autonomia finanziaria per affrontare la sfida rappresentata dalla Voluntary Disclosure.

Tesoreria Titoli & Banche (in migliaia di Euro)	31/12/2015	Composizione %	31/12/2014	Composizione %	Δ ass.	Δ %
Crediti verso banche a vista	28.590	5,83%	50.920	9,31%	-22.330	-43,85%
Altri crediti verso banche	39.429	8,04%	43.470	7,94%	-4.041	-9,30%
Sovvenzioni a banche	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Totale Banche	68.019	13,87%	94.390	17,25%	-26.371	-27,94%
Azioni	169	0,03%	388	0,07%	-219	-56,36%
Fondi	27.327	5,57%	36.927	6,75%	-9.600	-26,00%
Sicav	3.280	0,67%	4.464	0,82%	-1.184	-26,53%
Obbligazioni	391.642	79,86%	410.999	75,11%	-19.357	-4,71%
di cui Immobilizzati	85.666	17,47%	90.301	16,50%	-4.634	-5,13%
Totale titoli	422.418	86,13%	452.778	82,75%	-30.360	-6,71%
TOTALE	490.437	100,00%	547.167	100,00%	-56.731	-10,37%

Rapporti Interbancari

Il totale dei crediti verso banche, espresso al netto dei debiti verso le stesse (saldi creditori sui conti di corrispondenza/depositi liberi pari a 1,2 milioni di Euro + saldo deposito vincolato pari a 2,5 milioni di Euro), vale, a fine 2015, 68 milioni di Euro, in ribasso sul 2014 del 27,94% (-26,3 milioni di Euro).

Il valore totale dei crediti verso banche si compone di conti correnti e depositi liberi per 28,6 milioni di Euro, e depositi vincolati per ulteriori 39,4 milioni di Euro; valore comprensivo dei depositi vincolati presso la Banca Centrale di San Marino della riserva obbligatoria, pari a 37,6 milioni di Euro, e del Fondo di Garanzia per la Tramitazione di 161 mila Euro.

Il portafoglio titoli

Il portafoglio titoli della Banca vale a fine anno 422,4 milioni di Euro (-30,4 milioni di Euro circa pari al -6,71%) e si compone di attività finanziarie detenute per la negoziazione per 336,8 milioni di Euro circa e di investimenti allocati al portafoglio immobilizzato per totali 85,7 milioni di Euro.

L'incidenza della componente immobilizzata sul totale è rimasta sostanzialmente stabile, a seguito degli interventi effettuati nel corso dell'anno al fine di ottimizzare la redditività e liquidabilità complessiva di portafoglio. L'ordinaria attività di investimento, per la gran parte obbligazionaria, è stata ancora caratterizzata da scelte che favorissero un'elevata liquidabilità degli assets, attraverso l'utilizzo di emissioni benchmark di emittenti con merito di credito in maggioranza investment grade, e bassa volatilità, grazie ad un'accentuata diversificazione ed ad una duration complessivamente contenuta tra 18 e 24 mesi.

I Derivati di Copertura

Nell'anno 2015 non sono state poste in essere nuove operazioni in derivati di copertura.

Tutti i contratti esistenti alla data di chiusura del bilancio d'esercizio sono stati accesi per neutralizzare il rischio di tasso sulle emissioni dei titoli di debito di Banca di San Marino, riconducendolo alla variazione del tasso Euribor 6 mesi. Anche nel 2015 tutti i contratti in essere hanno generato risultati positivi per l'Istituto: questi infatti hanno contribuito a mitigare il costo della provvista per totali 1,6 milioni di Euro.

Alla data del 31 dicembre il totale delle coperture ancora in essere ammonta a 61 milioni di Euro circa; di questi oltre 32 milioni di Euro hanno data estinzione nel 2016.

Le partecipazioni

Nel corso del 2015 diverse risultano le variazioni intervenute nelle partecipazioni detenute dalla Banca, evidenziate nell'attivo di bilancio alle voci 60. e 70.

Di seguito si riportano le principali, suddivise per rispettiva voce di allocazione nello stato patrimoniale.

Partecipazioni

Centro Servizi S.R.L.: la società partecipata al 50% anche da Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino, gestisce in esclusiva, il circuito della carta SMaC, il cui utilizzo è obbligatorio per le transazioni commerciali in Repubblica.

BSM Assicura S.R.L.: società partecipata al 50% da BSM. La costituzione della società nasce dall'esigenza di rafforzare il brand Banca di San Marino associando il logo del nostro Istituto a quello di un'azienda leader nel settore assicurativo come Zurich. Certi dell'opportunità commerciale della collaborazione avviata, BSM ha trasformato lo sportello di Fiorina in "agenzia assicurativa" finalizzata all'offerta e alla consulenza su prodotti assicurativi ramo danni e vita.

TP@y S.p.A.: società partecipata al 20% da BSM. La società nasce dall'esigenza degli operatori del Titano di istituire un circuito delle carte di credito e della moneta elettronica autonomo, in seguito alla minaccia di interruzione del servizio da parte di CartaSI.

Partecipazioni in imprese del Gruppo Bancario

La tabella riporta in sintesi l'elenco delle società appartenenti al Gruppo Bancario Banca di San Marino S.p.A. alla data del 31 dicembre 2015, così come indicato nel Registro delle società Capogruppo della Banca Centrale della Repubblica di San Marino.

Partecipazioni in imprese del Gruppo Bancario	Valore di bilancio anno precedente	Interessenza detenuta %	Risultato d'esercizio 31/12/2015	Accollo BSM	Patrimonio netto al 31/12/2015 = Valore di bilancio al 31/12/2015
Leasing Sammarinese S.p.A. - Rep. San Marino	26.320.333	100,00%	-1.181.949	-1.181.949	25.138.384
<i>Easy Holding S.R.L. in liquidazione volontaria</i>	100.000	100,00%	-257.683	-257.683	0
<i>Easy Business Consulting S.R.L.</i>	0	66,51%	-11.576.963	-10.907.163	0
Bsm Immobiliare S.p.A.	580.915	100,00%	-369.082	-369.082	211.833
<i>BSM Banca Impresa di San Marino S.p.A.</i>	16.643.231	98,56%	-1.364.849	-1.345.195	15.298.037
Caronte Limited S.A.*	8.223	100,00%	0	0	0
TOTALE	43.652.703		-14.750.526	-14.061.072	40.648.254

* società appartenente al Gruppo per la gestione della causa Argentina. La stessa risulta estinta nel corso del 2015 in seguito al perfezionamento dei rimborsi ai clienti creditori dello stato argentino

Il totale delle partecipazioni in società del Gruppo Bancario BSM vale a fine anno 40,6 milioni di Euro, in riduzione di 3 milioni di Euro sul dato del 2014 per effetto delle perdite rilevate da tutte le società partecipate direttamente da BSM al netto delle perdite di cui sopra, individuabili in conto economico della capogruppo alla voce. 160. "Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie".

Leasing Sammarinese S.p.A.: la società di leasing del Gruppo, partecipata al 100% da BSM, nel corso del 2015 ha vissuto l'avvicendamento dell'intera Direzione Generale, con la nomina di un nuovo Direttore, risorsa proveniente da BSM e di un nuovo Vice Direttore Generale, risorse già operativa all'interno della società. L'esercizio 2015 si chiude rilevando una perdita di oltre 1,2 milioni di Euro circa. Le problematiche all'origine del risultato di bilancio negativo sono connesse alla svalutazione del mercato immobiliare, che palesa la presenza di un eccesso di offerta a fronte di una limitata capacità di assorbimento del territorio Sammarinese, per le quali, in via prudenziale si è ritenuto necessario incrementare ulteriormente gli accantonamenti.

Easy Holding S.R.L. in liquidazione volontaria: la società italiana, partecipata al 100% da BSM, era già stata dichiarata in liquidazione nel 2014, in quanto considerata non più strategica per il Gruppo. Alla definitiva conclusione della fase di liquidazione, dopo la dismissione della quota partecipativa in Easy Business Consulting S.R.L. e l'impiego del personale in altre società del Gruppo, manca solo la cessione dell'immobile di proprietà a BSM. L'atto non è stato formalizzato, in attesa della risposta all'interpello all'Agenzia delle Entrate, in relazione all'individuazione del corretto regime IVA applicabile all'operazione, giunta nel mese di aprile 2016. Nel corso del 2016 si ipotizza la definitiva cancellazione della società.

Easy Business Consulting S.R.L.: dal secondo semestre dell'anno la compagine societaria dell'azienda italiana ha visto il subentro di BSM alla quota partecipativa di Easy Holding S.R.L.. Considerata infatti l'imminente chiusura di quest'ultima, BSM, in occasione dell'assemblea dei soci indetta per la copertura della perdita semestrale, ha provveduto a dotare la società dei fondi necessari per proseguire la propria attività, che si conferma limitata all'incasso e alla cura dei crediti derivanti dalla precedente attività finanziaria. Nel corso del 2015, allo scopo di accelerare gli incassi, riducendo sensibilmente l'esposizione verso la Capogruppo, il Consiglio di Amministrazione di BSM ha valutato favorevolmente l'avvio di una trattativa per una cessione in blocco di parte degli attivi della società. In tempi relativamente celeri, dopo una prima fase negoziale, si è passati alla sottoscrizione di una

lettera di intenti, la cui valenza restava limitata alla sola autorizzazione di Bankitalia, pervenuta nei primi mesi del 2016. In base all'accordo, la valutazione degli assets oggetto di cessione, non eccedeva il 70% circa del loro valore di bilancio; la differenza giustifica il valore della perdita che la società ha riportato nel bilancio d'esercizio.

BSM Immobiliare S.p.A.: la società partecipata al 100% da BSM, come noto, nasce nel dicembre 2010 per ragioni di sostegno al sistema, messo a dura prova dalla crisi del mercato immobiliare. L'attività della società è limitata esclusivamente ai soli immobili rinvenienti dal dissesto del Gruppo Baccocchi e pertanto l'azienda ha una durata prestabilita fissata al 20 dicembre 2016. Nel corso del 2015 risultano ormai completati tutti i cantieri, pertanto la programmazione aziendale resta concentrata esclusivamente sulla vendita delle unità immobiliari condotte in locazione. È intenzione della capogruppo richiedere la proroga della durata della società, consapevoli dell'impossibilità che entro il dicembre 2016 si giunga all'effettiva dismissione a valori adeguati di tutti i cespiti. Il bilancio 2015 si chiude con una perdita di 0,4 milioni di Euro.

Banca Impresa di San Marino S.p.A.: società partecipata al 98,56% da BSM. La Società nel corso dell'esercizio ha focalizzato, in accordo con la Capogruppo, la propria attività nel Progetto "Bad Bank", gestendo i propri Crediti, in gran parte a Sofferenza e/o Incaglio, e supportando il Gruppo nei progetti, e nella gestione legale, relativi ai not performing loans (NPL).

In tale contesto si evidenzia:

- > la gestione dei rapporti con Fincapital in LCA, per la cessione delle Attività e Passività;
- > la gestione delle tematiche legali e di recupero crediti della Easy Business Consulting S.R.L.;
- > il supporto consulenziale alla Capogruppo su specifiche posizioni/transazioni di crediti in osservazione.

Nell'ambito del Piano Strategico, nel corso del secondo semestre dell'esercizio 2015, è stata sottoscritta da Banca di San Marino, una letter of intent vincolante, relativa alla cessione della quota di maggioranza di Banca Impresa. In attesa della conclusione del procedimento autorizzativo iniziato presso gli Organi di vigilanza competenti (BCSM), la gestione di Banca Impresa, come da accordi con il potenziale acquirente, è stata improntata ai principi di ordinaria amministrazione. Il risultato d'esercizio negativo per 1,4 milioni di Euro circa, è connesso agli elevati costi di gestione, soprattutto con riferimento alle risorse impiegate e ai compensi ai professionisti per le attività di recupero del credito.

I CONTI DI CAPITALE E I FONDI RISCHI

Fondi Rischi

I Fondi per Rischi e Oneri di BSM sono compiutamente dettagliati nella tabella sottostante.

Al fine di fornire un quadro esaustivo delle riserve costituite dalla Banca a presidio dei rischi nell'esercizio dell'attività finanziaria, la tabella comprende anche l'evidenza del fondo rischi su crediti rettificativo dei prestiti erogati alla clientela e rappresentati, nell'attivo di bilancio, alla voce 30. "Crediti verso clientela", a valore netto. Gli altri fondi rischi invece vengono esposti nel passivo di bilancio alle voci 70. e 80., rispettivamente "Fondi per rischi e oneri" e "Fondi per rischi su crediti".

Complessivamente, a fine 2015, i fondi per rischi ed oneri valgono 128,8 milioni di Euro circa, in diminuzione sullo stesso aggregato calcolato al 31 dicembre 2014 di oltre 10,4 milioni di Euro (-7,53%).

Fondi Rischi (in migliaia di Euro)	31/12/2015	31/12/2014	Δ ass.	Δ %
Fondo Rischi Spese Legali	175	212	-37	-17,43%
Fondo Vertenze	2.463	2.702	-238	-8,82%
Fondo Oneri - Argentina	39	39	0	0,00%
Fondo Rischi su Carte Credito	210	208	2	0,97%
Fondo rettificativo dei crediti iscritti nell'attivo di bilancio	125.886	134.094	-8.209	-6,12%
Fondo Rischi su crediti (voce 80. del passivo)	0	2.000	-2.000	-100,00%
TOTALE	128.773	139.255	-10.482	-7,53%

Di seguito, in dettaglio, le movimentazioni intervenute per specifiche delibere del Consiglio di Amministrazione. Il Fondo Spese Legali ha la funzione di tutelare l'azienda da presunti esborsi futuri in relazione a controversie ancora pendenti. La consistenza di fine periodo, pari a 175 mila Euro (-37 mila Euro), è ritenuta oggettivamente congrua a fronteggiare le spese stimate.

Il Fondo Vertenze è destinato a fronteggiare eventuali pagamenti futuri in ordine alle possibili contestazioni in essere con terzi. Rispetto all'anno precedente la riserva è stata ridotta a 2,5 milioni di Euro circa, valore stimato congruo alle pendenze non ancora chiuse.

Il Fondo Oneri – Argentina ammonta a 39 mila Euro, pari a quanto già risultava al 31 dicembre 2014. La giacenza del fondo è subordinata alla chiusura definitiva del contenzioso intentato da BSM per conto dei clienti creditori del governo argentino.

La consistenza del Fondo Rischi su Carte è calcolato oggettivamente in funzione al rischio assunto dalla Banca sulle carte in circolazione.

Il Fondo rischi su crediti rettificativo dell'attivo raggiunge una consistenza finale al 31 dicembre 2015 pari a 125,9 milioni di Euro circa. Gli importi sono stati determinati dopo attenta valutazione delle posizioni più critiche, in relazione alle garanzie assunte e ai presumibili valori di realizzo dei crediti.

Il Fondo rischi su crediti generico, iscritto alla voce 80. del passivo, è stato in corso d'anno azzerato. La consistenza di 2 milioni di Euro, rimasta inalterata dal 31 dicembre 2014, è stata rilasciata a conto economico alla voce 190. "sopravvenienze attive" in considerazione della congruità dei fondi rischi esistenti in relazione agli investimenti della Banca.

Il Patrimonio Netto e il Patrimonio di Vigilanza

Al 31 dicembre 2015 i mezzi patrimoniali dell'Istituto ammontano complessivamente a 134,9 milioni di Euro.

Il Patrimonio netto ha da sempre rappresentato per la nostra Azienda un valore di fondamentale rilevanza, anche e soprattutto per lo sviluppo dimensionale e il rispetto dei requisiti prudenziali.

La composizione del patrimonio netto è riportata nella seguente tabella.

Patrimonio Netto (in migliaia di Euro)	31/12/2015
Capitale sociale	114.617
Riserva ordinaria	12.643
Riserva straordinaria	17.857
Riserva sovrapprezzo azioni	2.263
Fondo Rischi Bancari Generali	1.750
Riserve da rivalutazioni	0
Riserva azioni proprie	963
Altre riserve	1.037
Perdite	-16.227
TOTALE	134.903

Il totale dei fondi patrimoniali e rischi della Banca ammonta a 263,7 milioni di Euro circa, in riduzione rispetto al 2014 del 9,20%, riconducibile al risultato d'esercizio negativo per oltre 16,2 milioni di Euro e alla riduzione del fondo rischi su crediti rettificativo di cui si è ampiamente trattato.

Totale dotazione (fondi rischi + patrimonio) (in migliaia di Euro)	31/12/2015	31/12/2014	Δ ass.	Δ %
Riserve patrimoniali e fondi rischi	263.676	290.385	-26.709	-9,20%

Il Patrimonio di Vigilanza al 31 dicembre 2015 ammonta a 115,9 milioni di Euro, in crescita rispetto al 2014 per oltre 6,5 milioni di Euro. Nello specifico, nonostante il risultato periodale negativo, il patrimonio di base è in aumento sul 2014 per effetto della copertura di una parte della perdita dell'esercizio 2014, con la riserva di rivalutazione. A supportare il valore del patrimonio supplementare, contribuisce in particolare la nuova emissione del prestito subordinato, il cui ammortamento tuttavia, in ossequio a quanto prevede la normativa in materia di Vigilanza Prudenziale, ha già avuto inizio.

Patrimonio di Vigilanza (in migliaia di Euro)	31/12/2015	31/12/2014	Δ ass.	Δ %
Patrimonio di Base	132.938	120.287	12.651	10,52%
Patrimonio Supplementare	30.834	39.343	-8.508	-21,63%
Totale patrimonio di base e patrimonio supplementare	163.772	159.630	4.143	2,60%
Elementi da dedurre	47.834	50.218	-2.384	-4,75%
Patrimonio di Vigilanza	115.938	109.411	6.527	5,97%
Attività di rischio ponderate	762.392	863.593	-101.201	-11,72%
Coefficiente di solvibilità*	15,21%	12,67%	254 b.p.	
Tier 1 capital ratio	17,44%	13,93%	351 b.p.	

Il coefficiente di capitale complessivo (Total capital ratio) si attesta al 15,21%, confermandosi al di sopra del valore minimo regolamentare (11%).

Il rapporto tra Patrimonio di Base, rappresentato dal capitale di qualità migliore, che, nel caso di BSM, equivale al Common Equity, così come definito da Basilea 3, perché costituito interamente da azioni ordinarie e utili non distribuiti, e totale attività di rischio ponderate (Tier 1 Capital Ratio), si mantiene anche più elevato del valore del coefficiente di solvibilità, attestandosi al 17,44%.

L'impegno patrimoniale per la copertura del rischio di credito e del rischio operativo, quest'ultimo calcolato nella

misura del 15% del margine di intermediazione lordo degli ultimi tre esercizi, ammonta a 87,6 milioni di Euro. La parte di patrimonio in esubero, ovvero eccedente la copertura minima, “free capital”, rappresenta la parte di patrimonio che permette lo sviluppo di nuove attività. A fine anno il free capital della Banca di San Marino vale 28,4 milioni di Euro circa.

Free Capital	31/12/2015	31/12/2014	Δ ass.	Δ %
Patrimonio di Vigilanza	115.938	109.411	6.527	5,97%
Impegno patrimoniale a fronte del rischio di credito	83.863	94.995	-11.132	-11,72%
Impegno patrimoniale a fronte del rischio operativo	3.719	3.421	297	8,68%
Free Capital*	28.356	10.994	17.362	157,91%

L'ANDAMENTO REDDITUALE

Conto Economico Riclassificato

Le valutazioni delle dinamiche economiche registrate nel periodo di riferimento sono effettuate utilizzando il "Conto Economico Riclassificato" di seguito esposto.

Per quanto riguarda le variazioni intervenute negli aggregati economici rispetto agli schemi di bilancio, si specifica:

- gli "interessi attivi su titoli di debito" sono stati rettificati della componente di ricavo derivante dai contratti IRS di copertura sottoscritti a fronte dei prestiti obbligazionari emessi;
- gli "interessi passivi sui debiti verso la clientela" sono stati rettificati in funzione del risultato netto dei contratti di copertura;
- le "commissioni attive" comprendono componenti di reddito che da regolamento di bilancio trovano allocazione alle voce "Altri proventi di gestione";
- le "Spese per il personale" non comprendono i compensi degli amministratori e dei sindaci, che trovano allocazione nelle voce "Altre spese amministrative";
- le "Altre Spese Amministrative" sono esposte al netto dei recuperi di spesa esigibili dalle società controllate per pagamenti anticipati dalla Capogruppo per loro conto, altrimenti esposti in conto economico alla voce "Altri proventi di gestione";
- per i contratti di leasing, la quota capitale delle rate pagate è portata in compensazione degli ammortamenti rilevati sui beni oggetto di contratto di locazione;
- le spese recuperate sulle posizioni in sofferenza sono portate in compensazione alla voce di costo (prestazioni professionali) presente nelle altre spese amministrative, in considerazione della rilevanza assunta negli ultimi anni che tali oneri sul totale delle spese sostenute.

CONTO ECONOMICO (in migliaia di Euro)	31/12/2015	31/12/2014	Δ ass.	Δ %
Interessi attivi	34.161	39.352	-5.191	-13,19%
Interessi passivi	-22.280	-23.852	-1.571	-7,05%
Dividendi e altri proventi	29	14	15	112,36%
MARGINE DI INTERESSE	11.910	15.514	-3.604	-23,23%
Commissioni nette	6.421	6.288	134	2,13%
Profitti da Op. finanziarie	3.001	5.676	-2.676	-47,14%
Sbilancio Proventi/Oneri di gestione	-44	-100	-57	-130,43%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	21.288	27.378	-6.090	-22,24%
Spese Amministrative: Costo del Personale	-10.281	-10.222	59	0,57%
Spese Amministrative: Altre	-4.603	-4.561	42	0,91%
MARGINE OPERATIVO LORDO	6.405	12.595	-6.190	-49,15%
Rett. di valore su immob. materiali e imm.	-1.959	-2.019	-59	-3,03%
RISULTATO LORDO DI GESTIONE	4.445	10.576	-6.131	-57,97%
Rettifiche di valore sui crediti e altre attività	-20.288	-73.294	-53.006	-261,27%
Acc.ti, rettifiche e riprese di valore	-2	-678	-676	-33659,46%
RISULTATO DI GESTIONE	-15.845	-63.396	-47.551	-300,11%
Acc.to a Fondo Rischi Bancari Generali	0	0	0	
Risultato netto straordinario	676	4.027	-3.351	-83,21%
Imposte sul reddito di esercizio	-1.059	7.277	-8.336	-114,55%
RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO	-16.227	-52.092	35.865	-68,85%

Il margine di interesse

L'esercizio 2015 ha fatto registrare un margine di interesse complessivo pari a 11,9 milioni di Euro, in riduzione del 23,23% rispetto al dicembre 2014.

In valore assoluto la variazione negativa rispetto al 2014 vale -3,6 milioni di Euro: tale risultato si è mostrato in linea con le previsioni effettuate, considerato il difficile contesto di riferimento, i tassi di mercato negativi e un generale peggioramento della qualità del credito.

Margine di Interesse (in migliaia di Euro)	31/12/2015	31/12/2014	Δ ass.	Δ %
Interessi attivi e proventi assimilati	34.161	39.352	-5.191	-13,19%
- di cui titoli di debito	9.595	8.809	786	8,93%
- di cui finanziamenti	24.560	30.449	-5.889	-19,34%
- di cui finanziamenti a banche	6	94	-88	-93,93%
Interessi passivi e oneri assimilati:	-22.280	-23.852	-1.571	-6,59%
- di cui debiti verso la clientela	-22.280	-23.852	-1.571	-6,59%
Dividendi e altri proventi	29	14	15	112,36%
TOTALE	11.910	15.514	-3.604	-23,23%

Il margine di intermediazione

Il margine di intermediazione di fine esercizio si è attestato a 21,3 milioni di Euro circa, confermando la dinamica in ribasso (-22,24%) già evidenziata per il margine denaro.

Il rapporto margine di interesse/margine di intermediazione scende al 55,94%, -0,72 punti percentuali rispetto al dato del 2014.

Margine di Intermediazione (in migliaia di Euro)	31/12/2015	Composizione %	31/12/2014	Composizione %	Δ ass.	Δ %
Margine di Interesse	11.910	55,94%	15.514	56,67%	-3.604	-23,23%
Commissioni nette	6.421	30,16%	6.288	22,97%	134	2,13%
Risultato Attività Finanziaria	3.001	14,10%	5.676	20,73%	-2.676	-47,14%
Sbilancio Altri Proventi/Altri Oneri	-44	-0,20%	-100	-0,37%	-57	-56,60%
TOTALE	21.288	100,00%	27.378	100,00%	-6.090	-22,24%

Le commissioni nette

L'aggregato composto dalle commissioni nette si attesta a fine dicembre 2015 a 6,4 milioni di Euro circa, in aumento di 134 mila Euro, pari al 2,13%.

Come riportato in tabella, la variazione è sostenuta esclusivamente dalla componente ricavi riconducibile alla prestazione dei servizi e offerta di prodotti bancari tradizionali: +386 mila Euro pari al 10,95%.

Contribuisce alla diminuzione dei ricavi da gestione del risparmio, e più in particolare della componente "prodotti assicurativi", la diminuzione dei volumi per effetto della Voluntary Disclosure.

Con riferimento alla composizione dell'aggregato totale, per effetto delle variazioni intervenute, gli utili prodotti

dalla gestione del risparmio scendono al 39,03%, per contro, quelli connessi all'attività tipica di intermediazione di denaro, salgono al 60,97%.

Commissioni nette (in migliaia di Euro)	31/12/2015	Composizione %	31/12/2014	Composizione %	Δ ass.	Δ %
Negoziazione, custodia e amministrazione titoli	2.034	31,67%	2.081	33,10%	-47	-2,28%
Fondi comuni di investimento e GPF	130	2,02%	95	1,51%	35	37,02%
Prodotti assicurativi e consulenze	343	5,34%	583	9,27%	-240	-41,22%
Ricavi da gestione del risparmio	2.506	39,03%	2.759	43,88%	-253	-9,16%
Ricavi da servizio estero	216	3,36%	263	4,18%	-47	-17,83%
Ricavi da servizio portafoglio	418	6,51%	483	7,68%	-65	-13,46%
Spese tenuta conto su c/c e depositi	1.151	17,93%	1.075	17,09%	76	7,10%
Commissioni su finanziamenti e Crediti di Firma	706	11,00%	821	13,06%	-115	-14,03%
Altri ricavi da servizi bancari	1.424	22,18%	887	14,11%	537	60,55%
Ricavi netti da Servizi Bancari	3.915	60,97%	3.529	56,12%	386	10,95%
TOTALE	6.421	100,00%	6.288	100,00%	134	2,13%

Il risultato dell'attività finanziaria

Il risultato netto della gestione finanziaria dell'esercizio 2015 si colloca a 3 milioni di Euro, registrando una diminuzione rispetto all'anno precedente pari a 2,7 milioni di Euro circa (-47,14%).

Contribuiscono al valore dell'aggregato totale gli utili derivanti da cessione/riacquisto di titoli, pari a 4,5 milioni di Euro, in aumento rispetto ai 2,8 milioni di Euro dell'esercizio precedente (+1,7 milioni di Euro circa pari al 59,09%), aggregato in parte eroso dal risultato netto negativo delle attività valutate al fair value di -1,5 milioni di Euro.

L'attività di negoziazione è risultata sostenuta, anche se in leggera diminuzione rispetto agli anni passati, registrando una movimentazione complessiva superiore ai novecento milioni di euro.

Nonostante l'andamento negativo registrato a fine anno dal comparto high yield ed in particolare dai titoli legati alle commodity ed ad alcuni bancari italiani di secondo livello, la componente obbligazionaria libera ha espresso una performance complessiva soddisfacente, superando di 112 basis points il benchmark di riferimento costituito da indici obbligazionari Bloomberg.

Il portafoglio complessivo ha così conseguito una performance superiore all'interbancario a breve termine, costituito dall'euribor trimestrale, di oltre 275 basis points e contribuito ancora una volta positivamente e in misura significativa ai risultati di bilancio. Va sottolineato in particolare il risultato positivo di un fondo di private equity che, dopo alcuni anni di performance sfavorevoli, sembra avviato positivamente alla fase conclusiva di dismissione degli assets.

Risultato attività finanziaria (in migliaia di Euro)	31/12/2015	Composizione %	31/12/2014	Composizione %	Δ ass.	Δ %
Risultato attività di negoziazione	4.509	150,26%	2.834	49,93%	1.675	59,09%
Valutazione al fair value	-1.508	-50,26%	2.842	50,07%	-4.351	-153,06%
TOTALE	3.001	100,00%	5.676	100,00%	-2.676	-47,14%

I costi di gestione

Il totale dei costi operativi si attesta a fine 2015 a 16,8 milioni di Euro circa, mantenendosi pressoché allineato a quello registrato nel 2014.

Le spese per il personale sono pari a 10,3 milioni di Euro circa, in leggero aumento (+0,57%), per effetto di minori assenze registrate per aspettative e maternità, mentre le richieste di dimissioni sono riferibili al fine anno.

Le altre spese amministrative, rettifiche in diminuzione dei costi sostenuti dalla Banca ma a carico delle partecipate, nonché delle spese riferibili al recupero crediti imputate alle posizioni in sofferenza, ammontano a 4,6 milioni di Euro, confermando quanto già rilevato nei dodici mesi antecedenti. Anche nel 2015 tuttavia l'aggregato conferma essere condizionato dai compensi a professionisti per le attività di recupero crediti.

Gli ammortamenti a carico dell'esercizio si attestano a 2 milioni di Euro circa, in contrazione rispetto al valore del 2014 del 2,94%.

Il cost-income, indicatore di efficienza determinato dal rapporto fra i costi operativi e il margine di intermediazione, torna a salire nel 2015 al 79,12%, dal 61,37% del 2014, per effetto della contrazione del margine in presenza di costi sostanzialmente invariati.

Costi di gestione (in migliaia di Euro)	31/12/2015	Composizione %	31/12/2014	Composizione %	Δ ass.	Δ %
Spese per il personale	-10.281	61,04%	-10.222	60,84%	59	0,57%
Altre spese amministrative	-4.603	27,33%	-4.561	27,14%	42	0,92%
Ammortamenti	-1.959	11,63%	-2.019	12,02%	-59	-2,94%
TOTALE	-16.843	100,00%	-16.801	100,00%	41	0,25%

Gli accantonamenti ai fondi rischi e le svalutazioni

Alla data di chiusura del bilancio 2015 il totale delle rettifiche effettuate sui crediti e sulle partecipazioni, comprensivo degli altri accantonamenti ai fondi rischi diversi, si conferma decisamente inferiore ai valori registrati nel 2014, anno in cui BSM ha provveduto all'adeguamento dei valori dei propri crediti in relazione ad una difficile ripresa dell'economia ed al dissesto di numerose imprese.

Accantonamenti e rettifiche di valore (in migliaia di Euro)	31/12/2015	Composizione %	31/12/2014	Composizione %	Δ ass.	Δ %
Accantonamenti ai fondi rischi specifici	-2	0,01%	-678	0,92%	-676	-99,70%
Rettifiche/Riprese di valore sui crediti	-6.227	30,69%	-57.047	77,12%	-50.820	-89,08%
Rettifiche/Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	-14.061	69,30%	-16.247	21,96%	-2.186	-13,45%
TOTALE	-20.290	100,00%	-73.972	100,00%	-53.682	-72,57%

Relativamente allo sbilancio netto, fra rettifiche e riprese di valore sui crediti, di 6,3 milioni di Euro circa, si specifica che la somma è andata ad incremento della consistenza del fondo rettificativo dell'attivo, la cui consistenza di fine anno vale circa 126 milioni di Euro.

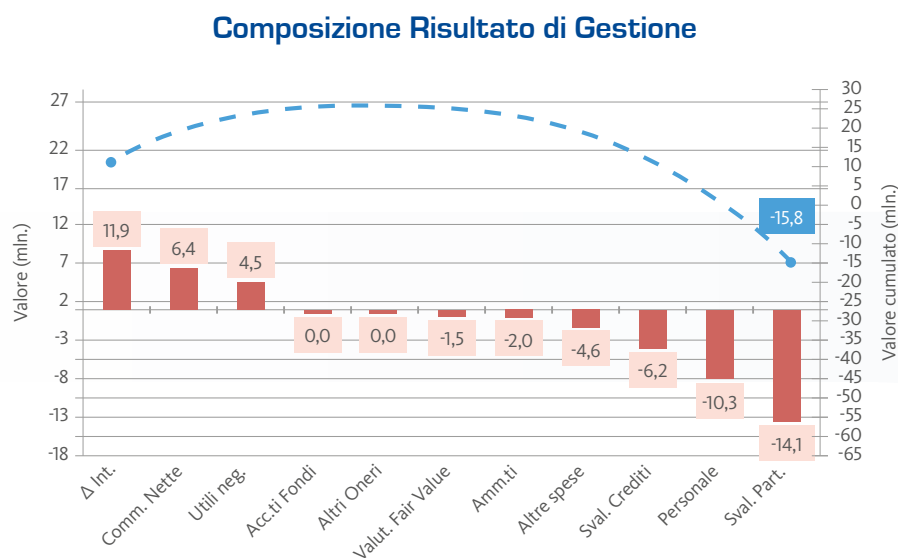
Il risultato di gestione

Il risultato lordo di gestione della Banca, determinato al lordo delle rettifiche per accantonamenti e rettifiche, pur confermandosi positivo anche nel 2015, scende a 4,4 milioni di Euro (-57,97% a/a), influenzato in generale dalla riduzione dei margini derivanti dall'intermediazione creditizia e finanziaria e da un'ancora alta incidenza dei costi amministrativi.

Il risultato di gestione si conferma negativo anche nel 2015: -15,8 milioni di Euro, seppure a livelli decisamente inferiori rispetto a quelli rilevati nell'esercizio precedente (-63,4 milioni di Euro nel 2014; -300,11% a/a).

Continuano a gravare sui bilanci aziendali della nostra Banca gli elevati costi del rischio di credito, elemento che continua ad influenzare i bilanci delle stesse partecipate, le cui perdite nell'anno valgono complessivamente oltre 14 milioni di Euro.

Il grafico che segue illustra la formazione del risultato della gestione ordinaria con evidenza del contributo alla sua formazione di ognuna delle parti reddituali appena esaminate.



La gestione straordinaria

Nel 2015 la Banca ha contabilizzato utili straordinari per 2,5 milioni di Euro e oneri straordinari per oltre 1,8 milioni di Euro; il saldo netto dell'attività vale 676 mila Euro.

Fra gli utili non caratteristici è compreso il rilascio a conto economico del fondo rischi su crediti generico iscritto nel passivo di bilancio fino a tutto il 31 dicembre 2014; fra gli oneri sono ricompresi imposte sui redditi esteri del 2014 non recuperabili fiscalmente nell'esercizio 2015 per totali 328 mila Euro e lo storno di interessi stralciati relativi a esercizi precedenti di posizioni creditorie eliminate o non esigibili.

Il risultato netto d'esercizio

Le imposte di competenza dell'esercizio ammontano a 1 milione di Euro; l'importo si riferisce a quanto dovuto per imposte anticipate, ovvero connesso agli utilizzi dei fondi tassati effettuati nel corso dell'esercizio.

Il bilancio chiude con una perdita d'esercizio quantificata in 16,2 milioni di Euro.

Il Rendiconto finanziario

La liquidità generata dall'attività del 2015 è stata di 153,4 milioni di Euro, in larga misura rinveniente dalla diminuzione dei fondi impiegati in Crediti verso la clientela, Titoli e Banche.

I fondi impiegati, pari anch'essi a 153 milioni di Euro circa, sono sostenuti principalmente da una generale diminuzione della raccolta (120 milioni di Euro circa) e dagli utilizzi dei fondi (-21 milioni di Euro circa).

CASSA (saldo iniziale)	4.974
-------------------------------	--------------

FONDI GENERATI E RACCOLTI

Fondi generati dalla gestione	22.249
Utile di esercizio	0
Fondi per rischi bancari generali	0
Incremento del patrimonio netto derivante da:	0
- aumento del capitale	0
Rettifiche di valore al netto delle riprese di valore da:	22.247
- crediti con clientela	6.227
- immobilizzazioni finanziarie	14.061
- immobilizzazioni materiali e immateriali	1.959
Accantonamenti ai fondi:	2
- altri fondi per rischi e oneri	2
Incremento dei fondi raccolti	812
Debiti verso banche	812
Decremento dei fondi impiegati	130.290
Titoli	30.175
Crediti verso banche	25.559
Crediti verso clientela	67.547
Partecipazioni	8
Altre attività	6.106
Ratei e risconti attivi	895
TOTALE	153.351

FONDI UTILIZZATI E IMPIEGATI

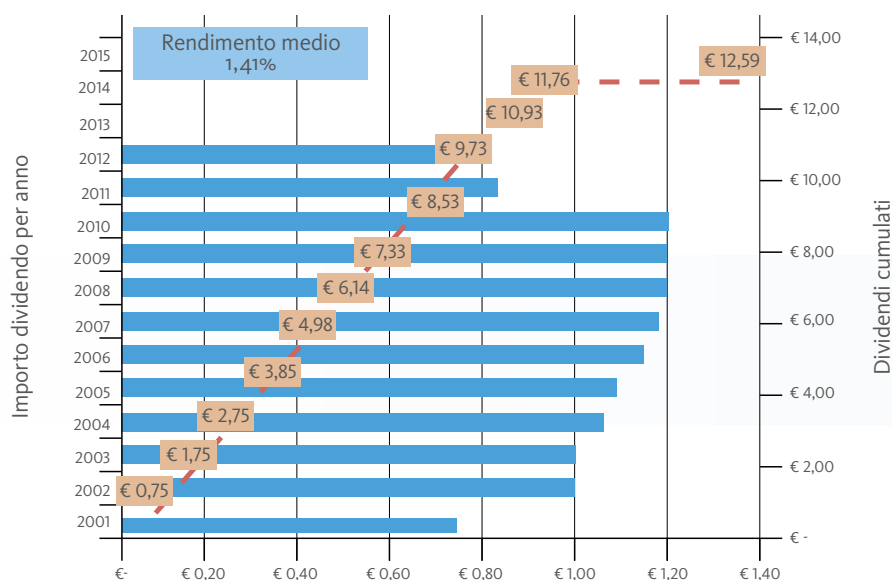
Utilizzo di fondi generati dalla gestione	20.860
Perdita d'esercizio	16.227
Utilizzo fondo imposte	2.357
Utilizzo altri fondi per rischi e oneri	2.275
Incremento dei fondi impiegati	12.140
Partecipazioni	11.568
Immobilizzazioni materiali e immateriali	572
Decremento dei fondi raccolti	119.959
Debiti verso clienti	9.695
Debiti rappresentati da titoli	104.095
Altre passività	5.722
Ratei e risconti passivi	448
TOTALE	152.958
CASSA (saldo finale)	5.367

Le Azioni Banca di San Marino

Il capitale sociale di BSM è costituito da n. 2.292.336 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 50,00. L'azionista di maggioranza resta l'Ente Cassa di Faetano, detenendo il 90,13% del capitale sociale della Banca. Partecipano inoltre altri 1.831 azionisti, rappresentativi del 9,23% del capitale sociale, nessuno dei quali detiene una partecipazione rilevante (superiore al 2% del capitale sociale). Il restante 0,64% rappresenta la quota di azioni proprie detenute in proprietà dalla Banca, corrispondente a n. 14.609 azioni.

Stando all'evoluzione del patrimonio netto aziendale, il valore di libro della azioni BSM è pari a € 58,85. La quotazione dell'azione Banca di San Marino, dopo le perdite accumulate negli ultimi tre esercizi, si attesta inferiore al valore investito dall'azionista, in occasione della sottoscrizione del capitale sociale con la trasformazione in società per azioni di € 1,15 (-1,92%): nel 2001 infatti, l'azione, del valore nominale di € 50,00 è stata venduta con sovrapprezzo di € 10,00, per un totale di € 60,00. Ciononostante, considerati i dividendi distribuiti dal 2001, il rendimento medio dell'investimento si conferma comunque positivo e pari all'1,41% circa.

Dividendo distribuito per anno



Fatti di Rilievo Avvenuti Dopo la Chiusura dell'Esercizio

- In data 17 febbraio BSM, insieme ad altri Istituti compartecipanti all'iniziativa, ha avanzato in BCSM la richiesta di costituzione di una Società di Gestione.
- Ha avuto luogo nel mese di marzo la visita a San Marino della delegazione del Fondo Monetario Internazionale e l'incontro, fra gli altri, con il vertice del nostro Istituto.
- Nel mese di marzo è stato siglato l'accordo con i dipendenti di BSM.
- Nel mese di marzo Bankitalia ha autorizzato l'acquisto in blocco di parte degli attivi della società italiana EBC; gli effetti della cessione sono tuttavia già stati considerati nel bilancio d'esercizio appena concluso.
- Nel primo trimestre del 2016 sono scaduti due prestiti obbligazionari ordinari emessi dalla Banca, per complessivi 6,9 milioni di Euro.
- Nel mese di aprile è terminata la trasformazione della filiale del WTC in Divisione Corporate: business unit dedicata, riservata alle Imprese.
- Nel mese di aprile BSM ha ottenuto risposta all'interpello avanzato all'Agenzia delle Entrate sul corretto regime IVA da applicare nell'ambito dell'acquisto dell'immobile di EH, finalizzato alla definitiva liquidazione della società.

Evoluzione prevedibile della gestione

Lo scenario di riferimento in cui la Banca opera sarà ancora caratterizzato da una estrema complessità: manca ancora lo slancio che potrebbe essere favorito solo dalla normalizzazione delle relazioni economiche bilaterali con l'Italia e dalla fattiva possibilità di promuovere la visibilità del nostro Istituto in ambito internazionale.

Non possiamo intendere conclusi gli effetti della Voluntary Disclosure italiana e il rischio reale di dover far fronte ulteriormente a scelte che soddisfano più l'esigenza dell'autonomia finanziaria a scapito della redditività. A ciò si aggiungono normative sempre più stringenti che comportano una sostanziale contrazione della marginalità ordinaria dell'attività bancaria.

Tutto ciò premesso, Banca di San Marino non intende sottrarsi al ruolo strategico di sostegno all'economia del territorio di riferimento, pur preservando l'equilibrio necessario per svolgere il proprio ruolo nel futuro. In questo ambito si inseriscono le scelte del piano di riassetto dell'intero Gruppo.

DATI DI SINTESI E INDICI

Valori Economici Gestionali (migliaia di Euro)	31/12/2015	31/12/2014	Δ ass.	Δ %
Margine di Interesse	11.910	15.514	-3.604	-23,23%
Margine di Intermediazione	21.288	27.378	-6.090	-22,24%
Commissioni nette	6.421	6.288	134	2,13%
Costi di gestione	16.843	16.801	41	0,25%
<i>di cui: Spese per il personale</i>	<i>10.281</i>	<i>10.222</i>	<i>59</i>	<i>0,57%</i>
Risultato Lordo di Gestione	4.445	10.576	-6.131	-57,97%
Risultato Netto d'esercizio	-16.227	-52.092	35.865	-68,85%

Valori Patrimoniali ed operativi (migliaia di Euro)	31/12/2015	31/12/2014	Δ ass.	Δ %
Prodotto Bancario Lordo ¹	2.544.670	2.860.530	-315.861	-11,04%
Raccolta Totale	1.647.259	1.880.710	-233.451	-12,41%
Raccolta diretta con clientela	1.212.045	1.325.834	-113.789	-8,58%
Raccolta diretta con clientela rett.*	1.200.556	1.324.275	-123.719	-9,34%
Raccolta Indiretta	435.214	554.876	-119.662	-21,57%
- amministrata	357.367	465.712	-108.344	-23,26%
- gestita	77.847	89.164	-11.317	-12,69%
Raccolta Indiretta rett.*	446.703	556.435	-109.732	-19,72%
- amministrata	357.367	465.712	-108.344	-23,26%
- gestita*	89.335	90.723	-11.317	-12,69%
Impieghi lordi a clientela	897.411	979.820	-82.410	-8,41%
Impieghi netti a clientela	771.525	845.726	-74.201	-8,77%
Sofferenze lorde	181.276	169.303	11.973	7,07%
Sofferenze nette	81.645	70.036	11.610	16,58%
Crediti deteriorati ² lordi	291.218	283.650	7.568	2,67%
Crediti deteriorati netti	166.929	153.337	13.592	8,86%
Attivo Fruttifero	1.312.941	1.445.102	-132.161	-9,15%
Totale Attivo	1.441.993	1.581.998	-140.005	-8,85%
Mezzi Propri	133.940	150.319	-16.379	-10,90%
Patrimonio Netto	134.903	151.130	-16.227	-10,74%
Patrimonio di Vigilanza	115.938	109.411	6.527	5,97%

¹ Il prodotto bancario lordo è la somma della raccolta diretta, raccolta indiretta e crediti verso clientela lordi.

² I crediti deteriorati sono l'insieme dei crediti in sofferenza, dei crediti incagliati, dei crediti ristrutturati, dei crediti scaduti e/o sconfinanti, dei crediti non garantiti verso Paesi a rischio così come definiti dal Regolamento 2007/07 Aggiornamento IX.

INDICI DI STRUTTURA (%)	31/12/2015	31/12/2014	Δ b.p.
Raccolta diretta con clientela/Totale attivo	84,05%	83,81%	25 B.P.
Impieghi lordi a clientela/Totale attivo	62,23%	61,94%	30 b.p.
Impieghi lordi a clientela/Raccolta diretta con clientela	74,04%	73,90%	14 b.p.
Patrimonio netto/Totale attivo (Leverage)	9,36%	9,55%	-20 b.p.
Patrimonio netto/Crediti verso clientela	15,03%	15,42%	-39 b.p.

INDICI DI QUALITÀ DEL CREDITO (%)	31/12/2015	31/12/2014	Δ b.p.
Sofferenze lorde/Impieghi lordi a clientela	20,20%	17,28%	292 B.P.
Sofferenze nette/Impieghi netti a clientela	10,58%	8,28%	230 B.P.
Sofferenze nette/Patrimonio Netto	60,52%	46,34%	1.418 B.P.
Crediti deteriorati lordi/Impieghi lordi a clientela	32,45%	28,95%	350 B.P.
Crediti deteriorati netti/Impieghi netti a clientela	21,64%	18,13%	351 B.P.
Sofferenze: percentuale di copertura	54,96%	58,63%	-367 B.P.
Crediti Incagliati: percentuale di copertura	29,76%	36,87%	-711 B.P.
Crediti Ristrutturati: percentuale di copertura	17,86%	23,79%	-594 B.P.
Crediti scaduti: percentuale di copertura	1,15%	1,15%	
Crediti deteriorati lordi: percentuale di copertura	14,03%	13,69%	34 B.P.
Crediti in bonis lordi: percentuale di copertura	0,50%	1,00%	-50 0 B.P.

¹ Il valore dei crediti in bonis non comprende le esposizioni verso le società del Gruppo

INDICI REDDITIVITÀ (%)	31/12/2015	31/12/2014	Δ b.p.
R.O.E.1	-12,12%	-34,65%	2.254 b.p.
R.O.A.2	0,31%	0,67%	-36 B.P.
Margine di interesse/Attivo Fruttifero	0,91%	1,07%	-17 b.p.
Margine di intermediazione/Attivo Fruttifero	1,62%	1,89%	-27 B.P.
Margine di interesse/Margine di Intermediazione	55,94%	56,67%	-72 b.p.
Cost/income	79,12%	61,37%	1.775 b.p.

1 R.O.E. = Utile Netto/Mezzi propri (capitale sociale + riserve di capitale + fondo rischi bancari generali + utile d'esercizio)

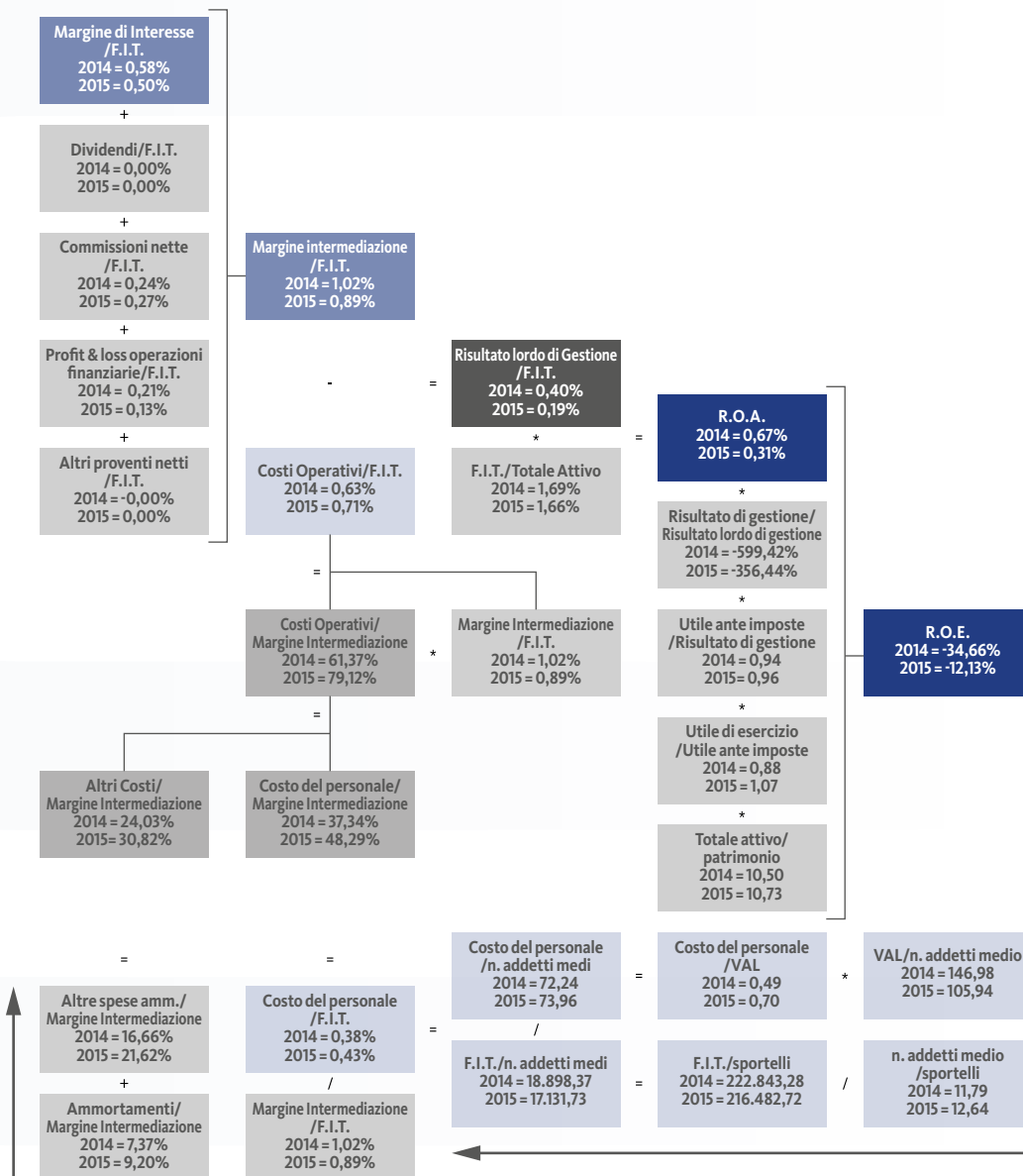
2 R.O.A. = Risultato Lordo di Gestione/Totale attivo

INDICI DI PRODUTTIVITÀ (migliaia di Euro)	31/12/2014	31/12/2013	Δ ass.	Δ %
Dipendenti (media due anni)	139,0	141,5	-2,5	-1,77%
Sportelli	11,0	12,0	-1,0	-8,33%
Dipendenti medi per sportello generale	12,6	11,8	0,8	7,16%
Dipendenti medi della rete per sportello	4,5	4,5	0,0	-1,01%
Raccolta diretta con clientela per dipendente	8.719,7	9.369,9	-650,1	-6,94%
Raccolta totale per dipendente	11.850,8	13.291,2	-1.440,5	-10,84%
Impieghi lordi a clientela per dipendente	6.456,2	6.924,5	-468,3	-6,76%
Prodotto Bancario Lordo per dipendente	18.307,0	20.215,8	-1.908,8	-9,44%
Valore aggiunto per dipendente	105,9	147,0	-41,0	-27,92%
Costo medio del personale dipendente	74,0	72,2	1,7	2,38%
Margine di intermediazione per dipendente	153,2	193,5	-40,3	-20,84%

ALBERO DELLA REDDITIVITÀ

Tot. interessi attivi /Capitali fruttiferi 2014 = 2,87% 2015 = 2,80%	*	Capitali fruttiferi /F.I.T. 2014 = 51,26% 2015 = 51,22%	=	Totale Interessi Attivi /F.I.T. 2014 = 1,47% 2015 = 1,44%
Totale Interessi Passivi /Provvista onerosa 2014 = 1,83% 2015 = 1,92%	*	Provvista onerosa /F.I.T. 2014 = 48,74% 2015 = 48,78%	=	Totale Interessi Passivi /F.I.T. 2014 = 0,89% 2015 = 0,94%

LEGENDA	
F.I.T.	Fondi Intermediati Totali: si compone della somma dei capitali fruttiferi e delle passività onerose
Capitali Fruttiferi	Somma di impieghi vs. clientela, banche e titoli
Passività Onerose	Somma di debiti vs. clientela, banche e titoli
VAL	Valore aggiunto lordo: margine di intermediazione - altre spese amministrative - ammortamenti



Signori Azionisti,

sottoponiamo alla vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, e proponiamo di coprire il disavanzo di Euro 16.227.373,48 mediante l'utilizzo:

- > della Riserva Ordinaria per Euro 12.643.285,43;
- > della Riserva Straordinaria per Euro 3.584.088,05.

A nome dell'intero Consiglio di Amministrazione esprimo un sentito ringraziamento a tutti coloro che, con professionalità e impegno, svolgono il proprio ruolo nella Banca; attività resa sicuramente più ardua dalla crisi economica-finanziaria degli ultimi anni e dalle continue complessità di gestione da affrontare esclusivamente con le risorse del Gruppo.

Un sincero apprezzamento va al Collegio Sindacale e ai Revisori Contabili per la qualificata opera di controllo svolta.

Si ringrazia inoltre l'Autorità di Vigilanza per il supporto fornito.

Infine, la riconoscenza più sincera e profonda va a Voi soci e a tutta la clientela della Banca e del Gruppo Banca di San Marino per la fiducia che ci viene concessa. Auspichiamo che possiate apprezzare la trasparenza e le ragioni che ci hanno motivato ad effettuare le svalutazioni imputate al bilancio, con spirito di servizio e nella piena consapevolezza della necessità di portare a reddito la Banca nel più breve tempo possibile.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Fausto Mularoni





**BILANCIO AL
31 DICEMBRE 2015
ATTIVO, PASSIVO
E CONTO ECONOMICO**

ATTIVO

	2015		2014		
10 CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE	-	5.367.158	-	4.974.146	7,90%
20 CREDITI VERSO BANCHE	-	71.722.809	-	97.281.979	-26,27%
<i>a) a vista</i>	29.793.485	-	51.311.931	-	-41,94%
<i>b) altri crediti</i>	41.929.324	-	45.970.048	-	-8,79%
30 CREDITI VERSO CLIENTELA	-	770.881.995	-	844.655.976	-8,73%
<i>a) a vista</i>	431.810.940	-	462.854.398	-	-6,71%
<i>b) altri crediti</i>	339.071.055	-	381.801.578	-	-11,19%
40 OBBLIGAZIONI ED ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DI DEBITO	-	391.641.656	-	410.999.002	-4,71%
<i>a) di emittenti pubblici</i>	21.204.347	-	50.963.383	-	-58,39%
<i>b) di banche</i>	268.452.261	-	240.844.218	-	11,46%
<i>c) di enti (imprese) finanziari (e)</i>	56.476.794	-	82.814.629	-	-31,80%
<i>d) di altri emittenti</i>	45.508.254	-	36.376.772	-	25,10%
50 AZIONI, QUOTE ED ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DI CAPITALE	-	30.809.117	-	41.778.511	-26,26%
60 PARTECIPAZIONI	-	7.237.015	-	6.734.115	7,47%
<i>a) Imprese finanziarie</i>	6.834.429	-	6.731.529	-	1,53%
<i>b) Imprese non finanziarie</i>	402.586	-	2.586	-	15468%
70 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO BANCARIO	-	40.648.254	-	43.652.703	-6,88%
<i>a) Imprese finanziarie</i>	40.436.421	-	42.963.564	-	-5,88%
<i>b) Imprese non finanziarie</i>	211.833	-	689.139	-	-69,26%
80 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	1.001.732	-	1.439.124	-30,39%
<i>a) Leasing finanziario</i>	0	-	0	-	0%
<i>b) Beni in attesa di locazione</i>	0	-	0	-	0%
<i>- di cui rivenienti da contratti di leasing risolti</i>	0	-	0	-	0%
<i>- di cui per inadempimento del conduttore</i>	0	-	0	-	0%
<i>c) Avviamento</i>	0	-	0	-	0%
<i>d) Altre immobilizzazioni immateriali</i>	1.001.732	-	1.439.124	-	-30,39%
90 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-	21.970.612	-	22.920.482	-4,14%
<i>a) Leasing finanziario</i>	642.788	-	1.070.061	-	-39,93%
<i>b) Beni in attesa di locazione</i>	0	-	0	-	0%
<i>- di cui rivenienti da contratti di leasing risolti</i>	0	-	0	-	0%
<i>- di cui per inadempimento del conduttore</i>	0	-	0	-	0%
<i>c) Beni immobili</i>	20.314.261	-	20.754.128	-	-2,12%
<i>d) Altre immobilizzazioni materiali</i>	1.013.563	-	1.096.293	-	-7,55%
100 CAPITALE SOTTOSCRITTO E NON VERSATO	-	0	-	0	0%
110 AZIONI O QUOTE PROPRIE	-	963.171	-	811.325	18,72%
120 ALTRE ATTIVITÀ	-	98.847.953	-	104.953.987	-5,82%
130 RATEI E RISCONTI ATTIVI	-	901.616	-	1.796.240	-49,81%
<i>a) ratei attivi</i>	628.510	-	1.525.892	-	-58,81%
<i>b) risconti attivi</i>	273.106	-	270.348	-	1,02%
140 TOTALE ATTIVO	-	1.441.993.088	-	1.581.997.590	-8,85%

GARANZIE E IMPEGNI

	2015		2014		
GARANZIE RILASCIATE	-	16.764.978	-	19.567.643	-14,32%
- di cui:					
a) accettazioni	0	-	0	-	0%
b) altre garanzie	16.764.978	-	19.567.643	-	-14,32%
IMPEGNI	-	18.612.703	-	27.427.382	-32,14%
- di cui:	-	-	-	-	
a) utilizzo certo	10.055.974	-	13.917.945	-	-27,75%
di cui: strumenti finanziari	8.618.732	-	12.624.854	-	-31,73%
b) a utilizzo incerto	6.966.485	-	11.728.873	-	-40,60%
di cui: strumenti finanziari	0	-	0	-	0%
c) altri impegni	1.590.244	-	1.780.564	-	-10,69%
TOTALE	-	35.377.681	-	46.995.025	-24,72%

PASSIVO

	2015		2014		
10 DEBITI VERSO BANCHE:	-	3.703.959	-	2.892.320	28,06%
a) a vista	1.203.431	-	392.320	-	206,75%
b) a termine o con preavviso	2.500.528	-	2.500.000	-	0,02%
20 DEBITI VERSO CLIENTELA:		471.566.426	-	481.260.940	-2,01%
a) a vista	449.892.962	-	443.448.332	-	1,45%
b) a termine o con preavviso	21.673.464	-	37.812.608	-	-42,68%
30 DEBITI RAPPRESENTATI DA STRUMENTI FINANZIARI:		686.371.539	-	819.312.658	-16,23%
a) obbligazioni	235.398.999	-	400.079.477	-	-41,16%
b) certificati di deposito	450.972.540	-	419.233.181	-	7,57%
c) altri strumenti finanziari	-	-	-	-	
40 ALTRE PASSIVITÀ		87.823.307	-	93.544.836	-6,12%
di cui assegni in circolazione e titoli assimilati	3.207.051	-	1.070.009	-	199,72%
50 RATEI E RISCONTI PASSIVI:	-	630.881	-	1.078.657	-41,51%
a) ratei passivi	499.615	-	929.548	-	-46,25%
b) risconti passivi	131.266	-	149.109	-	-11,97%
60 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO	-	-	-	-	0%
70 FONDI PER RISCHI E ONERI:	-	2.887.484	-	5.517.706	-47,67%
a) fondi di quiescenza e obblighi simili	-	-	-	-	
b) fondo imposte e tasse	0	-	2.356.861	-	-100,00%
c) altri fondi	2.887.484	-	3.160.845	-	-8,65%
80 FONDI RISCHI SU CREDITI	-	0	-	2.000.000	-100,00%
90 FONDO RISCHI BANCARI GENERALI	-	1.750.000	-	1.750.000	0%
100 PASSIVITÀ SUBORDINATE	-	54.106.811	-	25.260.418	114,20%
110 CAPITALE SOCIALE	-	114.616.800	-	114.616.800	0%
120 SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	-	2.263.360	-	2.263.360	0%
130 RISERVE:	-	32.499.894	-	56.792.109	-42,77%
a) riserva ordinaria	12.643.285	-	36.935.500	-	-65,77%
b) riserva per azioni proprie	963.171	-	811.325	-	18,72%
c) riserve straordinarie	17.856.609	-	15.856.609	-	12,61%
d) altre riserve	1.036.829	-	3.188.675	-	-67,48%
140 RISERVE DI RIVALUTAZIONI	-	0	-	28.592.732	-100%
150 UTILI (PERDITE) PORTATE A NUOVO	-	0	-	-792.824	-100%
160 UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	-	-16.227.373	-	-52.092.122	-68,85%
170 TOTALE PASSIVO	-	1.441.993.088	-	1.581.997.590	-8,85%

CONTO ECONOMICO

	2015		2014		
10 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI:	-	35.845.408	-	42.000.768	-14,66%
<i>a) su crediti verso banche</i>	32.799	-	122.935	-	-73,32%
<i>b) su crediti verso clientela</i>	24.559.942	-	30.448.873	-	-19,34%
<i>c) su titoli di debito</i>	11.252.667	-	11.428.960	-	-1,54%
20 INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI:	-	-23.964.629	-	-26.500.391	-9,57%
<i>a) su debiti verso banche</i>	-27.093	-	-28.917	-	-6,31%
<i>b) su debiti verso clientela</i>	-2.098.509	-	-2.143.359	-	-2,09%
<i>c) su debiti rappresentati da titoli</i>	-21.839.027	-	-24.328.115	-	-10,23%
<i>di cui su passività subordinate</i>	-1.925.393	-	-1.875.000	-	2,69%
30 DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI:	-	28.724	-	13.526	112,36%
<i>a) su azioni, quote e altri titoli a reddito variabile</i>	3.782	-	2.946	-	28,38%
<i>b) su partecipazioni</i>	24.942	-	10.580	-	135,75%
<i>c) su partecipazioni in imprese del gruppo</i>	0	-	0	-	0%
40 COMMISSIONI ATTIVE	-	6.660.506	-	6.526.727	2,05%
50 COMMISSIONI PASSIVE	-	-1.261.014	-	-1.164.634	8,28%
60 PROFITTI (PERDITE) DA OPERAZIONI FINANZIARIE	-	3.000.696	-	5.676.484	-47,14%
70 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	-	1.595.821	-	2.930.740	-45,55%
80 ALTRI ONERI DI GESTIONE	-	-297.233	-	-306.703	-3,09%
90 SPESE AMMINISTRATIVE:	-	-15.203.662	-	-15.151.843	0,34%
<i>a) Spese per il personale:</i>	-	-10.645.973	-	-10.637.010	0,08%
<i>salari e stipendi</i>	-7.068.688	-	-7.026.276	-	0,60%
<i>oneri sociali</i>	-1.840.922	-	-1.827.606	-	0,73%
<i>trattamento di fine rapporto</i>	-644.844	-	-660.554	-	-2,38%
<i>trattamento di quiescenza e obblighi simili</i>	-415.169	-	-406.559	-	2,12%
<i>amministratori e sindaci</i>	-365.175	-	-414.920	-	-11,99%
<i>altre spese per il personale</i>	-311.175	-	-301.095	-	3,35%
<i>b) Altre spese amministrative</i>	-	-4.557.689	-	-4.514.833	0,95%
100 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	-654.458	-	-691.710	-5,39%
110 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-	-1.304.870	-	-1.756.979	-25,73%
120 ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	-	-2.009	-	-1.677.996	-99,88%
130 ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI SU CREDITI	-	0	-	0	0%
140 RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E SU ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	-	-12.654.796	-	-57.257.740	-77,90%
150 RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E SU ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	-	6.427.822	-	210.475	2953,96%
160 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-14.061.073	-	-16.246.852	-13,45%
170 RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	0	-	0	0%
180 UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE	-	-15.844.767	-	-63.396.128	-75,01%
190 PROVENTI STRAORDINARI	-	2.504.830	-	5.445.551	-54,00%
200 ONERI STRAORDINARI	-	-1.828.578	-	-1.418.430	28,92%
210 UTILE (PERDITA) STRAORDINARIO	-	676.252	-	4.027.121	-83,21%
220 IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	-	-1.058.858	-	7.276.885	-114,55%
230 VARIAZIONE DEL FONDO RISCHI BANCARI GENERALI	-	0	-	0	0,00%
240 UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-	-16.227.373	-	-52.092.122	-68,85%





NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2015

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015 è stato redatto secondo le disposizioni contenute nella Legge 17/11/2005 n. 165, in accordo con quanto stabilito dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino Divisione Vigilanza ed ai sensi del Regolamento sulla redazione del Bilancio di Esercizio delle Banche n.2008-02 emesso dalla BCSM con testo consolidato al 02/02/2015, del Regolamento n.2012-03 emesso da BCSM il 07/12/2012, del Regolamento n.2013-06 emesso da BCSM il 19/12/2013, del Regolamento n.2014-05 emesso da BCSM il 17/12/2014, dal Regolamento n. 2015-03 emesso da BCSM il 22/12/2015 riferiti a "Miscellanea degli interventi mirati di revisione alle vigenti disposizioni di vigilanza" e del Regolamento BCSM 2015-01, nonché nel rispetto della Legge sulle Società e dei principi contabili di comune accettazione.

E' costituito da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Il bilancio dell'impresa è corredato dalla relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione e sulla situazione dell'impresa, dalla relazione del Collegio Sindacale e dalla relazione della Società di Revisione.

Il bilancio dell'impresa è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

I valori esposti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico sono espressi in unità di Euro e sono comparati con quelli del bilancio 2014.

Laddove i conti non erano comparabili, quelli relativi all'anno precedente sono stati adattati, la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità degli stessi, sono segnalati e commentati in nota integrativa.

La rappresentazione veritiera e corretta è effettuata secondo le disposizioni di legge, in caso di deroga sono spiegati nella nota integrativa i motivi e l'influenza relativa sulla rappresentazione dello stato patrimoniale, di quella finanziaria, e del risultato economico.

Al fine di migliorare il livello di chiarezza e di verità del bilancio, i conti sono redatti privilegiando, ove possibile, la rappresentazione della sostanza sulla forma.

Le varie poste del Bilancio trovano corrispondenza nella contabilità aziendale la quale è redatta rispettando i vari fatti amministrativi avvenuti durante l'esercizio. In generale non si sono verificate le condizioni per modificare le modalità di rappresentazione delle poste di bilancio né i relativi criteri rispetto all'esercizio precedente, ad eccezione della diversa rappresentazione dei Ratei Attivi e Passivi di cui viene data informazione nell'esame delle voci proprie di bilancio.

PARTE A: CRITERI DI VALUTAZIONE

SEZIONE 1 - L'ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Le valutazioni sono state fatte secondo il principio della prudenza e della competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, nella prospettiva della continuità aziendale ed il criterio di base è stato quello del costo, salvo diversamente indicato.

Gli utili indicati sono quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti successivamente.

Si tiene conto dei deprezzamenti sia che l'esercizio chiuda in perdita sia che chiuda in utile.

Le attività e le passività in bilancio e fuori bilancio sono valutate separatamente; tuttavia, le attività e le passività tra loro collegate sono valutate in modo coerente.

Sono vietate compensazioni di partite ad eccezione dei casi previsti dall'autorità di vigilanza, quando la compensazione sia un aspetto caratteristico dell'operazione oppure si tratti di operazioni di copertura.

I principi contabili non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente, infatti si è confermato il metodo di valutazione delle partecipazioni al criterio del patrimonio netto già adottato dal 2012.

In casi eccezionali di modifica dei principi contabili, nella nota integrativa sono spiegati i motivi della deroga e la sua influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico. I valori esposti nella seguente nota integrativa, quando non diversamente indicato, sono espressi in unità di Euro.

1. Cassa e altre disponibilità liquide (voce 10 dell'attivo)

La voce comprende le valute aventi corso legale, comprese le banconote e le monete divisionali estere, i vaglia, gli assegni circolari e postali, nonché i titoli equiparati, le cedole e i titoli esigibili a vista. Sono altresì, comprese le monete e le medaglie da collezione nonché l'oro, l'argento e i valori bollati. La cassa è contabilizzata al valore nominale.

2. Crediti verso banche (voce 20 dell'attivo)

Nella presente voce figurano tutti i crediti verso le banche qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da strumenti finanziari che occorre ricondurre alla voce 40 "Obbligazioni ed altri strumenti finanziari di debito".

Tra i crediti verso banche figura il controvalore delle operazioni di riporto e di pronti contro termine, nelle quali la banca concessionaria ha l'obbligo di rivendita a termine dei titoli alla banca cedente. L'importo iscritto è pari al prezzo pagato a pronti. Le attività trasferite a pronti continuano a figurare nel portafoglio della banca cedente. I crediti verso le banche sono stati iscritti al presumibile valore di realizzo, corrispondente al valore nominale.

3. Crediti verso la clientela (voce 30 dell'attivo)

Nella presente voce figurano i crediti derivanti da contratti di finanziamento alla clientela, qualsiasi sia la forma tecnica, a condizione che e, nella misura in cui, vi sia stata l'effettiva erogazione del prestito. I crediti non ancora erogati, seppure rilevati tra le evidenze contabili a "data contrattazione", non sono compresi nella presente voce, bensì nella pertinente voce degli impegni. I crediti rappresentati da strumenti finanziari sono appostati nella voce 40 "Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito".

I versamenti parziali ricevuti a fronte di crediti scaduti o in sofferenza sono portati in diretta riduzione del valore dei crediti stessi. I versamenti ricevuti anticipatamente a fronte di crediti non ancora scaduti devono figurare nelle voci del passivo, "debiti verso clientela" ovvero "altre passività", a seconda che i versamenti stessi siano fruttiferi o meno di interessi.

Nella presente voce sono compresi anche i crediti derivanti da contratti di leasing finanziario per canoni scaduti e non ancora percepiti e i connessi crediti per interessi di mora.

Tra i "crediti verso clientela" figura il controvalore delle operazioni di riporto e di pronti contro termine, nelle quali il cliente ha l'obbligo di riacquisto a termine dei titoli ceduti a pronti alla banca. L'importo iscritto è pari al prezzo pagato a pronti.

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il valore di presumibile realizzo determinato in base alla situazione di solvibilità del debitore, con valutazioni analitiche dei crediti che presentano rischi manifesti di inesigibilità.

Sono inclusi i crediti per interessi scaduti e non ancora percepiti nonché i crediti per interessi di mora ritenuti recuperabili.

Nel calcolo del valore di presumibile realizzazione dei crediti in bonis si è tenuto conto degli andamenti economici negativi riguardanti categorie omogenee di crediti e le relative svalutazioni sono state determinate con il metodo di svalutazione forfetaria.

In dettaglio:

- **Crediti in sofferenza:** crediti verso soggetti in stato di insolvenza o situazioni sostanzialmente equiparabili. Nella determinazione delle “SOFFERENZE” si prescinde dell’esistenza di eventuali garanzie (reali o personali) poste a presidio delle esposizioni.

Si riporta nota della disposizione BCSM prot.n.12/7759 del 16/08/2012 che a partire dalla SEGNALAZIONE semestrale 2012 gli STRUMENTI FINANZIARI di soggetti emittenti in stato di default sono stati trasferiti dal portafoglio crediti (categoria CREDITI IN SOFFERENZA) al portafoglio titoli non immobilizzato, con appostazione nelle specifiche VOCI dei PROSPETTI PRINCIPALI e dei PROSPETTI INTEGRATIVI. La riallocazione dei titoli in commento ha comportato un trasferimento al valore di carico ed una contestuale valutazione dei titoli medesimi sulla base dei criteri previsti per il portafoglio di destinazione (valore di mercato per i titoli quotati ovvero, per i titoli non quotati, valore determinato sulla base del valore di strumenti analoghi quotati o, in mancanza, sulla base di ragionevoli stime – c.d. mark to model). L’eventuale plusvalenza/ minusvalenza ha trovato contropartita in una apposita voce di conto economico, previo utilizzo del fondo analitico che fronteggiava tali posizioni, provvisoriamente incluse tra i crediti.

L’importo delle SOFFERENZE, che comprende l’intera esposizione, deve essere rilevato al lordo degli interessi contabilizzati e delle spese sostenute per attività di recupero.

In ordine alla rappresentazione di bilancio, derivante dall’applicazione della disciplina degli INCAGLI e delle SOFFERENZE, i crediti (e le immobilizzazioni materiali e/o immateriali per la locazione finanziaria) al netto delle svalutazioni, sono oggetto di appostazione nella relativa voce di stato patrimoniale al lordo degli INCAGLI e delle SOFFERENZE.

Gli interessi di mora sui crediti in sofferenza sono stati contabilizzati a partire dal 01/01/2008 come previsto dal regolamento n. 2008-02 della BCSM e risultano rettificati. La valutazione dei crediti in sofferenza avviene analizzando su base analitica la possibilità di recupero e si determina la relativa perdita presunta.

- **Crediti Incagliati:** crediti verso soggetti in temporanea situazione di obbiettiva difficoltà. Nella determinazione degli “INCAGLI” si prescinde dell’esistenza di eventuali garanzie (reali o personali) poste a presidio delle esposizioni.

L’importo rilevato è comprensivo degli interessi contabilizzati e delle altre partite in sospeso di cui sia certa l’attribuzione definitiva, anche se momentaneamente appostate in conti transitori.

Nell’ambito dell’attività di locazione finanziaria, qualora ne ricorrano i presupposti, sopra richiamati, la banca rileva tra gli INCAGLI il valore del debito residuo, appostato nelle immobilizzazioni, aumentato dei canoni impagati e degli interessi moratori connessi al rapporto.

Tra gli INCAGLI rientrano, inoltre, i finanziamenti verso persone fisiche, anche integralmente assistiti da garanzia ipotecaria, qualora siano stati avviati gli atti esecutivi di recupero del credito.

Tra i CREDITI INCAGLIATI è, comunque, inclusa anche l’intera esposizione, non classificata a SOFFERENZA, nei confronti di beneficiari di finanziamenti per i quali siano scadute e non pagate, anche solo parzialmente: 3 rate semestrali o 5 rate trimestrali per i finanziamenti di durata originaria superiore a 36 mesi

2 rate semestrali o 3 rate trimestrali per quelli di durata pari o inferiori a 36 mesi.

Se il piano di ammortamento del prestito prevede rate mensili, il numero delle rate scadute e impagate deve essere:

- pari a 7 per finanziamenti di durata superiore a 36 mesi
- pari a 5 per finanziamenti di durata inferiore a 36 mesi

Quando le rate sono annuali occorre che siano trascorsi almeno 6 mesi dal termine di scadenza delle stesse. Quanto sopra riferito alle “rate” scadute e non pagate è da intendersi applicabile anche ai “canoni di locazione finanziaria” parimenti scaduti e non pagati. La valutazione avviene su base analitica.

- **Crediti Ristrutturati:** esposizioni per cassa e “fuori bilancio” per le quali la banca, a causa del deterioramento delle condizioni economico-finanziarie del debitore, acconsente a modifiche delle originarie condizioni

contrattuali (ad esempio: riscadenzamento dei termini, riduzione del debito e/o degli interessi ecc.) che diano luogo a una perdita. Sono escluse le esposizioni nei confronti di imprese per le quali sia prevista la cessazione dell'attività (ad esempio, casi di liquidazione volontaria o situazioni similari). Sono altresì escluse dalla rilevazione le esposizioni la cui situazione di anomalia sia riconducibile esclusivamente a profili attinenti al rischio Paese. I requisiti relativi al "deterioramento delle condizioni economico-finanziarie del debitore" e alla presenza di una "perdita" si presumono soddisfatti qualora la ristrutturazione riguardi esposizioni già classificate tra i crediti incagliati o tra quelli scaduti e/o sconfinanti. I crediti ristrutturati devono essere rilevati come tali fino all'estinzione dei rapporti oggetto di ristrutturazione. La banca può derogare a tale regola qualora, trascorsi almeno due anni dalla data di stipula dell'accordo di ristrutturazione, attestati con motivata delibera dei competenti organi aziendali l'avvenuto recupero delle condizioni di piena solvibilità da parte del debitore nonché la mancanza di insoluti su tutte le linee di credito. Fermi restando i criteri generali di classificazione a sofferenza o a incaglio, la banca è tenuta, al verificarsi della prima inadempienza da parte del debitore, a classificare l'intera esposizione fra le sofferenze o le partite incagliate, a seconda del grado di anomalia del debitore. Le eventuali ristrutturazioni di esposizioni creditizie verso soggetti classificati in sofferenza si presumono realizzate con un intento liquidatorio e pertanto non rientrano nella definizione di crediti ristrutturati ma in quella di sofferenze. Il medesimo criterio si applica alle ristrutturazioni di esposizioni classificate fra gli incagli, qualora la rinegoziazione delle condizioni contrattuali costituisca nella sostanza un piano di rientro dell'esposizione (intento liquidatorio). In tal ultimo caso, la banca è anche tenuta a verificare se ricorrano o meno le condizioni per la classificazione della posizione verso il cliente fra le sofferenze. Nel caso di ristrutturazioni totali di esposizioni incagliate, effettuate senza intento liquidatorio, l'intera esposizione verso il debitore va classificata come ristrutturata. Viceversa, nel caso di ristrutturazioni parziali di esposizioni incagliate l'intera esposizione rimane classificata nella categoria di appartenenza. Qualora oggetto di ristrutturazione (totale o parziale) siano esposizioni classificate "in bonis" o scadute/sconfinanti va classificata come ristrutturata l'intera esposizione verso il debitore.

- **Crediti Scaduti e/o sconfinanti:** si identificano con tutte le esposizioni nei confronti di clienti titolari di singoli crediti per cassa e fuori bilancio, diversi da quelli in sofferenza o incagliati, che, alla data di riferimento, sono scaduti o sconfinanti in modo continuativo da oltre 90 giorni, se tali esposizioni rappresentano il 20% dell'esposizione complessiva, per tali impieghi si è prevista una svalutazione forfettaria determinata dal CdA sulla base di valutazioni analitiche dei singoli crediti.
- **Crediti "in bonis"** vengono svalutati forfetariamente, per garantire la copertura del cosiddetto "rischio fisiologico", restano esclusi dalla valutazione forfettaria i crediti verso le società controllate del Gruppo ed altre esposizioni valutate su base analitica.

La svalutazione dei crediti è effettuata con rettifica diretta in diminuzione del valore iscritto nell'attivo patrimoniale; tali svalutazioni saranno eliminate qualora le cause che le hanno determinate dovessero venir meno.

4. Obbligazioni ed altri strumenti finanziari di debito (voce 40 dell'attivo)

Il portafoglio titoli di proprietà è composto da titoli immobilizzati detenuti per investimento e da titoli non immobilizzati detenuti per tesoreria e negoziazione.

A partire dalla segnalazione riferita al 30/06/2012, in conformità al principio della prevalenza della sostanza sulla forma, di cui all'art. II.11.2 del Regolamento 2008-02, l'eventuale acquisto di obbligazioni proprie non può trovare allocazione nel portafoglio di proprietà della banca, il relativo importo è portato direttamente in diminuzione delle obbligazioni iscritte al passivo (voce 30.A "Obbligazioni") con conseguente variazioni anche delle connesse voci di nota integrativa. Quindi figurano, nella presente voce, tutti gli strumenti finanziari di debito presenti nel portafoglio della banca, sia immobilizzati che non immobilizzati, quali i titoli di Stato, le obbligazioni, i certificati di deposito e gli altri strumenti finanziari a reddito fisso o variabile, indicizzati in base a un parametro predeterminato (ad es. il tasso di interesse interbancario).

Le valutazioni sono state effettuate ai sensi del regolamento 2008-02 del 23/09/2008 della BCSM sulla redazione dei Bilanci di esercizio delle banche entrato in vigore dal 2009 aggiornato con Regolamento 2008-02 consolidato al 02/02/2015, il quale definisce i criteri di valutazione degli strumenti finanziari.

Portafoglio immobilizzato

Gli strumenti finanziari del PORTAFOGLIO IMMOBILIZZATO, quotati e non quotati, sono valutati al costo di acquisto. Essi sono svalutati in caso di deterioramento duraturo della situazione dell'emittente nonché della capacità di rimborso del debito da parte del Paese di residenza dell'emittente medesimo. Tuttavia, le svalutazioni non possono essere mantenute una volta venuti meno i motivi che le hanno originate.

Agli strumenti finanziari, quotati e non quotati in mercati organizzati (regolamentati), che rappresentano operazioni "fuori bilancio" facenti parte del PORTAFOGLIO IMMOBILIZZATO, si applicano i medesimi criteri di valutazione indicati in precedenza.

Si rileva il rateo pluriennale attivo e/o passivo a secondo del risultato conseguito dalla differenza tra il costo a libro ed il valore nominale di rimborso diviso per la durata residua del titolo.

Portafoglio non immobilizzato

Gli strumenti finanziari, facenti parte del PORTAFOGLIO NON IMMOBILIZZATO, quotati e non quotati in un mercato organizzato (regolamentato), sono valutati al valore di mercato.

Per gli strumenti finanziari quotati, il valore di mercato è rappresentato dal valore di quotazione. Per gli strumenti finanziari non quotati, il valore di mercato è determinato sulla base del valore di strumenti analoghi quotati e non quotati o qualora ciò non sia possibile, sulla base di ragionevoli stime.

Il medesimo criterio del valore di mercato è applicato agli strumenti finanziari, non costituenti immobilizzazioni finanziarie, quotati o non quotati in mercati organizzati (regolamentati), che rappresentano operazioni "fuori bilancio".

La determinazione del valore dei titoli non immobilizzati è effettuata con riferimento al valore determinato alla data di chiusura del bilancio.

Le minusvalenze e plusvalenze originate dal confronto tra il valore di mercato alla data di chiusura del bilancio con gli ultimi valori a libro sono state contabilizzate a conto economico.

5. Azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale (voce 50 dell'attivo)

La voce comprende tutti gli strumenti finanziari che hanno natura di titoli di capitale (azioni e quote) non immobilizzati. In essa figurano anche le quote di OIC.

Le azioni Sicav emesse dalla Fagus Multimanager SICAV, di diritto lussemburghese, sono disponibili per il trading. Il loro valore di mercato viene determinato settimanalmente e pubblicato dal quotidiano Il Sole 24 Ore. Sia per le azioni della SICAV che per le azioni detenute di altri emittenti, al fine della loro valorizzazione si adotta il valore di mercato, e le eventuali minusvalenze e plusvalenze derivanti dalla loro valorizzazione sono rilevate a conto economico.

6. Azioni o quote proprie (voce 110 dell'attivo)

Tale VOCE va compilata con un importo pari a quello della corrispondente voce del passivo 130.b. "riserva per azioni proprie", così come previsto dal REGOLAMENTO 2008-02 all'art. IV.II.13.

7. Partecipazioni e Partecipazioni in imprese del gruppo bancario (voce 60-70 dell'attivo)

Le partecipazioni costituiscono immobilizzazioni finanziarie in quanto detenute in patrimonio a scopo di stabile investimento.

Le partecipazioni, comprese quelle in imprese del gruppo, sono interamente costituite da titoli non quotati.

Per disposizione BCSM possono essere valutate al costo o al valore del Patrimonio Netto, quest'ultimo introdotto con Reg.2008-02 aggiornato con testo consolidato al 02/02/2015 – Aggiornamento II - che all'Articolo III. II.3 - Immobilizzazioni finanziarie - dal comma 7 recita:

"7. In alternativa a quanto disposto dai precedenti commi, le PARTECIPAZIONI in imprese controllate ai sensi dell'art. 2 della LISF possono essere valutate in base al valore della frazione, corrispondente alla quota di PARTECIPAZIONE, di patrimonio netto della partecipata, rettificato annualmente secondo quanto disposto nel successivo comma 11.

8. Il nuovo criterio di valutazione delle imprese controllate può essere adottato con delibera del Consiglio di amministrazione, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, che ne indichi le motivazioni sottostanti e gli effetti sul patrimonio della banca controllante. La delibera, unitamente al parere del Collegio Sindacale, deve essere trasmessa entro 10 giorni dall'adozione alla Banca Centrale.

9. Se al momento della prima applicazione del metodo il valore della PARTECIPAZIONE determinato ai sensi del comma 1 è superiore alla corrispondente frazione del patrimonio netto della partecipata, la differenza, per la parte attribuibile a beni ammortizzabili o all'avviamento, viene ammortizzata secondo le disposizioni del presente Regolamento. Se il valore della PARTECIPAZIONE è inferiore alla corrispondente frazione del patrimonio della partecipata, la differenza, è contabilizzata, per la parte non attribuibile a elementi dell'attivo o del passivo della partecipata, in una riserva non distribuibile oppure, quando sia dovuta alla previsione di un'evoluzione sfavorevole dei futuri risultati economici della partecipata, nei fondi per rischi ed oneri. Nella nota integrativa è indicato l'importo della differenza e le motivazioni sottostanti l'adozione del criterio di valutazione al patrimonio netto.

10. La differenza di cui al comma 9 è calcolata con riferimento ai valori esistenti al momento della prima applicazione del metodo. Tale differenza può anche essere determinata secondo i valori esistenti alla data di acquisizione della PARTECIPAZIONE oppure, se all'acquisizione si è proceduto in più riprese, alla data in cui le azioni o quote sono diventate una PARTECIPAZIONE. Per il calcolo della differenza gli elementi dell'attivo e del passivo e le operazioni «fuori bilancio» della partecipata che sono stati valutati secondo criteri non uniformi a quelli seguiti dalla partecipante possono essere valutati nuovamente. Se non si procede a nuove valutazioni, nella nota integrativa è fatta menzione di tale circostanza.

11. Al valore della PARTECIPAZIONE risultante dall'ultimo bilancio approvato è sommata o detratta, se non già contabilizzata, la variazione in aumento o in diminuzione, intervenuta nell'esercizio, del valore del patrimonio netto della PARTECIPAZIONE corrispondente alla quota di partecipazione e sono detratti i dividendi ad essa corrispondenti. Se la variazione è in aumento e supera i dividendi riscossi o esigibili, l'eccedenza viene iscritta in una riserva non distribuibile senza interessare il conto economico.

12. Per l'applicazione del metodo sono eliminati i profitti e le perdite risultanti da operazioni di negoziazione effettuate tra la banca che redige il bilancio e le imprese controllate riguardanti, nel caso di beni diversi dai titoli, dalle valute e da altri strumenti finanziari, valori compresi nel patrimonio. Tali eliminazioni possono essere omesse, facendone menzione nella nota integrativa, se di importo irrilevante ovvero quando l'operazione sia stata conclusa alle normali condizioni di mercato e l'elisione possa comportare costi sproporzionati."

E' stata contabilizzata la rivalutazione della partecipazione in BCSM costituendo l'apposito Fondo di Riserva ed assolvendo all'imposta come disciplinato dalla Legge di Bilancio n.174 del 20/12/2013.

Per una migliore informativa, in ossequio ai corretti principi contabili, viene redatto il bilancio consolidato in un documento separato, pur non sussistendo alcun obbligo normativo da parte della Banca Centrale della Repubblica di San Marino.

8. Immobilizzazioni immateriali (voce 80 dell'attivo)

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto originario, rettificato direttamente dell'ammortamento effettuato sistematicamente, sulla base della presunta vita residua. L'aliquota di ammortamento adottata per il software applicativo di sistema e di applicativi gestionali specifici è pari al 20%, così come per le altre immobilizzazioni immateriali (Legge n.166-2013 art.60 – allegato D – art.D4).

Ai sensi del Regolamento BCSM 2008-02 art III.II.1 le immobilizzazioni immateriali devono essere ammortizzate entro un periodo non superiore a 5 anni. Inoltre tali costi pluriennali sono iscritti nei conti dell'Attivo solo dopo il consenso specifico del Collegio Sindacale rilasciato in sede di redazione del bilancio.

9. Immobilizzazioni materiali (voce 90 dell'attivo)

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto originario, comprensivo degli oneri accessori e le eventuali ulteriori spese incrementative. Gli immobili nel 2001 e 2010 hanno subito una rivalutazione monetaria ai sensi della L. 19/11/2001 n. 116 e L. 21/12/2009 n. 168, sono esposti in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento.

L'ammortamento dei cespiti viene effettuato sistematicamente con diretta rettifica del loro valore utilizzando le aliquote previste dalla legge n. 166/2013 art.6o – allegato D -, ritenute congrue e rappresentative del valore corrispondente alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Nell'eventualità che il valore durevole del cespite sia inferiore al costo si procede alla relativa svalutazione. Le svalutazioni effettuate in periodi precedenti non sono mantenute qualora vengano meno i presupposti che le hanno originate.

A. Fabbricati strumentali	3%
B. Mobili e arredi	15%
C. Impianti di sicurezza e comunicazione	15%
D. Automezzi	20%
E. Macchine per ufficio	20%
F. Impianti e attrezzature	15%
G. Attrezzature varie e minute	20%
H. Macchine elettroniche per ufficio	20%

10. Attività e Passività in Valuta

Le attività e passività in valuta e le operazioni fuori bilancio sono valutate al cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio, così come disposto all'art.III.II.6 del Regolamento BCSM 2008-02. L'effetto di tale valutazione viene imputato a conto economico.

Le operazioni in valuta "fuori bilancio" sono iscritte al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio, se si tratta di operazioni a pronti non ancora regolate ovvero se si tratta di operazioni a termine "di copertura" di operazioni a pronti. In quest'ultimo caso i differenziali tra cambio a termine e cambio a pronti dei contratti a scadenza sono iscritti a conto economico secondo criteri di distribuzione temporale ed integrano gli interessi prodotti dalle attività e passività coperte: essa va imputata nelle voci del conto economico 10-20 "Interessi attivi (passivi) e proventi (oneri) assimilati".

11. Operazioni "fuori bilancio" (diverse da quelle su valute)

Le operazioni fuori bilancio sono valutate con lo stesso criterio adottato per le attività/passività iscritte in bilancio a seconda che siano iscritte fra le immobilizzazioni o fra le attività non costituenti immobilizzazioni.

I contratti di compravendita di titoli (a pronti o a termine), non ancora regolati alla chiusura dell'esercizio, sono valutati con criteri coerenti con quelli adottati per la valutazione dei titoli in portafoglio.

I contratti derivati posti in essere a copertura di attività o passività sono valutati in modo coerente alle attività e passività coperte. I differenziali sono registrati pro-rata temporis nelle voci del conto economico 10-20 relative agli "interessi attivi (passivi) e proventi (oneri) assimilati", coerentemente ai costi e ricavi generati dagli elementi coperti.

I contratti derivati di negoziazione direttamente quotati in mercati organizzati, nonché quelli che assumono a riferimento parametri quotati o rilevabili sui circuiti informativi normalmente utilizzati a livello internazionale, sono valutati al mercato, intendendo come tale il prezzo rilevato l'ultimo giorno lavorativo del mese di riferimento o, in mancanza di questo, l'ultimo prezzo rilevato.

La differenza tra il valore corrente degli elementi dell'attivo e del passivo e delle operazioni fuori bilancio e il valore contabile degli stessi elementi e operazioni è inclusa nel conto economico nel saldo della voce 6o "Profitti (perdite) da operazioni finanziarie".

12. I debiti verso banche (voce 10 del passivo)

Nella presente voce figurano tutti i debiti verso banche qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da strumenti finanziari che occorre ricondurre nella voce n. 30.

Tra i debiti verso banche figura l'ammontare del controvalore degli strumenti finanziari ricevuto dalla banca cedente a pronti nelle operazioni di pronti contro termine e riporti nei quali la banca cessionaria assume l'obbligo di rivendita a termine.

13. I debiti verso clientela (voce 20 del passivo)

Nella presente voce figurano tutti i debiti verso clientela qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da strumenti finanziari che occorre ricondurre nella voce n. 30.

Tra i debiti verso clientela figura l'ammontare del controvalore degli strumenti finanziari ricevuto dalla banca cedente a pronti nelle operazioni di pronti contro termine e riporti nei quali il cliente cessionario a pronti assume l'obbligo di rivendita a termine.

Le suddette voci sono contabilizzate al valore nominale.

14. Debiti rappresentati da strumenti finanziari (voce 30 del passivo)

Nella presente voce, oltre alle obbligazioni e ai certificati di deposito, figurano nella sottovoce "altri strumenti finanziari", le proprie accettazioni negoziate nonché i titoli atipici di cui all'art. II.III.8 del Regolamento 2007-07. Sono ricompresi anche gli strumenti finanziari di debito che, alla data di riferimento del bilancio, risultano scaduti ma non ancora rimborsati.

Le operazioni "Pronti contro termine" su titoli con la clientela, che prevedono per il cessionario l'obbligo di rivendita a termine dei titoli oggetto dell'operazione, figurano come debiti verso clientela nella sottovoce "b) a termine o con preavviso" e sono iscritti al valore "a pronti", mentre i titoli sottostanti sono rappresentati nell'attivo alla voce "Obbligazioni ed altri strumenti finanziari di debito".

15. Altre attività- Altre passività (voce 120 dell'attivo- voce 40 del passivo)

Nella presente voce sono rilevate tutte le attività e passività non riconducibili nelle altre voci dell'attivo o del passivo. In essa figurano anche eventuali rimanenze (di "saldo debitore" o "creditore") di partite viaggianti e sospese non attribuite ai conti di pertinenza. Formano altresì oggetto di rilevazione, nelle altre passività, i mezzi di pagamento tratti sulla banca, quali ad es. gli assegni circolari. Sono, inoltre, inclusi i depositi in contante non fruttiferi di interessi presso organismi di compensazione a fronte di operazioni su contratti derivati (cd. margini di garanzia). Formano oggetto di rilevazione anche le eventuali rivalutazioni di operazioni fuori bilancio su strumenti finanziari, su valute, su tassi di interessi, su indici di borsa o su altre attività.

16. I ratei e i risconti (voce 130 dell'attivo e 50 del passivo).

Sono rilevati nel rispetto del principio di competenza temporale, principio peraltro adottato per la contabilizzazione di tutti i proventi e gli oneri, le quote di interessi attivi e passivi e degli altri ricavi e spese.

I ratei e i risconti sono separatamente indicati nello stato patrimoniale in apposite sottovoci dell'attivo e del passivo.

Dal 2014 si rettificano direttamente, in aumento o in diminuzione, i conti dell'attivo e del passivo ai quali si riferiscono i ratei e i risconti attivi, nei seguenti casi:

- a) Nei conti dell'attivo in relazione agli interessi maturati su crediti e titoli;
- b) Nei conti del passivo, in relazione a interessi maturati su debiti, rappresentati o meno da titoli, che includono interessi "anticipati", ivi compreso il disagio di emissione sulle obbligazioni e sui certificati di deposito, come disposto da BCSM con Regolamento n. 2015-01.

17. Trattamento di fine rapporto di lavoro (voce 60 del passivo)

Il Fondo Trattamento di fine rapporto (T.F.R.) copre integralmente l'anzianità di tutti i dipendenti di questa società maturata alla data di chiusura dell'esercizio, viene liquidato direttamente ai beneficiari su base annua come ammesso da disposizioni di legge vigenti.

18. Fondi per rischi e oneri (voce 70 del passivo)

Tali fondi sono destinati a coprire esclusivamente le perdite, gli oneri o i debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

I fondi per rischi e oneri comprendono:

- gli accantonamenti effettuati a fronte di imposte da liquidare, calcolati in base ad una realistica previsione dell'onere fiscale, in relazione alla norma tributaria in vigore;
- gli accantonamenti a fronte di eventuali passività di cui non è noto l'esatto ammontare o la data di sopravvenienza.

19. Fondi rischi su crediti (voce 80 del passivo)

I "Fondi rischi su crediti" includono tutti i fondi che siano destinati a fronteggiare rischi di credito soltanto eventuali e che, pertanto, non hanno funzione rettificativa.

L'alimentazione del fondo rischi su crediti è effettuata mediante appositi accantonamenti a carico del conto economico da indicare nella voce n. 130 "Accantonamenti ai Fondi rischi su crediti".

20. Fondo rischi bancari generali (Voce 90 del passivo)

Il fondo è destinato alla copertura del rischio generale d'impresa e, pertanto, ha natura di riserva patrimoniale.

21. Garanzie e impegni (voce 10 e 20)

Nella voce Garanzie figurano tutte le garanzie personali prestate dalla banca nonché le attività cedute a garanzia di obbligazioni di terzi. Nella voce Impegni sono rilevati tutti gli impegni irrevocabili, a utilizzo certo o incerto, che possono dare luogo a rischi di credito (ad es. i margini disponibili su linee di credito irrevocabili concesse a clientela o banche). Gli impegni derivanti dalla stipula di contratti derivati, sono valorizzati in relazione al valore nozionale degli stessi.

Le garanzie rilasciate e gli impegni sono iscritti nel modo seguente:

- i contratti di deposito e finanziamento, in base all'importo da erogare;
- le linee di credito irrevocabili, in base all'importo residuo utilizzabile;
- gli altri impegni e le garanzie, in base al valore dell'impegno contrattuale assunto dalla Banca.

22. Interessi, costi e ricavi

Gli interessi attivi e passivi, i proventi ed altri oneri assimilati relativi a titoli, nonché gli altri ricavi e costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza temporale.

23. Fiscalità differita

Ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta della reale situazione patrimoniale ed economica della Banca, è stata rilevata la fiscalità differita. La fiscalità differita viene determinata tenuto conto dell'effetto fiscale connesso alle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il loro valore fiscale che determineranno importi imponibili e deducibili nei periodi futuri. A tal fine si intendono "differenze temporanee" quelle che nei periodi futuri determineranno importi imponibili, ovvero importi deducibili. In particolare si procede all'iscrizione di attività per imposte anticipate quando sussiste la ragionevole certezza del loro recupero; si procede all'iscrizione di passività per imposte differite quando è probabile che le stesse si traducano in un onere effettivo. Le imposte anticipate vengono iscritte alla voce "altre attività", mentre le imposte differite vengono iscritte alla voce "fondo imposte e tasse". La casistica della Banca ha riguardato l'iscrizione in bilancio di attività per imposte anticipate, originatesi dalle differenze temporanee deducibili e che rappresentano imposte liquidate anticipatamente e che verranno recuperate negli esercizi successivi.

SEZIONE 2 – LE RETTIFICHE E GLI ACCANTONAMENTI FISCALI

Non sono stati effettuati accantonamenti e rettifiche di valore esclusivamente in applicazione di norme fiscali.

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

1. Cassa e disponibilità liquide (voce 10 dell'attivo)

Tabella 1.1: dettaglio della voce 10 “Cassa e disponibilità liquide”

Dettagli per forme tecniche	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	
			importo	%
1. Cassa Euro	5.288.409	4.756.882	531.527	11,17%
2. Cassa valuta estera	24.815	163.794	-138.979	-84,85%
3. Assegni	543	79	464	587,34%
4. Altri valori	53.391	53.391	0	0,00%
4. Totale	5.367.158	4.974.146	393.012	7,90%

La voce è costituita da assegni, contante in euro ed in valuta estera giacente presso le casse.

Nella voce “4. Altri valori” sono comprese monete numismatiche da collezione emesse dalla Repubblica di San Marino, avvalorate al costo di acquisto.

2. Crediti verso banche (voce 20 dell'attivo)

I crediti verso banche sono esposti in bilancio al loro presumibile valore di realizzo.

Tabella 2.1: dettaglio della voce 20 “Crediti verso banche”

Dettagli per forme tecniche	31/12/2015		31/12/2014		Variazione	
	In euro	In valuta	In euro	In valuta	importo	%
a. A vista	23.276.142	6.517.343	41.435.020	9.876.911	-21.518.446	-41,94%
<i>a.1. Conti reciproci accesi per servizi resi</i>	19.787.594	6.517.343	36.055.868	9.876.911	-19.627.842	-42,73%
<i>a.2. C/c attivi</i>	16.843	0	155.429	0	-138.586	-89,16%
<i>a.3. Altri</i>	3.471.705	0	5.223.723	0	-1.752.018	-33,54%
b. Altri crediti	37.804.275	4.125.049	38.979.916	6.990.132	-4.040.724	-8,79%
<i>b.1. Depositi vincolati</i>	37.804.275	4.125.049	38.979.916	6.990.132	-4.040.724	-8,79%
<i>b.2. C/c attivi</i>	0	0	0	0	0	0,00%
<i>b.3. Pct e riporti attivi</i>	0	0	0	0	0	0,00%
<i>b.4. Altri</i>	0	0	0	0	0	0,00%
c. TOTALI	61.080.417	10.642.392	80.414.936	16.867.043	-25.559.170	-26,27%
d. TOTALE GENERALE	71.722.809		97.281.979			

I conti e depositi della Tabella 2.1 “Crediti verso Banche” sono per il 41,54% a vista.

La variazione in diminuzione per 25.559 migliaia di euro (-26,27%) è dovuta principalmente alla necessità di tesoreria sui conti reciproci di corrispondenza per effetto della Voluntary Disclosure dell'Italia.

Nella voce “b.1 depositi vincolati” in euro sono interamente riferiti sia al deposito vincolato Riserva Obbligatoria (ROB) presso la Banca Centrale per 37.642.972 euro che al Fondo di Garanzia per la Tramitazione per 161.303 euro (Regolamento BCSM 2013-03 art.7).

Tabella 2.2: situazione dei crediti per cassa verso banche

Categorie / Valori	31/12/2015			31/12/2014		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
1. Crediti dubbi	0	0	0	0	0	0
1.1. Sofferenze	0	0	0	0	0	0
1.2. Incagli	0	0	0	0	0	0
1.3. Crediti ristrutturati	0	0	0	0	0	0
1.4. Crediti scaduti/sconfinanti	0	0	0	0	0	0
1.5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	0	0	0	0	0	0
2. Crediti in bonis	71.722.809	0	71.722.809	97.281.979	0	97.281.979
3. TOTALI	71.722.809	0	71.722.809	97.281.979	0	97.281.979

I crediti verso banche vengono reputati tutti indistintamente in bonis.

Tabella 2.3: dinamica dei crediti dubbi verso banche

Causali / Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti /sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
1. Esposizione lorda iniziale	-	-	-	-	-
1.1. di cui per interessi di mora	-	-	-	-	-
2. Variazioni in aumento	0	0	0	0	0
2.1. Ingressi da crediti in bonis	-	-	-	-	-
2.2. Interessi di mora	-	-	-	-	-
2.3. Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-
3. Variazioni in diminuzione	0	0	0	0	0
3.1. Uscite verso crediti in bonis	-	-	-	-	-
3.2. Cancellazioni	-	-	-	-	-
3.3. Incassi	-	-	-	-	-
3.4. Realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
3.5. Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
4. Esposizione lorda finale al 31-dic-2015	0	0	0	0	0
4.1 di cui per interessi di mora	-	-	-	-	-

Tabella 2.4: dinamica delle rettifiche di valore complessive dei “Crediti verso banche”

Categorie / Valori	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti /sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
1. Rettifiche di valore iniziali	-	-	-	-	-	-
2. Variazioni in aumento	0	0	0	0	0	0
2.1. Rettifiche di valore	-	-	-	-	-	-
2.1.1. di cui per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
2.2. Utilizzi dei Fondi rischi su crediti	-	-	-	-	-	-
2.3. Trasferimenti da altre categorie di crediti	-	-	-	-	-	-
2.4. Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-	-
3. Variazioni in diminuzione	0	0	0	0	0	0
3.1. Riprese di valore da valutazione	-	-	-	-	-	-
3.1.1. di cui per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
3.2. Riprese di valore da incasso	-	-	-	-	-	-
3.2.1. di cui per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
3.3. Cancellazioni	-	-	-	-	-	-
3.4. Trasferimenti ad altre categorie di crediti	-	-	-	-	-	-
3.5. Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-	-
4. Rettifiche di valore finali al 31-dic-2015	0	0	0	0	0	0
4.1 di cui per interessi di mora	-	-	-	-	-	-

Non sono intervenute: né rettifiche né alcuna dinamica.

Tabella 2.5: composizione dei “Crediti verso banche” in base alla vita residua

Scadenza	31/12/2015	31/12/2014
1. A vista	29.954.787	51.466.935
2. Da oltre 1 giorno a 3 mesi	4.125.049	6.990.132
3. Da oltre 3 mesi a 6 mesi	0	0
4. Da oltre 6 mesi a 1 anno	0	0
5. Da oltre 1 anno a 18 mesi	0	0
6. Da oltre 18 mesi a 2 anni	0	0
7. Da oltre 2 anni a 5 anni	0	0
8. Oltre 5 anni	0	0
9. Scadenza non attribuita	37.642.973	38.824.912
10. TOTALI	71.722.809	97.281.979

La liquidità interbancaria pari a 71.722.809 euro è per il 42% a vista.

Il deposito vincolato ROB presso BCSM, in forza del rinnovo perpetuo del deposito, è collocato alla voce 9. “Scadenza non attribuita”.

3. Crediti verso clientela (voce 30 dell'attivo)

I crediti verso clientela sono esposti in bilancio al loro presumibile valore di realizzo.

Tabella 3.1: dettaglio della voce 30 “Crediti verso clientela”.

Categorie / Valori	31/12/2015		31/12/2014		Variazione	
	In euro	In valuta	In euro	In valuta	importo	%
1. A vista / a revoca	431.809.894	1.046	462.837.544	16.854	-31.043.458	-6,71%
1.1. C/c attivi	333.130.927	1.046	371.192.202	16.854	-38.077.083	-10,26%
1.2. Altri	98.678.967	0	91.645.342	0	7.033.625	7,67%
2. Altri crediti	336.610.039	2.461.016	378.539.182	3.262.396	-42.730.523	-11,19%
2.1. C/c attivi	25.249.155	0	23.779.739	0	1.469.416	6,18%
2.2. Portafoglio scontato e s.b.f.	36.376.238	0	47.039.555	0	-10.663.317	-22,67%
2.3. Pct e riporti attivi	0	0	0	0	0	0,00%
2.4. Altri finanziamenti	274.984.646	2.461.016	307.719.888	3.262.396	-33.536.622	-10,78%
3. TOTALI	768.419.933	2.462.062	841.376.726	3.279.250	-73.773.981	-8,73%
4. TOTALE GENERALE	770.881.995		844.655.976		-	

Da questa tabella, che coincide negli schemi di bilancio alla voce 30. “Crediti verso clientela”, sono esclusi i crediti originati dalle operazioni in Leasing Finanziario per euro 642.788 in essere alla data, valori che negli schemi di bilancio sono, altresì, presenti alla voce 90. “Immobilizzazioni Materiali di cui Leasing Finanziario”, come richiesto da BCSM con Regolamento 2008-02.

Il valore contabile al 31/12/2015 riferito all'utilizzo dei “crediti finanziati alla clientela”, già rettificato delle svalutazioni forfetarie ed analitiche ammonta a 770.881.995 euro. Rispetto all'esercizio del 2014 evidenzia un decremento di -73.773.981 euro (-8,73%). Tale diminuzione per -73.774 migliaia di euro è da ricondurre fra aumenti e diminuzioni a tutte le voci espresse nella tabella 3.1, in diminuzione per -87.366 migliaia di euro nei crediti in bonis (-56.557 migliaia di euro) e crediti verso controllate (-30.809 migliaia di euro), in aumento per +13.592 migliaia di euro nei crediti dubbi fra quelli in incagli e sofferenze (questi aumentati di +17.117 migliaia di euro) e quelli di altre categorie scaduti e ristrutturati (questi in calo di -3.525 migliaia di euro).

I crediti a **vista/a revoca** sono rappresentati alla voce 1.1 dai conti correnti nelle loro diverse forme tecniche con affidamento a revoca. La voce 1.2 “Altri” comprende c/anticipi/sovvenzioni, portafoglio sconto, finanziamenti esteri, sofferenze commerciali e mutui con vita residua breve perché prossimi alla scadenza.

I finanziamenti complessivi erogati a sostegno delle società controllate ammontano a 286.097.260 euro (ex 316.905.775 del 2014) pari al 37,11% dei crediti netti erogati (ex 37,52% del 2014).

Gli altri crediti sono rappresentati da posizioni non a vista/revoca di c/c, c/anticipi, portafoglio allo

sconto e altri finanziamenti (compresi tutti i mutui con piano d'ammortamento), finanziamenti esteri, sofferenze commerciali.

Gli impieghi sopra descritti sono esposti al loro presumibile valore di realizzo, tali impieghi al lordo delle rettifiche sono ripartiti nelle varie forme tecniche nella seguente tabella.

Dettaglio Crediti v/clientela al lordo

Categorie / Valori	31/12/2015		31/12/2014		Variazione	
	In euro	In valuta	In euro	In valuta	importo	%
1. A vista / a revoca	551.298.324	1.097	584.694.761	17.050	-33.412.390	-5,71%
1.1. C/c attivi	347.464.721	1.097	386.300.497	17.050	-38.851.729	-10,06%
1.2. Altri	203.833.603	0	198.394.264	0	5.439.339	2,74%
2. Altri crediti	342.994.929	2.473.383	390.743.189	3.295.350	-48.570.227	-12,33%
2.1. C/c attivi	25.619.502	0	24.387.952	-	1.231.550	5,05%
2.2. Portafoglio scontato e s.b.f.	37.005.951	0	48.196.680	-	-11.190.729	-23,22%
2.3. Pct e riporti attivi	0	0	-	-	0	0,00%
2.4. Altri finanziamenti	280.369.476	2.473.383	318.158.557	3.295.350	-38.611.048	-12,01%
3. TOTALI	894.293.253	2.474.480	975.437.950	3.312.400	-81.982.617	-8,38%
4. TOTALE GENERALE	896.767.733		978.750.350		-81.982.617	-8,38%

Tabella 3.2: crediti verso clientela garantiti.

Categorie / Valori	31/12/2015		31/12/2014		Variazione	
	In euro	In valuta	In euro	In valuta	importo	%
1. Da ipoteche	176.573.464	0	167.889.910	0	8.683.554	5,17%
2. Da pegno su:	23.688.479	165.489	38.263.832	1.009.521	-15.419.385	-39,26%
2.1. Depositi contanti	2.011.025	5.321	2.813.045	33.253	-829.952	-29,16%
2.2. Titoli	15.786.311	160.168	22.228.109	976.268	-7.257.898	-31,28%
2.3. Altri valori	5.891.143	0	13.222.678	-	-7.331.535	-55,45%
3. Da garanzie di:	176.472.652	934.834	185.131.799	1.116.434	-8.840.747	-4,75%
3.1. Stati	42.482.435	0	43.893.910	-	-1.411.475	-3,22%
3.2. Altri enti pubblici	0	0	0	-	0	0,00%
3.3. Banche	0	0	34.976	-	-34.976	-100,00%
3.4. Altre imprese finanziarie	0	0	-	-	0	0,00%
3.5. Altri operatori	133.990.217	934.834	141.202.913	1.116.434	-7.394.296	-5,20%
4. TOTALI	376.734.595	1.100.323	391.285.541	2.125.955	-15.576.578	-3,96%
5. TOTALE GENERALE	377.834.918		393.411.496		-15.576.578	-3,96%

L'ammontare di 377.834.918 euro riportato in tabella, è riferito ai crediti netti verso clientela assistiti, in tutto o in parte, da garanzie reali o personali.

Un'altra parte dei crediti netti non riportati per 286.097.260 euro, è riferito a crediti concessi:

- quali anticipi su finanziamenti e su affidamenti in conto corrente delle nostre controllate Leasing Sammarinese SPA e Easy Business Consulting SRL per 274.535.794 euro,
- quali crediti concessi in conto corrente alle nostre controllate Banca Impresa di San Marino SpA, BSM Immobiliare SPA e Easy Holding SRL per 11.561.466.

Le controllate hanno impiegato tale somma nelle proprie attività, pertanto la Banca è garantita indirettamente e le partecipate hanno svalutato i propri crediti direttamente nei propri bilanci.

La parte rimanente pari al 13,87% dei crediti netti non è assistita da garanzie reali, ma è concessa a clientela primaria ben patrimonializzata e ben conosciuta.

Tabella 3.3: situazione dei crediti per cassa verso clientela

Causali / Categorie	31/12/2015			31/12/2014		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
1. Crediti dubbi	291.217.600	124.288.472	166.929.128	283.649.617	130.312.424	153.337.193
1.1. di cui da operazioni di leasing finanziario	0	0	0	0	0	0
1.2. Sofferenze	181.276.242	99.630.806	81.645.436	169.303.347	99.267.587	70.035.760
1.2.1. di cui da operazioni di leasing finanziario	0	0	0			0
1.3. Incagli	66.605.513	19.821.539	46.783.974	65.386.297	24.109.822	41.276.475
1.3.1. di cui da operazioni di leasing finanziario	0	0	0			0
1.4. Crediti ristrutturati	25.961.588	4.636.323	21.325.265	28.138.622	6.695.570	21.443.052
1.4.1. di cui da operazioni di leasing finanziario	0	0	0			0
1.4.2. di cui Crediti ristrutturati ex Delta	20.365.772	3.919.218	16.446.554	22.495.737	5.984.891	16.510.846
1.5. Crediti scaduti / sconfinanti	17.374.257	199.804	17.174.453	20.821.351	239.445	20.581.906
1.5.1. di cui da operazioni di leasing finanziario	0	0	0			0
1.6. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	0	0	0	0	0	0
2. Crediti in bonis	606.192.920	1.597.265	604.595.655	696.170.794	3.781.950	692.388.844
2.1. di cui da operazioni di leasing finanziario	642.788	0	642.788	1.070.061	0	1.070.061
3. TOTALI	897.410.520	125.885.737	771.524.783	979.820.411	134.094.374	845.726.037
3.1. di cui da operazioni di leasing finanziario	642.788	0	642.788	1.070.061	0	1.070.061

I “crediti per cassa verso clientela” in termini lordi e complessivi hanno subito una diminuzione pari al -8,41% rispetto al 2014.

I totali non coincidono con l'ammontare dei “crediti verso clientela”, in quanto riepilogando la situazione “crediti per cassa” sono inseriti anche i “crediti originati dalle operazioni di leasing finanziario” in essere al 31/12/2015 per un importo di 642.788 euro, valori che nello schema di bilancio sono presenti tra le immobilizzazioni, come richiesto da BCSM con Regolamento 2008-02.

Le rettifiche di valore applicate sull'esposizione lorda corrispondono al 14,03% dell'intero rischio sul credito.

Il fondo rischi su crediti rettificativo dell'attivo rispetto all'esercizio del 2014 evidenzia un calo di -8.209 migliaia di euro (-6,12%). Tale diminuzione del fondo rischi per -8.209 migliaia di euro è da ricondurre

fra aumenti e diminuzioni a quasi tutte le voci espresse nella tabella 3.3 colonna Rettifiche di valore complessive, in diminuzione per -2.185 migliaia di euro nei crediti in bonis, in diminuzione per -6.387 migliaia di euro nei crediti scaduti-ristrutturati-incagli e in aumento per +363 migliaia di euro nei crediti in sofferenza.

Un'ulteriore nota alla variazione del fondo rischi in calo di -8.209 migliaia di euro va evidenziata fra gli aumenti e diminuzioni avvenute così riepilogate:

in diminuzione per -14.436 di euro migliaia (dato da calo di -16.300 migliaia di euro e aumento di +1.864 migliaia di euro):

- calo per -16.300 migliaia di euro dato dall'utilizzo per il passaggio a perdita di crediti di cui -11.353 migliaia di euro in sofferenza con procedure concorsuali aperte nel 2014 come da Legge 166/2013 art. 57 comma 4 e allegato D art. D8 comma 1b e altre perdite su altre tipologie per -1.457 migliaia di euro, per le due voci con utilizzo di fondi accantonati, a questi si aggiungono le perdite per cassa (tabella 25.5 voci 2.2 e 2.3) per -3.490 migliaia di euro andate direttamente a c/economico nell'anno 2015;
- incremento per +1.864 migliaia di euro dovuto agli interessi di mora su sofferenze non ritenuti recuperabili e quindi non portati a c/economico ma rettificati e portati a fondo rischi come da Regolamento 2008-02;

in aumento per +6.227 migliaia di euro dato dalle seguenti variazioni in aumento e diminuzione:

- incremento per +12.655 migliaia di euro per rettifiche di valore iscritte alla voce 140 del conto economico di cui sono presenti perdite per cassa sopra riportate per 3.490 migliaia di euro;
- calo per -6.428 migliaia di euro per le riprese di valore iscritte alla voce 150 del conto economico.

I crediti dubbi sono incrementati passando da 283.649.617 euro del 2014 a 291.217.600 euro e sono pari al 32,45% dell'esposizione lorda totale dei crediti verso clientela; mentre i crediti in bonis sono il 67,55% dell'esposizione lorda totale dei crediti verso clientela.

Al fine di usufruire della deducibilità delle perdite fiscalmente, come richiamato dalla Legge 166/2013 art. 57 comma 4 ed Allegato D art. D8 comma 1, si è provveduto all'utilizzo del fondo rischi su crediti per un ammontare di 11.353 migliaia di euro. Tale scelta ha portato la copertura percentuale dei crediti dubbi dal 45,94% del 2014 al 42,68% del 2015. Senza tale intervento la copertura percentuale sarebbe stata del 46,57%.

Alla voce 1.2 "sofferenze" nell'esposizione lorda la variazione in aumento di +11.973 migliaia di euro (+7,07%) è principalmente data dal passaggio a sofferenza di posizioni sia già ad incaglio nonché in bonis, poi diminuita dal passaggio a perdita di posizioni che principalmente avevano procedura concorsuale aperta nel 2014 e quindi entro il 2015 andavano passate a perdita come da Legge 166/2013. L'esposizione a sofferenza della Fincapital pari ad un valore nominale di euro 52.464.632, corrisponde sul totale delle sofferenze per il 28,94%.

Il closing della procedura da parte dei Commissari non è ancora concluso, si ricorda che l'acquisizione,

da parte di Banca di San Marino, dei crediti pro-soluto dagli istituti bancari della Rep. di San Marino per finalità legate al recupero del credito vantato, avevano già dal 2013 portato la posizione creditoria di BSM nella liquidazione di Fincapital al 100% al fine di gestire il recupero in piena autonomia.

Alla voce 1.3 “incagli” la variazione in aumento di +1.219 migliaia di euro (+1,86%) è dovuta alla sommatoria derivante da:

- in aumento per l'ingresso di nuove posizioni provenienti da bonis e scaduti;
- in diminuzione per incassi;
- ancora in diminuzione per le uscite di posizioni a sofferenza e passaggi a perdita.

Alla voce 1.4 “crediti ristrutturati” sono presenti posizioni di un gruppo precedentemente classificate in bonis per le quali la banca, a causa del deterioramento delle condizioni economico-finanziarie dei debitori, ha acconsentito (nel 2013) a modifiche delle originarie condizioni contrattuali, per dar luogo ad una perdita più contenuta (così come previsto dal Regolamento n. 2007-07 - agg. V - art.1.1.2 art.25 bis). Inoltre con lettera di Banca Centrale prot. N. 14/2085 del 06/03/2014 si è provveduto a classificare già dal 2013, in questa categoria anche i crediti dell'ex Gruppo Delta, classificati ad incaglio fino al 2012. Tale esposizione lorda ammonta a 20.365.772 euro, mentre il valore al netto è di 16.446.554 euro, il suo peso % sul totale dei crediti lordi è del 2,27%.

Alla voce “1.5 crediti scaduti/sconfinanti” sono i crediti che per la tipologia richiesta dal Regolamento 2007-07 sono sconfinanti da oltre 90 giorni e se rappresentano oltre il 20% dell'esposizione complessiva, tali crediti sono gestiti in automatico dal sistema informatico, che ne rileva l'evidenza.

I “Crediti in bonis” al 31/12/2015 pari a 604.595.655 euro al netto delle svalutazioni, rappresentano il 78,36% del totale crediti esposti al netto.

Sono compresi i 286.097.260 euro di crediti erogati alle partecipate Leasing Sammarinese SpA, Banca Impresa di San Marino SpA, Easy Business Consulting Srl, BSM Immobiliare SpA e Easy Holding Srl, sulle quali non è stata effettuata alcuna rettifica in quanto le stesse hanno provveduto a svalutare i propri crediti nei singoli bilanci.

Inoltre nei crediti in bonis sono compresi 642.788 euro di contratti leasing.

Le rettifiche di valore delle singole categorie sono state determinate nel seguente modo:

a) rettifica analitica dei crediti dubbi:

- 1.2. Sofferenze le singole posizioni di natura commerciale in essere a fine anno pari a 181.276.242 euro (lordi) e 81.645.436 euro (netti) sono state rettifiche in modo analitico calcolando la presunta perdita in base alla qualità dei singoli debitori e tenendo conto anche delle eventuali garanzie presentate di cui le iscrizioni ipotecarie, riferite ai crediti lordi, ammontano a circa 65.000.000 di euro.

La maggiore esposizione è quella riferita alla Fincapital di 52.464.632 euro (lordi) ed 27.488.271 euro (netti).

- 1.3. Incagli le singole posizioni classificate ad “Incaglio” per un ammontare di 66.605.513 euro (lordi) e 46.783.974 euro (netti), sono state rettifiche in modo analitico calcolando la presunta perdita in base alla qualità dei singoli debitori e garanzie. A fronte di queste esposizioni esistono ipoteche, riferite ai crediti lordi, per circa 35.500.000 di euro.
- 1.4. Crediti Ristrutturati le singole posizioni classificate tra i Crediti Ristrutturati per un ammontare di 25.961.588 euro (lordi) e 21.325.265 euro (netti), sono state rettifiche in modo analitico. Tra le posizioni sono presenti anche i crediti ex Delta come da richiesta di Banca Centrale con lettera prot.n.14/2085 del 06/03/2014.
- 1.5. Cr. scaduti/Sconf.ti le singole posizioni classificate tra i Crediti Scaduti/sconfinanti per un ammontare di 17.374.257 euro (lordi) e 17.174.453 euro (netti) sono state rettifiche in modo analitico con una percentuale superiore alla forfettaria come prevede il Regolamento di Bilancio. Le posizioni presenti sono rilevate in automatico dal sistema informatico con i requisiti richiesti dal Regolamento.

b) crediti in bonis:

- 1) rettifiche forfettarie I crediti in bonis per 605.550.132 euro (lordi), esclusi i valori di leasing (642.788 euro), ed i crediti erogati alle controllate (già congruamente rettificati i propri crediti nei loro bilanci), sono stati rettificati all' 0,50% pari a 1.597.265 euro. Si ritiene tale percentuale congrua in relazione ai crediti in bonis, in quanto in quest'ultimo periodo si è rafforzato l'impegno nel presidio e nel monitoraggio dei crediti in termini di risorse e di professionalità.

Il totale dei crediti in sofferenza al netto (81.645.436 euro), rappresentano il 7,35% del totale dei crediti verso clientela, banche e obbligazioni di banche (1.111.057.065 euro) rispetto al 5,92% del 2014.

Il rapporto sofferenze nette/impieghi totali si colloca al 10,58% rispetto al 8,28% del 2014.

Il rapporto sofferenze nette/capitale e riserve risulta pari al 61,32%, (al 46,88% nell'esercizio precedente).

L'ammontare complessivo delle rettifiche è di 125.885.737 euro pari al 14,03% del totale dei crediti lordi.

Si rileva che si è provveduto ad un'attenta e ponderata valutazione dei crediti e della loro classificazione come richiesto dal Regolamento 2008-02 di BCSM effettuate sia dalla struttura, dal Comitato Previsione di Perdita e dalla Direzione.

Considerando i soli crediti netti in bonis, sofferenza, incagli, ristrutturati e scaduti verso la clientela (escluso le società controllate e il leasing finanziario) pari ad euro 485.427.523 la percentuale di copertura sale al 25,93% reputando tale ammontare sufficiente a presidio dei rischi futuri.

Riepilogo copertura per classe di rischio

COPERTURA%	STATO CLIENTE	LORDO	RETTIFICA	NETTO
0,00%	BONIS GRUPPO	286.740.048	0	286.740.048
0,50%	BONIS	319.452.872	1.597.265	317.855.607
1,15%	SCADUTI	17.374.257	199.804	17.174.453
17,86%	RISTRUTTURATI	25.961.588	4.636.323	21.325.265
29,76%	INCAGLI	66.605.513	19.821.539	46.783.974
54,96%	SOFFERENZE	181.276.242	99.630.806	81.645.436
	TOTALI	897.410.520	125.885.737	771.524.783

L'anno appena terminato ha continuato a richiedere, così come nel 2014, un forte impegno nell'attività di gestione dei crediti dubbi e di procedure di recupero in termini di tempo e di risorse. Si è costituita, nell'Anno, la divisione NPL composto da n. 8 risorse con il precipuo compito di gestire tutti i non performing loans.

Vista la situazione del mercato sammarinese ed italiano, il Comitato Crediti nella determinazione dei valori di presumibile realizzo sulle posizioni dei "crediti dubbi" (incagli, sofferenze), ha provveduto ad apportare sia rettifiche di valore di tali crediti per un importo complessivo di euro 8.991 migliaia che delle riprese di valore per 2.342 migliaia di euro su situazioni in miglioramento.

Tabella 3.4: dinamica dei crediti dubbi verso clientela

Causali / Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti / sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
1. Esposizione lorda iniziale	169.303.347	65.386.297	28.138.622	20.821.351	-
1.1. di cui per interessi di mora	3.155.833	714.747	-	-	-
2. Variazioni in aumento	24.393.894	27.321.077	125.395	5.882.477	-
2.1. Ingressi da crediti in bonis	8.341.500	21.621.018	15.274	5.457.197	-
2.2. Interessi di mora	1.863.712	291.061	-	-	-
2.3. Altre variazioni in aumento	14.188.682	5.408.998	110.121	425.280	-
3. Variazioni in diminuzione	12.420.999	26.101.861	2.302.429	9.329.571	-
3.1. Uscite verso crediti in bonis	-	704.159	-	4.581.186	-
3.2. Cancellazioni	11.463.565	4.541.057	-	-	-
3.3. Incassi	397.991	8.975.838	2.302.429	-	-
3.4. Realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
3.5. Altre variazioni in diminuzione	559.443	11.880.807	-	4.748.385	-
4. Esposizione lorda finale al 31-dic-2015	181.276.242	66.605.513	25.961.588	17.374.257	-
4.1 di cui per interessi di mora	5.214.313	534.121	-	-	-

I crediti originati da operazioni in leasing, per euro 642.788, essendo crediti in bonis, non si rilevano in questa tabella che li deve contenere se presenti nelle categorie sopra citate, come richiesto da BCSM con Regolamento 2008-02.

La voce 2. “Variazioni in aumento” è così distinta:

- Voce “2.1 ingressi da crediti in bonis” per 35.435 migliaia di euro tutte le posizioni che sono passate nei crediti dubbi;
- voce 2.3 “altre variazioni in aumento” per 20.133 migliaia di euro sono riferiti, principalmente, sia nelle Sofferenze al passaggio di posizioni già ad incaglio nel 2014 e anche dalle spese legali sostenute sulle posizioni a sofferenza, che negli Incagli al passaggio di posizioni già Scadute;

La voce 3. “Variazioni in diminuzione” è così distinta:

- voce “3.2 cancellazioni”, nelle sofferenze, principalmente il passaggio a perdita dei crediti per 11.353 migliaia di euro con procedure concorsuali aperte nel 2014 come richiesto da Legge 166/2013 art. 57 comma 4 e allegato D art. D8 comma 1b, e negli Incagli principalmente per il passaggio a perdita per lo stralcio di una posizione per 4.443 migliaia di euro. Di tale perdita erano stati già accantonati 1.180 migliaia di euro nel 2014 la differenza di 3.263 migliaia di euro ha prodotto una perdita per cassa come evidenziato alla voce 140, tabella 25.5 voce 2.2;
- voce “3.3 incassi”, negli incagli è riferita, principalmente, ad incassi sia per due posizioni per circa 1.869 migliaia di euro che ad una posizione per circa 6.773 migliaia di euro e nei ristrutturati principalmente ad incassi su due posizioni per circa 2.130 migliaia di euro.

Alla voce 4.1 gli interessi di mora delle sofferenze, come da Regolamento BCSM 2008-02, sono stati contabilizzati e totalmente rettificati dalla relativa voce del conto economico, in quanto sono giudicati non recuperabili. Per le altre tipologie si prevede un recupero totale.

Tabella 3.5: dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso clientela.

Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti /sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
1. Rettifiche di valore complessive iniziali	99.267.587	24.109.822	6.695.570	239.445	0	3.781.950
2. Variazioni in aumento	12.017.966	6.373.075	101.094	67.649	0	418.255
2.1. Rettifiche di valore	8.004.301	6.112.929	100.699	8.824	0	291.754
2.1.1. di cui per interessi di mora	1.863.712	187.499	0	0	0	0
2.2. Utilizzi dei Fondi rischi su crediti	0	0	0	0	0	0
2.3. Trasferimenti da altre categorie di crediti	4.073.665	260.146	395	58.825	0	126.501
2.4. Altre variazioni in aumento	0	0	0	0	0	0
3. Variazioni in diminuzione	11.654.747	10.661.358	2.160.341	107.290	0	2.602.940
3.1. Riprese di valore da valutazione	1.126	1.191.334	2.142.908	0	0	1.337.753
3.1.1. di cui per interessi di mora	0	0	0	0	0	0
3.2. Riprese di valore da incasso	123.416	876.007	17.433	0	0	587.421
3.2.1. di cui per interessi di mora	271	1.427	0	0	0	0
3.3. Cancellazioni	11.463.565	4.541.057	0	0	0	294.701
3.4. Trasferimenti ad altre categorie di crediti	0	3.969.177	0	107.290	0	383.065
3.5. Altre variazioni in diminuzione	66.640	83.783	0	0	0	
4. Rettifiche di valore complessive finali al 31-dic-2015	99.630.806	19.821.539	4.636.323	199.804	0	1.597.265
4.1 di cui per interessi di mora	5.214.313	240.149	0	0	0	0

La tabella rappresenta fedelmente i movimenti contabili in relazione alle rettifiche di valore apportate in sede di bilancio. Le rettifiche di valore alla voce 2.1 ammontano a 12.655 migliaia di euro al netto degli interessi su sofferenze di 1.864 migliaia di euro non passati da c/economico in quanto interamente svalutati come previsto dal Regolamento BCSM 2008-02, mentre le riprese di valore alla voce 3.1 ammontano a 4.673 migliaia di euro.

Tabella 3.6: composizione dei “Crediti verso clientela” in base alla vita residua

Scadenza	31/12/2015	31/12/2014
1. A vista	362.622.118	403.757.791
2. Da oltre 1 giorno a 3 mesi	40.257.691	54.898.038
3. Da oltre 3 mesi a 6 mesi	17.788.676	32.753.655
4. Da oltre 6 mesi a 1 anno	14.071.698	19.460.807
5. Da oltre 1 anno a 18 mesi	11.612.907	16.958.813
6. Da oltre 18 mesi a 2 anni	14.964.361	14.384.683
7. Da oltre 2 anni a 5 anni	60.209.387	64.818.389
8. Oltre 5 anni	162.511.079	164.667.266
9. Scadenza non attribuita	87.486.866	74.026.595
10. TOTALI	771.524.783	845.726.037

Nel totale sono presenti i crediti originati dalle operazioni in Leasing Finanziario per euro 642.788, come richiesto da BCSM con Regolamento 2008-02.

La vita residua corrisponde all'intervallo temporale compreso fra la data di riferimento del bilancio e il termine contrattuale delle singole operazioni. I crediti verso clientela in base alla vita residua nel 2015, esposti al netto, sono rappresentati per il 47% da finanziamenti concessi a revoca; i crediti con scadenza a breve rappresentano il 11% mentre i crediti con scadenza medio e lungo termine (oltre ai 18 mesi) rappresentano il 42%.

Tabella 3.7: composizione dei "Crediti verso clientela" (valori netti) per settore di attività economica

Voci / Valori	31/12/2015	31/12/2014
a) Governo e settore pubblico	5.379.502	3.184.345
b) Imprese finanziarie	300.419.010	321.136.278
c) Imprese non finanziarie	316.800.860	361.415.583
- <i>Industria</i>	108.903.906	133.643.971
- <i>Edilizia</i>	27.865.383	30.666.970
- <i>Servizi</i>	180.021.450	197.104.642
- <i>Altro</i>	10.121	0
d) Famiglie	141.266.540	144.802.296
e) Altri	7.658.871	15.187.535
TOTALI	771.524.783	845.726.037

Nel totale sono presenti i crediti originati dalle operazioni in Leasing Finanziario per euro 642.788, come richiesto da BCSM con Regolamento 2008-02.

In questo esercizio gli impieghi hanno registrato una diminuzione sul totale pari a -8,77% (-74.201.254 euro); analizzando gli impieghi per categoria si può notare un decremento in quasi tutti i settori a causa della crisi della situazione economica generale del paese.

4. Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito a reddito fisso e azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale (voci: 40 – 50 dell'attivo)

Tabella 4.1: composizione degli strumenti finanziari immobilizzati e non immobilizzati.

Voci / Valori	Immobilizzati	Non immobilizzati
1. Obbligazioni ed altri strumenti finanziari di debito:	85.666.483	305.975.173
<i>a. Di emittenti pubblici</i>	0	21.204.347
<i>b. Di banche</i>	70.901.268	197.550.993
<i>c. Di enti (imprese) finanziari (e)</i>	11.746.404	44.730.390
<i>d. Di altri emittenti</i>	3.018.811	42.489.443
2. Azioni quote ed altri strumenti finanziari di capitale:	0	30.809.117
<i>a. azioni Fagus Multimanager Sicav</i>	0	3.279.609
<i>b. azioni</i>	0	169.211
<i>c. fondi</i>	0	27.360.297
3. TOTALI	85.666.483	336.784.290

Il portafoglio titoli di proprietà è composto per oltre l'93% da obbligazioni e per il restante da azioni, fondi e sicav lussemburghese.

La composizione dei due comparti ammonta a 422.450.773 euro, riferiti alle voci di bilancio "40 - Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito" e "50 - Azioni, quote e altri strumenti finanziari di capitale".

La componente obbligazionaria *investment grade* costituisce circa il 73% del portafoglio complessivo ed è composta prevalentemente da titoli appartenenti al settore finanziario dei paesi sviluppati. Oltre il 98% di essa prevede il 100% del capitale rimborsato a scadenza mentre la componente in divisa estera risulta inferiore al 2% del totale.

La duration media del portafoglio obbligazionario risulta inferiore ai 18 mesi e non sono presenti titoli con clausole di subordinazione.

Alla voce "2. Azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale" (voce 50 dell'Attivo):

- la lettera a) comprende le azioni emesse dalla Fagus Multimanager Sicav di diritto lussemburghese detenute nel portafoglio di proprietà e valorizzate al NAV di fine anno.
- la lettera c) fondi comprende:
 - un fondo veicolo Scudo Loan Management per 5.167.964 euro per la cessione dei crediti derivanti dalla vicenda Credito Sammarinese; Il valore dei crediti, ceduti già al valore netto dopo le svalutazioni effettuate in sede di commissariamento, è determinato semestralmente dal Fondo. Il decreto legge n. 174 del 27/10/2011 prevede l'adeguamento dello sbilancio negativo riferito all' "Atto di cessione di rapporti giuridici individuali in blocco del Credito Sammarinese SpA in Liquidazione Coatta Amministrativa" avente ad oggetto i crediti, i depositi ed i rapporti riferibili alla raccolta indiretta. Quindi l'eventuale variazione negativa determinata dal deteriorarsi del valore di recupero dei crediti oltre a quanto già svalutato determinerà una svalutazione del Fondo che diverrà un aumento del Crediti d'imposta verso l'Erario così come esplicitato dal Decreto Legge 174/2011.
 - un fondo monetario di circa 1.200 migliaia di euro costituito a garanzia della licenza V-PAY in qualità di principal member concessoci da VISA Europe per l'emissione di carte di debito;
 - quote di Fondo Private Equity denominato SATOR per un valore di 20.586.094 euro (valore mercato). Con lo stesso fondo si ha un commitment di 40.000.000 euro ed il valore dello stesso al netto di quanto già investito pari a 31.381.268 euro è iscritto tra gli impegni.

La composizione di portafoglio, prevalentemente obbligazionaria *investment grade* e con duration contenuta, rimane sostanzialmente conservativa ad eccezione di quelle posizioni in fondi e sicav,

connotate da maggiore volatilità e destinate ad essere detenute nel lungo termine, che coprono circa il 6% del totale.

La Fagus Multimanager SICAV di diritto lussemburghese è di proprietà BSM costituitosi nel 1998. E' composta da n. 03 comparti: International bond, balanced flexible, International equity dynamic. Il depositario delle azioni è la Bank of New York Mellon con sede in Lussemburgo e l'agente amministrativo è l'European Fund Administration – Lux. BSM funge da Advisor e nomina i sei membri del consiglio di amministrazione.

Le azioni Fagus Multimanager SICAV di diritto lussemburghese, in portafoglio della banca, ammontano a n. 74.825,67 così ripartite:

Comparto	N. azioni di proprietà	Valore di bilancio unitario	Valore di bilancio
International Bond	0,00	77,91	-
Balanced flexible	0,00	64,15	0,00
International Equity Dynamic	74.825,67	43,83	3.279.609,12
Totale	74.825,67	-	3.279.609,12

Comparto	N. azioni di proprietà	N. azioni in circolazione al 31/12/2015	peso % sul totale del singolo comparto
International Bond	0,00	206.294,92	0,00%
Balanced flexible	0,00	117.169,65	0,00%
International Equity Dynamic	74.825,67	205.070,71	36,49%
Totale	74.825,67	528.535,28	14,16%

Tabella 4.2: dettaglio degli “strumenti finanziari immobilizzati”

Voci / Valori	31/12/2015		31/12/2014	
	Valore di bilancio	Valore di mercato	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Strumenti finanziari di debito	85.666.483	84.958.245	90.300.588	87.212.029
1.1. Obbligazioni	85.666.483	84.958.245	90.300.588	87.212.029
1.1.1. quotate	24.794.518	24.603.100	29.453.703	27.241.449
1.1.2. non quotate	60.871.965	60.355.145	60.846.885	59.970.580
1.2. Altri strumenti finanziari di debito	0	0	0	0
1.2.1. quotate	0	0	-	-
1.2.2. non quotate	0	0	-	-
2. Strumenti finanziari di capitale	0	0	0	0
2.1. quotati	0	0	-	-
2.2. non quotati	0	0	-	-
3. TOTALI	85.666.483	84.958.245	90.300.588	87.212.029

I titoli immobilizzati ammontano complessivamente a 85.666.483 euro pari al 20% del portafoglio titoli di proprietà.

Si tratta di obbligazioni che prevedono il rimborso del capitale a scadenza, emesse o garantite da emittenti con rating *Investment Grade* per circa l'89% del totale.

Per le valutazioni del portafoglio immobilizzato restano ferme le condizioni dettate dalla circolare BCSM prot.n.11/11564 del 23/12/2011 e il regolamento 2008-02.

Tabella 4.3: variazioni annue degli strumenti finanziari immobilizzati.

Voci / Valori	31/12/2015	31/12/2014
Esistenze iniziali	90.300.588	104.887.695
Aumenti	5.338.916	35.693.977
1. Acquisti		10.000.000
1.1. di cui strumenti finanziari di debito	0	10.000.000
2 Riprese di valore	0	0
3. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	5.000.000	25.486.310
4. Altre variazioni	338.916	207.667
Diminuzioni	9.973.021	50.281.084
1. Vendite	0	-
1.1. di cui strumenti finanziari di debito	0	-
2. Rimborsi	0	0
3. Rettifiche di valore	0	0
3.1. di cui svalutazioni durature	0	0
4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	9.765.354	50.274.964
5. Altre variazioni	207.667	6.120
Rimanenze finali	85.666.483	90.300.588

Tabella 4.4: dettaglio degli "strumenti finanziari non immobilizzati".

Voci / Valori	31/12/2015	31/12/2014
	Valore di mercato	Valore di mercato
1. Strumenti finanziari di debito	305.975.173	320.698.414
1.1. Obbligazioni	305.975.173	320.698.414
1.1.1. quotate	298.814.823	312.270.315
1.1.2. non quotate	7.160.350	8.428.099
1.2. Altri strumenti finanziari di debito	0	0
1.2.1. quotate	0	-
1.2.2. non quotate	0	-
2. Strumenti finanziari di capitale	30.809.117	41.778.511
2.1. quotati	4.716.687	4.665.892
2.2. non quotati	26.092.430	37.112.619
3. TOTALI	336.784.290	362.476.925

BSM ha adottato il criterio di valutazione degli strumenti finanziari di proprietà non immobilizzati al valore di mercato fin dal 2005 e da tale data è dunque compliant alla circolare BCSM del 15/12/2008 e al Regolamento BCSM 2008-02 del 23/09/2008 aggiornato con Regolamento 2008-02 consolidato al 02/02/2015 che obbliga di valutare il portafoglio non immobilizzato al fair value.

Per le singole tipologie di strumenti finanziari presenti nel portafoglio si è provveduto a rilevare le quotazioni come segue:

- Titoli non quotati scambiati sull'euromercato e obbligazioni quotate al prezzo offerto del miglior market maker riportato da uno dei principali provider (Bloomberg) nell'ultimo giorno disponibile prima della chiusura del bilancio;
- Fondi e Sicav all'ultimo NAV disponibile dell'ultimo giorno prima della chiusura del bilancio;
- Titoli "private placement" non quotati da provider internazionali, mediante valutazione offer dell'emittente o metodologia mark to model.
- Fondi "private equity" non quotati, mediante market value degli investimenti sottostanti quotati e costo storico di quelli non quotati.
- Azioni quotate al prezzo di chiusura dell'ultimo giorno prima della chiusura del bilancio.

Tabella 4.5: variazioni annue degli "strumenti finanziari non immobilizzati"

Voci / Valori	31/12/2015	31/12/2014
Esistenze iniziali	362.476.925	243.677.917
Aumenti	515.367.854	722.150.301
1. Acquisti	492.388.484	657.263.029
1.1. di cui strumenti finanziari di debito	485.363.042	645.446.624
1.2. di cui strumenti finanziari di capitale	7.025.442	11.816.406
2. Riprese di valore e rivalutazioni	2.129.833	5.150.359
3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	9.765.354	50.274.964
4. Altre variazioni	11.084.183	9.461.949
Diminuzioni	541.060.489	603.351.293
1. Vendite e rimborsi	527.998.774	569.656.888
1.1. di cui strumenti finanziari di debito	504.185.911	553.401.137
1.2. di cui strumenti finanziari di capitale	23.812.863	16.255.751
2. Rettifiche di valore e svalutazioni	3.637.929	2.307.904
3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	5.000.000	25.486.310
4. Altre variazioni	4.423.786	5.900.191
Rimanenze finali	336.784.290	362.476.925

L'ammontare complessivo dei titoli di debito e di capitale in proprietà non immobilizzati è di 336.784.290 euro, di cui circa il 92% sono stati valutati con il "mark to market" mentre i rimanenti sono stati valutati con il "mark to model" o mediante valutazione dell'emittente.

L'importo indicato alla voce 4. Altre variazioni – Aumenti – è riferito agli utili originati in sede di negoziazione, mentre alla voce 4. Altre variazioni – Diminuzioni – l'importo è riferito alle perdite originate in sede di negoziazione.

5. Operazioni su azioni proprie (voce 110 dell'attivo)

Tabella 5.1: composizione azioni sociali.

Voci / Valori	Numero azioni	% sul capitale	Valore nominale	Importo di negoziazione
1. Valori al 31/12/2014	9.152,00	0,40%	457.600	811.325
2. Acquisti	5.582,00	0,24%	279.100	368.564
3. Vendite	125,00	0,01%	6.250	8.266
4. Valori al 31/12/2015	14.609,00	0,64%	730.450	963.171
				Utile / Perdita
5. Utile / Perdita di negoziazione nell'esercizio su azioni proprie (+/-)				-208.452

I movimenti delle azioni sociali sono dovute a quella parte di clientela privata in possesso delle azioni emesse nel 2001 durante l'aumento del capitale sociale che ne hanno richiesto la vendita alla Banca e le quali, per una parte, sono state allocate presso nuova clientela.

6. Partecipazioni (voci 60 – 70 dell'attivo)

La Banca di San Marino nell'esercizio 2012 ha variato il metodo di valutazione per tutte le imprese del gruppo da valutazione al costo storico a metodo di valutazione a patrimonio netto, con delibera del CDA del 13/03/2013, come disposto ed autorizzato dal Regolamento 2008-02 aggiornamento II del 02/02/2015 art.III.II.3. e col parere favorevole del Collegio Sindacale.

La scelta di BSM, nelle more di un regolamento di BCSM sul consolidamento di un Gruppo Bancario è finalizzata ad avere un bilancio più rispondente ai valori reali delle partecipate.

Nel 2012 si sono effettuate le valutazioni da prima applicazione e la determinazione delle variazioni in aumento o in diminuzione come di seguito esposto.

- **Variazioni in aumento o in diminuzione 2014**

Al 31/12/2014 sono, altresì, sommate o detratte le variazioni in aumento o in diminuzione, intervenute nell'esercizio 2014, del valore del Patrimonio Netto delle Partecipate corrispondente alla quota di partecipazione come sotto elencate.

Tabella dei valori al 31/12/2014

	Leasing Sammarinese	San Marino Business	Easy Holding	BSM Immobiliare	Banca Impresa di San Marino	Totali
Attività svolta	Finanziaria	Industria di servizio	Holding di partecipazione	Industria di servizio	Bancaria	-
Quota %	100%	98%	100%	100%	98,56%	-
VALORE A BILANCIO BSM 2013	32.621.944,50	242.008,33	4.283.346,32	440.603,99	12.438.499,14	50.026.402,28
Aumento Capitale Sociale	-	-	-	-	5.000.000,00	5.000.000,00
Ripianamento perdita	-	-	-	-	417.841,50	417.841,50
Utile/Perdite esercizio 2014 delle partecipate	-6.301.611,25	-6.987,25	-7.835.120,60	-890.023,66	-1.213.109,26	-16.246.852,02
Patrimoni delle partecipate	26.320.333,25	235.021,08	-3.551.774,28	-449.419,67	16.643.231,38	39.197.391,76
Crediti verso partecipate	-	-235.021,08	-	-	-	-235.021,08
Debiti verso controllate	-	-	3.651.774,28	1.030.334,54	-	4.682.108,82
Valore a Bilancio BSM 2014	26.320.333,25	-0,00	100.000,00	580.914,87	16.643.231,38	43.644.479,50

La San Marino Business, in liquidazione volontaria dal 25/04/2013 e dopo assemblea del 29/12/2014 che ha approvato la relazione finale del liquidatore, in data 08/01/2015 è stata cancellata dal Pubblico Registro presso il Tribunale.

Il credito verso la San Marino Business in liquidazione volontaria per 235.021,08 euro è stato incassato nel 2015, rimane solo sospeso un credito d'imposta IGR per 1.348 euro di cui è stato richiesto il rimborso.

• **Variazioni in aumento o in diminuzione 2015**

Nel 2015 al valore delle Partecipazioni BSM risultante dall'ultimo bilancio approvato al 31/12/2014 è sommata o detratta, se non già contabilizzata, la variazione in aumento o in diminuzione, intervenuta nell'esercizio 2015, del valore del patrimonio netto della Partecipata corrispondente alla quota di partecipazione e sono detratti i dividendi ad essa corrispondenti. Se la variazione è in aumento e supera i dividendi riscossi o esigibili, l'eccedenza viene iscritta in una riserva non distribuibile senza interessare il conto economico.

La tabella di seguito riportata elenca i valori delle Partecipate espressi nel bilancio della Capogruppo così esplicitata:

- o Valori di bilancio BSM al 31/12/2014 per euro 43.644.479,50;
- o Acquisto del 66,51% della partecipazione di Easy Business Consulting srl per 1.330.200 euro dalla partecipata Easy Holding srl in liquidazione, tale acquisto è stato autorizzato da Banca Centrale RSM con lettera prot. N. 15/8741 del 02/09/2015;
- o Versamenti in conto capitale a favore della partecipata Easy Business Consulting per 3.990.600 euro per la propria quota del 66,51% come da richiesta avvenuta tramite assemblea di EBC del 14/09/2015 su una previsione di perdita in corso di formazione;

- o Risultati economici al 31/12/2015 delle partecipate, le quali non hanno distribuito dividendi e quindi la variazione in diminuzione, per 14.061.072,77 euro, viene appostata a conto economico tra le rettifiche su immobilizzazioni finanziarie;
- o I patrimoni delle partecipate, dopo i risultati economici al 31/12/2015, ammontano a 34.904.206,73 euro composti da 40.648.253,22 euro positivi e 5.744.046,49 euro negativi, per i quali necessita il versamento a copertura;
- o I debiti verso controllate per 5.744.046,49 euro si riferiscono sia alla Easy Holding Srl in liquidazione volontaria dal 31/12/2014 per 157.683,49 euro a copertura del patrimonio negativo che alla Easy Business Consulting Srl per 5.586.363,00 euro a copertura del patrimonio negativo, per gli eventuali versamenti si attendono le deliberazioni conseguenti delle assemblee essendo entrambe le società in chiusura di attività.

Tabella dei valori al 31/12/2015

Denominazione	LEASING SAMMARINESE	EASY HOLDING	BSM IMMOBILIARE	BANCA IMPRESA DI SAN MARINO	EASY BUSINESS CONSULTING	TOTALI
Attività svolta	Finanziaria	Holding di partecipazione	Industria di servizio	Bancaria	Industria di servizio	-
Quota %	100%	100%	100%	98,56%	66,51%	-
Valore a Bilancio BSM 2014	26.320.333,25	100.000,00	580.914,87	16.643.231,38	0,00	43.644.479,50
Acquisto partecipazione	-	-	-	-	1.330.200,00	1.330.200,00
Versamento in conto capitale	-	-	-	-	3.990.600,00	3.990.600,00
Utile/Perdite esercizio 2015	-1.181.949,35	-257.683,49	-369.081,61	-1.345.195,32	-10.907.163,00	-14.061.072,77
Patrimoni delle partecipate	25.138.383,90	-157.683,49	211.833,26	15.298.036,06	-5.586.363,00	34.904.206,73
Debiti verso controllate	-	157.683,49	-	-	5.586.363,00	5.744.046,49
Valore a Bilancio BSM 2015	25.138.383,90	0,00	211.833,26	15.298.036,06	0,00	40.648.253,22

Tabella 6.1: partecipazioni - voce 70 dell'Attivo

Denominazione	Sede	Patrimonio netto	Attività svolta	Utile / Perdita	Quota %	Valore di bilancio
1. Imprese del gruppo bancario rilevante (*)	-	-	-	-	-	40.648.254
<i>Leasing Sammarinese S.p.A.</i>	<i>Via Consiglio dei 60, 99 - Dogana - RSM</i>	<i>25.138.384</i>	<i>Imprese finanziarie non bancarie</i>	<i>-1.181.949</i>	<i>100%</i>	<i>25.138.384</i>
<i>Easy Holding Srl in liquidazione</i>	<i>Via Flaminia, 180 - RIMINI</i>	<i>-157.683</i>	<i>Imprese non finanziarie</i>	<i>-257.683</i>	<i>100%</i>	<i>0</i>
<i>BSM Immobiliare S.p.A.</i>	<i>Via Consiglio dei 60, 99 - Dogana - RSM</i>	<i>211.833</i>	<i>Imprese non finanziarie</i>	<i>-369.082</i>	<i>100%</i>	<i>211.833</i>
<i>Banca Impresa di San Marino S.p.A.</i>	<i>Via Consiglio dei 60, 99 - Dogana - RSM</i>	<i>15.514.506</i>	<i>Banche</i>	<i>-1.345.195</i>	<i>98,56%</i>	<i>15.298.037</i>
<i>Easy Business Consulting Srl</i>	<i>Via Flaminia, 180 - RIMINI</i>	<i>-5.586.363</i>	<i>Imprese non finanziarie</i>	<i>-10.907.163</i>	<i>66,51%</i>	<i>0</i>
2. Altre imprese controllate	-	-	-	-	-	0
3. Altre imprese partecipate	-	-	-	-	-	0

(*) I dati sono riferiti ai bilanci al 31/12/2015

- 1) La Leasing Sammarinese S.p.A. alla data di bilancio detiene il 33,49% della società Easy Business Consulting Srl (ex Leasing Sammarinese S.p.A. Italia);
- 2) la Easy Holding Srl in liquidazione, ha come socio unico BSM ed è in liquidazione volontaria dal 31/12/2014. Nel 2015 ha ceduto il 66,51% della società Easy Business Consulting Srl (ex Leasing Sammarinese S.p.A. Italia) alla Capogruppo BSM. Per concludere il percorso di liquidazione siamo in attesa della verifica, tramite interpello all'agenzia delle entrate italiana, delle modalità fiscali per l'acquisizione da parte di BSM dell'immobile di proprietà di Easy Holding sito in Italia, già deliberato con CdA del 16/12/2014 e autorizzato da BCSM con sua lettera prot. N. 15-8471 del 02/09/2015;
- 3) La BSM Immobiliare S.p.A., è stata costituita fundamentalmente per effettuare un intervento di sistema a beneficio di coloro che avevano sottoscritto dei preliminari di vendita con gli ex-conduttori, acquistando pro-soluto i crediti che questi ultimi vantavano nei confronti dei precedenti conduttori Imm Capital e Avv. Livio Bacciocchi. Tali crediti sono stati ceduti alla Leasing Sammarinese e comunicato a BCSM la quale ha preso atto con sua lettera del 29/12/2014 prot. n. 14/12246 di tale operazione.
- 4) Banca Impresa di San Marino S.p.A. (ex SM International Bank S.p.A. - SMIB) acquisita per il 98% in data 05/10/2012; durante il 2014 è stato sottoscritto e versato l'aumento di capitale sociale previsto dall'assemblea del 27/03/2014 per l'intero importo, portando la propria quota di partecipazione al 98,56%.
- 5) Easy Business Consulting srl è stata acquisita nel 2015 per il 66,51% da Easy Holding srl in liquidazione volontaria, la Capogruppo si è accollato l'intero onere delle perdite da questa realizzate nel 2015 lasciando alla controllata Leasing Sammarinese SpA, detentrica del 33,49%, il solo onere del valore del capitale sociale sottoscritto per 669.800 euro.

Tra le altre imprese controllate non è più presente la Caronte Limited s.a. che era stata costituita nel 2006 con il solo il compito di gestire la causa intrapresa contro il governo Argentino per conto dei clienti della Banca che hanno aderito a tale iniziativa. Al momento siamo in attesa della chiusura del contenzioso internazionale, in quanto mentre i creditori, clienti di BSM, risultano quasi tutti liquidati i diritti rivenienti da decreto ingiuntivo del 2008 di durata decennale non sono ancora estinti ma la società ha finito l'esercizio per cui era stata costituita.

Si precisa che la Banca di San Marino è proprietaria delle FAGUS Multimanager SICAV di diritto lussemburghese, appostata nell'attivo alla voce 50 "Azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale".

Tabella 6.2: confronto tra valutazione al patrimonio netto e valutazione di bilancio

Denominazione	Attività svolta	Capitale sociale	Quota %	Quota Patrimonio netto (a)	Quota valore di bilancio (b)	Raffronti (a-b)
1. Leasing Sammarinese S.p.A.	Imprese finanziarie non bancarie	20.000.000	100,00%	25.138.384	25.138.384	0
2. Easy Holding Srl. in liquidazione	Imprese non finanziarie	4.000.000	100,00%	0	0	0
3. BSM Immobiliare S.p.A.	Imprese non finanziarie	575.000	100,00%	211.833	211.833	0
4. Banca Impresa di San Marino S.p.A.	Banche	18.000.000	98,56%	15.298.037	15.298.037	0
5. Easy Business Consulting Srl	Imprese non finanziarie	2.000.000	66,51%	0	0	0

Nel Regolamento BCSM 2012-03 è stata introdotta la possibilità di valutare le partecipazioni al patrimonio netto. Nel 2012 è stato variato il metodo di valutazione per tutte le imprese del gruppo da valutazione al costo storico a valutazione a patrimonio netto.

Dopo le rivalutazione del 2012 e del 2013, con la loro appostazione contabile, anche quest'anno è stata sommata o detratta la variazione intervenuta nell'esercizio, del valore del Patrimonio Netto della Partecipata corrispondente alla quota di partecipazione.

Le variazioni in diminuzione per un totale di euro 16.246.852 sono iscritte a conto economico nelle rettifiche di valore da Immobilizzazioni finanziarie.

Tabella 6.3: composizione della voce 6o "Partecipazioni" - voce 6o dell'Attivo

	Valore di bilancio
c. altre imprese partecipate	7.237.015
1. banca centrale sammarinese	4.871.089
2. i.c.c.r.e.a. holding s.p.a. (roma)	1.860.440
3. federazione bcc emilia-romagna	520
4. fondazione giovanni delle fabbriche	1.033
5. a.p.s.e. s.p.a. - camera di commercio della rsm	1.033
6. centro servizi srl	400.000
7. bsm assicura srl	12.900
8. t.p@y spa	90.000

Nel corso del 2015 sono state acquisite 3 partecipazioni, Centro Servizi srl, BSM Assicura srl e T.P@y Spa.

Composizione della voce 6o dell'Attivo: Partecipazioni (6.3)

voci / valori	31/12/2015	31/12/2014
	valore di mercato	valore di mercato
1. in banche	4.871.089	4.871.089
1.1. quotate	-	-
1.1. non quotate	4.871.089	4.871.089
2. in altre imprese finanziarie	1.963.340	1.860.440
2.1. quotate	-	-
2.1. non quotate	1.963.340	1.860.440
3. altre	402.586	2.586
3.1. quotate	-	-
3.2. non quotate	402.586	2.586
4. totali	7.237.015	6.734.115

Tabella 6.4: variazioni annue della voce 6o. "Partecipazioni"

Voci / Valori	31/12/2015
1. esistenze iniziali	6.734.115
2. aumenti	502.900
2.1. acquisti	502.900
2.2. riprese di valore	-
2.3. rivalutazioni	-
2.4. altre variazioni	-
3. diminuzioni	0
3.1. vendite	-
3.2. rettifiche di valore	-
3.2.1. di cui svalutazioni durature	-
3.3. altre variazioni	-
4. rimanenze finali al 31/12/2015	7.237.015
5. rivalutazioni totali al 31/12/2015	-
6. rettifiche totali al 31/12/2015	-

Gli acquisti sono riferiti a:

- Centro Servizi s.r.l., acquisto del 50% del capitale detenuto dalla Cassa di Risparmio RSM per la gestione della SMAC Card e utilizzo in futuro di servizi informatici in outsourcing;
- BSM Assicura s.r.l., acquisto del 50% del capitale per permettere la gestione di un nuovo servizio assicurativo rivolto alla nostra clientela con l'esperienza e la partnership della Compagnia Assicurativa Zurich;
- T.P@y S.p.A. (Istituto di pagamento sammarinese) costituita per la gestione delle carte di pagamento assieme ad altre 4 banche sammarinese con il 20% del capitale.

Tabella 6.5: variazioni annue della voce 7o. "Partecipazioni in imprese del gruppo bancario"

Voci / Valori	31/12/2015
1. esistenze iniziali	43.652.703
2. aumenti	11.064.848
2.1. acquisti	1.330.200
2.2. riprese di valore	-
2.3. rivalutazioni	-
2.4. altre variazioni	9.734.648
3. diminuzioni	14.069.297
3.1. vendite	-
3.2. rettifiche di valore	14.061.073
3.2.1. di cui svalutazioni durature	-
3.3. altre variazioni	8.224
4. rimanenze finali al 31/12/2015	40.648.254
5. rivalutazioni totali al 31/12/2015	-
6. rettifiche totali al 31/12/2015	-

La voce “Aumenti 2.4 Altre variazioni” pari a 9.734.648 euro riguarda:

- per 5.744.048 euro per i debiti iscritti a fronte dei patrimoni negativi delle due controllate:
- Easy Business Consulting srl per 5.586.364 euro;
- Easy Holding srl in liquidazione per 157.684 euro;
- per 3.990.600 euro versamenti in conto capitale alla partecipata Easy Business Consulting srl per perdite in corso di formazione.

la voce “Diminuzioni 3.2 Rettifiche di valore” pari a 14.061.073 euro sono la variazione in diminuzione nel valore del Patrimonio netto delle partecipate che hanno chiuso l’esercizio in perdita.

La voce “Diminuzioni 3.3 Altre variazioni” pari a 8.224 euro è la chiusura della controllata Caronte Limited s.a.

Tabella 6.6: Attività e passività verso imprese partecipate

Voci / Valori	31/12/2015
1.attività	0
1.1. crediti verso banche	-
1.1.1. di cui subordinati	-
1.2. crediti verso altre imprese finanziarie	-
1.2.1. di cui subordinati	-
1.3. crediti verso altre imprese	-
1.3.1. di cui subordinati	-
1.4. obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	-
1.4.1. di cui subordinati	-
2. passività	0
2.1. debiti verso banche	-
2.2. debiti verso altre imprese finanziarie	-
2.3. debiti verso altre imprese	-
2.4. passività subordinate	-
3. garanzie e impegni	0
3.1. garanzie rilasciate	-
3.2. impegni	-

Nella presente tabella vengono forniti i valori delle attività e passività verso le società nelle quali si detiene una partecipazione pari o superiore al 10% del capitale sociale della partecipata. Non sono presenti valori.

Tabella 6.7: Attività e passività verso imprese partecipate facenti parte del gruppo bancario

Voci / Valori	31/12/2015
1. Attività	286.097.260
1.1. Crediti verso banche	3.501.139
1.1.1. di cui subordinati	-
1.2. Crediti verso altre imprese finanziarie	244.203.856
1.2.1. di cui subordinati	-
1.3. Crediti verso altre imprese	38.392.265
1.3.1. di cui subordinati	-
1.4. Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	-
1.4.1. di cui subordinati	-
2. Passività	42.844
2.1. Debiti verso banche	0
2.2. Debiti verso altre imprese finanziarie	42.844
2.3. Debiti verso altre imprese	0
2.4. Passività subordinate	-
3. Garanzie e impegni	1.477.760
3.1. Garanzie rilasciate	1.477.760
3.2. Impegni	0

Nella presente tabella vengono forniti i valori delle attività e passività verso le società del gruppo bancario. I valori indicati si riferiscono alle denominazioni espresse nella tabella 6.1 voce 1.

Composizione delle voce 70 dell'Attivo: Partecipazioni in imprese del gruppo bancario

Voci / Valori	31/12/2015 valore di mercato	31/12/2014 valore di mercato
1. In banche	15.298.037	16.643.231
1.1. quotate		
1.1. non quotate	15.298.037	16.643.231
2. In altre imprese finanziarie	25.138.384	26.320.333
2.1. quotate		
2.1. non quotate	25.138.384	26.320.333
3. Altre	211.833	689.139
3.1. quotate		
3.2. non quotate	211.833	689.139
4. TOTALI	40.648.254	43.652.703

La diminuzione rispetto all'anno precedente è il risultato algebrico di quanto segue:

- dei risultati negativi delle partecipate nell'esercizio 2015;
- dell'acquisizione del 66,51% di una partecipata non finanziaria;
- del versamento a una partecipata per il 66,51% in conto capitale per perdite in corso di formazione;
- dell'aumento per i debiti previsti dalla capogruppo a due partecipate che hanno chiuso con patrimoni negativi dovuto alle perdite d'esercizio.

7. Immobilizzazioni immateriali (voce 80 dell'attivo)

La voce immobilizzazioni immateriali comprende beni di utilità pluriennale al netto dell'ammortamento diretto a quote costanti.

Dettagli per forme tecniche	31/12/2015	31/12/2014
Software	868.832	1.206.852
Altri	132.900	232.272
Totale	1.001.732	1.439.124

Tabella 7.1: movimentazione della voce 80 "immobilizzazioni immateriali"

Variazioni annue	31/12/2014	Leasing finanziario	Beni in attesa di locazione	di cui beni rivenienti da contratti risolti per inadempimento del conduttore	Costi di impianto	Altri oneri pluriennali
A. Esistenze iniziali	1.439.124	-	-	-	-	1.439.124
B. Aumenti	217.066	0	0	0	0	217.066
<i>B.1. Acquisti</i>	217.066	-	-	-	-	217.066
<i>B.2. Riprese di valore</i>	0	-	-	-	-	-
<i>- per merito creditizio</i>	0	-	-	-	-	-
<i>B.3. Rivalutazioni</i>	0	-	-	-	-	0
<i>B.4. Altre variazioni incrementative</i>	0	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni	654.458	0	0	0	0	654.458
<i>C.1. Vendite</i>	0	0	0	0	0	-
<i>C.2. Rettifiche di valore</i>	654.458	0	0	0	0	654.458
<i>- ammortamenti</i>	654.458	-	-	-	-	654.458
<i>- svalutazioni durature</i>	0	-	-	-	-	-
<i>- per merito creditizio</i>	0	-	-	-	-	-
<i>C.3. Altre variazioni in diminuzione</i>	0	0	0	0	0	0
D. Rimanenze finali	1.001.732	0	0	0	0	1.001.732

Le variazioni di incremento più significative riguardano:

- Implementazioni software Gesbank pari a 150.000 euro, per lo sviluppo da parte di IBT di progetti speciali per le Banche di San Marino.
- Licenze e implementazioni nuovo Home Banking per 31.000 euro.
- Licenze Microsoft per 9.000 euro.
- Espansione indici software della gestione digitale dei documenti per 15.000 euro.
- Software Netech per la rivelazione delle operazioni critiche per 8.000 euro.
- Server virtuali in sostituzione di quelli fisici per 2.000 euro.

8. Immobilizzazioni materiali (voce 90 dell'attivo)

La composizione della voce 90 "Immobilizzazioni materiali" al netto del fondo è la seguente:

Dettagli per forme tecniche	31/12/2015	31/12/2014
Immobili - terreni	20.957.049	21.824.189
Mobili e macchine ordinarie ufficio	438.066	410.778
Impianti ed attrezzature	121.326	137.300
Automezzi	21.847	23.573
Impianti di allarme	63.886	51.293
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	290.416	380.745
Altre immobilizzazioni materiali	78.022	92.604
Totale	21.970.612	22.920.482

Fra gli Immobili sono presenti i Beni in Leasing per 642.788 euro.

Tutti i cespiti sono iscritti al costo originario d'acquisto, mentre gli Immobili ed i Terreni hanno subito più rivalutazioni monetarie: nel 2001 operata ai sensi della Legge n.116 del 19/11/2001 e nel 2010 ai sensi della Legge n.168 del 21/12/2009.

Rivalutazioni

Dettagli	31/12/2015	31/12/2014
Immobili e terreni (valore storico)	19.949.571	19.883.869
Immobili e terreni (rivalutazioni 2001 Legge n.116 19/11/2001)	6.838.922	6.838.922
Immobili e terreni (rivalutazioni 2010 Legge n.168 21/12/2009)	11.799.982	11.799.982
Immobili e terreni (fondo ammortamento)	-17.631.426	-16.698.584
Immobili e terreni - valore netto	20.957.049	21.824.189

Si riporta il dettaglio dei fondi contabili di ammortamento:

Composizione delle Immobilizzazioni materiali - voce 90 dell'Attivo

Dettagli per forme tecniche	31/12/2015	31/12/2014
Immobili - terreni	17.631.426	16.698.584
Mobili e macchine ordinarie ufficio	3.454.891	3.397.157
Impianti ed attrezzature	1.837.588	1.781.924
Automezzi	117.048	99.222
Impianti di allarme	1.400.529	1.370.540
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	1.925.132	1.755.899
Altre immobilizzazioni materiali	231.925	190.344
Totale	26.598.539	25.293.670

L'importo del fondo ammortamento ammonta a 26.598.539 euro.

Tabella 8.1: descrizione e movimentazione della voce 90: “Immobilizzazioni materiali”

Variazioni annue	31/12/2015	Leasing finanziario	Beni in attesa di locazione	di cui Beni rivenienti da contratti risolti	Beni immobili	Altre immobilizzazioni
A. Esistenze iniziali	22.920.482	1.070.061	0	0	20.754.127	1.096.294
B. Aumenti	969.110	22.788	0	0	657.026	289.296
B.1. Acquisti	840.357	-	-	-	657.026	183.331
B.2. Riprese di valore	0	-	-	-	-	-
- per merito creditizio	0	-	-	-	-	-
B.3. Rivalutazioni	0	-	-	-	-	0
B.4. Altre variazioni incrementative	128.753	22.788	-	-	-	105.965
C. Diminuzioni	1.918.980	450.061	0	0	1.096.892	372.027
C.1. Vendite	508.145	450.061	0	0	58.084	0
C.2. Rettifiche di valore	1.304.870	0	0	0	932.843	372.027
- ammortamenti	1.304.870	-	-	-	932.843	372.027
- svalutazioni durature	0	-	-	-	-	-
- per merito creditizio	0	-	-	-	-	-
C.3. Altre variazioni in diminuzione	105.965	0	0	0	105.965	0
D. Rimanenze finali	21.970.612	642.788	0	0	20.314.261	1.013.563

I beni in Leasing derivano da cespiti rientrati in proprietà dal 2011, non strumentali quale recupero crediti verso terzi (ex Fingestus). Tali beni sono oggetto di 2 contratti di locazione finanziaria stipulati, con la Controllata BSM Immobiliare, nel 2013 per un valore iniziale di 1.500.000 euro. Nel corso del 2014 è stato venduto parte di Immobile Ex Ercolani, per tale ragione al 31/12/2014 si è registrata una diminuzione di 429.939 euro portando il saldo a 1.070.061 euro. Nel 2015 è stata venduta la parte restante di tale immobile (450.061 euro) e per tale ragione al 31/12/2015 è rimasto in essere un solo contratto di leasing per 620.000 euro con rateo su interessi ricondotti per 22.788 euro.

Le variazioni più significative intervenute sulle immobilizzazioni materiali nell'esercizio sono le seguenti:

- *Immobilizzazione Cailungo*: per l'immobile nel 2015 sono stati sostenuti costi di completamento e di progettazione per 26.583 euro. Nel 2015 è diventata operativa la Filiale e l'immobile è così entrato fra i beni ad uso strumentale, quindi i valori di quanto contabilizzato al 31/12/2014 negli account su immobili e altre immobilizzazioni ammontavano ad 1.432.514 euro; tale importo è composto da 1.326.549 euro relativi ai costi di costruzione e di finanziamento dell'immobile come da convenzione con Eccellentissima Camera del 23/9/2009, inoltre i restanti 105.965 euro sono stati distribuiti alle altre immobilizzazioni perché riferiti a mobili e arredi per 68.189 euro ed impianti di sicurezza per 37.776 euro per il completamento della filiale.
- *Immobili Strumentali*: sono state sostenute spese per sopralluoghi per aggiornamento prospetti, vie di fuga e progettazione di modifiche su varie filiali per 10.000 euro; per la filiale di Dogana sono stati sostenuti costi per progettazione, manutenzione e spostamento del relativo Bancomat per 24.000 euro; sono stati effettuati lavori presso la Sede di Faetano per 3.000 euro.
- *Immobili Recupero Crediti*: eseguiti interventi straordinari all'Immobilizzazione Villa Nani Mocenigo per 34.000 euro; acquisto immobile da Recupero Crediti ex Sofferenza "la Fiorina srl" per 559.443 euro; vendita di una particella dell'immobile riveniente da datio in solutum ex symbol per 58.084 euro.
- *Immobili in leasing*: è stato venduto immobile oggetto di contratto di leasing per 450.061 euro.
- *Mobili e arredi*: per la filiale di Cailungo oltre ai 68.189 euro girati dagli immobili in acconto riferiti ad arredi acquistati nel 2014 sono stati acquistati ulteriori arredi per 10.000 euro; sono stati inoltre acquistati arredi vari per altre filiali per 3.000 euro; sono stati sostenuti costi per interventi sulle insegne della Sede di Faetano e di Cailungo per 1.150 euro e acquistata una porta per l'ATM Fiorina per 1.350 euro.
- *Impianti di Sicurezza*: sono stati girati dall'immobile in acconto di Cailungo 37.776 euro ed inoltre sono stati sostenuti costi per interventi su impianti di sicurezza filiali varie per 4.000 euro.
- *Impianti e Macchinari per Ced*: acquistati n. 2 UPS con relative licenze per 38.000 euro; computer per 11.000 euro; n. 2 bilanciatori per 23.000 euro; apparato gsm gateway per 5.000 euro.
- *Impianti e Attrezzature altre*: Realizzato impianto antincendio data center Faetano per 5.000 euro; sostituiti estintori nelle filiali per 1.000 euro; acquistato n. 1 ATM per 11.000 euro; aggiornamenti software ATM per 8.000 euro; sostituzione condizionatori filiale di Domagnano per 6.000 euro; lavori su impianti vari filiali per 6.000 euro.
- *Autovetture*: sono state acquistate n. 2 autovetture usate per 16.000 euro.
- *Attrezzature varie e minuta*: sono stati acquistati Pos per 27.000 euro.

IMMOBILI STRUMENTALI DI PROPRIETÀ

Immobili ad uso ufficio

immobile	canoni leasing pagati	valore storico al 31/12/2015	fondo ammortamento al 31/12/2015	residuo da ammortizzare al 31/12/2015	valore di stima rivalutazione 2010	amm.to 3% 2015
Sede Di Faetano	-	8.411.731,86	4.517.702,53	3.894.029,33	5.417.000,00	252.351,96
Ag. Città Via G.Giacomini	-	2.434.124,78	1.572.172,08	861.952,70	1.242.200,00	73.023,74
Ag. Domagnano	-	1.468.416,74	882.803,42	585.613,32	904.500,00	44.052,50
Ag. Borgo Maggiore	-	2.588.552,62	1.648.947,04	939.605,58	1.476.800,00	77.656,58
Ag. Città "Centro Storico"	-	2.463.551,63	1.453.926,11	1.009.625,52	1.551.000,00	73.906,55
Immobile Dogana	-	9.983.173,90	5.957.283,95	4.025.889,95	5.859.500,00	299.495,22
Immobile Wtc	-	883.844,28	316.165,02	567.679,26	762.125,00	26.515,33
Immobile Murata	-	1.019.300,91	451.547,13	567.753,78	792.000,00	30.579,03
Immobile Fiorina (Riscattato Nel 2014)	1.358.956,30	20.478,00	1.186,68	19.291,32		614,34
Capannone Ca'chiavello (Via T. Di Gualtiero Faetano)	-	1.022.869,67	598.558,61	424.311,06	645.900,00	30.686,09
Capannone Ca'chiavello (Via Campo Del Fiume Faetano - Riscattato Nel 2012)	318.284,05	5.362,56	750,76	4.611,80	-	160,88
Immobile Cailungo	-	1.353.134,88	23.800,35	1.329.334,53	-	23.800,35
Totale Immobili Uso Ufficio	1.677.240,35	31.654.541,83	17.424.843,68	14.229.698,15	18.651.025,00	932.842,57

Per il capannone il cui contratto di locazione finanziaria era già giunto a termine con un valore di riscatto iscritto nei cespiti per 5.362,56 euro.

Per l'immobile di Fiorina il contratto di locazione finanziaria è già giunto a termine con un valore di riscatto di 13.125,00 euro, incrementato in seguito di 7.353,00 euro.

Immobili altri usi

IMMOBILE	VALORE STORICO AL 31/12/2015	FONDO AMMORTAMENTO AL 31/12/2015 - legge 116/2001 -	Residuo da amm.re al 31/12/15	Valore di stima rivalutazione 2010	Amm.to 0% 2014
Terreno Rovereta Mq. 1.000	1.706.582,76	206.582,76	1.500.000,00	1.500.000,00	-

Sul terreno esiste un progetto di costruzione per un fabbricato ad uso strumentale.

Immobili in Leasing

Contratto 250844 , San Marino Città	Quota capitale	Quota interessi	Quota canoni	Debito residuo
Canoni Mensili Pagati Dal 27/08/2009 al 31/12/2015	330.458,26	35.277,44	365.735,70	199.041,74
N. 77 Rate	-	-	-	-
Canoni Mensili Da Pagare Dal 01/01/2016 al 27/06/2019	193.751,85	3.961,25	197.713,10	5.289,89
N. 42 Rate	-	-	-	-
Valore Di Riscatto al 27/07/2019	5.289,89	5,11	5.295,00	0,00
Valore Contratto	529.500,00			

Sono stati occupati i locali presso il WTC, di proprietà della Leasing Sammarinese S.p.A., dal Centro Elaborazione Dati e Disaster Recovery.

Contratto 251447 locali WTC per disaster recovery	Quota capitale	Quota interessi	Quota canoni	Debito residuo
canoni mensili pagati dal 04/08/2013 al 31/12/2015	110.004,34	42.039,48	152.043,82	1.229.366,43
n.29 rate	-	-	-	-
Canoni mensili da pagare dal 01/01/2016 al 04/06/2038	1.215.987,64	156.553,77	1.372.541,41	13.378,79
n. 270 rate	-	-	-	-
Valore di riscatto al 04/07/2038	13.378,79	14,92	13.393,71	0,00
Valore contratto	1.339.370,77			

I canoni residui da pagare sui contratti di locazione finanziaria pari ad 1.590.244 euro, sono iscritti tra gli impegni.

IMMOBILI IN LEASING FINANZIARIO CON CONDUTTORE BSM IMMOBILIARE

Contratti con BSM immobiliare	Immobili	Destinazione d'uso /metri quadrati	Valore contabile al 31/12/2015
IMMOBILE ROVERETA	IMMOBILE ROVERETA	Strada degli Angariari	620.000,00
06/88/1	Sub. 53-54-103-104-105	IMMOBILE A: laboratorio mq 157 + uffici mq 160	520.000,00
	sub. 73	IMMOBILE B laboratorio mq 64	100.000,00

Tali cespiti sono rientrati in proprietà non strumentali, bensì quale recupero crediti verso terzi. I beni immobili in data 11/04/2013 sono stati oggetto di due contratti di locazione finanziaria stipulati con Bsm Immobiliare per un valore di 1.500.000,00 euro.

Il primo contratto è ancora interamente presente in bilancio per il suo valore di 620.000,00 euro.

Il secondo contratto è stato completamente estinto nel 2015, le vendite degli immobili oggetto di leasing sono avvenute nel 2014 (Foglio 1, Sub. 5 e 71) e il 16/11/2015 (Foglio 10 Sub. 6,7,8,9,46).

Quindi al 31/12/2015 è iscritto nell'attivo il valore di 620.000,00 euro e ratei ricondotti per 22.787,72 euro su interessi, relativo ad un solo contratto riferito al complesso "Rovereta".

IMMOBILI DI PROPRIETA' DA RECUPERO CREDITI

IMMOBILE IN ITALIA AL 31/12/2015

IMMOBILE	LOCALITA'	DATA ACQUISIZIONE	VALORE DI BILANCIO 31/10/2015
VILLA	Comune di Canda	29/11/2011	3.481.547,42

IMMOBILI SAN MARINO AL 31/12/2015

IMMOBILE	LOCALITA'	DATA ACQUISIZIONE	VALORE DI BILANCIO 31/10/2015
AUTORIMESSA Foglio 6, Part. 373, Sub. 19 Cat. C4, cl 6. di mq.92, r.c. 11,40	Serravalle	05/05/2014	81.679,00
APPARTAMENTO Foglio 6, Part. 428 , sub. 8 Cat. A2, cl. 5, vu 7,5, R.C. 22,85 e Sub. 14, Cat C4 cl.6, di mq.18 R.C. 2,23	Serravalle	17/10/2014	461.893,65
TOTALE			543.572,65

Al 31/12/2015 il valore è diminuito per 58.084,53 euro passando da 601.657,18 euro del 2014 a 543.572,65 euro del 2015 in seguito alla vendita della Particella n. 428, Foglio 6, Sub.1, avvenuta in data 22/12/2015 per 75.000,00 euro determinando un utile da realizzo pari a 16.915,47 euro.

IMMOBILE	LOCALITA'	DATA ACQUISIZIONE	VALORE DI BILANCIO 31/12/2015
VILLA MONOFAMILIARE con terreno Foglio 23, Part. 879, Sub. 1 Cat. A2, cl 5. v.u. 10,0 R.C.30,47; n. 879, sub.2 cat. C4 cl. 7, di mq. 62, R.C. 10,25; n. 882, Cat. PE, Cl. U, di mq. 60 e n. 890, Cat. PE, Cl. U, di mq. 20 Foglio 23, Part. 881, Cat. PE, Cl. U, di mq. 450 e Part. 891, Cat. PE, Cl. U, di mq. 20	Domagnano	24/09/2015	559.443,00

9. Altre voci dell'attivo (voci: 120 – 130 dell'attivo)

Tabella 9.1: composizione della voce 120 "Altre attività"

Tipologia tecnica	31/12/2015	31/12/2014
1. Margini di garanzia	-	-
2. Premi pagati per opzioni	-	-
3. Altre	98.847.953	104.953.987
3.1. Debitori diversi	2.280.285	2.486.186
3.2. Crediti verso Erario	12.077.249	13.221.440
3.3. Crediti verso Erario per imposte anticipate	14.408.194	15.467.053
3.4. Canoni da recuperare	522.610	817.549
3.5. Partite da regolare	941.789	556.365
3.6. Partite in lavorazione	182.670	151.709
3.7. Partite sospese da contabilizzare	910.850	514.339
3.8. Effetti al SBF	67.524.306	71.739.346
4. TOTALI	98.847.953	104.953.987

La voce "3.1 Debitori diversi" è dettagliata nella tabella sotto riportata*.

Voce 3.1 Debitori diversi della tabella 9.1 "altre attività"*

Tipologia tecnica	31/12/2015	31/12/2014
1. Debitori diversi	-	-
1.1. Crediti da recuperare	1.094.400	1.140.000
1.2. Interessi attivi da incassare da banche	-	-
1.3. Fatture ns. credito da incassare	727.531	634.743
1.4. Quota Ente dei mutui stato	458.354	477.770
1.5. Crediti v/controllate		233.673
2. TOTALI	2.280.285	2.486.186

Alla voce 1.1 sono presenti euro 1.094.400 quale credito vantato verso l'Ente Cassa di Faetano per la cessione dell'immobile Villa Manzoni, dal 2015 ha avuto inizio il pagamento annuale di euro 45.600 per 25 anni come da accordo del 04/03/2015, di tale importo la banca paga all'Ente Cassa l'affitto dei parcheggi adiacenti alla filiale di dogana come da contratto di locazione del 04/03/2015.

Alla voce 1.5 il credito verso la controllata San Marino Business a chiusura della partecipata è stato incassato.

La voce “3.2 Credito verso Erario” è riferita a:

- Euro 75.000, tasso banche 2015;
- Euro 1.654.083, credito per acconti su imposte IGR 2015;
- Euro 91.975, imposte estere;
- Euro 14.566, credito per conguaglio “IGR O” 2014;
- Euro 1.348, il credito IGR riveniente dalla chiusura della partecipata SM Business;
- Euro 187.841, credito verso Italia per ritenute fiscali 2014 su interessi attivi da titoli proprietà e finanziamenti eccedenti il recupero concesso da fiscalità sammarinese;
- Euro 10.052.436 sgravio fiscale su acquisizione attività e passività del Credito Sammarinese in liquidazione coatta amministrativa, come definito dal Decreto Legge n. 174 del 27/10/2011. E' necessario esplicitare la composizione vista la complessità dell'argomento, infatti i 10.052.436 euro sono composti da:
 - Euro 4.320.961, di originali 10.678.963 i quali sono derivanti dalla sommatoria di euro 10.653.172 (come da comunicazione con lettera del Commissario Liquidatore del 19/12/2012), e euro 25.791 come 1° variazione in aumento data dal valore “prettamente fiscale” determinato dalla società di revisione della società Scudo Investimenti SG al 28/06/2013 con sua lettera del 27/02/2014 e disponibili presso l'Ufficio Tributario dal 05/06/2014 a seguito di nostra richiesta, allegando attestazione del Collegio Sindacale della Banca di San Marino;
Di questi 10.678.963 euro, l'utilizzo del credito è avvenuto per euro 6.358.002 e si riferisce al periodo che va da fine 2011 al 31/12/2015.
 - Euro 5.731.475, derivanti dalla variazione negativa del NAV del fondo Loan Management al 31/12/2015 rispetto al suo valore di conferimento a fine 2012 per un totale di euro 5.757.266 a cui si deduce il valore di euro 25.791 precedentemente descritto.
Il fondo Loan Management è stato costituito a fine 2012 per la cessione dei crediti derivanti dalla vicenda Credito Sammarinese per un valore di 10.925.231 euro, valore già al netto dopo le svalutazioni effettuate in sede di commissariamento.
Il fondo è gestito dalla Società Scudo Investimenti SG che in data 10/01/2013 ha comunicato sia le quote in n. 43,701 che il valore in 250.000,00 euro, il valore del fondo Loan è determinato, dal 2013, dalla Società Scudo Investimenti SG tramite la determinazione del NAV con cadenza semestrale.
La Società ha comunicato, con lettera del 29/02/2016 il valore della quota (NAV) del fondo comune di investimento denominato “Loan Management” al 31/12/2015, valore unitario pari ad 118.257,348 euro in ulteriore diminuzione rispetto al valore di 250.000,00 euro conferito al 31/12/2012 e ai 170.201,479 euro del 31/12/2013 e 125.040,078 euro del 31/12/2014.
La variazione negativa del NAV, calcolata sulla base del presumibile valore di realizzo dei crediti che passano nel 2013 da 10.925.231 euro a 7.437.975 euro, con una diminuzione di 3.487.256 euro, poi nel 2014 a 5.464.376 euro con una diminuzione di 1.973.598 euro e nel 2015 a 5.167.964 euro con una ulteriore diminuzione di 296.412 euro.
La minusvalenza del 2015 per 296.412 euro, non è stata imputata a c/economico tra le rettifiche

di valore dei titoli (Fondi), ma è stata collocata tra le “Altre Attività” nei Crediti Vs. Erario per “differenze fiscali temporanee delle quote del fondo Loan Management” come richiamato da lettera Prot. N. 14/2288 del 13/03/2014 di Banca Centrale della RSM.

La voce “3.3 Credito verso Erario per imposte anticipate” ammonta a 14.408.194 euro per crediti originati negli anni su accantonamenti e utilizzi effettuati sui fondi tassati .

La variazione in diminuzione per euro 1.058.859 rispetto al valore del 2014 di euro 15.467.053 è dovuta agli utilizzi di fondi rischi tassati e principalmente alla variazione in diminuzione del fondo rettificativo dei crediti per euro 5.955.216 (tassato al 17%) eccedente la quota deducibile del 5% come stabilisce la Legge 166/2013. Tale utilizzi dei fondi tassati, secondo il criterio di valutazione n. 23 ha portato la banca alla diminuzione del credito generando costi per imposte anticipate e contemporaneamente variazione in diminuzione degli imponibili fiscali.

Tabella 9.2: composizione della voce 130 “Ratei e Risconti attivi”.

Dettagli per forme tecniche	31/12/2015	31/12/2014
Ratei attivi su:	-	-
<i>interessi su titoli di proprietà</i>	0	0
<i>interessi su banche</i>	0	2.504
<i>interessi su estero</i>	0	221.366
<i>interessi su mutui</i>	0	0
<i>interessi su derivati</i>	628.510	1.270.645
<i>interessi su leasing</i>	0	31.377
Risconti attivi su canoni e spese varie	273.106	270.348
Totale	901.616	1.796.240

Banca Centrale della Rep. di San Marino con il Regolamento 2015-01 ha già dal 2014 apportato modifiche al Regolamento di Bilancio 2008-02 per i ratei e risconti.

Le banche rettificano direttamente, in aumento o in diminuzione, i conti dell’attivo e del passivo ai quali si riferiscono i ratei e risconti, nei seguenti casi:

- Nei conti dell’attivo, in relazione agli interessi maturati su crediti e titoli;
- Nei conti del passivo in relazione a interessi maturati su debiti rappresentati o meno da titoli, che includono interessi “anticipati”, ivi compreso il disaggio di emissione sulle obbligazioni e sui certificati di deposito.

Quindi la banca ha ricondotto i ratei attivi per un totale di euro 4.654.253, così ripartiti:

- Nei “Crediti verso banche” i ratei attivi su depositi per 3.728 euro;
- Nei “Crediti verso clientela” i ratei attivi su mutui per 1.048.254 euro, i ratei attivi su finanziamenti in valuta per 330.555 euro;
- Nei “Obbligazioni ed altri strumenti finanziari di debito” i ratei attivi su titoli di proprietà liberi e immobilizzati per 3.252.655 euro;
- Nelle “Immobilizzazioni materiali” i ratei attivi su leasing finanziario per 22.788 euro.

Il dato residuale presente in questa voce, riguarda i risconti e altri ratei attivi non ricondotti come i derivati (swap da tasso).

PASSIVO

10. Debiti verso Banche (voce 10 del passivo)

Tabella 10.1: dettaglio della voce 10 “debiti verso banche”

Dettagli per forme tecniche	31/12/2015		31/12/2014	
	In euro	In valuta	In euro	In valuta
a. A vista	1.175.628	27.803	338.976	53.344
<i>a.1. Conti reciproci accesi per servizi resi</i>	<i>1.086.369</i>	<i>27.803</i>	<i>249.261</i>	<i>53.344</i>
<i>a.2. Depositi liberi</i>	<i>89.259</i>	-	<i>89.715</i>	-
<i>a.3. Altri</i>	-	-	-	-
b. A termine o con preavviso	-	2.500.528	-	2.500.000
<i>b.1. C/c passivi</i>	-	-	-	-
<i>b.2. Depositi vincolati</i>	-	2.500.528	-	2.500.000
<i>b.3. Pct e riporti passivi</i>	-	-	-	-
<i>b.4. Altri finanziamenti</i>	-	-	-	-
c. TOTALI	1.175.628	2.528.331	338.976	2.553.344
d. TOTALE GENERALE	3.703.959		2.892.320	

La situazione dei debiti a vista verso banche rispecchia i saldi avere dei conti correnti di corrispondenza intrattenuti espressi in euro e in valuta estera.

Alla voce b.2 “Depositi vincolati”, è presente un deposito di una banca estera per 2.500.000 euro.

Tabella 10.2: composizione dei debiti verso banche in base alla vita residua

Scadenza	31/12/2015	31/12/2014
1. A vista	1.203.431	392.320
2. Da oltre 1 giorno a 3 mesi	2.500.528	2.500.000
3. Da oltre 3 mesi a 6 mesi	-	-
4. Da oltre 6 mesi a 1 anno	-	-
5. Da oltre 1 anno a 18 mesi	-	-
6. Da oltre 18 mesi a 2 anni	-	-
7. Da oltre 2 anni a 5 anni	-	-
8. Oltre 5 anni	-	-
9. Scadenza non attribuita	-	-
10. TOTALI	3.703.959	2.892.320

Le somme a disposizione delle banche sono per la totalità a breve scadenza.

11. Debiti verso clientela e debiti rappresentati da strumenti finanziari (voce 20 - 30 del passivo)

Tabella 11.1: dettaglio della voce 20 “Debiti verso clientela”

Dettagli per forme tecniche	31/12/2015		31/12/2014	
	In euro	In valuta	In euro	In valuta
A) A vista	435.835.097	14.057.865	420.788.015	22.660.317
<i>A1. C/c passivi</i>	426.561.073	14.057.865	409.286.184	22.660.317
<i>A2. Depositi a risparmio</i>	9.274.024	0	11.501.831	-
<i>A3. Altri</i>	0	0	-	-
B) A termine o con preavviso	18.939.298	2.734.166	32.915.608	4.897.000
<i>B1. C/c passivi vincolati</i>	8.131.994	0	7.223.380	-
<i>B2. Depositi a risparmio vincolati</i>	8.312.150	0	11.328.856	-
<i>B3. Pct e riporti passivi</i>	2.495.154	0	14.363.372	-
<i>B4. Altri Fondi</i>	0	2.734.166	-	4.897.000
TOTALE	454.774.395	16.792.031	453.703.623	27.557.317
d. TOTALE GENERALE	471.566.426		481.260.940	

Dalla tabella, sopra riportata, i “Debiti verso clientela” rilevano una diminuzione del -2,01% pari a -9.694.514 euro, rispetto al 2014.

Il calo è avvenuto nelle varie forme tecniche ad esclusione dei c/c A1 e B1 che sono in aumento.

Tabella 11.2: composizione dei debiti verso clientela in base alla vita residua

Scadenza	31/12/2015	31/12/2014
1. A vista	450.001.612	443.475.760
2. Da oltre 1 giorno a 3 mesi	10.244.572	21.844.420
3. Da oltre 3 mesi a 6 mesi	1.689.965	2.726.936
4. Da oltre 6 mesi a 1 anno	3.545.870	7.193.862
5. Da oltre 1 anno a 18 mesi	283.193	232.328
6. Da oltre 18 mesi a 2 anni	317.721	841.630
7. Da oltre 2 anni a 5 anni	1.724.556	1.657.105
8. Oltre 5 anni	3.758.937	3.288.899
9. Scadenza non attribuita	0	-
10. TOTALI	471.566.426	481.260.940

La raccolta diretta espressa nelle forme tecniche di conto corrente, depositi a risparmio e Pct si rispecchia per il 99% nella categoria di vita residua a breve durata.

Tabella 11.3: dettaglio della voce 30 “Debiti rappresentati da strumenti finanziari”

Voci / Valori	31/12/2015		31/12/2014	
	In euro	In valuta	In euro	In valuta
a. Obbligazioni	235.398.999		400.079.477	
b. Certificati di deposito	447.121.712	3.850.828	385.476.181	33.757.000
c. Altri strumenti finanziari				
d. TOTALI	682.520.711	3.850.828	785.555.658	33.757.000
e. TOTALE GENERALE	686.371.539		819.312.658	

Dalla tabella, sopra riportata, i “debiti rappresentati da strumenti finanziari” rispetto l’anno precedente segnano una diminuzione del -16,23% pari a 132.941.119 euro. Il calo è presente nelle obbligazioni per -164.680.478 euro (-41,16%), mentre i certificati di deposito sono aumentati per 31.739.359 euro (+7,57%).

Tra le obbligazioni ordinarie emesse da BSM sono state dedotte quelle riacquistate per un valore di euro 20.000, come previsto da BCSM con lettera prot.n.12/7759 del 16/08/2012 e Regolamento 2008-02 articolo IV.1.5 punto 2.

La composizione della voce 20 e voce 30 pari alla somma di 1.157.937.965 euro denota una variazione in diminuzione del -10,97% pari a -142.635.633 euro della raccolta diretta (senza assegni circolari emessi e presenti in altre passività per 3.207.051 euro), rispetto a quella del 2014 pari a 1.300.573.598 euro, dovuta sia alla diminuzione della raccolta verso clientela che dei debiti rappresentati da strumenti finanziari.

Tale diminuzione è da imputare principalmente alla Voluntary Disclosure dell’Italia.

12. I Fondi (voci: 60 – 70 – 80 del passivo)

Tabella 12.1 movimentazione della voce 60 “Trattamento di fine rapporto di lavoro”

	31/12/2015	31/12/2014
1. Esistenze iniziali	-	-
2. Aumenti	-	-
2.1. accantonamenti	-	-
2.2. altre variazioni	-	-
3. Diminuzioni	-	-
3.1. utilizzi	-	-
3.2. altre variazioni	-	-
4. Consistenza finale	-	-

Non avvalorato in quanto il trattamento di fine rapporto di lavoro viene liquidato direttamente ai beneficiari su base annua come ammesso da disposizioni di legge vigenti.

Tabella 12.2: composizione della voce 70 “Fondi per rischi e oneri”

	31/12/2015	31/12/2014
Fondi di quiescenza e per obblighi simili	0	0
Fondo imposte e tasse	0	2.356.861
Altri fondi:	2.887.484	3.160.845
1.1 Fondo rischi su carte di credito e di debito	209.769	207.760
1.2 Fondo rischi e vertenze	2.463.497	2.701.867
1.3 Fondo oneri argentina	38.908	38.908
1.4 Fondo oscillazioni valori	0	0
1.5 Fondo spese future e legali	175.310	212.310
Totale	2.887.484	5.517.706

ALTRI FONDI

1.1 Fondo rischi su carte di credito e di debito

La sua consistenza ammonta a euro 209.769, si reputa più che adeguata a coprire il rischio di perdite presunte, nel corso dell'esercizio non ci sono stati utilizzi mentre per via dell'aumento degli affidamenti concessi per l'emissione di nuove carte si è provveduto ad un adeguamento del fondo per euro 2.009.

La nuova carta di debito internazionale V-pay Contactless munita di microchip ha permesso la sostituzione delle carte di debito a banda magnetica, determinando una diminuzione del rischio di clonazione.

1.2 Fondo rischi e vertenze

Il Fondo rischi e vertenze prevede, in via cautelativa, un valore congruo a fronteggiare il rischio di eventuali rimborsi su vertenze possibili con la clientela.

Non sono stati effettuati accantonamenti e l'utilizzo nel corso dell'anno è stato pari a euro 108.200 per due cause, altre variazioni in diminuzione sono state invece effettuate viste le previsioni migliorative su alcune cause che hanno portato al loro adeguamento con il rilascio a c/ economico tra le sopravvenienze attive di 130.170 euro.

1.3 Fondo oneri argentina

Fondo costituito con delibera del CdA in data 21/06/2006 è disponibile per far fronte agli oneri legali da liquidare nella causa intrapresa per conto della clientela contro il governo Argentino. Siamo in attesa della chiusura del contenzioso internazionale i cui diritti rivenienti da decreto ingiuntivo del 2008 di durata decennale non si sono ancora estinti, ma i cui creditori, clienti di Banca di San Marino, risultano quasi tutti liquidati.

1.5 Fondo spese future e legali

Il fondo è destinato alla copertura di oneri futuri di natura legale e consulenziale da sostenere a fronte di vertenze e contenziosi con terzi.

Non sono stati effettuati accantonamenti e l'utilizzo nel corso dell'anno è stato pari a euro 34.292 principalmente dovuto a cause estinte e in corso, altre variazioni in diminuzione sono state invece effettuate per il minor utilizzo dei fondi previsti ed utilizzati su alcune cause che hanno determinato un adeguamento con il rilascio a c/economico tra le sopravvenienze attive di 2.708 euro.

Tabella 12.3: movimentazione del “fondo imposte e tasse”

Voci / Valori	31/12/2015	31/12/2014
1. Esistenze iniziali	2.356.861	2.310.405
2. Aumenti	0	2.356.861
2.1. accantonamenti	0	2.356.861
2.2. altre variazioni	0	0
3. Diminuzioni	2.356.861	2.310.405
3.1. utilizzi	2.356.861	2.310.405
3.2. altre variazioni	0	0
4. Rimanenza finale	0	2.356.861

Nel 2015 non è stato effettuato nessun accantonamento al fondo essendoci previsione di perdita fiscale.

Pur avendo un risultato lordo di gestione positivo con una perdita civilistica determinata dalle rettifiche di valore su crediti e immobilizzazioni finanziarie, essendo tali valori fiscalmente non deducibili (i crediti eccedono il 5% previsto dalla Legge 166/2013), la previsione di perdita fiscale è dovuta principalmente all'utilizzo dei fondi rischi rettificativi dei crediti per le procedure concorsuali aperte nel 2014 come da Legge 166/2013 art. 57 comma 4 e allegato D art. D8 comma 1b utilizzati entro l'anno successivo alle aperture delle procedure cioè entro il 2015 e sono fiscalmente deducibili.

Sotto l'aspetto finanziario, avendo avuto nel 2014 un utile fiscale, nel 2015 si è provveduto al versamento degli acconti al 31/07/2015 e 30/11/2015 per il 70% dell'imposta pagata nel 2014 per un totale di 1.654.083 euro presenti tra le altre attività del bilancio, tali acconti diventeranno Credito d'imposta da IGR al momento della dichiarazione 2015 che sarà effettuata entro il 30/06/2016 come da Legge 166/2013.

Tabella 12.4: movimentazione della sottovoce c) “altri fondi”

Voci / Valori	31/12/2015	31/12/2014
1. Esistenze iniziali	3.160.845	6.897.923
2. Aumenti	2.009	1.677.996
2.1. accantonamenti	2.009	1.677.996
2.2. altre variazioni	0	0
3. Diminuzioni	275.370	5.415.074
3.1. utilizzi	142.492	244.049
3.2. altre variazioni	132.878	5.171.025
4. Rimanenza finale	2.887.484	3.160.845

La voce “3.2.altre variazioni” è composta dal rilascio a conto economico tra le sopravvenienze attive sia del Fondi Rischi Vertenze (130.170 euro) che Fondo Rischi Spese Legali (2.708 euro) per l’adeguamento di alcune vertenze;

Tabella 12.5: movimentazione della voce 8o “Fondi rischi su crediti”

Voci / Valori	31/12/2015	31/12/2014
1. Esistenze iniziali	2.000.000	2.000.000
2. Aumenti	0	0
2.1. accantonamenti	0	0
2.2. altre variazioni	0	0
3. Diminuzioni	2.000.000	0
3.1. utilizzi	0	0
3.2. altre variazioni	2.000.000	0
4. Rimanenza finale	0	2.000.000

Tale accantonamento stimato venne costituito a fronte del rischio di perdita sulle posizioni Carifin e Plusvalore del gruppo Delta alla scadenza del 2020.

Dopo aver ricevuto il piano Operativo di Ristrutturazione del Gruppo Delta, redatto da KPMG Advisory S.p.A. gestori del Piano, il CdA del 16/03/2016 delibera il rilascio del fondo, per 2.000.000,00 di euro, in c/economico.

Il fondo concorreva nella determinazione del patrimonio di vigilanza.

13. Altri conti del passivo (voci 40 – 50 del passivo)

Tabella 13.1: Composizione della voce 40 “Altre passività”.

Tipologia tecnica	31/12/2015	31/12/2014
1. Margini di garanzia	-	-
2. Premi ricevuti per opzioni	-	-
3. Assegni in circolazione	3.207.051	1.070.009
4. Altre	84.616.256	92.474.827
4.1 <i>Creditori diversi</i>	6.806.207	5.720.564
4.2 <i>Debiti verso Erario</i>	2.859.683	2.389.041
4.3 <i>Somme a disposizione di terzi</i>	3.150.160	3.228.297
4.4 <i>Altre partite debitorie</i>	3.015.860	1.887.269
4.5 <i>Cedenti effetti al dopo incasso</i>	67.465.563	77.779.312
4.6 <i>Debiti verso Fornitori</i>	1.318.783	1.470.344
5. TOTALI	87.823.307	93.544.836

La voce “4.1 Creditori diversi” è dettagliata nella tabella sotto riportata.

La voce “4.2 Debiti verso Erario” di 2.859.683 euro è composta:

- per 1.493.476 euro dalle ritenute sugli interessi/dividendi erogati alla clientela nel 2015,
- per 1.114.987 euro dalle ritenute ecofin da riversare,
- per 245.260 euro dalle ritenute su retribuzioni e compensi vari,
- per 5.959 euro dall’imposta di monofase e bollo.

La voce “4.3 Somme a disposizione di terzi” è composta principalmente per euro 1.507.618 dai conti della clientela soggetti al Decreto Legge n. 176 del 27/12/2013 che ha estinto il diritto alla restituzione sia per i rapporti ai quali non risultava adempiuto l’obbligo di adeguata verifica che per i libretti di risparmio al portatore già estinti in data 30/06/2010 da DL 136/2009.

Tali rapporti dal 31/03/2014 sono stati estinti e la banca è tenuta a versare le somme all’erario nei tempi che saranno indicati in apposito regolamento come disciplinato dalla suddetto Decreto Legge n. 176 del 27/12/2013.

La voce “4.4 Altre partite debitorie” pari a 3.015.860 euro è così composta:

- incasso utenze da versare per 1.070.588 euro,
- oneri sociali, sindacali e vari su retribuzioni dipendenti da versare per 597.054 euro,
- partite da regolare su carte di credito e operazioni pos-bancomat per 394.519 euro,
- altre partite per 953.699 euro di cui per euro 433.201 la gestione SDD (SEPA Direct Debit) in arrivo.

Composizione della sottovoce Creditori diversi

Tipologia tecnica	31/12/2015	31/12/2014
1. Creditori diversi	6.806.207	5.720.564
1.1. Stipendi e TFR da accreditare ai dipendenti	1.011.865	1.001.309
1.2. Interessi passivi da pagare a banche	-	-
1.3. Debiti verso controllate	5.744.046	4.689.702
1.4. Versamento per effetti da ritirare	38.922	18.055
1.5. MAV da elaborare	-	-
1.6. Eccedenze di cassa	3.016	3.380
1.7. Clienti ceduti da Credito Sammarinese	8.358	8.418
2. TOTALI	6.806.207	5.720.564

Alla voce “1.3 debiti verso controllate” sono presenti i debiti iscritti nel bilancio 2015, sia per Easy Business Consulting srl, euro 5.586.363, che per Easy Holding srl in liquidazione, euro 157.683, quale patrimonio negativo presente nel suo bilancio di liquidazione al 31/12/2015.

La voce “1.7 Clienti ceduti da Credito Sammarinese” evidenzia il saldo residuo al 31/12/2015 della raccolta acquisita dal Credito Sammarinese in liquidazione coatta amministrativa.

Riportiamo il dettaglio della cessione attività e passività del Credito Sammarinese in liquidazione coatta amministrativa avvenuta in data 11/10/2011.

DESCRIZIONE		SALDI
A) RACCOLTA CLIENTI	-	21.578.402,79
Saldo al 11/10/2011	21.415.237,48	-
Ratei maturati e non liquidati	144.552,43	-
Fatture Professionisti	18.612,88	-
B) IMPIEGHI CLIENTI AL NETTO SVALUTAZIONE	-	10.925.230,56
Saldo al 11/10/2011	10.918.007,90	-
Ratei maturati e non liquidati	6.598,57	-
Addebiti RID e Interessi di mora	624,09	-
C) SGRAVIO FISCALE DECRETO LEGGE N.174 27/10/2011	-	10.653.172,23
D) CONFERIMENTO AL FONDO LOAN MANAGEMENT	10.925.230,56	-
E) 2013 SVALUTAZIONE DEL FONDO LOAN M. CON NAV	-	3.487.255,73
F) 2014 SVALUTAZIONE DEL FONDO LOAN M. CON NAV	-	1.973.598,38
G) 2015 SVALUTAZIONE DEL FONDO LOAN M. CON NAV	-	296.412,09
TOTALE SGRAVIO FISCALE 31/12/2015	-	16.410.438,43

Esponiamo la situazione nella tabella suindicata aggiornata al 31/12/2015 così composta:

- Punti A-B-C:
 - sono la raccolta (A)
 - impieghi (B) al netto della svalutazione come ricevuti dal Commissario Liquidatore con sua lettera del 19/12/2012 che hanno determinato il valore dello sgravio fiscale,
 - sgravio fiscale (punto C) quale credito d'imposta in base al Decreto Legge n. 174 del 27/10/2011;
- L'importo della Raccolta ricevuta per euro 21.578.403 è al 31/12/2015 ancora presente per soli euro 8.358 nel passivo tra i creditori diversi collocata nella voce clienti ceduti da Credito Sammarinese, quindi è stata quasi completamente riallocata ai singoli beneficiari dopo le adeguate verifiche;
- L'importo degli impieghi ricevuti per euro 10.925.231 al netto delle svalutazioni effettuate dal Commissario Liquidatore è stato collocato a fine 2012 presso il fondo Loan Management, gestito dalla società Scudo Investimenti SG (punto D). Questa provvede semestralmente alla valutazione del fondo tramite il NAV ed al ricalcolo, a fini prettamente fiscali come richiesto dall'Ufficio Tributario con sua lettera prot.n.21497/2014 del 26/02/2014, della valutazione determinata sulla base del criterio dell'effettivo realizzo e dunque scorporando, nella seconda valutazione, gli effetti propri del NAV. La stessa società richiede alla sua società di revisione di certificare tale secondo valore a fini fiscali e comunicarlo alla Banca la quale potrà, dopo conteggio e attestazione del proprio collegio sindacale richiedere all'Ufficio Tributario l'utilizzo come credito d'imposta se la variazione è negativa rispetto al precedente valore.

Con Legge n.189 del 22/12/2015 art.47 è stato assegnata a BCSM, in via straordinaria, la funzione di supporto istruttorio all'Amministrazione Finanziaria per la verifica e corretta determinazione dei crediti d'imposta dei vari Decreti Legge emessi a protezione dei depositi bancari.

Nel 2013 il valore del fondo al NAV era diminuito per euro 3.487.256 (punto E) portando il valore degli impieghi conferiti da euro 10.925.231 a euro 7.437.975.

Nel 2014 il valore del fondo al NAV era diminuito per euro 1.973.598 (punto F) portando il valore degli impieghi conferiti da euro 7.437.975 a euro 5.464.377.

In data 29/02/2016 il gestore del fondo ha comunicato il nuovo NAV al 30/12/2015 che è ulteriormente diminuito passando dai euro 250.000,00 iniziali del conferimento a euro 170.201,479 del 2013, a euro 125.040,078 del 2014 a quello attualmente comunicato di euro 118.257,348. Tale ulteriore diminuzione rispetto al 2014 ha portato ad una diminuzione del valore del fondo per euro 296.412 (punto G) riducendo il valore degli impieghi conferiti a euro 5.167.965.

Il totale dello sgravio fiscale, quale credito d'imposta, è al 31/12/2015 di euro 16.410.438,43 così composto:

- Euro 4.320.961 per Crediti Vs. Erario disponibili all'utilizzo, nei limiti annui previsti dal Decreto 174/2011, presso l'Ufficio Tributario;
- Euro 5.731.475 per Crediti Vs. Erario denominato "Differenze fiscali temporanee delle quote del fondo Loan Management" calcolate tra il valore del NAV e valore "prettamente fiscale" come recita la lettera prot. n. 21497/2014 dell'Ufficio Tributario del 26/02/2014 e la lettera prot. n. 14/2288 di BCSM del 13/03/2014.
- I restanti 6.358.002 euro è quanto già utilizzato dalla Banca di San Marino per il periodo che va da fine 2011 al 31/12/2015, per i pagamenti delle varie imposte indicati ed autorizzati dall'Ufficio Tributario con sua lettera prot. n.2353/2012 del 01/03/2012.

Tabella 13.2: composizione della voce 50 "Ratei e Risconti passivi"

Dettagli per forme tecniche	31/12/2015	31/12/2014
Ratei passivi su debiti rappresentati da titoli e di pertinenza diretta	0	0
Altri ratei passivi	499.615	929.548
Risconti passivi	131.266	149.109
TOTALE	630.881	1.078.657

Banca Centrale della Rep. di San Marino con il Regolamento 2015-01 ha già dal 2014 apportato modifiche al Regolamento di Bilancio 2008-02 per i ratei e risconti.

Le banche rettificano direttamente, in aumento o in diminuzione, i conti dell'attivo e del passivo ai quali si riferiscono i ratei e risconti, nei seguenti casi:

- Nei conti dell'attivo, in relazione agli interessi maturati su crediti e titoli;
- Nei conti del passivo in relazione a interessi maturati su debiti rappresentati o meno da titoli, che includono interessi "anticipati", ivi compreso il disaggio di emissione sulle obbligazioni e sui certificati di deposito.

Quindi la banca ha ricondotto i ratei passivi per un totale di euro 5.399.917, così ripartiti:

- Nei "Debiti verso banche" i ratei passivi su depositi per 528 euro;
- Nei "Debiti verso Clientela" i ratei passivi su d/r vincolati (9.327 euro), depositi in valuta (4.166) e pct (27.153 euro) per un totale di 40.646 euro;
- Nei "Debiti rappresentati da strumenti finanziari" i ratei passivi su c/d (3.471.239 euro) e le nostre obbligazioni ordinarie (1.576.693 euro) per un totale di euro 5.047.932;
- Nelle "Passività Subordinate" i ratei passivi per 310.810 euro.

Il dato residuale presente in questa voce, riguarda i risconti e altri ratei passivi non ricondotti come estero e i derivati (swap da tasso).

14. Capitale, riserve, Sovrapprezzo di emissione, Passività subordinate, Fondo rischi bancari generali e Utile d'esercizio (voci 90 – 100 – 110 – 120 – 130 – 150 – 160 del passivo)

Tabella 14.1 composizione della voce 90 “Fondo rischi bancari generali”

Voci/Valori	31/12/2015	31/12/2014
1. Consistenze iniziali	1.750.000	1.750.000
2. Apporti nell'esercizio		
3. Utilizzi nell'esercizio		
4. CONSISTENZE FINALI	1.750.000	1.750.000

Il Fondo rischi bancari generali è finalizzato alla copertura dei rischi generici propri dell'attività bancaria.

Nel corso dell'esercizio non ci sono stati movimenti.

Tabella 14.2: composizione della voce 100 “Passività subordinate”

	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni assolute e %	
Passività subordinate	54.106.811	25.260.418	28.846.393	114%

La Banca di San Marino ha emesso 2 prestiti subordinati:

- Il primo, emesso nel 2008 a fronte del dichiarato default delle Lehman Brothers, per venire incontro alla clientela detentrica di tali obbligazioni era stato deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario subordinato per un valore nominale di 25 milioni di euro al tasso fisso del 7,50%, con cedole semestrali, con decorrenza 10/11/2008 e data rimborso 10/11/2016. I detentori di obbligazioni Lehman Brothers. avevano la facoltà di consegnare i titoli in loro possesso al prezzo di 50 euro, in cambio di obbligazioni subordinate BSM in modo tale da recuperare quasi totalmente alla scadenza l'investimento precedente;
- Nel 2015 è stato emesso un altro prestito obbligazionario subordinato, finalizzato alla patrimonializzazione della banca, per un valore nominale di 50 milioni di euro al tasso fisso del 3%, con cedole semestrali, con decorrenza 09/12/2015 e rimborso al 09/12/2020; di tale prestito sono stati collocati 28.796 migliaia di euro.

Tale importo è un componente positivo del Patrimonio supplementare nella determinazione del Patrimonio di Vigilanza.

Tabella 14.3 composizione della voce 110 “Capitale sociale o fondo di dotazione”

	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni assolute e %	
Azioni ordinarie n. 2.292.336 del valore di euro 50,00	114.616.800	114.616.800	0	0%

Il valore nominale unitario dell'azione è espresso all'unità di euro come previsto dal Regolamento BCSM n.2007-07.

Tabella 14.4 composizione della voce 120 “Sovrapprezzi di emissione”

	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni assolute e %	
Sovrapprezzi di emissione	2.263.360	2.263.360	0	0%

La posta avvalorata è il risultato dell'aumento di capitale sociale per n. 226.336 azioni ordinarie emesse nel 2001 con un sovrapprezzo di 10 euro.

Tabella 14.5 composizione della voce 130 “Riserve”

	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni assolute e %	
a) Riserva ordinaria	12.643.285	36.935.500	-24.292.215	-65,77%
b) Riserva per azioni proprie	963.171	811.325	151.846	18,72%
c) Riserve straordinarie	17.856.609	15.856.609	2.000.000	12,61%
d) Altre riserve	1.036.829	3.188.675	-2.151.846	-67,48%
Totale	32.499.894	56.792.109	-24.292.215	-42,77%

La voce a) Riserva ordinaria è stata utilizzata, con delibera assembleare del 23 maggio 2015, per 24.292.215 euro a copertura del disavanzo di bilancio degli anni 2013-2014;

La voce c) Riserve straordinarie pari a 17.856.609 è così composta:

- ex Fondo Rivalutazione Monetaria 2001 per euro 3.761.322 mantenendone le finalità richiamate dalla Legge n.116 del 19/11/2001, destinato con delibera CDA del 07/12/2010;
- ex fondo riacquisto azioni proprie per euro 8.320.518. Tale fondo, costituito alla nascita della Banca di San Marino S.p.A. nel 2001 per euro 10.320.518, è stato portato tra le Riserve Straordinarie in data 04/04/2012 con delibera del CdA.

Con l'Assemblea del 23/05/2015 è stato stabilito di destinare una parte di tale fondo per euro 2.000.000 all'acquisto di azioni proprie, trasferendolo alla voce “d) altre riserve”. La destinazione stabilita dall'Assemblea ha durata di 2 anni, quindi sino all'assemblea di approvazione bilancio 2016.

A fine 2015 si è provveduto a girare euro 963.171 a favore della Riserva per Azioni Proprie come stabilito dal Regolamento n. 2008-02 essendo lo stesso valore presente alla voce 110 dell'attivo. Il residuo non utilizzato per euro 1.036.829 rimane collocato alla voce “d) altre riserve” come cita lo stesso Regolamento 2008-02.

- ex Fondo Speciale ex decreto 18/11/2004 n. 157 ammontante a 447.024 euro destinato con delibera CDA dell' 08/03/2012; tale fondo era stato istituito in sede di riparto dell'utile d'esercizio 2005, di natura patrimoniale, rappresentava un fondo speciale per interventi fiscali volto a favorire il consolidamento delle imprese e lo sviluppo economico e doveva rimanere vincolato per 5 anni;
- Riserva Straordinaria per euro 5.327.745 riveniente da accantoni deliberati dall'Assemblea all'approvazione dei bilanci degli anni 2010-2011-2012.

Tabella 14.6: composizione della voce 150 “Utili (perdite) portate a nuovo”

	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni assolute e %	
Utili (perdite) portate a nuovo	0	-792.824	792.824	-100.00%

La perdita 2013 portata a nuovo nel 2014 così come quella del 2014 è stata coperta dalle riserve con delibera assemblea del 23/05/2015.

Tabella 14.7: composizione della voce 160 “Utile (perdita) d’esercizio”

	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni assolute e %	
Utile (perdita) d’esercizio	-16.227.373	-52.092.122	35.864.749	-68.85%

Il risultato negativo d’esercizio è di 16.227.373 euro.

Conto Economico Riclassificato

	31/12/2015	31/12/2014	variaz. assoluta	variaz.%
Margine di Interesse	11.909.503	15.513.903	-3.604.400	-23,23%
Margine di Intermediazione	21.608.279	29.176.517	-7.568.238	-25,94%
Margine Operativo Lordo	6.404.617	14.024.674	-7.620.057	-54,33%
Risultato Lordo di Gestione	4.445.289	11.575.985	-7.130.696	-61,60%
Accantonamenti per Rischi ed Oneri	-2.009	-1.677.996	1.675.987	-99,88%
Rettifiche-Riprese di Valore su Crediti	-6.226.974	-57.047.265	50.820.291	-89,08%
Rettifiche di Valore su Immobilizzazioni Finanziarie	-14.061.073	-16.246.852	2.185.779	-13,45%
Utile (Perdita) delle Attività Ordinarie	-15.844.767	-63.396.128	47.551.361	-75,01%
Utile (Perdita) Straordinario	676.252	4.027.121	-3.350.869	-83,21%
Variazione al Fondo Rischi Bancari Generali	0	0	0	0%
Imposte dell'esercizio	-1.058.858	7.276.885	-8.335.743	-114,55%
Utile/Perdita D'esercizio	-16.227.373	-52.092.122	35.864.749	-68,85%

Il Risultato Lordo di Gestione, ante rettifiche su crediti e partecipazioni, è positivo.

Per quei crediti con procedure concorsuali aperte nel 2014 si è provveduto al passaggio a perdita della loro previsione con l'utilizzo del fondo rischi rettificativo dei crediti come da Legge 166/2013 art.57 comma 4 e allegato D art. D8 comma 1b; tale utilizzo è fiscalmente deducibile e questo ha prodotto un risultato fiscale negativo.

Tabella 14.8: variazioni del patrimonio netto negli ultimi 4 anni

Saldi al tempo	Capitale sociale	Capitale sociale non versato	Sovrapprezzi di emissione	Riserva ordinaria	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Utili /Perdite portati a nuovo (+/-)	Fondo rischi bancari generali	Totale
31/12/2012	114.616.800	0	2.263.360	36.232.018	43.904.635	3.517.408	0	12.442.477	212.976.698
31/12/2013	114.616.800	0	2.263.360	36.935.500	48.449.341	-792.824	0	1.750.000	203.222.177
31/12/2014	114.616.800	0	2.263.360	36.935.500	48.449.341	-52.092.123	-792.824	1.750.000	151.130.054
31/12/2015	114.616.800	0	2.263.360	12.643.285	19.856.609	-16.227.373	0	1.750.000	134.902.681

15. Riserve di rivalutazioni (voce 140 del passivo)

Tabella 15.1: composizione della voce 140 "Riserve di rivalutazioni"

	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni assolute e %	
Riserve di rivalutazione	0	-28.592.732	-28.592.732	-100,00%

Con delibera assembleare del 23 maggio 2015 è stata utilizzata interamente la Riserva di Rivalutazione presente al 31/12/2014 per 28.592.732,07 euro a copertura del disavanzo di bilancio degli anni 2013-2014, inoltre nel 2015 non è stata creata nessuna Riserva di Rivalutazione lasciando il saldo della voce a zero.

La Riserva di Rivalutazione presente al 2014 era pari a 28.592.732 euro ed era così composta:

- Rivalutazione monetaria degli immobili per euro 11.445.983, ai sensi della Legge n.168 del 21/12/2009 costituita con delibera del C.d.A. del 07/12/2010.
- Rivalutazione delle partecipazioni per euro 13.541.914. Il fondo ha iniziato la sua costituzione con delibera CDA del 13/03/2013, in seguito alla modifica del metodo di valutazione delle partecipazioni a Patrimonio netto, come da disposizioni del regolamento 2008-02 aggiornamento del 02/02/2015 art. III.II.3, e viene alimentato annualmente dalle variazioni in aumento del patrimonio netto delle partecipate, corrispondente alla quota di partecipazione.
- Rivalutazione della partecipazione al Fondo di Dotazione della Banca Centrale della Rep. San Marino per euro 3.604.835 ai sensi della Legge n. 174 del 20/12/2013 art. 75, costituita con delibera del CdA del 19/03/2014; tale valore, già al netto delle imposte come cita la Legge, desunto dalla comunicazione di BCSM con lettera prot.n.14/2882 del 27/03/2014.

TABELLA RIVALUTAZIONE MONETARIA IMMOBILI

CESPITE	VALORE DI LIBRO 31/12/2009	FONDO AMMORTAMENTO 31/12/2009	VALORE RESIDUALE	VALORE DI STIMA	SALDO ATTIVO DI RIVALUTAZIONE
Sede	5.294.892,17	2.681.837,69	2.613.054,48	5.417.000,00	2.803.945,52
Citta' - Gino Giacomini	1.202.875,39	1.037.209,73	165.665,66	1.242.200,00	1.076.534,34
Dogana	6.227.969,40	3.795.692,83	2.432.276,57	5.859.500,00	3.427.223,43
Domagnano	881.806,23	560.416,74	321.389,49	904.500,00	583.110,51
Citta1 Centro Storico	1.517.990,57	912.041,63	605.948,94	1.551.000,00	945.051,06
Borgo	1.424.022,34	1.083.980,92	340.041,42	1.476.800,00	1.136.758,58
Wtc	775.564,25	121.719,28	653.844,97	762.125,00	108.280,03
Murata	889.936,04	227.300,91	662.635,13	792.000,00	129.364,87
Immobile Ca' Chiavello	620.182,46	373.870,67	246.311,79	645.900,00	399.588,21
Total Immobili Uso Uff.	18.835.238,85	10.794.070,40	8.041.168,45	18.651.025,00	10.609.856,55
Terreno Di Rovereta	516.456,90	206.582,76	309.874,14	1.500.000,00	1.190.125,86
	19.351.695,75	11.000.653,16	8.351.042,59	20.151.025,00	11.799.982,41

Imposte Del 3% Sul Saldo Attivo Di Rivalutazione	(11.799.982,41 x 3,00%)	353.999,47
	Fondo di rivalutazione	11.445.982,94

TABELLA DI RIVALUTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI IMPRESE DEL GRUPPO

denominazione	leasing sammarinese	san marino business	easy holding	bsm immobiliare	banca impresa di san marino	totali
prima applicazione	13.245.750,50	18.278,63	10.174,23	-	-	13.274.203,36
variazioni in aumento 2012	213.716,72	7.020,64	-	5.914,87	12.475,42	239.127,65
variazioni in aumento 2013	-	-	-	-	28.582,60	28.582,60
variazioni in aumento 2014	-	-	-	-	-	-
Totale riserva	13.459.467,22	25.299,27	10.174,23	5.914,87	41.058,02	13.541.913,61

TABELLA DI RIVALUTAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE DELLA BANCA CENTRALE DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO

denominazione	valore a bilancio banca di san marino	valore patrimonio banca centrale	saldo attivo di rivalutazione
Banca centrale rsm	774.685,50	4.871.089,50	4.096.404,00
Imposte del 12% sul saldo attivo di rivalutazione		(4.096.404,00 x 12,00%)	491.568,48
		Fondo di rivalutazione	3.604.835,52

Riportiamo di seguito una tabella riepilogativa del Patrimonio Netto e Fondi Rischi, risultante a seguito dell'approvazione del presente Progetto di Bilancio:

Composizione del Patrimonio e fondi

Voci / Valori	31/12/2015
A) PATRIMONIO NETTO	134.902.681
- Capitale Sociale	114.616.800
- Riserva Ordinaria	12.643.285
- Riserva Straordinaria	17.856.609
- Riserva Sovrapprezzo azioni	2.263.360
- Riserva Azioni proprie (*)	963.171
- Riserva di Rivalutazione	0
- Altre Riserve	1.036.829
- Perdita d'esercizio portata a nuovo	0
- Utile (Perdita) d'esercizio	-16.227.373
- Fondo Rischi Bancari Generali	1.750.000
B) FONDI RISCHI	128.773.223
- Fondo Rischi su Crediti (rettificativo dell'attivo)	125.885.738
- Fondo Rischi su Crediti (appostato nel passivo)	0
- Fondo Vertenze Legali	2.463.498
- Fondo Rischi e Oneri Argentina	38.908
- Fondo Oscillazione Valori	0
- Fondo Spese future legali	175.310
- Fondo Rischi su Carte di pagamento	209.769
A+B) TOTALE DISPONIBILITA'	263.675.904

(*) La voce "Riserva per azioni proprie" è una riserva indisponibile pari all'importo delle azioni proprie iscritto nella voce n.110 dell'attivo. La quota disponibile di detta riserva è registrata nella sottovoce "Altre Riserve" (Regolamento 2008-02 BCSM).

16. Aggregati prudenziali

Tabella 16.1: Aggregati prudenziali

	IMPORTO
Patrimonio di vigilanza	-
A1. Patrimonio di base	132.937.778
A2. Patrimonio supplementare	30.834.379
A3. Elementi da dedurre	47.834.374
A4. Patrimonio di vigilanza	115.937.783
Attività di rischio e coefficienti di vigilanza	-
B1. Attività di rischio ponderate	762.392.396
C1. Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate	15,21%
Requisiti prudenziali di vigilanza	-
D1. Rischi di mercato	-

I dati su riportati sono stati determinati rispettando le istruzioni del regolamento BCSM n.2007-07 e le disposizioni impartite dalla sezione di Vigilanza BCSM.

Si denota un coefficiente di solvibilità pari al 15,21% (11% coefficiente minimo consentito) in miglioramento rispetto allo stesso coefficiente calcolato al 31 dicembre 2014.

Tale evoluzione è dovuta sia al calo delle attività di rischio ponderate passate da 863.593 migliaia di euro a 762.392 migliaia di euro che all'aumento del patrimonio di vigilanza passato da 109.411 migliaia di euro a 115.938 migliaia di euro per effetto di un maggiore patrimonio di base e supplementare (da 159.630 migliaia di euro del 2014 a 163.772 migliaia di euro del 2015) e minori elementi da dedurre (da 50.218 migliaia di euro del 2014 a 47.834 migliaia di euro del 2015).

17. Garanzie ed impegni

Tabella 17.1: composizione delle “garanzie rilasciate”

Voci / Valori	31/12/2015	31/12/2014
1. Crediti di firma di natura commerciale	14.002.778	16.918.743
2. Crediti di firma di natura finanziaria	2.762.200	2.648.900
3. Attività costituite in garanzia	-	-
4. TOTALI	16.764.978	19.567.643

Tabella 17.2: composizione dei crediti di firma sopra evidenziati.

Voci / Valori	31/12/2015	31/12/2014
1. Crediti di firma di natura commerciale	14.002.778	16.918.743
1.1. Accettazioni	-	-
1.2. Fidejussioni e avalli	13.961.460	16.877.425
1.3. Patronage forte	0	0
1.4. Altre	41.318	41.318
2. Crediti di firma di natura finanziaria	2.762.200	2.648.900
2.1. Accettazioni	-	-
2.2. Fidejussioni e avalli	2.762.200	2.648.900
2.3. Patronage forte	-	-
2.4. Altre	-	-
3. TOTALI	16.764.978	19.567.643

Tabella 17.3: attività costituite in garanzia di propri debiti.

Passività:	Importi delle attività in garanzia
0	31.223.680

Le attività costituite in garanzia pari a 31.223.680 euro al valore di mercato (31.000.000 euro valore nominale) sono a fronte di un affidamento concessoci da ICCREA BANCA SPA di 35.000.000 euro. La garanzia è costituita da pegno su titoli di stato e da primari emittenti.

Non sono presenti passività, in quanto il debito presente alla voce 10 “punto b del Passivo” per euro 2.500.528 è un deposito di una banca estera.

Tabella 17.4: margini utilizzabili su linee di credito

	31/12/2015	31/12/2014
A) Banche Centrali	0	0
b) Altre banche	36.000.000	136.000.000
Totale	36.000.000	136.000.000

Il valore di 36.000.000 euro appostato alla lettera b) Altre banche rappresenta la disponibilità complessiva risultante a fine anno:

- ICCREA BANCA SPA per l'accordato concessoci dietro pegno di titoli sopra menzionati di 35.000.000 euro, non utilizzato nel 2013, 2014 e 2015;
- Commerz Bank AG – Frankfurt 1.000.000 euro non utilizzato, l'affidamento non è confermato, né garantito e revocabile a vista;

Rispetto al 2014 il calo di 100.000 migliaia di euro è dato dalla linea di credito per riporto titoli, non confermata, né garantita, con una primaria controparte internazionale (Morgan Stanley) fino ad un ammontare di 100.000.000 euro, che non è stato ritenuto opportuno rinnovare.

Tabella 17.5: composizione degli “impegni a pronti”

Voci / Valori	31/12/2015	31/12/2014
1. Impegni ad erogare fondi ad utilizzo certo	1.437.241	1.293.091
<i>1.1. di cui impegni per finanziamenti da erogare</i>	-	-
2. Impegni a scambiare strumenti finanziari ad utilizzo certo	8.618.732	12.624.854
3. Impegni ad erogare Fondi ad utilizzo incerto	6.966.486	11.728.873
<i>3.1. di cui margini passivi utilizzabili su linee di credito</i>	<i>5.061.932</i>	<i>10.021.131</i>
<i>3.2. di cui put option emesse</i>	-	-
4. Impegni a scambiare strumenti finanziari ad utilizzo incerto	-	-
5. Altri impegni	1.590.244	1.780.564
6. TOTALI	18.612.703	27.427.382

Nella presente tabella sono rilevati tutti gli impegni irrevocabili, a utilizzo certo o incerto, e le operazioni fuori bilancio.

Alla voce “1. Impegni ad erogare fondi ad utilizzo certo” per 1.437.241 euro si rileva principalmente l’impegno per lettere di credito import ed export estero.

Alla voce “2. Impegni a scambiare strumenti finanziari ad utilizzo certo” per 8.618.732 euro è iscritto l’impegno assunto con il Fondo Private Equity denominato Sator su un totale di commitment da 40.000.000 euro. Il valore di quanto già investito è appostato tra i fondi alla voce “50. Azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale”.

Alla voce “3. Impegni ad erogare Fondi ad utilizzo incerto” per 1.904.554 euro di cui principalmente 1.707.742 euro gli impegni verso le banche cessionarie dei contratti ex Fincapital, per una quota variabile del prezzo concordato al verificarsi di determinate condizioni contrattuali.

Mentre nel “3.1 di cui margini passivi utilizzabili su linee di credito” per 5.061.932 euro, si riferiscono alle disponibilità non utilizzate di linee di credito accordate con tipologia “a scadenza” della clientela. Tali valori sono rilevati, al momento della segnalazione trimestrale Vigilanza Prudenziale, con aggiornamento dal sistema informatico.

Alla voce “5. Altri Impegni” sono ricondotti i canoni leasing residui da pagare, su due contratti pari a 1.590.244 euro, tali contratti corrispondono ad un valore iniziale di beni locati in leasing per 1.868.871 euro.

Gli impegni a utilizzo certo sono rappresentati dagli impegni a erogare fondi il cui utilizzo da parte del richiedente non ha carattere facoltativo. Trattasi di impegni originati da contratti vincolati sia per la banca concedente che per il richiedente. Rientrano in tale categoria gli acquisti di titoli non ancora regolati nonché i depositi e i finanziamenti da erogare a una data futura predeterminata.

Gli impegni a utilizzo incerto sono rappresentati dagli impegni a erogare fondi il cui utilizzo da parte del richiedente è opzionale. Pertanto, non è sicuro se e in quale misura si realizzerà l'erogazione effettiva dei fondi. Rientrano in tale categoria gli impegni assunti ad es. nell'ambito dell'attività di collocamento di titoli nonché quelli derivanti da operazioni di PCT nelle quali il cessionario abbia la facoltà (e non l'obbligo) di rivendita a termine.

Tabella 17.6: impegni a termine

Nella presente tabella sono riportate tutte le operazioni fuori bilancio in essere a fine esercizio. In particolare:

- a) i Contratti di compravendita a termine, non ancora regolati, di Strumenti finanziari e di valute;
- b) i Contratti derivati con titolo sottostante;
- c) i Contratti derivati su valute;
- d) i Contratti derivati senza titolo sottostante collegati a tassi d'interesse, a indici o ad altre attività;
- e) i Depositi e i finanziamenti stipulati e da erogare o da ricevere a una data futura predeterminata, a pronti o a termine.

Voci / Valori al 31-dic-2015	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni
1. Compravendite	-	-	-
1.1 Strumenti finanziari	-	-	-
1.1.1. acquisti	-	506.850	2.507.344
1.1.2. vendite	-	11.128	-
1.2 Valute	-	-	-
1.2.1. valute contro valute	-	-	-
1.2.2. acquisti contro euro	-	-	-
1.2.3. vendite contro euro	-	-	-
2. Depositi e finanziamenti	-	-	-
2.1. da erogare	-	-	-
2.2. da ricevere	-	-	-
3. Contratti derivati	-	-	-
3.1. Con scambio di capitale	-	-	-
3.1.1. titoli	-	-	-
3.1.1.1. acquisti	-	-	-
3.1.1.2. vendite	-	-	-
3.1.2. valute	-	-	-
3.1.2.1. valute contro valute	-	-	-
3.1.2.2. acquisti contro euro	-	-	-
3.1.2.3. vendite contro euro	-	-	-
3.1.3. Altri valori	-	-	-
3.1.3.1. acquisti	-	-	-
3.1.3.2. vendite	-	-	-
3.2 Senza scambio di capitale	-	-	-
3.2.1. valute	-	-	-
3.2.1.1. valute contro valute	-	-	-
3.2.1.2. acquisti contro euro	-	-	-
3.2.1.3. vendite contro euro	-	-	-
3.2.2. Altri valori	-	-	-
3.2.2.1. acquisti	-	-	-
3.2.2.2. vendite	61.060.000	0	-

Impegni a termine

L'operatività in strumenti derivati di copertura è riferita esclusivamente alla copertura specifica di prestiti obbligazionari emessi a tasso fisso. Le coperture sono state poste in essere al fine di ridurre l'esposizione a variazioni avverse di fair value dovute al rischio di tasso d'interesse (interest rate swap).

Nella voce "1.1 Strumenti finanziari-Di negoziazione" sono riportate operazioni in titoli per conto proprio e in "Altre operazioni" il valore a termine dei pronti contro termine.

Nella voce “3.2.2.2 Altri valori, Vendite - Di copertura”, sono riportati i valori nozionali dei tassi IRS sui prestiti obbligazionari emessi a tasso fisso:

durante il 2015 sono scaduti altri contratti, il valore nozionale è passato da 70.373 migliaia di euro del 2014 a 61.060 migliaia di euro del 2015 con una diminuzione di 9.313 migliaia di euro (-13,23%), la banca non ha effettuato nuove operazioni mancando le condizioni favorevoli di mercato, che ne avevano permesso l'esecuzione negli anni precedenti.

Tabella 17.7: derivati finanziari

Voci / Valori al 31-dic-2015	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni
1. Contratti derivati	-	-	-
1.1. con scambio di capitale	-	-	-
1.1.1. titoli	-	-	-
1.1.1.1. acquisti	-	-	-
1.1.1.2. vendite	-	-	-
1.1.2. valute	-	-	-
1.1.2.1. valute contro valute	-	-	-
1.1.2.2. acquisti contro euro	-	-	-
1.1.2.3. vendite contro euro	-	-	-
1.1.3. Altri valori	-	-	-
1.1.3.1. acquisti	-	-	-
1.1.3.2. vendite	-	-	-
1.2 Senza scambio di capitale	-	-	-
1.2.1. valute	-	-	-
1.2.1.1. valute contro valute	-	-	-
1.2.1.2. acquisti contro euro	-	-	-
1.2.1.3. vendite contro euro	-	-	-
1.2.2. Altri valori	-	-	-
1.2.2.1. acquisti	-	-	-
1.2.2.2. vendite	1.560.578	-	-

Nella presente tabella sono riportate le medesime voci relative ai contratti derivati della tabella precedente alla voce 3.2 valorizzati al mercato.

Tabella 17.8: contratti derivati sui crediti

Voci / Valori al 31-dic-2015	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni
1. Acquisti di protezione	0	0	0
1.1. con scambio di capitale	-	-	-
1.2. senza scambio di capitale	-	-	-
2. Vendite di protezione	0	0	0
2.1. con scambio di capitale	-	-	-
2.2. senza scambio di capitale	-	-	-

Tabella non avvalorata in quanto sono inesistenti contratti derivati su crediti.

18. Concentrazione e distribuzione delle attività e delle passività

Tabella 18.1: grandi rischi

	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni	
Ammontare	144.920.316	170.405.645,00	-25.485.329	-14,96%
Numero	6	7	-1	-14,29%

Nella presente tabella viene segnalato l'importo complessivo ponderato e il numero delle posizioni che compongono un "grande rischio" secondo la vigente disciplina di vigilanza.

Tabella 18.2: rischi verso parti correlate

	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni	
Ammontare	9.535.147	9.647.984	-112.837	-1,17%
Numero	13	14	-1	-7,14%

Nella tabella sopra esposta è indicato l'importo complessivo ponderato e il numero delle posizioni di rischio verso parti correlate e le parti a queste ultime connesse, secondo quanto disposto dalla vigente disciplina di vigilanza Regolamento BCSM 2007-07.

Dal 2014 sono riportate tutte le parti correlate, anche senza valori.

Tabella 18.3: distribuzione temporale delle attività e delle passività

Durate residue al 31/12/15	Totale	A vista	Da oltre 1 giorno a 3 mesi	Da oltre 3 mesi a 6 mesi	Da oltre 6 mesi a 1 anno	Da oltre 1 anno a 18 mesi		Da oltre 18 mesi a 2 anni		Da oltre 2 anni a 5 anni		Oltre 5 anni		Scadenza non attribuita
						F	V	F	V	F	V	F	V	
1. ATTIVO														
1.1 Crediti verso banche	71.722.809	29.954.787	4.125.049	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	37.642.973
1.2 Crediti verso clientela	771.524.783	362.622.118	40.257.691	17.788.676	14.071.698	887.760	10.725.147	469.621	14.494.740	2.738.333	57.471.054	4.302.477	158.208.602	87.486.866
1.3 Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	391.641.656	52.948	9.562.296	2.068.876	26.207.622	20.683.810	6.573.185	17.257.708	15.165.499	112.280.716	139.590.483	19.165.541	23.032.972	0
1.4 Operazioni fuori bilancio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2. PASSIVO														
2.1 Debiti verso banche	3.703.959	1.203.431	2.500.528	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.2 Debiti verso clientela	471.566.426	450.001.612	10.244.572	1.689.965	3.545.870	301	282.892	0	317.721	1.554	1.723.002	66.146	3.692.791	0
2.3 Debiti rappresentati da strumenti finanziari:	686.371.539	11.462.797	98.783.977	163.073.856	140.269.189	109.688.684	4.195.958	90.751.223	5.040.924	63.104.931	0	0	0	0
2.3.1. obbligazioni	235.398.999	0	6.969.505	27.562.904	21.912.181	62.694.853	4.195.958	72.044.516	5.040.924	34.978.158	0	0	0	0
2.3.2. certificati di deposito	450.972.540	11.462.797	91.814.472	135.510.952	118.357.008	46.993.831	0	18.706.707	0	28.126.773	0	0	0	0
2.3.3. altri strumenti finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.4 Altre passività: assegni in circolazione	3.207.051	0	3.207.051	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.5 Passività subordinate	54.106.811	0	0	0	25.260.418	0	0	0	0	28.846.393	0	0	0	0
2.6 Operazioni fuori bilancio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Le scadenze non attribuite sono principalmente riferite alle posizioni clientela classificate a sofferenza e alla posizione banca riferita alla ROB di BCSM.

Alla voce 1.2 sono presenti i crediti originati dalle operazioni in Leasing Finanziario per euro 642.788, come richiesto da BCSM con Regolamento 2008-02.

Tabella 18.4: operazioni di cartolarizzazione

Non sono presenti operazioni di cartolarizzazione.

CONTI D'ORDINE

Tabella 19.1: Conti d'ordine

Voce / Valori	31/12/2015	31/12/2014
1. Gestioni patrimoniali	27.324.217	19.992.899
1.1. Gestioni patrimoniali della clientela	27.324.217	19.992.899
1.1.1. di cui liquidità	1.919.744	1.558.769
1.1.1.1. di cui liquidità depositata presso l'ente segnalante	1.919.744	1.558.769
1.1.2. di cui titoli di debito	9.552.000	-
1.1.2.1. di cui titoli di debito emessi dall'ente segnalante	9.552.000	-
1.1.3. di cui titoli di capitale e quote di OIC	15.852.473	18.434.130
1.1.3.1. di cui titoli di capitale emessi dall'ente segnalante	-	-
1.2. Portafogli propri affidati in gestione a terzi	-	-
2. Custodia e amministrazione di strumenti finanziari	1.121.682.197	1.408.957.313
2.1. Strumenti finanziari di terzi in deposito	695.745.617	956.890.830
2.1.1. di cui titoli di debito emessi dall'ente segnalante	277.666.306	422.092.368
2.1.2. di cui titoli di capitale ed altri valori emessi dall'ente segnalante	150.170.541	202.404.262
2.1.3. di cui strumenti finanziari di terzi depositati presso terzi	267.908.770	332.394.200
2.2. Strumenti finanziari di proprietà depositati presso terzi	425.936.580	452.066.483
3. Strumenti finanziari e altri valori connessi all'attività di banca depositaria	1.233.177	1.799.783
3.1. Liquidità	-	-
3.1.1. di cui liquidità depositata presso l'ente segnalante	-	-
3.2. Titoli di debito	-	-
3.2.1. di cui titoli di debito emessi dall'ente segnalante	-	-
3.3. Titoli di capitale, quote di OIC, altri strumenti finanziari	1.233.177	1.799.783
3.3.1. di cui titoli di capitale emessi dall'ente segnalante	-	-
3.4. Altri beni diversi da strumenti finanziari e liquidità	-	-

I valori su riportati nella tabella sono espressi al valore di mercato del 31/12/2015.

Alla voce “1 gestioni patrimoniali” sono ricompresi i titoli e la liquidità che compongono il servizio offerto dalla banca alla clientela. È stato attivato da fine 2013, ma avviato definitivamente nel 2014, con un ottimo riscontro dalla clientela risultando in crescita anche nel 2015. Il servizio “Gestioni Patrimoniali” è interamente ideato e gestito all’interno di Banca di San Marino SpA.

Alla voce “2. Custodia e amministrazione di strumenti finanziari” sottovoce “2.1 strumenti finanziari di terzi in deposito” sono elencati:

- Sottovoce 2.1.1 le obbligazioni ordinarie e subordinate emesse da BSM dedotte le obbligazioni di natura solo ordinaria, riacquistate per un valore di 20.000 euro, previsto da BCSM con lettera prot.n.12/7759 del 16/08/2012 e Regolamento 2008-02.
- Sottovoce 2.1.2 le azioni ordinarie BSM possedute dalla clientela oggetto di custodia ed amministrazione presso BSM, dedotte le azioni proprie riacquistate per un valore di 963.171 euro.

Alla voce “3. Strumenti finanziari e altri valori connessi all’attività di banca depositaria” sono compresi quegli strumenti finanziari detenuti da Sicav Fagus come conto depositario titoli presso BSM.

Intermediazione per conto terzi: esecuzione di ordini

Voce / Valori	31/12/2015
1.1. Acquisti	174.632.827
1.1.1. di cui acquisti non regolati alla data di riferimento	50.768
2.1. Vendite	205.728.645
2.1.1 di cui vendite non regolate alla data di riferimento	34.218

Attività Fiduciaria

L’attività fiduciaria nel corso dell’esercizio 2015 ha riscontrato un importante calo nel numero dei mandati attivi rispetto al 31/12/2014 passando da 45 a 23 mandati con una massa gestita invece rimasta invariata passando da euro 52.819.104 del 2014 a euro 52.701.850 del 2015, con un calo della massa gestita relativamente ai mandati di tipologia 2 (da euro 9.875.053 a euro 8.113.849) ed un aumento del valore dell’unico mandato di tipo 1 (da euro 42.944.051 a euro 44.588.001).

La diminuzione del numero dei mandati è stata determinata principalmente dalla scelta aziendale di procedere alla graduale estinzione dei mandati fiduciari residui, non ritenendo più il settore di interesse strategico e contemporaneamente utilizzare le risorse dedicate su settori ritenuti di maggior rilievo strategico per la situazione congiunturale.

Il patrimonio gestito fiduciariamente è ripartito secondo due tipologie di mandati:

- mandati aventi ad oggetto l’amministrazione fiduciaria di patrimoni mobiliari (mandati di tipologia 1) il cui valore di mercato al 31/12/2015 ammonta ad Euro 44.588.001 in capo ad un unico mandato di cui:
 - Liquidità per Euro 4.675.582 rappresentata da c/c inclusi nella raccolta diretta della banca;
 - Strumenti finanziari per Euro 39.912.419 rappresentati da titoli obbligazionari e azionari quotati inclusi nella raccolta indiretta alla voce 2.1.3 “strumenti finanziari di terzi depositati presso terzi”;
- mandati aventi ad oggetto l’amministrazione fiduciaria di partecipazione societaria (mandati di tipologia 2) le cui quote o partecipazioni azionarie sono valorizzate al valore nominale al 31/12/2015 per Euro 8.104.536 e liquidità per Euro 9.313 depositata su c/c fiduciari inclusi nella raccolta diretta della banca.

Tabella 19.2: Beni detenuti nell'esercizio della funzione di trustee

	31/12/2015	31/12/2014
A. ATTIVO	-	-
A.1 Disponibilità liquide	-	-
A.2 Crediti	-	-
A.3 Titoli	-	-
A.3.1 Titoli di debito	-	-
A.3.2 Titoli di capitale	-	-
A.3.3 OIC	-	-
A.3.4 Altri	-	-
A.4 Partecipazioni	-	-
A.5 Altre attività finanziarie	-	-
A.6 Beni immobili	-	-
A.7 Beni mobili registrati	-	-
A.6 Altri Beni e servizi	-	-
TOTALE ATTIVITA' DETENUTE UN TRUST	-	-
B. PASSIVITA'	-	-
B.1 Debiti	-	-
B.2 Altre passività	-	-
TOTALE PASSIVITA' DETENUTE IN Trust	-	-
C. PROVENTI E ONERI DELLA GESTIONE	-	-
C.1 Proventi relativi ai beni in Trust	-	-
C.2 Oneri relativi ai beni in Trust	-	-
DIFFERENZA FRA PROVENTI ED ONERI	-	-

Pur essendo abilitati e inseriti nel registro dei trustee non si hanno trust in gestione.

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

20. Gli interessi (voci: 10 – 20 del conto economico)

Tabella 20.1: dettaglio della voce 10 “Interessi attivi e proventi assimilati”

Voci / Valori	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni	
			importo	%
1. Su crediti da banche	32.799	122.935	-90.136	-73,32%
1.1. C/c attivi	2.742	6.859	-4.117	-60,02%
1.2. Depositi	28.109	116.076	-87.967	-75,78%
1.3. Altri finanziamenti	1.948	0	1.948	
1.3.1. di cui su operazioni di leasing	-	-	-	-
2. Su crediti da clientela	24.559.942	30.448.873	-5.888.931	-19,34%
2.1. C/c attivi	13.985.977	17.017.353	-3.031.376	-17,81%
2.2. Depositi	-	-	-	-
2.3. Altri finanziamenti	10.573.965	13.431.520	-2.857.555	-21,27%
2.3.1. di cui su operazioni di leasing	-	-	-	-
3. Su strumenti finanziari di debito da banche	11.252.667	11.428.960	-176.293	-1,54%
3.1. Certificati di deposito	-	-	-	-
3.2. Obbligazioni	9.595.435	8.809.105	786.330	8,93%
3.3. Altri strumenti finanziari	1.657.232	2.619.855	-962.623	-36,74%
4. Su strumenti finanziari di debito da clientela (altri emittenti)	-	-	-	-
4.1. Obbligazioni	-	-	-	-
4.2. Altri strumenti finanziari	-	-	-	-
5. Totali	35.845.408	42.000.768	-6.155.360	-14,66%

Gli interessi attivi e proventi assimilati hanno subito una variazione in diminuzione rispetto al 2014, pari a 6.155 migliaia di euro (-14,66%).

Il calo è dovuto alla sommatoria dei valori in diminuzione presenti nelle varie voci, principalmente alla voce 2, così di seguito indicate:

- In diminuzione nella voce 1 “Su crediti da banche” per 90 migliaia di euro (-73,32%) principalmente per minori ricavi alla voce “1.2 Depositi” per 88 migliaia di euro (-75,78%) per effetto tassi di cui principalmente il tasso riferibile alla ROB che è sceso allo 0,00% su un impiego di 37.643 migliaia di euro al 31/12/2015.
- In diminuzione nella voce “2.1. C/c attivi” per 3.031 migliaia di euro (-17,81%) dato principalmente sia da minori ricavi per 2.007 migliaia di euro (-15,37%) sui c/c ordinari che da minori ricavi per 849 migliaia di euro (-28,31%) sui c/anticipi;
- In diminuzione nella voce “2.3. Altri finanziamenti” per 2.858 migliaia di euro (-21,27%) dato principalmente da minori ricavi per 2.625 migliaia di euro (-22,28%) sui mutui;

I cali delle due voci 2.1 e 2.3 sono dovuti sia per effetto dei volumi che dei tassi;

- In diminuzione nella voce 3 “Su strumenti finanziari di debito da banche” per 176 migliaia di euro (-1,54%) dovuti da:
 - Sottovoce “3.2 obbligazioni” maggiori ricavi per 786 migliaia di euro (+8,93%) riferiti a maggiori interessi su titoli di proprietà dovuto a migliori rendimenti nella gestione nonostante il calo dei titoli in proprietà per 19.357 migliaia di euro (-4,71%);

- Sottovoce “3.3 altri strumenti finanziari” minori ricavi per 963 migliaia di euro (-36,74%) riferito agli swap su tasso che sono ulteriormente diminuiti nel loro valore nozionale rispetto al 2014, swap che coprivano il rischio di tasso delle obbligazioni emesse dalla banca e che non sono stati rinnovati essendo cambiate le condizioni favorevoli di mercato che lo avevano permesso negli anni precedenti.

Tabella 20.2: dettaglio della voce 20 “Interessi passivi e oneri assimilati”.

Voci / Valori	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni	
			importo	%
1. Su debiti verso banche	27.093	28.917	-1.824	-6,31%
1.1. C/c passivi	49	818	-769	-94,01%
1.2. Depositi	26.958	27.932	-974	-3,49%
1.3. Altri debiti	86	167	-81	-48,50%
2. Su debiti verso clientela	2.098.509	2.143.359	-44.850	-2,09%
2.1. C/c passivi	1.794.306	1.755.959	38.347	2,18%
2.2. Depositi	168.050	135.738	32.312	23,80%
2.3. Altri debiti	136.153	251.662	-115.509	-45,90%
3. Su debiti rappresentati da strumenti finanziari verso banche	-	-	-	-
3.1. di cui su certificati di deposito	-	-	-	-
4. Su debiti rappresentati da strumenti finanziari verso clientela	19.913.634	22.453.115	-2.539.481	-11,31%
4.1. di cui su certificati di deposito	9.766.527	9.830.644	-64.117	-0,65%
5. Su Passività subordinate	1.925.393	1.875.000	50.393	2,69%
6. Totali	23.964.629	26.500.391	-2.535.762	-9,57%

Gli interessi passivi e oneri assimilati hanno subito una variazione in diminuzione rispetto al 2014, pari a -2.536 migliaia di euro (-9,57%).

Ciò è dovuto principalmente dai “debiti da strumenti finanziari verso clientela” in diminuzione di -2.539 migliaia di euro (-11,31%).

Tali diminuzioni dipendono principalmente dalla diminuzione della raccolta diretta, dovuta dalla Voluntary Disclosure dell'Italia, che passa da 1.326.904 migliaia di euro del 2014 a 1.215.252 migliaia di euro del 2015, con una diminuzione di -111.652 migliaia di euro (-8,41%).

21. Dividendi ed altri proventi (voce 30 del conto economico)

Tabella 21.1: dettaglio della voce 30 “Dividendi ed altri proventi”.

Voci / Valori	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni	
			importo	%
a. Su azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale	3.782	2.946	836	28,38%
b. Su partecipazioni	24.942	10.580	14.362	135,75%
c. Su partecipazioni in imprese del gruppo bancario	0	0	0	0,00%
d. Totali	28.724	13.526	15.198	112,36%

Si precisa che alla voce “b. Su partecipazioni”, i dividendi presenti riguardano:

- distribuiti da Banca Centrale di San Marino per euro 1.805 (ex 10.580 del 2014);
- nel 2015 la partecipata Iccrea Roma ha distribuito utili del bilancio 2014 per euro 23.137, mentre nel 2014 non aveva distribuito nulla.

22. Commissioni (voci 40 – 50 del conto economico)

Tabella 22.1: dettaglio della voce 40 “Commissioni attive”.

Voci / Valori	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni	
			importo	%
1. Garanzie rilasciate	222.242	253.924	-31.682	-12,48%
2. Derivati su crediti	0	0	0	0,00%
3. Servizi di investimento:	1.970.284	2.031.702	-61.418	-3,02%
3.1. ricezione e trasmissioni di ordini (lett. D 1 All.1 LISF)	0	0	0	0,00%
3.2. esecuzione di ordini (lett. D2 All.1 LISF)	1.097.908	1.135.154	-37.246	-3,28%
3.3. gestioni di portafogli di strumenti finanziari (lett. D4 All.1 LISF)	871.976	896.448	-24.472	-2,73%
3.4. collocamento di strumenti finanziari (lett. D5 e D6 All.1 LISF)	400	100	300	300,00%
4. Attività di consulenza di strumenti finanziari	0	0	0	0,00%
5. Distribuzione di servizi e prodotti di terzi diversi dal collocamento	312.064	491.499	-179.435	-36,51%
5.1. gestioni patrimoniali	129.950	94.841	35.109	37,02%
5.2. prodotti assicurativi	182.114	396.658	-214.544	-54,09%
5.3. altri servizi o prodotti	0	0	0	0,00%
6. Servizi di incasso e pagamento	571.170	641.128	-69.958	-10,91%
7. Servizi di banca depositaria	0	0	0	0,00%
8. Custodia e amministrazione di strumenti finanziari	250.754	225.777	24.977	11,06%
9. Servizi fiduciari	43.000	64.824	-21.824	-33,67%
10. Esercizio di esattorie e ricevitorie	0	0	0	0,00%
11. Negoziazione valute	250.566	286.255	-35.689	-12,47%
12. Altri servizi	3.040.426	2.531.618	508.808	20,10%
13. Totali	6.660.506	6.526.727	133.779	2,05%

Le commissioni attive rilevano un incremento del 2,05% rispetto al 2014.

Si evidenziano variazioni in aumento alle voci 5.1 per gestioni patrimoniali (+37,02%), 8. Custodia e amministrazione di strumenti finanziari (+11,06%) e 12. Altri servizi (+20,10%).

Tabella 22.2: dettaglio della voce 50 “Commissioni passive”

Voci / Valori	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni	
			importo	%
1. Garanzie ricevute	-	-	-	-
2. Derivati su crediti	-	-	-	-
3. Servizi di investimento:	231.442	198.381	33.061	16,67%
3.1. ricezione e trasmissioni di ordini (lett. D1 All.1 LISF)	-	-	-	-
3.2. esecuzione di ordini (lett. D2 All.1 LISF)	231.442	198.381	33.061	16,67%
3.3. gestioni di portafogli di strumenti finanziari (lett. D4 All.1 LISF)	-	-	-	-
3.3.1. portafoglio proprio	-	-	-	-
3.3.2. portafoglio di terzi	-	-	-	-
3.4. collocamento di strumenti finanziari (lett. D5 e D6 All.1 LISF)	-	-	-	-
4. Offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	-	-	-	-
5. Servizi di incasso e pagamento	153.093	157.086	-3.993	-2,54%
6. Altri servizi	876.479	809.167	67.312	8,32%
7. Totali	1.261.014	1.164.634	96.380	8,28%

Le commissioni passive aumentano rispetto al 2014 per 96 migliaia di euro (+8,28%).

L'aumento è dovuto a maggiori costi per negoziazione titoli clientela e proprietà (voce 3.2) e maggiori pratiche legali servizi terzi (comprese nella voce 6) quest'ultime sono di conseguenza anche in aumento tra le commissioni attive “altri servizi”.

Nella stessa voce “6. Altri servizi” la voce principale riferita alle carte (issuing) e pos (acquiring) per 637 migliaia di euro è rimasta praticamente invariata rispetto al 2014 (643 migliaia di euro).

23. Profitti (perdite) da operazioni finanziarie (voce 60 del conto economico)

Tabella 23.1: composizione della voce 60 “Profitti (perdite) da operazioni finanziarie”.

Voci \ Comparti operativi \ Valori al 31/12/2015	Operazioni su strumenti finanziari	Operazioni su valute	Altre operazioni
1. Rivalutazioni	2.129.834	-	-
2. Svalutazioni	-3.637.929	-	-
3. Altri profitti / perdite (+/-)	4.461.987	46.804	-
4. Totale per comparto operativo	2.953.892	46.804	-
5. Totale generale	3.000.696		

1. Rivalutazioni operazioni su strumenti finanziari per 2.129.834 euro così ottenuti:
 - 1) per rivalutazione obbligazioni e titoli equivalenti per 593.951 euro;
 - 2) per rivalutazioni azioni e fondi per 1.535.883 euro.
2. Svalutazioni operazioni su strumenti finanziari per 3.637.929 euro così ottenute:
 - 1) svalutazioni per 3.326.699 euro su obbligazioni;
 - 2) svalutazioni per 246.590 euro su azioni e fondi;
 - 3) svalutazione di azioni Fagus Multimanager SICAV-LUX per 64.640 euro.
3. Altri profitti/perdite:
 - 1) operazioni su strumenti finanziari per 4.461.987 euro è il risultato economico originato dalle compravendite di titoli di proprietà nell'anno 2015. Il trading dei titoli di proprietà ha originato 7.661.948 euro di utile da negoziazione e 3.199.961 euro di perdite da negoziazione.
 - 2) operazioni su valute per 46.804 euro è il risultato economico positivo conseguito (utile su cambi) sulle operazioni espresse in divisa estera.

Ripartizione Profitti (perdite) da valutazioni e da negoziazioni del Comparto "Operazioni su strumenti finanziari" secondo le categorie di strumenti finanziari (23.1)

Voci \ Valori al 31/12/2015	Operazioni su strumenti finanziari
1. Titoli di stato	507.579
2. Altri strumenti finanziari di debito	-3.490.726
3. Strumenti finanziari di capitale	5.937.039
4. Contratti derivati su strumenti finanziari	0
5. Totale	2.953.892

24. Le spese amministrative (voce 90 del conto economico)

Le spese per il Personale hanno avuto una variazione in aumento rispetto al 2014, di 8.963 euro pari ad un 0,08%.

La moderata variazione in aumento è dovuta principalmente alla sommatoria dei valori di incremento per la maturazione scatti di anzianità, passaggi di livello automatici ed i minori valori di decremento dovuto dalle minori assenze per malattia (da 3 a 1).

I dipendenti in servizio sono passati da 135 (sui totali 148) del 2014 a 134 (sui totali 144) del 2015, la diminuzione è dovuta alla sommatoria derivante da, in diminuzione 4 dipendenti in uscita per cessato rapporto di lavoro mentre in aumento 1 minori distacco presso controllate, 2 minori maternità.

Composizione spese per il personale

Dettagli	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni	
			importo	%
a. spese per il personale	10.645.973	10.637.010	8.963	0,08%
<i>a.1. salari e stipendi</i>	7.068.688	7.026.276	42.412	0,60%
<i>a.2. oneri sociali</i>	1.840.922	1.827.606	13.316	0,73%
<i>a.3. trattamento di fine rapporto</i>	644.844	660.554	-15.710	-2,38%
<i>a.4. trattamento di quiescenza e obblighi simili</i>	415.169	406.559	8.610	2,12%
<i>a.5. amministratori e sindaci</i>	365.175	414.920	-49.745	-11,99%
<i>a.6. altre spese per il personale</i>	311.175	301.095	10.080	3,35%

Dettaglio della sottovoce a. altre spese per il personale

Voci / Valori	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni	
			importo	%
1. Altre spese per il personale:	311.175	301.095	10.080	3,35%
1.1. Corsi di formazione	39.775	74.801	-35.026	-46,83%
1.2. Viaggi e Traferte	27.264	31.572	-4.308	-13,65%
1.3. Altre Spese del personale per cedolini e visite mediche	6.773	3.888	2.885	74,20%
1.4. Altre Spese del personale per assicurazioni	38.667	38.890	-223	-0,57%
1.5. Altre Spese per personale distaccato e collaboratori	198.696	151.944	46.752	30,77%

Tabella 24.1: Numero dei dipendenti per categoria

Voci / Valori	Media	Numero effettivo al 31/12/2015	Numero effettivo al 31/12/2014
1. Dirigenti	16,92	17	17
2. Quadri direttivi	12,83	13	13
3. Restante personale	116,75	114	118
3.1. impiegati	111,75	109	113
3.2. altro personale	5,00	5	5
4. TOTALI	146,50	144	148

Nella voce "1.Dirigenti" sono compresi 4 dirigenti e 13 funzionari.

Dei 144 dipendenti a libro matricola: 134 sono in servizio, 9 in distacco, 1 in aspettativa post partum.

Nel corso del 2015 sono avvenute:

- nr. 3 assunzioni (provenienti da società del Gruppo, contestualmente distaccati alle stesse)
- nr. 7 cessazioni di lavoro.

Dei 134 dipendenti effettivamente in servizio il 36,57% (49 persone) operano presso le 11 filiali, mentre il 63,43% (85 persone) è impiegato presso la struttura.

La composizione dell'intero organico (144 dipendenti) è di 85 uomini (59,03%) e 59 donne (40,97%).

L'età media di tutto il personale a libro matricola è di 41,48 anni (42,54 anni per gli uomini e 40,56 anni per le donne).

Le ore dedicate alla formazione del personale corrisponde su base annua a 4.182 ore.

Tabella 24.2: dettaglio della sottovoce b) “Altre spese amministrative”

Voci / Valori	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni	
			importo	%
1. Altre spese amministrative:	4.557.689	4.514.833	42.856	0,95%
1.1. Prestazioni professionali	788.772	828.512	-39.740	-4,80%
1.2. Contributi associativi	536.994	457.516	79.478	17,37%
1.3. Pubblicità	277.034	267.702	9.332	3,49%
1.4. Spese di rappresentanza	10.046	21.289	-11.243	-52,81%
1.5. Canoni passivi	158.587	142.217	16.370	11,51%
1.6. Affitti passivi	218.504	161.329	57.175	35,44%
1.7. Manutenzioni e riparazioni	729.314	729.792	-478	-0,07%
1.8. Premi assicurativi	113.617	112.368	1.249	1,11%
1.9. Spese di pulizia	86.112	117.336	-31.224	-26,61%
1.10. Elaborazioni e trasmissioni dati	585.871	643.551	-57.680	-8,96%
1.11. Cancelleria e stampati	42.371	41.571	800	1,92%
1.12. Postali e telefoniche	285.961	302.816	-16.855	-5,57%
1.13. Trasporti	122.857	126.105	-3.248	-2,58%
1.14. Utenze e riscaldamento	203.202	203.411	-209	-0,10%
1.15. Altre spese di amministrazione	220.184	254.575	-34.391	-13,51%
1.16. Imposte e tasse	151.656	73.593	78.063	106,07%
1.17. Imposta sulle importazioni	26.607	31.150	-4.543	-14,58%

Anche nel 2015 si è continuato a rimarcare una particolare attenzione all’efficientamento dei costi generali ed amministrativi con delega esclusiva alla Direzione Generale per l’autorizzazione alla spesa, proprio in una logica di cost reduction analizzando nel dettaglio quanto budgettato.

Alcune tipologie di spesa come le “Prestazioni Professionali”, in parte hanno un carattere di straordinarietà, pertanto imprevedibili, altre, quali i “Contributi Associativi” e “Elaborazione e tramitazione dati” hanno una configurazione di costi fissi, pertanto non trattabili.

Le principali spese che hanno risentito di una particolare variazione sono state le seguenti:

- Prestazioni professionali	-4,80%
- Contributi associativi	17,37%
- Spese di rappresentanza	-52,81%
- Canoni Passivi	11,51%
- Affitti Passivi	35,44%
- Spese di Pulizia	-26,61%
- Elaborazione e trasmissione dati	-8,96%
- Postali e telefoniche	-5,57%
- Altre spese di amministrazione	-13,51%
- Imposte e tasse	106,07%

Analizzando le variazioni si rileva il maggior aumento alle seguenti voci:

- Contributi Associativi, la cui voce è impegnata, come importo di previsione, per 420.000 euro soltanto dagli oneri di vigilanza di Banca Centrale, rispetto alla previsione di 340.000 del 2014.
- Canoni Passivi: l'incremento è dovuto ai maggiori costi sostenuti per Bloomberg di euro 8.000 e per il World Check di altri euro 8.000 la cui implementazione per la procedura di scarico dati automatica è partita a settembre 2014, quindi nel 2014 ha inciso solo per 4 mesi mentre nel 2015 per tutto l'anno.
- Imposte e tasse: l'incremento è dovuto principalmente, alle imposte di registro versate per la stipula di un accordo quadro con un gruppo cliente, pari ad euro 105.000.

Le voci riferite a: postali, trasporti, pulizie, rappresentanza, manutenzioni e riparazioni hanno richiesto un attento impegno da parte dell'intera struttura al fine di presidiare al meglio per un loro contenimento.

25. Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti (voci 100-110-120-130-140-150-160-170-230 del conto economico)

Tabella 25.1: composizione delle voci 100-110

“Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali”

Voci / Valori	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni	
			importo	%
1. Rettifiche di valore su Immobilizzazioni immateriali:	654.458	691.710	-37.252	-5,39%
1.1. Software	554.300	589.396	-35.096	-5,95%
1.2. Altri oneri a carattere pluriennale	100.158	102.314	-2.156	-2,11%
1.10. di cui, su beni concessi in leasing	-	-	0	-
2. Rettifiche di valore su Immobilizzazioni materiali:	1.304.870	1.756.979	-452.109	-25,73%
2.1. Immobili	932.844	907.917	24.927	2,75%
2.2. Mobili e macchine ordinarie di ufficio	57.734	84.905	-27.171	-32,00%
2.3. Impianti ed attrezzature	55.664	62.816	-7.152	-11,39%
2.4. Automezzi	17.827	14.607	3.220	22,04%
2.5. Impianti di allarme	29.988	52.295	-22.307	-42,66%
2.6. Macchine elettroniche	169.233	159.486	9.747	6,11%
2.7. Altri immobilizzi materiali	41.580	45.014	-3.434	-7,63%
2.10. di cui, su beni concessi in leasing	-	429.939	-429.939	-100,00%
3. Totali	1.959.328	2.448.689	-489.361	-19,98%

La voce 1. Immobilizzazioni Immateriali è stata rettificata con il coefficiente d'ammortamento del 20% come previsto dalla Legge n. 166/2013 Allegato D art. D4.

La voce 2. Immobilizzazioni Materiali è stata rettificata con i coefficienti d'ammortamento previsti dalla Legge n. 166/2013 Allegato D art. D9.

La voce “2.10 beni concessi in leasing” del 2014 per euro 429.939 era data da una parte della quota capitale incassata dalla vendita di un immobile in Leasing Finanziario, conduttore la BSM Immobiliare. Nel 2015 è stata venduta anche la parte restante per euro 450.061 che avendo estinto il contratto non è passato da c/economico.

Se non si considera la voce “2.10 beni concessi in leasing” del 2014 la variazione in diminuzione sarebbe di euro 22.170 (-1,67%).

Tabella 25.2: composizione della voce 120 “Accantonamenti per rischi e oneri”

Voci / Valori	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni	
			importo	%
1. Altri Fondi:	-	-	-	-
1.1. Fondo rischi su carte di credito e di debito	2.009	3.225	-1.216	-37,71%
1.2. Fondo rischi e vertenze	-	1.169.022	-1.169.022	-100,00%
1.3. Fondo oneri argentina	-	-	-	-
1.4. Fondo oscillazioni valori	-	-	-	-
1.5. Fondo spese future e legali	-	80.000	-80.000	-100,00%
1.6. Fondo rischi e oneri per impegni	-	425.749	-425.749	-100,00%
2. Totali	2.009	1.677.996	-1.675.987	-99,88%

È stato adeguato il fondo rischi su carte, mentre per gli altri fondi non sono stati necessari accantoni e sia il fondo vertenze che il fondo spese legali sono stati oggetto di rilascio a c/economico per adeguamento riportato nei proventi straordinari.

Tabella 25.3: voce 130 “Accantonamenti ai fondi rischi su crediti”

Voci / Valori	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni	
			importo	%
1. Fondi rischi su crediti	0	0	0	0
2. Totali	0	0	0	0

Non si è provveduto ad alcun accantonamento.

Tabella 25.4: composizione della voce 140 “Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni”

Voci / Valori	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni	
			importo	%
1. Rettifiche di valore su crediti	12.654.796	57.257.740	-44.602.944	-77,90%
1.1. di cui rettifiche forfetarie per rischio paese	0	0	0	0,00%
1.2. di cui altre rettifiche forfetarie	291.754	0	291.754	-
2. Accantonamenti per garanzie ed impegni	0	0	0	0,00%
2.1. di cui accantonamenti forfetari per rischio paese	0	0	0	0,00%
2.2. di cui altri accantonamenti forfetari	0	0	0	0,00%
3. Totali	12.654.796	57.257.740	-44.602.944	-77,90%

Tabella 25.5: Diverse tipologie di movimentazione della voce 140 Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni

Voci / Valori	31/12/2015		31/12/2014
	Analitiche	Forfetarie	
1. Totale svalutazione crediti per cassa	9.100.147	64.774	57.257.740
1.1. Svalutazione crediti - sofferenza	6.140.590	0	38.098.001
1.2. Svalutazione crediti - incagli	2.850.034	0	18.291.006
1.3. Svalutazione crediti - altri crediti	109.523	64.774	868.733
2. Totale perdite su crediti per cassa	3.262.895	226.980	0
2.1. Sofferenze	0	0	0
2.2. Incagli	3.262.895	0	0
2.3. Altri crediti	0	226.980	0
3. Totale rettifiche di valore su crediti per cassa (1+2)	12.363.042	291.754	57.257.740
4. Totale accantonamenti per garanzie ed impegni	0	0	0
4.1. Garanzie	0	0	0
4.2. Impegni	0	0	0
5. Totali	12.363.042	291.754	57.257.740
6. Totali Generali	12.654.796		57.257.740

Il CdA del 16/03/2016 ha confermato le svalutazioni effettuate sulle sofferenze ed incagli.

Si rileva che si è provveduto ad un'attenta e ponderata valutazione dei crediti e della loro classificazione come richiesto dal Regolamento 2008-02 di BCSM effettuate sia dalla struttura, dal Comitato Previsione di Perdita e dalla Direzione.

Le perdite su crediti per cassa si riferiscono:

- stralcio di una posizione ad incaglio con una rettifica di euro 3.262.895 in quanto era già stato accantonato euro 1.179.861 per un totale di euro 4.442.756;
- stralcio di una posizione in bonis con una rettifica di euro 226.980, l'accantonamento era di euro 16.328 per un totale di euro 243.308.

Tabella 25.6: composizione della voce 150 "Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie ed impegni"

Voci / Valori	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni	
			importo	%
1. Riprese di valore	6.427.822	210.475	6.217.347	2953,96%
1.1. Su sofferenze	191.182	84.120	107.062	127,27%
1.2. Su incagli	2.151.125	37.728	2.113.397	5601,57%
1.3. Su altri crediti	4.085.515	88.627	3.996.888	4509,79%

Alla voce "1.3. Su altri crediti", a seguito delibera del CdA del 16/03/2016 si rileva:

- una ripresa di valore sui crediti in bonis per euro 1.925.174, di cui 1.337.753 originato dalla riduzione delle svalutazioni forfetarie dal 1% allo 0,50% in quanto si presidia il credito con maggiore attenzione e con maggiori risorse professionali dedicate, nonché si è allineati ai parametri adottati dalle altre banche sammarinesi;

- una ripresa di valore sui crediti ristrutturati per euro 2.160.341, di cui 2.142.909 riferite alle esposizioni nei confronti di Carifin e Plusvalore del Gruppo Delta, in quanto si è ritenuto più opportuno adottare le percentuali di recupero espresse dal Piano Operativo di Ristrutturazione del Gruppo Delta stilato dalla KPMG Advisory S.p.A.

Tabella 25.7: composizione della voce 16o “Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie”

Voci / Valori	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni	
			importo	%
1. Rettifiche di valore	14.061.073	16.246.852	-2.185.779	-13,45%
1.1. di cui su partecipazioni	0	0	-	-
1.2. di cui su partecipazioni in imprese del gruppo	14.061.073	16.246.852	-2.185.779	-13,45%
1.3. di cui su altri strumenti finanziari di capitale	0	0	-	-
1.4. di cui su strumenti finanziari di debito	0	0	-	-
1.5. di cui su strumenti finanziari derivati	0	0	-	-

Avendo adottato il metodo della valutazione al Patrimonio Netto delle partecipate (come da Regolamento BCSM 2012-03 – Miscellanea) le eventuali variazioni in diminuzione dell’esercizio corrente vengono iscritte a conto economico per portare il valore di bilancio della Banca di San Marino al valore di Patrimonio Netto della Partecipata.

Le rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie, derivanti dalle variazioni in diminuzione del loro patrimonio netto ammontano a euro 14.061.073, provengono da:

- Partecipata al 100% Leasing Sammarinese S.p.A., variazione in diminuzione di euro 1.181.949;
- Partecipata al 66,51% Easy Business Consulting srl, variazione in diminuzione di euro 10.907.163;
- Partecipata al 100% Easy Holding S.r.l. in liquidazione con variazione in diminuzione di euro 257.684, tale società è in liquidazione volontaria dal 31/12/2014.
- Partecipata al 100% BSM Immobiliare S.p.A. con variazione in diminuzione di euro 369.082;
- Partecipata al 98,56% Banca Impresa di San Marino S.p.A. con variazione in diminuzione di euro 1.345.195.

Tabella 25.8:composizione della voce 17o “Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie”

Voci / Valori	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni	
			importo	%
1. Riprese di valore	-	-	-	-
1.1. di cui su partecipazioni	-	-	-	-
1.2. di cui su partecipazioni in imprese del gruppo	-	-	-	-
1.3. di cui su altri strumenti finanziari di capitale	-	-	-	-
1.4. di cui su strumenti finanziari di debito	-	-	-	-
1.5. di cui su strumenti finanziari derivati	-	-	-	-

Non si è registrato alcuna ripresa di valore su immobilizzazioni finanziarie.

Composizione della voce 230 Variazione del Fondo Rischi Bancari Generali

Voci / Valori	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni	
			importo	%
1. Accantonamenti	0	0	0	0,00%
2. Utilizzi	0	0	0	0,00%
Totali	0	0	0	0,00%

Non ci sono state variazioni.

26. Altre voci di conto economico (voci 70-80-190-200- 220 del conto economico)**Tabella 26.1: composizione della voce 70 “Altri proventi di gestione”**

Dettagli	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni	
			importo	%
Recupero spese e bolli	648.108	1.650.216	-1.002.108	-60,73%
Spese tenuta conto su depositi e c/c	945.800	850.585	95.215	11,19%
Varie	1.913	0	1.913	-
Provvigioni Leasing	0	429.939	-429.939	-100,00%
Totale	1.595.821	2.930.740	-1.334.919	-45,55%

Nella voce Recupero spese fra gli importi più rilevanti si trovano:

- Recupero spese legali sostenute sulle sofferenze per euro 320.362, le quali sono state imputate alle singole posizioni a sofferenza e svalutate in base alle valutazioni previste dagli organi competenti;
- Recupero spese su controllate per euro 171.165 che sono il corrispondente valore presente negli altri oneri dei costi sostenuti per conto delle controllate.

La voce “Provvigioni Leasing” del 2014 per euro 429.939 era data da una parte della quota capitale incassata dalla vendita di un immobile in Leasing Finanziario, conduttore la BSM Immobiliare. Nel 2015 è stata venduta anche la parte restante per euro 450.061 che avendo estinto il contratto non è passato da c/economico.

Tabella 26.2: composizione della voce 80 “Altri oneri di gestione”

Dettagli	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni	
			importo	%
Canoni di locazione finanziaria	118.629	120.472	-1.843	-1,53%
Varie	178.604	186.231	-7.627	-4,10%
Totale	297.233	306.703	-9.470	-3,09%

La voce Canoni di locazione finanziaria riguarda i canoni di leasing sull'appartamento di San Marino destinato ad abitazione civile della Direzione Generale ed i locali presso il WTC per Disaster Recovery e CED.

La voce Varie comprende principalmente le spese sostenute per conto delle controllate e recuperate dalle medesime.

Tabella 26.3: composizione della voce 190 “Proventi straordinari”

Dettagli	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni	
			importo	%
Sopravvenienze attive	2.487.309	5.445.471	-2.958.162	-54,32%
Utili da realizzo vendite	17.521	80	17.441	21801,25%
Totale	2.504.830	5.445.551	-2.940.721	-54,00%

Nella voce sopravvenienze attive fra gli importi più rilevanti si trovano:

- Rilascio a conto economico per euro 2.000.000 del “Fondo Rischi su Crediti del passivo”.

Tale fondo, a seguito dell'accoglimento nel CdA del 16/03/2016 della valutazione percentuale di recupero definita dal piano Operativo di Ristrutturazione del Gruppo Delta da parte di KPMG Advisory S.p.A., fa sì che alla scadenza del piano, previsto nel 2020, verrà rimborsato integralmente il debito residuo;

- Rilascio a conto economico per euro 132.878 dei Fondi Rischi Vertenze e Spese Legali per l'adeguamento di alcune vertenze;
- Ricavi per conguagli spese amministrative ricevute nel 2015 per euro 83.316 rispetto a quanto previsto in sede bilancio 2014; inoltre ricavi per conguaglio commissioni ricevute nel 2015 per euro 39.619 rispetto a quanto previsto in sede bilancio 2014;
- Ricavi su posizioni nulle per recupero crediti di euro 35.424.

Nella voce utili da realizzo principalmente si trovano:

- Euro 16.915 sulla vendita di una particella di immobile riveniente da datio in solutum ex symbol in proprietà.

Tabella 26.4: composizione della voce 200 “Oneri straordinari”

Dettagli	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni	
			importo	%
Sopravvenienze passive	1.828.578	1.418.249	410.329	28,93%
Perdite da realizzo	0	181	-181	-100,00%
Totale	1.828.578	1.418.430	410.148	28,92%

Nella voce sopravvenienze passive fra gli importi più rilevanti si trovano:

- Imposte 2014 sui redditi prodotti all'estero per euro 328.034 pagate nell'anno precedente e non recuperate, originando una componente negativa di reddito deducibile nella dichiarazione relativa al successivo periodo d'imposta, come previsto dalla Legge n. 166 del 16/12/2013 art. 44;
- Mancati ricavi per euro 1.191.293 dovuto a rettifiche su interessi e commissioni che hanno concorso a formare il reddito in esercizi precedenti come previsto dalla Legge n. 166 del 16/12/2013 art. 57, principalmente per la definizione di 3 posizioni per un totale di euro 1.065.239;
- Costi per spese amministrative sostenuti nel 2015 per euro 99.784, sia per il conguaglio delle pre-

visioni su fatture da ricevere che costi di competenza anni precedenti di cui principalmente euro 76.478 per oneri di vigilanza 2014; inoltre costi per conguaglio commissioni ricevute nel 2015 per euro 92.174 rispetto a quanto previsto in sede bilancio 2014.

Composizione della voce 220 “Imposte dell’esercizio”

Voci / Valori	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni	
			importo	%
1. imposte correnti (accantonamento a fondo imposte)	0	2.356.862	-2.356.862	-100,00%
2. imposte anticipate per utilizzo fondi	1.059.200	812.606	246.594	30,35%
3. imposte anticipate per accantonamento a fondi	-342	-10.446.353	10.446.011	-100,00%
Totali	1.058.858	-7.276.885	8.335.743	-114,55%

La voce 220 “imposte d’esercizio” di 1.058.858 euro è composta da:

- Le imposte correnti sono espressione del debito di periodo verso l’Erario, determinato dall’aliquota vigente applicata sull’imponibile fiscale, il valore è nullo essendoci previsione di perdita fiscale, dovuto, principalmente, all’utilizzo dei fondi rischi rettificativi dei crediti per le procedure concorsuali aperte nel 2014 come da Legge 166/2013 art. 57 comma 4 e allegato D art. D8 comma 1b;
- Imposte anticipate per 1.059.200 euro dovute ai “costi per utilizzi di fondi tassati” per 6.230.586 euro;
- Imposte anticipate per 342 euro dovute ai “ricavi per accantonamenti a fondi tassati” per 2.009 euro.

La Banca adotta il criterio di valutazione “fiscalità differita” iscritto nella Parte A, Sezione 1 di questa Nota Integrativa al n. 23, già adottato dal 2008 per una rappresentazione veritiera e corretta della reale situazione patrimoniale ed economica della Banca stessa.

Riguarda l’iscrizione in bilancio di attività per imposte anticipate le quali rappresentano imposte liquidate anticipatamente e che verranno recuperate negli esercizi successivi.

PARTE D: ALTRE INFORMAZIONI

27. Gli amministratori e i sindaci

Tabella 27.1: compensi

Voci / Valori	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni	
			importo	%
1. Amministratori	276.433	314.720	-38.287	-12,17%
2. Sindaci	88.742	100.200	-11.458	-11,44%
3. Totali	365.175	414.920	-49.745	-11,99%

La variazione in diminuzione è dovuta principalmente a minori gettoni di presenza.

28. Altre informazioni

Alla data odierna non ci sono eventi degni di nota.

Faetano, 20 aprile 2016

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Fausto Mularoni



An abstract painting of a landscape. The top half is dominated by a vibrant pink sky with visible brushstrokes. Below the sky, there's a dark blue sea or a deep valley. In the foreground, there are rolling green hills, also painted with visible brushstrokes. The overall style is expressive and modern.

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO
SINDACALE
AL BILANCIO 2015**

Signori Azionisti,

la presente relazione del Collegio Sindacale al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, che ci pregiamo sottoporre alla Vostra attenzione, si articola in tre sezioni:

1. Attività svolta
2. Bilancio d'esercizio
3. Conclusioni

1. Attività svolta

Il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, messo a disposizione del Collegio Sindacale nei termini previsti dalla legge e sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, risulta redatto in conformità alle disposizioni di legge e, segnatamente, agli artt. 29 e ss. della Legge 17 novembre 2005 n. 165 (LISF) e successive modifiche, all'art. VI.II.2 del Regolamento della raccolta del risparmio e dell'attività bancaria 2007-07 emanato in data 27 settembre 2007 da Banca Centrale della Repubblica di San Marino e successive modifiche, ai principi di cui al Regolamento sulla redazione del bilancio di esercizio delle banche 2008-02, emanato in data 23 settembre 2008 da Banca Centrale della Repubblica di San Marino e successive modifiche ed ai criteri stabiliti dalla Legge sulle Società 23 febbraio 2006 n. 47 e successive modifiche, nonché in ossequio alle disposizioni impartite dalla Autorità di Vigilanza di Banca Centrale.

Il Collegio Sindacale rammenta che la funzione di controllo contabile è svolta, su mandato dell'Assemblea degli Azionisti, dalla società di Revisione Baker Tilly Revisa s.p.a. che ha sottoposto a revisione il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e ha emesso la relazione di certificazione in data 03 maggio 2016.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015 il Collegio Sindacale ha esercitato le attività di vigilanza allo stesso demandate, in adempimento alla normativa vigente, ai regolamenti, raccomandazioni e circolari emanate da Banca Centrale, nonché alle istruzioni e note di competenza della Agenzia di Informazione Finanziaria della Repubblica di San Marino.

Segnatamente:

- è intervenuto alle assemblee dei Soci Azionisti svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento;
- è intervenuto alle settimanali adunanze del Consiglio di Amministrazione, ottenendo dall'organo amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione, sulle attività problematiche coinvolgenti sia l'Istituto sia le controllate; nonché ricevendo informazioni sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale e, in particolare, su quelle con le parti correlate;
- ha vigilato affinché le operazioni aziendali fossero deliberate e formalizzate in conformità alla legge ed allo statuto sociale;
- ha vigilato sull'adeguatezza del sistema informativo-contabile, anche avvalendosi dell'ausilio dei controlli di terzo livello;
- ha verificato, per quanto di sua competenza, le attività sociali volte all'adeguamento della struttura organizzativa della Società alla normativa tempo per tempo vigente, e ciò tramite osservazioni dirette, atti di ispezione e controllo, verifiche a campione, raccolta di informazioni dai Responsabili della Struttura, del comparto amministrativo e di controllo, nonché tramite incontri sia con la società di Revisione ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti, sia con il responsabile della funzione di Internal Auditing, nella cui attività sono stati accentrati anche i controlli delle società del gruppo Leasing Sammarinese s.p.a. e Banca Impresa di San Marino s.p.a.;
- ha valutato la sostanziale adeguatezza legale della attività di regolamentazione interna adottata dall'Istituto, attestando il costante impegno della società al suo aggiornamento con l'evolversi della normativa;
- ha constatato, in relazione alla normativa in materia di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo, disciplinata dalla Legge 17 giugno 2008 n. 92 e successive modifiche ed alle

istruzioni emanate dalla Agenzia di Informazione Finanziaria in costante evoluzione, il progressivo recepimento da parte dell'Istituto, nonché l'attività di formazione sia del personale sia delle figure apicali con la partecipazione a seminari e corsi di interesse;

- il Collegio non ha ricevuto, nel corso della annualità in esame, segnalazioni da parte dei Soci Azionisti (ex art. 65 della Legge n.47/2006);
- ha verificato, in quanto organo di vigilanza della società Capogruppo, l'esercizio dell'attività di controllo strategico e gestionale svolto dalla Capogruppo sulle società del Gruppo, richiedendo riferimenti ai Collegi Sindacali delle principali società componenti il Gruppo.

Nell'ambito dei fatti di rilievo avvenuti a seguito della chiusura d'esercizio, si segnala: il perdurare della crisi economico-finanziaria, ciò determinando una contrazione della attività caratteristica dell'Istituto e, di contro, una variazione in aumento dei crediti dubbi (per essi intendendo crediti in sofferenza, incagliati, ristrutturati, scaduti e/o sconfinati). Si assiste inoltre alla prosecuzione delle attività attuative del piano strategico 2015-2017 finalizzato al riassetto ed allo snellimento della struttura organizzativa interna della Banca e dell'intero Gruppo.

2. Bilancio d'esercizio

Il bilancio, come stabilito dall'art. 29 comma 3° della Legge 165/2005 e dall'art. VI.II.2 del Regolamento 2007-07, è composto dai seguenti documenti: lo Stato Patrimoniale che indica le attività, le passività ed il patrimonio netto della società; il Conto Economico che fornisce la dimostrazione del risultato economico prodottosi nel periodo per effetto della gestione, attraverso l'esposizione dei componenti positivi e negativi che lo hanno determinato; la Nota Integrativa che completa le informazioni riportate negli schemi sintetici dello stato patrimoniale e del conto economico, indicando i criteri di valutazione e di redazione adottati nonché la descrizione analitica di alcune voci di bilancio; il bilancio è corredato dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione, che descrive e valuta l'andamento della gestione nei vari settori in cui la banca ha operato, e la situazione dell'impresa nel suo complesso, fornendo adeguata informazione sui rischi a cui la Banca è esposta.

Il bilancio viene riassunto nelle seguenti risultanze, così come riclassificate dal Collegio Sindacale:

Stato Patrimoniale	Euro
Attivo	€ 1.441.993.088
Passivo	€ 1.458.220.461
Perdita d'Esercizio 2015	-€ 16.227.373

Conto Economico	Euro
Ricavi d'Esercizio	€ 56.063.807
Costi d'Esercizio	€ 71.232.322
Perdita d'Esercizio ante imposte	-€ 15.168.515
Imposte sul Reddito	€ 1.058.858
Perdita d'Esercizio 2015	-€ 16.227.373

Relativamente al bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, in aggiunta a quanto precede, il Collegio Sindacale attesta che:

- ha vigilato sull'impostazione generale data al bilancio stesso e sulla sua conformità alla legge per quanto concerne il procedimento di formazione e strutturazione dello stesso e, a tale riguardo, in base al controllo sintetico effettuato, rileva che il documento è stato correttamente redatto. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri nonché delle perdite e dei rischi di competenza dell'esercizio, ancorchè conosciuti dopo la sua chiusura, dando piena esecuzione a quanto previsto da punto 5 comma 1 dell'art. 75 della vigente legge sulle società;
- ha espresso, ai sensi del punto 2 dell'art. IV.1.8 del regolamento 2008-02 emanato da Banca Centrale sulla redazione del bilancio d'esercizio, il proprio specifico consenso alla contabilizzazione degli oneri pluriennali, iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale per un ammontare pari ad € 217.065,55, con un valore complessivo iscritto in bilancio per € 1.001.732;
- ha preso atto della variazione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni materiali;
- ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri, a tale proposito si rileva che è stato rispettato il principio della indicazione esclusiva degli utili realizzati, come specificato dal punto 2 primo comma dell' art. 75 della legge sulle società;
- ha, infine, verificato l'osservanza delle norme inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione.

3. Conclusioni

In base alle verifiche effettuate nel corso dell'attività di controllo non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da essere menzionati nella presente relazione.

Oltre a ciò, tenuto altresì conto dei richiami d'informativa riportati nella relazione sul bilancio al 31 dicembre 2015 rilasciata dalla Società di revisione, il Collegio ha accertato che, sotto i profili di propria conoscenza e per quanto di propria competenza, il bilancio non è viziato da errori significativi e nel suo complesso risulta essere attendibile. Stante quanto sopra esposto, e sempre per quanto di propria competenza, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 e della Nota Integrativa formulata dal Consiglio di Amministrazione, auspicando in una rapida conclusione del percorso di ristrutturazione e semplificazione aziendale già di fatto avviato, mirante al pronto conseguimento di redditività e raccomandando per l'annualità in corso una sempre maggiore e prudente patrimonializzazione dell'Istituto, con rafforzamento di capitale e fondi, un costante presidio dei rischi, un maggiore risalto al consolidamento dell'esperienza nel processo del credito, implicante una gestione oculata delle liquidità e della leva finanziaria ed un potenziamento del Gruppo Banca di San Marino sia mediante una approfondita analisi del bilancio consolidato di gruppo sia mediante il costante monitoraggio delle partecipate.

A norma di legge, i sottoscritti componenti del Collegio Sindacale dichiarano la permanenza delle condizioni soggettive ed oggettive previste dalla legge per l'assunzione della carica sociale.

San Marino, 05 maggio 2016

Il Collegio Sindacale

Avv. Monica Bernardi
Presidente del Collegio Sindacale

Avv. Chiara Taddei
Membro dimissionario del Collegio Sindacale

Dott. Mirko Muccioli
Membro del Collegio Sindacale





**RELAZIONE
DELLA SOCIETÀ
DI REVISIONE
AL BILANCIO 2015**



BAKER TILLY REVISA

Società di Revisione e
Organizzazione Contabile
40141 Bologna - Italy
Via Siepelunga 59
T. +39 051 267141
F. +39 051 267547
PEC: baker.tilly.revisa@pec.it
www.baker.tilly.com/it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Ai sensi dell'art. 68 della Legge 23 febbraio 2006, n. 47 della Repubblica di San Marino

Agli Azionisti della Banca di San Marino S.p.a.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Banca di San Marino S.p.a., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni nel patrimonio netto per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.



Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Banca di San Marino S.p.a al 31 dicembre 2015 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo d'informativa

- a) Come indicato nella relazione del Consiglio di Amministrazione al bilancio, la perdita realizzata pari a 16,2 milioni di euro è stata generata prevalentemente dalla svalutazione delle partecipazioni in società controllate per 14,1 milioni di euro e dagli accantonamenti a fronte del rischio di credito pari a 6,2 milioni di euro al netto delle riprese di valore attestando i fondi rettificativi analitici a 124,3 milioni di euro con un indice di copertura dei crediti dubbi lordi pari al 42,68%.

Nonostante i crediti dubbi al lordo ed al netto delle rettifiche di valore ammontino rispettivamente a 291,2 milioni di euro e a 166,9 milioni di euro con un'incidenza sui crediti verso la clientela, comprensivi di crediti verso società controllate per 286,7 milioni di euro, pari rispettivamente al 32,45% ed al 21,64%, il coefficiente di solvibilità della Banca si è incrementato al 15,21% contro un 12,67% del 2014 per effetto principalmente della contrazione delle attività di rischio ponderate e della emissione di un prestito obbligazionario subordinato.

- b) Come indicato nella nota integrativa la Banca di San Marino S.p.a. detiene partecipazioni di controllo e pur non ricorrendo gli obblighi di legge, provvede a redigere il bilancio consolidato al fine di fornire un'adeguata informazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Banca e del Gruppo.

Bologna, 3 maggio 2016

Baker Tilly Revisa S.p.A.



Gianluca Gatti
Socio Procuratore



An abstract painting with vibrant colors (blue, orange, yellow, black) and a blue tarp-like texture in the upper left corner. The painting is on the left side of the page, and the right side is white with a large light blue circle.

**BILANCIO
CONSOLIDATO
GRUPPO BANCA
DI SAN MARINO
2015**

ATTIVO

	31/12/15		31/12/14	
10 Cassa e disponibilità liquide	-	5.396.949	-	5.007.462
20 Crediti verso banche	-	72.190.652	-	98.394.839
<i>a) a vista</i>	30.236.328	-	52.399.791	-
<i>b) altri crediti</i>	41.954.324	-	45.995.048	-
30 Crediti verso clientela	-	535.467.792	-	562.147.985
40 Obbligazioni ed altri strumenti finanziari di debito	-	401.643.610	-	423.375.623
<i>a) di emittenti pubblici</i>	21.204.347	-	51.573.510	-
<i>b) di banche</i>	276.506.055	-	247.005.470	-
<i>c) di enti (imprese) finanziari (e)</i>	56.476.794	-	86.591.378	-
<i>d) di altri emittenti</i>	47.456.414	-	38.205.265	-
50 Azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale	-	30.809.117	-	41.787.939
60 Partecipazioni	-	7.237.015	-	6.734.115
70 Partecipazioni in imprese del gruppo bancario	-	0	-	8.224
80 Immobilizzazioni immateriali	-	1.772.577	-	2.407.741
<i>c) di cui: beni in attesa di locazione</i>	500.000	-	600.000	-
90 Immobilizzazioni materiali	-	284.802.570	-	349.383.078
<i>a) di cui: leasing finanziario</i>	173.039.525	-	221.927.896	-
<i>b) di cui: beni in attesa di locazione</i>	81.369.922	-	96.477.415	-
100 Capitale sottoscritto e non versato	-	0	-	0
110 Azioni o quote proprie	-	1.264.141	-	1.216.012
120 Altre attività	-	114.012.151	-	119.549.700
130 Ratei e risconti attivi	-	2.266.710	-	2.648.287
<i>a) ratei attivi</i>	1.829.582	-	2.116.118	-
<i>b) risconti attivi</i>	437.128	-	532.169	-
140 TOTALE ATTIVO	-	1.456.863.284	-	1.612.661.005

GARANZIE E IMPEGNI

	31/12/15		31/12/14	
10 Garanzie rilasciate	-	93.226.106	-	95.892.571
<i>a) accettazioni</i>	76.461.128	-	76.324.928	-
<i>b) altre garanzie</i>	16.764.978	-	19.567.643	-
20 Impegni	-	17.022.459	-	25.646.818
<i>a) a utilizzo certo</i>	10.055.974	-	13.917.945	-
<i>a.1. di cui strumenti finanziari</i>	-	-	-	-
<i>b) a utilizzo incerto</i>	6.966.485	-	11.728.873	-
<i>b.1. di cui strumenti finanziari</i>	-	-	-	-
<i>c) altri impegni</i>	-	-	-	-

PASSIVO

	31/12/15		31/12/14	
10 Debiti verso banche:	-	3.708.443	-	2.999.902
<i>a) a vista</i>	1.207.915	-	416.592	-
<i>b) a termine o con preavviso</i>	2.500.528	-	2.583.310	-
20 Debiti verso clientela:	-	473.082.782	-	486.362.448
<i>a) a vista</i>	451.409.318	-	448.549.840	-
<i>b) a termine o con preavviso</i>	21.673.464	-	37.812.608	-
30 Debiti rappresentati da titoli:	-	686.371.539	-	819.312.658
<i>a) obbligazioni</i>	235.398.999	-	400.079.477	-
<i>b) certificati di deposito</i>	450.972.540	-	419.233.181	-
<i>c) altri strumenti finanziari</i>	0	-	0	-
40 Altre passività	-	89.343.035	-	103.653.149
50 Ratei e risconti passivi:	-	712.108	-	1.225.707
<i>a) ratei passivi</i>	499.664	-	929.773	-
<i>b) risconti passivi</i>	212.444	-	295.934	-
60 Trattamento di fine rapporto di lavoro	-	95.749	-	178.122
70 Fondi per rischi e oneri:	-	12.745.125	-	18.568.189
<i>a) fondi di quiescenza e obblighi simili</i>	0	-	0	-
<i>b) fondi imposte e tasse</i>	381.358	-	2.868.010	-
<i>c) altri fondi</i>	12.363.767	-	15.700.179	-
80 Fondi rischi su crediti	-	73.949	-	2.073.949
90 Fondo rischi bancari generali	-	1.750.000	-	1.750.000
100 Passività subordinate	-	54.106.811	-	25.260.418
110 Capitale sociale	-	114.616.800	-	114.616.800
120 Sovrapprezzi di emissione	-	2.263.360	-	2.263.360
130 Riserve:	-	34.392.098	-	68.173.406
<i>a) riserva ordinaria</i>	12.643.285	-	36.935.500	-
<i>b) riserva per azioni proprie</i>	1.264.141	-	1.216.012	-
<i>c) riserve straordinarie</i>	17.856.609	-	15.856.609	-
<i>d) altre riserve</i>	735.859	-	2.783.988	-
<i>e) riserve di consolidamento</i>	1.892.204	-	11.381.297	-
140 Riserve di rivalutazioni	-	0	-	18.308.953
150 Utili (Perdite) portate a nuovo	-	0	-	0
160 Utile (Perdita) d'esercizio	-	-16.398.515	-	-52.086.056
170 TOTALE PASSIVO	-	1.456.863.284	-	1.612.661.005

CONTO ECONOMICO

	31/12/15		31/12/14	
10 Interessi attivi e proventi assimilati:	-	38.761.397	-	48.654.493
<i>a) su crediti verso clientela</i>	27.220.419	-	36.759.878	-
<i>b) su titoli di debito</i>	11.507.470	-	11.769.496	-
<i>c) su crediti verso banche</i>	33.508	-	125.119	-
20 Interessi passivi:	-	-24.024.192	-	-27.005.849
<i>a) su debiti verso clientela</i>	-2.140.214	-	-2.192.145	-
<i>b) su debiti rappresentati da titoli</i>	-21.839.027	-	-24.328.115	-
<i>c) su debiti verso banche</i>	-44.951	-	-485.589	-
30 Dividendi e altri proventi:	-	28.724	-	13.526
<i>a) su azioni</i>	3.782	-	2.946	-
<i>b) su partecipazioni</i>	24.942	-	10.580	-
<i>c) su partecipazioni in imprese del gruppo</i>	0	-	0	-
40 Commissioni attive	-	6.641.661	-	6.540.865
50 Commissioni passive	-	-1.267.766	-	-1.185.862
60 Profitti (perdite) da operazioni finanziarie (+ / -)	-	2.954.144	-	5.560.433
70 Altri proventi di gestione	-	27.813.281	-	37.300.607
80 Altri oneri di gestione	-	-2.033.378	-	-8.957.117
90 Spese amministrative:	-	-22.055.695	-	-21.764.396
<i>a) Spese per il personale:</i>	-	-12.972.415	-	-13.084.439
<i>salari e stipendi</i>	-8.579.602	-	-8.658.459	-
<i>oneri sociali</i>	-2.164.450	-	-2.191.400	-
<i>trattamento di fine rapporto</i>	-770.737	-	-794.765	-
<i>trattamento di quiescenza e obblighi simili</i>	-436.105	-	-429.069	-
<i>amministratori e sindaci</i>	-707.287	-	-830.460	-
<i>altre spese per il personale</i>	-314.234	-	-180.286	-
<i>b) Altre spese amministrative</i>	-	-9.083.280	-	-8.679.956
100 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali	-	-812.864	-	-849.571
110 Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali	-	-25.004.862	-	-34.441.591
120 Accantonamenti per rischi e oneri	-	-2.243.718	-	-6.444.666
130 Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-	0	-	-414.269
140 Rettifiche di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	-	-14.090.264	-	-61.365.087
150 Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	-	6.444.011	-	1.022.567
160 Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	0	-	0
170 Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	0	-	0
180 Utile (perdita) delle attività ordinarie	-	-8.889.521	-	-63.335.917
190 Proventi straordinari	-	3.828.440	-	10.477.336
200 Oneri straordinari	-	-10.733.204	-	-5.166.545
210 Utile (Perdita) straordinario	-	-6.904.764	-	5.310.791
220 Variazione del Fondo rischi bancari generali (+ / -)	-	0	-	0
230 Imposte sul reddito dell'esercizio	-	-604.230	-	5.939.070
240 Utile dell'esercizio	-	-16.398.515	-	-52.086.056



ANNUAL REPORT 2015



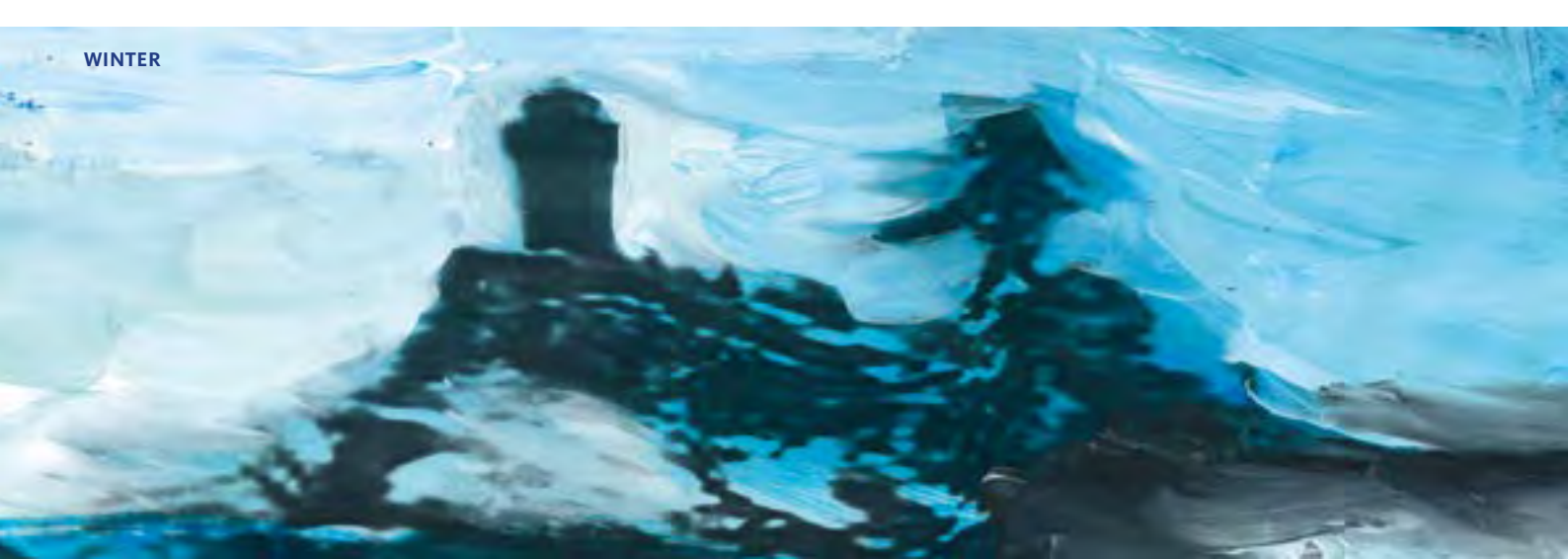
Banca di San Marino®
Futuro da una vita



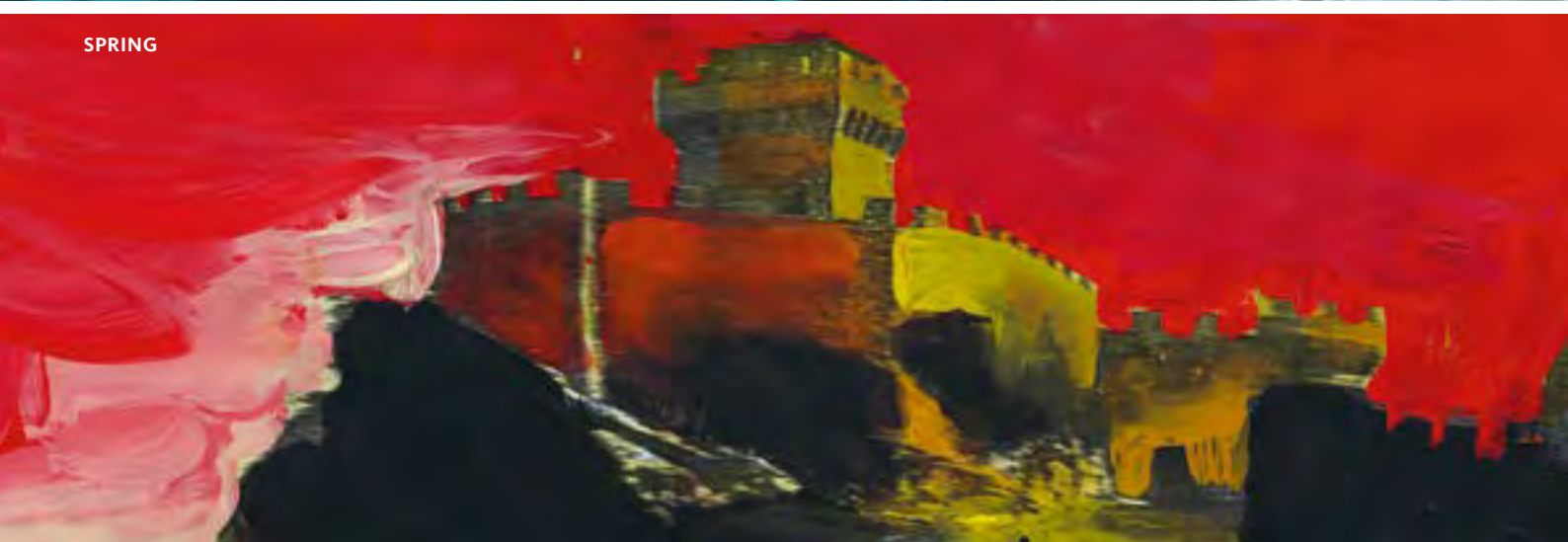


Gianluigi Toccafondo
Serravalle III
2015, acrylic on paper

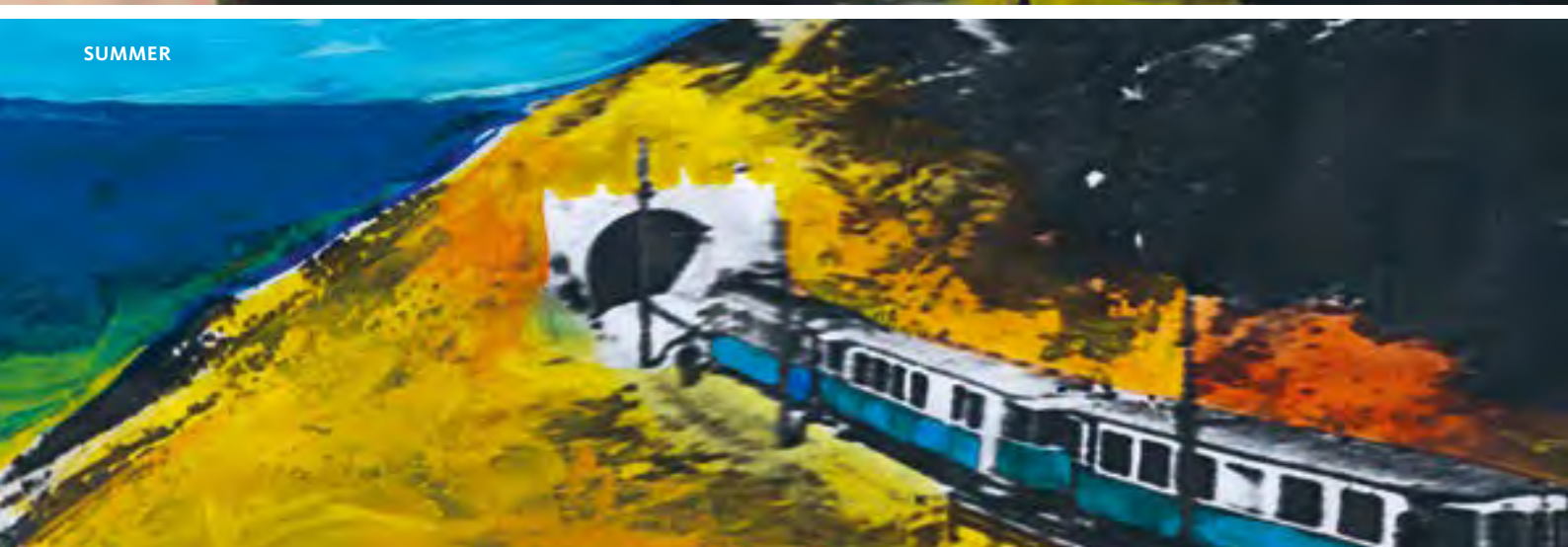
WINTER



SPRING



SUMMER



AUTUMN



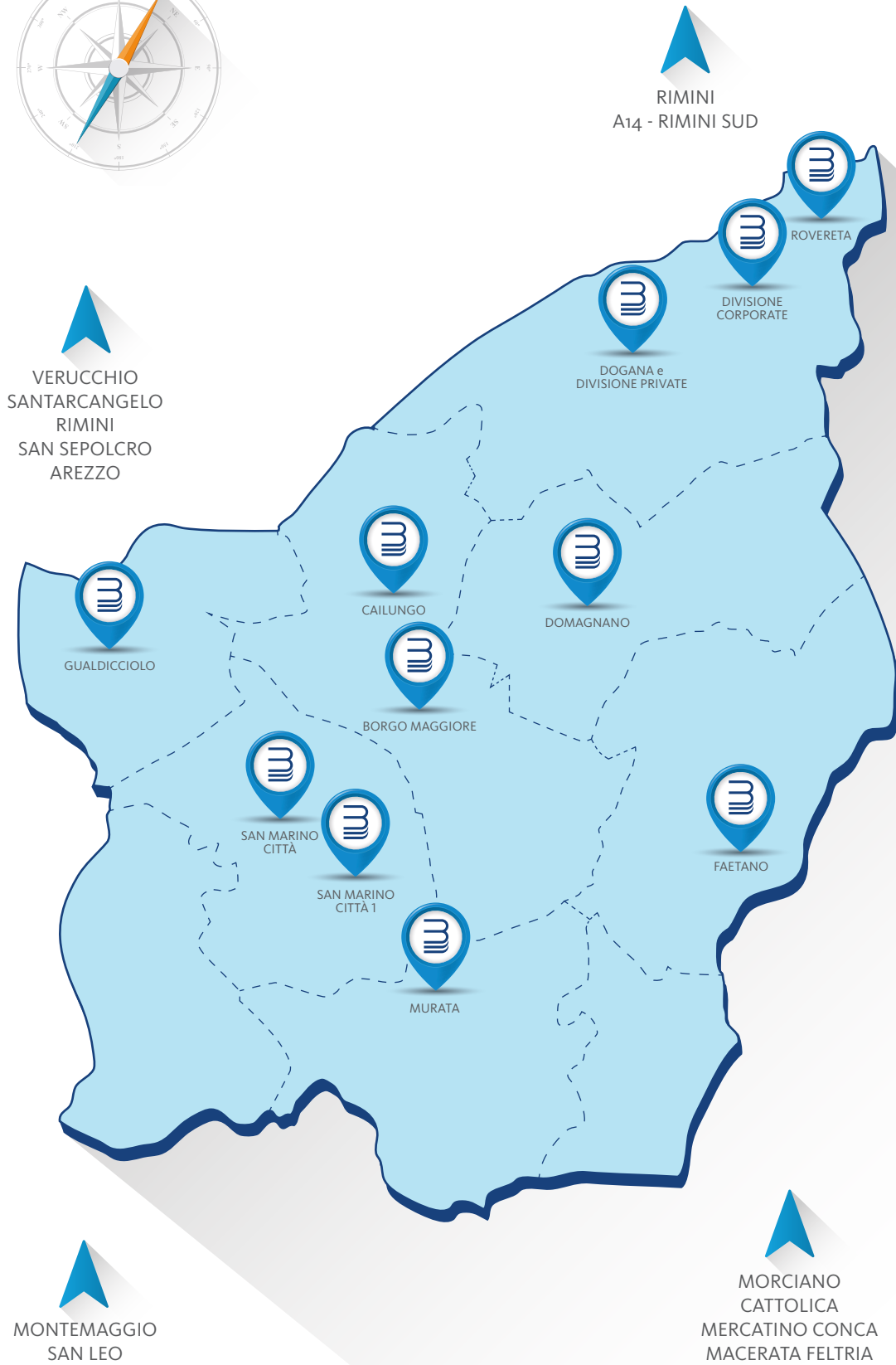
CONTENTS

The Branches	168
The Group	170
Management	171
Board of Directors' Management Report on 2015 Financial Statements	173
Financial Statements at 31 December 2015 Assets, Liabilities, Profit and Loss Account	217
Explanatory Note on 2015 Financial Statements	223
Boards of Auditors' Report on 2015 Financial Statements	311
Report of the Independent Auditing Firm	317
Consolidated Balance Sheet Banca di San Marino Group	321

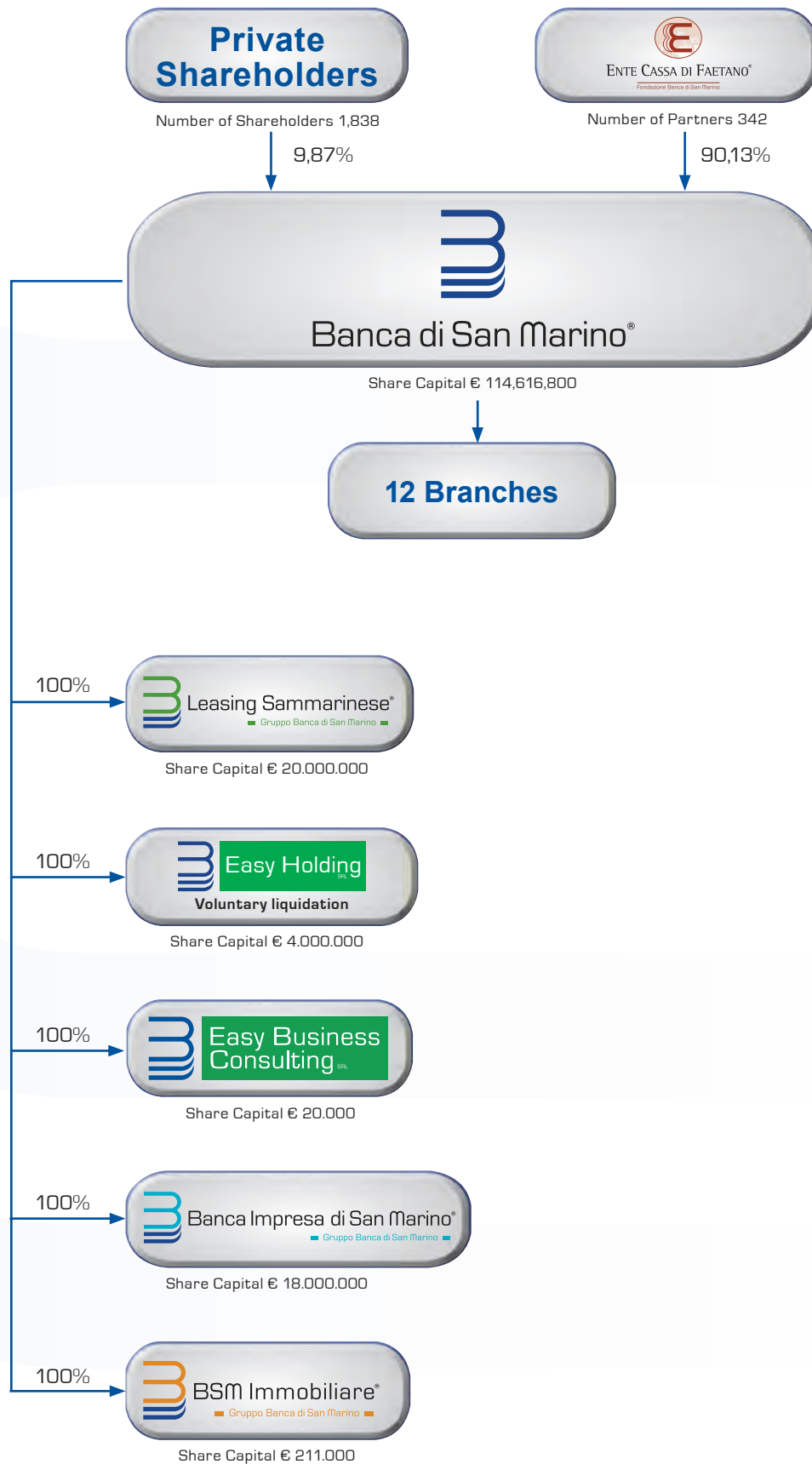
THE BRANCHES

Sede Faetano (Directorate-General) - Strada della Croce, 39	T 0549 873490 F 0549 873495	faetano@bsm.sm
<i>Telephone exchange</i>	T 0549 873411 F 0549 873401	info@bsm.sm
<i>General Secretary</i>	T 0549 873400 F 0549 873401	segreteria@bsm.sm
Città - Via G. Giacomini, 128	T 0549 873510 F 0549 873515	citta@bsm.sm
Dogana - Via 3 Settembre, 252	T 0549 873520 F 0549 873525	dogana@bsm.sm
Domagnano - Via XXV Marzo, 4	T 0549 873530 F 0549 873535	domagnano@bsm.sm
Città 1 - Contrada del Collegio, 22	T 0549 873540 F 0549 873545	cittal@bsm.sm
Borgo Maggiore - Via O. Scarito, 68	T 0549 873550 F 0549 873555	borgo@bsm.sm
Rovereta - Strada Rovereta, 42	T 0549 873560 F 0549 873565	rovereta@bsm.sm
Gualdicciolo - Via F. da Montebello, 22	T 0549 873600 F 0549 873605	gualdicciolo@bsm.sm
Divisione Corporate "WTC Torre B" - Via Consiglio dei Sessanta, 99	T 0549 873620 F 0549 873625	corporate@bsm.sm
Divisione Private (Dogana) - Via Campolungo, 59	T 0549 873610 F 0549 873615	private@bsm.sm
Murata - Via del Serrone, 67/b	T 0549 873630 F 0549 873635	murata@bsm.sm
Cailungo - Via Scialoja, 4	T 0549 873660 F 0549 873665	cailungo@bsm.sm





GRUPPO BSM AL 03/06/2016 - BSM GROUP AT 06/03/2016



MANAGEMENT

Board of Directors		
	AL 31.12.2015	AL 31.12.2014
Chairman	Fausto Mularoni	Giuseppe Guidi
<i>Deputy-Chairman</i>	Fabio Gasperoni	Fabio Gasperoni
<i>Directors</i>	Piero Bacciocchi	Piero Bacciocchi
	Fabio Console	Fabio Console
	Remo Contucci	Remo Contucci
	Conrad Mularoni	Conrad Mularoni
	Neni Rossini	Fausto Mularoni
	Massimo Tamagnini	Neni Rossini
		Massimo Tamagnini

Board of Statutory Auditors		
	AL 31.12.2015	AL 31.12.2014
Chairman	Valerio Scarano	Valerio Scarano
<i>Auditors</i>	Monica Bernardi	Monica Bernardi
	Chiara Taddei	Chiara Taddei

General Management		
	AL 31.12.2015	AL 31.12.2014
Chief Executive	Emanuele Cesarini	Emanuele Cesarini
<i>Senior Deputy Chief Executive</i>	Walter Zanotti	Walter Zanotti
<i>Deputy Chief Executive</i>	Gian Luca Amici	Gian Luca Amici





**BOARD OF DIRECTORS'
MANAGEMENT REPORT
ON 2015 FINANCIAL
STATEMENTS**

THE CHAIRMAN'S INTRODUCTION

Dear Shareholders,

I give all of you my most sincere and warm welcome to this shareholders' meeting, in which we are going to illustrate the results of the management for the year just ended.

2015 also proved to be a difficult and complex year: in fact, critical factors continue to significantly influence the budgetary balances of financial intermediaries.

Specifically, the continuing economic and financial crisis, the high incidence of non-performing loans and the need to adjust the coverage levels on the credit risk, associated with a general weakness of the banks' profitability, require the review of business models and the adaptation of professional skills, in order to strengthen the capital base.

For the financial operators of the Republic, the economic and organizational problems are added to others more connected to the peculiarities of the country, which emphasize, particularly in times of crisis, the need for structural reforms and international cooperation agreements, starting from nearby Italy, making it possible to compete with competitors on equal terms.

Banca di San Marino had already identified in 2014 the need to renew itself and to carry out organizational adjustments aimed at consolidating its competitive position, fortified by capital resources that have always guaranteed its business continuity.

During 2015, the government of the Bank acted, in its own interest and in the interest of the entire San Marino financial system, to raise awareness of the institutions about the need for an appropriate reference standard, also in terms of costs and in line with those found in all other European countries, with regard to extraordinary transactions, an action that led to major changes, albeit temporary, of the San Marino legislation. To date, however, even by working towards reorganizing the Group, there are still regulatory obstacles and tax disincentives for non-routine tasks that the Bank would undertake and that cause slowdowns in the streamlining process to be pursued. We trust that in the course of 2016, these barriers may be knocked down even to the benefit of the entire system.

Thus, even though the situation in terms of relations with the institutions and regulatory framework is idle, on the other hand, pursuant to the guidelines of the Strategic Plan 2015/2017, approved in April 2015, during the year Bank of San Marino embarked on the process of change and planned renewal, which will be completed in the course of 2016:

- **Review of the business model**

The need to reduce costs and increase the efficiency of performance, linked to the need to deliver increasingly customized services, even by virtue of the massive expansion of mobile banking, led the Group to renew its business model and to respond effectively to changes in the competitive landscape.

o Creation of Business Units

• NPL and Real Estate Division

In view of the prolonged economic downturn and the increasing complexity in the analysis and management of deteriorated credit, the Bank established the Division of non-performing and real estate credit.

The establishment of the new organizational unit is considered the most appropriate solution to ensure a more proactive role in overseeing deteriorated credit in a centralized manner, increasing the recovery prospects and the efficiency of operations.

As amply confirmed by the International Monetary Fund (IMF), "...the high current stock of deteriorated assets constricts the profitability of banks..." This is why, income opportunities will have to be sought after even by improving recovery activities.

• Development Division

The territory coverage model was submitted to a radical innovation, with the spread of travelling and offsite operators. The Division is mainly engaged mainly in assisting and searching for new customers, through the promotion of BSM services in the territory.

• Private Division

The Division is responsible for providing a qualified and tailored service to an evolved customer target, which requires special attention in the management of their securities and real estate assets.

• Insurance Agency

The recovery in the profitability of the Group also starts from the commercial opportunity to offer group insurance programs in favor of the requirements of both family and working life of the customers.

The bank damage insurance market has been so far held back by the increased complexity of the management processes and the training needs of sales professionals, while it now shows signs of strong growth, particularly if developed with a professional and customized offer.

The partnership of Zurich, a leading international insurance company, with Banca San Marino, "BSM Assicura", has revealed its strategic value since its early stages. "BSM Assicura" offers a 360-degree insurance service. Inside the branches of Banca di San Marino, the BSM Assicura corner hosts a dedicated agent who, by analyzing the customer's real needs, proposes specific insurance services providing tailored conditions.

During the first quarter of 2016, the following divisions were also established:

• Corporate Division

Innovation was carried out in the company service model through the establishment of a business unit reserved for a corporate customer target (high-turnover companies).

• Leasing Division

The Division of Banca di San Marino will inherit the activities of the current Leasing Sammarinese, which should record the almost complete sale of its assets by 2016.

The contraction of the leasing market requires the reorganization and resizing of the current form of offer. The new facility will focus on the commercial management of the leasing product accompanied by proactive action, in full synergy with the subsidiaries of the Bank and the Development and Corporate Divisions. Administrative functions will be provided by the central structure while the brand "Leasing Sammarinese", fortified by a thirty-year history in the territory, will be maintained.

o Rationalization of presence within the territory

During 2015, BSM carried out initiatives aimed at rationalizing the territorial network, to improve the efficiency of people and processes with longed-for positive effects in the relationship with the customer. The choice is also confirmed by the high spread of digital channels and the introduction, starting from 2016 also in BSM, of ATMs for transferring bills or checks to current accounts, making payments and other basic operations. Specifically, the Montegiardino branch was closed, while the Fiorina branch was identified as the site of the already mentioned BSM Assicura. The new Cailungo branch, situated near the State Hospital, within the new car park built with the contribution of the Bank and the Ente Cassa di Faetano, was inaugurated in June. The City 1 branch was and will remain open only in the summer months.

In addition to the actions taken, however, the Bank will continue its activities to improve the organization and the processes, which do not rule out new rationalizations.

• Simplification of the Group's organizational structure

Pending the appropriate conditions for the completion of the extraordinary reorganization of the Group, many activities of San Marino subsidiaries were centralized in Banca di San Marino, favoring in this regard synergies and cost containment. The Management of Leasing Sammarinese was finally completely renovated. With reference to Banca Impresa, during the second half of 2015 the Parent Company received a binding letter of intent for the purchase of the majority stake in Banca Impresa, held by Banca di San Marino. Pending the conclusion of the authorization process started with the competent supervisory bodies (CBSM), the management of the Bank, as agreed with the prospective buyer, was guided by the principles of ordinary administration.

With regard to Italian companies:

- o Easy Holding S.R.L. in voluntary liquidation, 100% owned by BSM, will be closed during 2016.
- o The activities of Easy Business Consulting S.R.L., a company that is no longer strategic for the Group, will be limited to the collection and management of credit arising from the previous financial activities. In 2015, the Board of Directors of BSM evaluated positively the start of negotiations for an en-bloc transfer of part of the company's assets, an operation which was completed in 2016.

• Reorganization and development

In the second half of 2016, an internal reorganization project will be started, which will lead to the definition of a new organizational model and will define the efficiency boundaries of all facilities. To this end, the Bank will draw on the expertise of companies accredited in the field. Still in the second half of 2016, following cooperation with leading international figures, the Bank will initiate a development project not only locally, seeking new business areas. In this context of major reorganization and development research, retraining and outplacement will be activated for the staff. In March 2016, the Bank also entered into an agreement with employees, aimed at reducing staff and cost containment.

MACROECONOMIC SCENARIO

World economic activity during 2015 recorded a further slowdown, highlighting again a marked lack of homogeneity among the main areas.

Global GDP therefore grew by 3.1% compared with 3.4% in 2014, confirming, albeit with elements of evident fragility, moderate or substantially stable growth in the more developed areas and further deceleration regarding emerging or newly industrialized countries.

The United States, although slightly below the previous year, recorded a GDP growth of around 2%, thanks to the improvement of employment levels and consumption. The Euro area, which seems to start again a growth path, albeit moderate and still in the presence of highly expansionary monetary policies, recorded a GDP increase of 1.5% compared with 0.9% in 2014 and 0.6% in 2013, specifically with +1.3% in Germany, +1.4% in France, +1.9% in the UK and +1% in Italy. Japan too, after recording -1% last year, shows positive growth close to 1%, mainly due to a recovery in exports.

To further strengthen their weight on the global economic scene are China and India: in the first case, the reduction in the growth rate from 7.2% to 6.8%, which among other things should also be proportioned to a gradually greater calculation base, can be read within the process started in 2009, advocated in some ways, called “soft landing”; in the second case, India continues to confirm its strong growth with an increase of 7.5% compared to 6.6% in 2014 and 6.4% in 2013.

The situations changes profoundly in other emerging countries such as Brazil and Russia. The South American country, besides facing problems of credibility of the current political leadership and a double-digit inflation environment, is suffering the consequences of the crisis on the market of raw materials and the depreciation of its currency against the US dollar, which remains the reference currency of much of its debt; consequently, after the already negative result recorded in 2014, in 2015 the GDP declined by 3.5%.

Russia, too, although the geo-political tensions which involved it in the past year have partly slackened off, suffered the fall in prices of raw materials and, in the presence of a further sharp depreciation of the Ruble, entered recession with domestic product falling by 3.7%.

Alongside the slowdown in global economic growth it should also be noted that in 2015 world trade, understood as the sum of exports and imports of goods and services, registered the lowest growth in the last decades in 2015 in decades. After years in which it had recorded a sharply higher global product growth, it aligned to the latter, going up with a rate close to 3%, mainly due to the still weak recovery of the most developed areas, the slowdown in emerging countries, the collapse in the prices of many raw materials, but also a generalized higher propensity to encourage the growth of domestic consumption.

Monetary Policies: Rates and Currencies

The activities of the major central banks was still decisive in 2015, despite the year ended with a historic divergence between the monetary policies of the FED and the ECB, which saw the US institution become restrictive once again for the first time since 2006.

The Federal Reserve, thanks to the achievement of employment targets and macroeconomic data tending to stabilize, raised its reference rate by 25 bps on 16 December, bringing it within the range 0.25 to 0.50%. In reality, this decision was made only after repeated delays throughout the year and accompanied by very cautious tones as a result of growing concerns about global slowdown. As a result, US interest rates had most significant changes on the short than on the medium/long term; 3-month US LIBOR rose from 0.25% to 0.62% while the 5y and 10y swaps even fell slightly, ending the year at 1.73% and 2.18% respectively.

As mentioned, the activity of the ECB was on the contrary widely expansive and, after the January announcement, it launched a quantitative easing plan in March, which included purchases for 60 billion Euro of bonds per month until September 2016. In June and September it then revised downward its rates, bringing the rate O/N on bank deposits to a negative; this rate would be further cut to 0.30% in December with the announcement of the extension until 2017 of the QE launched previously. The Euro rates accordingly moved downward on maturities of less than five years, with the quarterly Euribor falling from 0.07% to -0.13% and the 5y swap from 0.36% to 0.32%, while on the longer end of the curve there was an enlargement of the 10y swap, which rose from 0.81% to 1%, hitting a maximum of 1.29% in June.

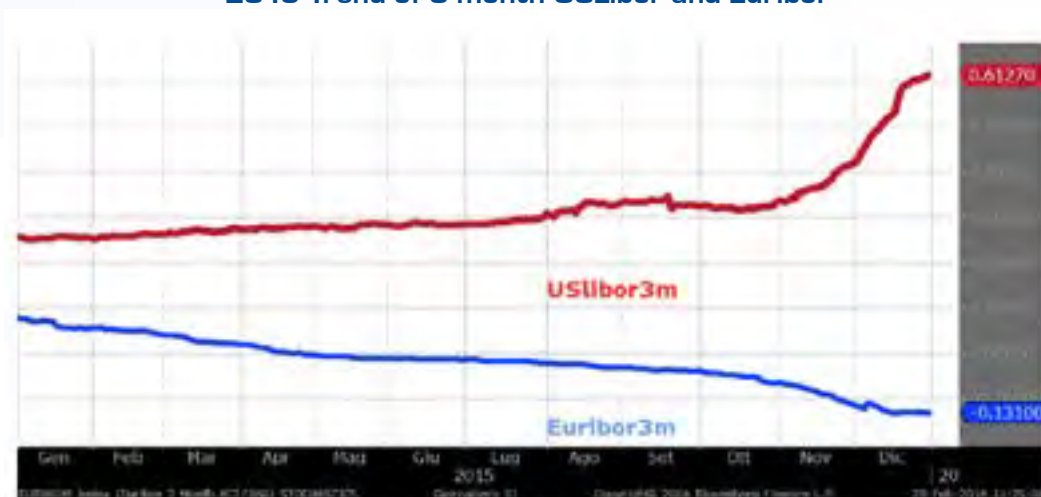
Alongside the BoE (Bank of England), which left their interest rates unchanged, the BoJ (Bank of Japan) still pro-

ved particularly accommodating, expanding its purchase program both in terms of quantity and quality, introducing ETFs in the basket. The Japanese rates, now historically very low, then compressed further and saw levels of 5 and 10 year swaps at 0.16% and 0.42% at year-end.

Even the Chinese central bank, which in late November obtained from the IMF the important recognition to see the Chinese currency inserted in the basket of reserve currencies along with USD, EURO, GBP and YEN, intervened repeatedly on their reference rates, in order to expand liquidity and facilitate a controlled slowdown. Moreover, in August, while a heavy volatility was hitting the Chinese equity market, it decided to write down the Renminbi (yuan) by 2% against the US dollar.

The Euro actually lost value against the currencies whose monetary policies are, or were, going to move, in a different way compared to the Union. This mainly happened against the US dollar and the British pound compared to which it lost 10.2% and 5.2%, with exchange ratios decreasing from 1.21 to 1.08 and from 0.777 to 0.737 respectively. Instead, the Euro was substantially revalued compared to the major emerging currencies such as the Russian ruble, the Brazilian real, the Turkish pound, the South-African ruzar, etc.

2015 Trend of 3-month USLibor and Euribor



2015 exchange ratios EUR vs USD and GBP



Financial markets

After a sharply positive start due to more favorable macroeconomic data in the US than in Europe, and due to expectations of an increase in the expansionary activity of the ECB, the financial markets witnessed a progressive increase in volatility which, also strongly negative at intervals, recorded generally disappointing and in some cases decidedly unfavourable performance on the various asset classes.

The main equity markets, USA, Europe and Japan (S&P500, Eurostoxx50, Nikkei225), after recording significantly positive peaks (+3.6%, +22%, +19%) in the first half of the year, reduced performance significantly, closing at -0.73%, +3.85% and +9.33% respectively. This was mainly due to the uncertainties related to the robustness of growth in developed countries, the resulting hesitation of the FED in matters of economic policy, as well as the expansion of the geo-political crisis with its epicenter in Syria. Other factors are to be found in the signs of weakening in Chinese economy, in heavy losses recorded, after the peaks of June, by local equity markets and in the sharp decline in commodity prices, which gradually deteriorated the economic situation of the most exposed countries.

These issues, combined with the enlargement recorded on the medium/long end of the Euro rate curve after the sharp decline in the first quarter, also adversely affected the fixed income segment. Alongside the improvement of the credit spread of some peripheral European countries such as Italy and Portugal, after a highly successful start we witnessed a general increase in the risk premium in the field of corporate issues, which affected in particular the securities of the high yield segment and especially those related to the commodity sector. The EU debate on the formation of an Italian bad bank and the relevant rules for managing bank non-performing loans, as well as the approaching entry into force of the new bail-out rules through the so-called bail-in, determined, on smaller durations, heavy falls on the securities issued by Italian second-level financial institutions.

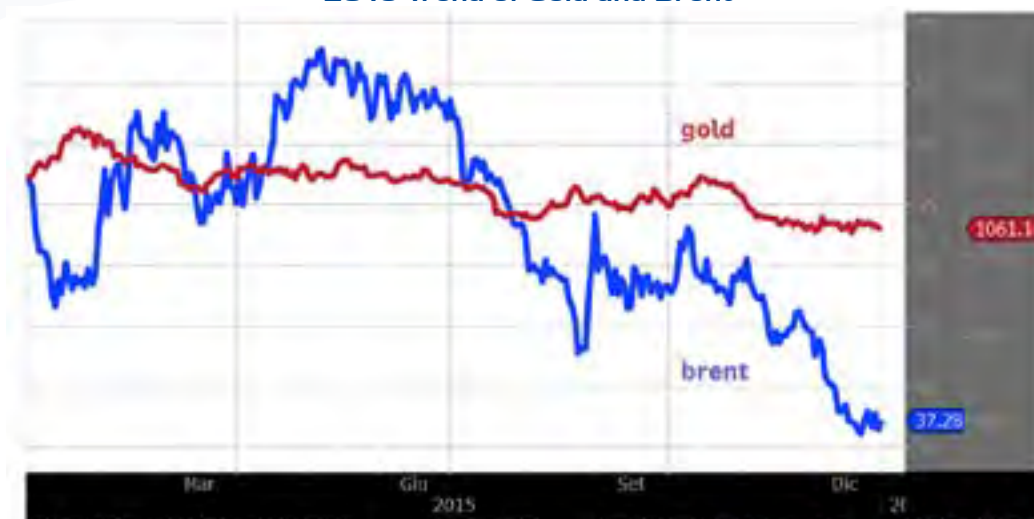
As for the other major stock markets, the German DAX30 recorded +9.56%, the London FTSE100 -4.93%, the Brazilian Ibovespa -13.31%, the Indian Nifty50 -4.06%, the Hong Kong Hang Seng -7.16% and the Shanghai composite index Shenzhen +9.41%, but only after dropping from highs of +60% recorded mid-year.

2015 was another very bad year for the sector of raw materials and in particular for the energy sector, which saw a further drastic fall in oil prices. Quotes of Brent recorded a reduction of more than 43%, closing the year at around 38 usd/bbl, primarily due to the decision of OPEC countries not to cut production even when faced with slowing global growth and the imminent end of the Iranian embargo that would put a major player in the industry back into play starting from 2016. Industrial metals showed a clearly negative trend with -17% of aluminum, -24% of copper, -4% of lead and -19% of zinc. Even gold, declining since 2012, fell by 10% to close at 1,061 usd/ounce. The slowdown of most emerging economies caused again a general decline in the agricultural sector, with a sharp decrease in corn, wheat and soy prices.

Performance of Nikkei, Eurostoxx50 and S&P500 in local currency



2015 Trend of Gold and Brent



Economy in the Republic of San Marino

Despite the European integration process of small states requires a long time for its full realization, and even in the absence of a real development plan of the country, which is still grappling with an extremely fragile financial sector, during 2015 San Marino economy showed signs of stabilization and recorded a recovery of the domestic product after several years of contraction.

Thanks to the ratification of important agreements with neighboring Italy, which allowed the consolidation of relations with the main trading partner, there was an increase of 1.2% in the number of active enterprises. The increase was to the benefit of the corporate legal form rather than the individual one and affected particularly the sectors of manufacturing and information and communication services.

In parallel there was also an improvement on employment, with a slight decline in the total unemployment rate, which stood below 10%.

A sharp decline was recorded instead in tourism, which recorded -5.8% of inflows compared to 2014, and this despite the sharply contrasting data from neighboring Italy and the numerous initiatives intended to give visibility to the tourist and economic offer of the country through participation in major international events.

The financial sector remains an issue of particular concern as, besides being about to undergo yet another contraction in terms of assets and liquidity as a result of so-called voluntary disclosure, it is experiencing a significant increase in non-performing loans and overall significant asset deterioration. After signing the agreement of transparency at the European level, which provides for the automatic exchange of financial information from 1 January 2017 and therefore requires rethinking the entire business model, the possible stabilization of the financial system, as well as through improved planning and professionalization, will have to face full internationalization, whose assumption, not yet realized, is the acronym of the memorandum of understanding between the central banks of Italy and San Marino.

San Marino financial system

The list of authorized and operating entities published on the website of the Central Bank contains 7 banks, 7 financial companies/trusts, 1 investment firm, 2 management companies and 2 insurance companies (authorized to operate pursuant to letter G of Annex 1 of the Law on companies and banking, financial and insurance services, so-called LISF). On the same date, there were 7 entities authorized to operate as trustees.

The following are the numbers recorded in the year 2015 by the San Marino Financial System. The statistics, published quarterly by the supervisory authority, are updated to 30 September, and are compared to those regularly provided by our Institute on the same date.

San Marino Banking System (in millions of Euro)	sept-14	dec-14	mar-15	jun-15	sept-15	Δ abs. a/a	Δ% a/a
Direct deposits	5,158	5,147	5,184	5,098	5,007	-150	-2.91%
Indirect deposits	2,280	2,203	2,220	2,083	1,998	-281	-12.35%
Total deposits	7,437	7,349	7,404	7,181	7,006	-432	-5.81%

Gross loans to customers	4,070	3,976	3,950	3,877	3,817	-253	-6.21%
<i>of which non-performing</i>	710	722	730	732	751	41	5.75%
Non-performing loans / Gross loans	17.44%	18.17%	18.47%	18.89%	19.67%	222 b.p.	

Gross loans/Direct deposits	78.90%	77.25%	76.20%	76.04%	76.23%	-268 b.p.	
------------------------------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	-----------	--

Total assets	6,187	6,048	6,059	5,933	5,797	-390	-6.30%
Net equity	522	466	447	437	413	-109	-20.80%
Net equity/Total assets	8.43%	7.71%	7.38%	7.36%	7.13%	-130 b.p.	

BSM (in millions of Euro)	set-14	dic-14	mar-15	giu-15	set-15	Δ ass. a/a	Δ% a/a
Direct deposits	1,299	1,326	1,325	1,293	1,261	-38	-2.91%
Indirect deposits	571	553	556	489	467	-104	-18.16%
Total deposits	1,870	1,879	1,880	1,782	1,728	-141	-7.56%

Gross loans to customers	989	980	975	955	928	-61	-6.17%
<i>of which non-performing</i>	117	169	172	178	188	71	60.72%
Non-performing loans / Gross loans	11.82%	17.28%	17.63%	18.65%	20.26%	843 b.p.	

Gross loans/Direct deposits	76.13%	73.90%	73.60%	73.87%	73.57%	-256 b.p.	
------------------------------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	-----------	--

Total assets	1,665	1,591	1,568	1,532	1,481	-185	-11.10%
Net equity	203	163	152	151	136	-67	-33.06%
Net equity/Total assets	12.20%	10.27%	9.69%	9.83%	9.19%	-301 b.p.	

BSM Quota di mercato	sept-14	dec-14	mar-15	jun-15	sept-15	Δ% a/a
Direct deposits	25.19%	25.76%	25.55%	25.36%	25.19%	0 b.p.
Indirect deposits	25.03%	25.12%	25.04%	23.50%	23.37%	-166 b.p.
Total deposits	25.14%	25.57%	25.40%	24.82%	24.67%	-47 b.p.

Gross loans to customers	24.30%	24.64%	24.68%	24.64%	24.31%	1 b.p.
<i>of which non-performing</i>	16.48%	23.44%	23.55%	24.32%	25.04%	856 b.p.

Total assets	26.92%	26.31%	25.89%	25.82%	25.54%	-138 B.P.
Net equity	38.96%	35.06%	34.02%	34.49%	32.93%	-603 b.p.

Customer funding of San Marino banks exceeded 5 billion Euro at the end of September, showing a reduction of 150 million Euros (-2.91%) compared to the same period of 2014.

Also with reference to indirect funding the dynamics of the masses confirmed a general decline in volumes: -281 million Euros in the twelve months of analysis.

In both cases, the downward trend appeared to have been accentuated in the last two quarters of the survey, as a direct consequence of the introduction of the Italian Law no. 186 of 15 December 2014 and the enactment of the Revenues Agency Circular (so-called Voluntary Disclosure), the duration of which only covered the period between 1 January 2015 and 30 November 2015, although the most significant change in terms of outflow occurred in the last quarter of the year.

Overall, the collection was worth 7 billion Euro and the reduction compared to September 2014 amounted to 432 million Euro, equal to -5.81%.

In the same period, total deposits of BSM also marked a decline compared to the same aggregate of 2014, rising from 1.87 billion Euro as at 30 September 2014 to about 1.73 billion Euro as at 30 September 2015 (-141 million, equal to -7.56%). By analyzing the individual components of the item, direct deposits went down by 38 million Euro (-2.91%), while the change in absolute value of indirect deposits amounted to -104 million Euro, equal to -18.16%. The slight contraction in the market share of our institute from 25.14% in September 2014 to 24.67% in September 2015 is due to the more pronounced decline in indirect deposits.

Gross loans to customers were down to 3.8 billion Euro, showing a decrease compared to the same period of 2014, when they amounted to 253 million Euro (-6.21%).

During 2015, the credit quality of San Marino banks continued to suffer the effects of the continuing economic crisis. In September 2015 the stock of gross NPLs in fact amounted to 751 million Euro, with an annual growth rate of 5.75%. The ratio of gross non-performing loans/gross loans was confirmed equal to 19.67%, up by more than 2.2 percentage points in the last twelve months.

As for the evolution in the twelve months of the same aggregates of BSM, we find a contraction, almost aligned to system data, in the provision of loans (-6.17%), while the ratio of gross non-performing loans on total loans increased significantly, from 11.82% to 20.26% as of September 2015 (+8.43 percentage points), following the proclaimed state of insolvency of positions previously classified as substandard.

With regard to the capitalization of the banking system, the "capital and reserves" aggregate, corrected according to the period results, was further reduced by 109 million Euro, amounting to a total of 413 million Euro.

Over the analysis period, the net assets of BSM were also declining by 67 million Euro.

San Marino legislative developments

State Regulations	
DECREE LAW NO. 47 OF 10 APRIL 2015	Urgent provisions to combat terrorism
LAW NO. 44 OF 31 MARCH 2015	Provisions on Subsidized Housing
PARLIAMENTARY DECREE NO. 57 OF 29 APRIL 2015	Ratification of the Agreement by Exchange of Notes between the Secretariat of State for Foreign Affairs and the Ministry of Foreign Affairs of the Republic of Seychelles consisting of a Protocol of Amendment to the Protocol on the modes of applying the exchange of information concerning article 25 of the Agreement between the Republic of San Marino and the Republic of Seychelles for the avoidance of double taxation with respect to taxes on income.
DELEGATED DECREE NO. 56 OF 28 APRIL 2015	Reorganization and updating of stamp duties
DECREE LAW NO. 83 OF 5 JUNE 2015	Ratification of Decree Law no. 47 of 10 April 2015 - Urgent provisions to combat terrorism
PARLIAMENTARY DECREE NO. 109 OF 23 JULY 2015	Ratification of the amendments to the Annex to the Monetary Convention between the European Union and the Republic of San Marino
(LAPSED) DECREE LAW NO. 106 OF 3 JULY 2015	Urgent provisions for solving the temporary crisis of businesses
LAW NO. 102 OF 1 JULY 2015	Provisions on Civil Proceedings and Law and Administrative Proceedings
DELEGATED DECREE NO. 99 OF 30 JUNE 2015	Access for the Great and General Council members to the information about the beneficial owners of authorized entities pursuant to Law no. 165/2005
DELEGATED DECREE NO. 11 OF 30 JULY 2015 – RATIFICATION OF DELEGATED DECREE NO. 56 OF 28 APRIL	Reorganization and updating of stamp duties
PARLIAMENTARY DECREE NO. 115 OF 23 JULY 2015	Ratification of the Multilateral Convention for Mutual Administrative Assistance in tax matters as amended by the Protocol 2010 and its reserves and “Annex A”
DELEGATED DECREE NO. 132 OF 4 AUGUST 2015	Regulations on the keeping and authentication of notary repertoires in implementation of Law no. 73 of 30 April 2014 “Order of Notaries”
PARLIAMENTARY DECREE NO. 163 OF 3 NOVEMBER 2015	Ratification of Amendments to the Annex to the Monetary Convention between the European Union and the Republic of San Marino
DECREE LAW NO. 159 OF 30 OCTOBER 2015	Urgent provisions for solving the temporary crisis of businesses
LAW NO. 160 OF 3 NOVEMBER 2015	Amendments to Law no. 219 of 23 December 2014 and adjustments to the budget of the state and of the entities of the overall public sector for the financial year 2015
DELEGATED DECREE NO. 152 OF 13 OCTOBER 2015	Ratification of Delegated Decree no. 132 of 4 August 2015 - Regulations on the keeping and authentication of notary repertoires in implementation of Law no. 73 of 30 April 2014 “Order of Notaries”
LAW NO. 174 OF 27 NOVEMBER 2015	International tax cooperation
DELEGATED DECREE NO. 186 OF 17 DECEMBER 2015	Taxation of savings income in the form of interest payments to residents in the European Union
DELEGATED DECREE NO. 184 OF 16 DECEMBER 2015	Rules for implementing and coordinating Law no. 73 of 30 April 2014 - Order of Notaries
ERRATA TO LAW NO. 174 OF 27 NOVEMBER 2015	International Tax Cooperation
REGULATION NO. 20 OF 17 DECEMBER 2015	Technical regulation for the protection of personal data implementing the exchange of tax information
DECREE LAW NO. 198 OF 30 DECEMBER 2015	Urgent provisions on financial operations
DECREE LAW NO. 197 OF 30 DECEMBER 2015	Urgent provisions implementing amendments to the legislation on preventing and combating money laundering and terrorist financing – amendments to Law no. 92 of 17/6/2008 as amended

Regulations of the Central Bank of the Republic of San Marino	
2015-01	Regulation on Information Supervision for Banks
2015-02	Regulation on National Payment Systems
2015-03	Miscellany of interventions designed to review current supervision provisions
Circulars of the Central Bank of the Republic of San Marino	
2015-01	Monthly information requirements to banks concerning the statement of accounts (monthly statement of accounts of banks)
2015-02	Information requirements in the field of risk database
Regulations of the Financial Intelligence Agency (AIF) - Instructions	
PUBLICATION OF 10 JULY 2015	Guidelines for entities designated on the subject of <i>Voluntary Disclosure</i>

COMPANY MANAGEMENT

Corporate Policy

The objectives of the 2015 business management are summarized below:

- I. start of preparatory activities in the implementation of the extraordinary transactions provided for in the Group's reorganization plan;
- II. careful supervision of credit in order to act promptly against the first signs of anomaly;
- III. reduction of business costs, by implementing saving-targeted measures, while aware that important economies of scale can be realized only after the reorganization of the banking group;
- IV. careful supervision of liquidity in order to address in relative serenity cash outflows expected for the accession of the Italian customers to the Voluntary Disclosure;
- V. progressive reduction of funding costs, while trying to consolidate the shares on the domestic market;
- VI. revenue growth according to the services offered, also thanks to an increase in managed deposit masses.

Strategic Plan 2015 - 2017

The year just ended was characterized, in particular, by the reorganization plan of the internal organizational structure of the Bank and the entire Group.

Specifically, some of the projects under the Strategic Plan 2015-2017, the exclusive domain of BSM, were carried out, including:

- review of the business model: by creating dedicated business units, in order to efficiently allocate resources and improve performance, adapting ourselves to the needs of increasingly sophisticated customers. The following were therefore established:
 - o NPL and Real Estate Division;
 - o Development Division;
 - o Private Division;
 - o Insurance Agency in the premises of the converted Fiorina branch.

The Corporate Division and the Leasing Division will be fully implemented in 2016, above all according to the extraordinary operations that will involve the other financial companies of the Group.

- rationalization of the sales network:
 - o closure of the Montegiardino branch;
 - o conversion of the Fiorina subsidiary into insurance agency;
 - o merger of the Città and Città Historical Center branches, limiting the opening of the latter to the summer period (April-September).

This will be followed in 2016 by the conversion of the WTC branch into Corporate Division.

A questo farà seguito dal 2016 la conversione della filiale del WTC in Divisione Corporate.

Contemporaneamente sono stati costituiti gruppi di lavoro, partecipati dal personale interno delle società

At the same time working groups were set up, participated in by the internal staff of the companies involved, for the study and realization of the extraordinary transactions involving all the financial companies of the Group. This is a historic moment for BSM, after which, it will be able to better address the challenges of the future.

The decision to reorganize the investee companies was favorably evaluated also by virtue of Law no. 160 of 3 November 2015 "Amendments to Law no. 219 of 12/23/2014 and Adjustments to the Budget of the State and of the Entities of the overall public sector for the financial year 2015", which provides for concessions that favor restructuring transactions between companies, such as mergers and demergers, as well as the assignment of assets in mutual funds. The latter opportunity in particular is linked to the need of the entire financial system to reduce the high stock of deteriorated loans.

This context includes the authorization request to the Central Bank of the Republic of San Marino, completed and signed in accordance with the other two institutions of the Republic, for the establishment of a management company and, simultaneously, of Closed Mutual Funds reserved exclusively to financial companies contributing loans and property.

ORGANIZATIONAL STRUCTURE

Human Resources

Staff

As of 31 December 2015, the staff of Banca di San Marino numbered 144 employees: 85 men (60.13%) and 59 women (39.87%), all of them employed on permanent contracts; the average age per employee stood at 41.5 years.

Considering incoming secondments (3 units) and outgoing ones (9 units), from and to other companies of the Banking Group, the same value drops to 138 employees.

The resources used in the directional and central structure amounted to 88 units (including incoming secondments); those operating at the network were 49; as of 31 December 2015, 1 single resource was on maternity leave.

Composizione dell'organico					
Qualification	Staff	Outgoing seconded	Incoming seconded	31/12/2015	31/12/2014
Directors	4	1	0	3	3
Officials	13	2	0	11	11
Executives	13	0	1	14	13
Employees	114	6	2	110	113
TOTAL	144	9	3	138	140

As regards the dynamics of the staff, during the year 7 permanent units ceased service by resignation, while 3 resources from other companies of the Group were transferred to BSM.

The average number of collaborators is 139.0 units, calculated as average of the current year and the previous one.

Training

Banca di San Marino invested, even during 2015, in professional growth and skill development, holding a total of 4,182 hours/man of training with the involvement of all staff at all levels.

2015 courses	Hours
In-house specialist courses	2,843
SALES	875
ENGLISH LANGUAGE	752
ANTI-MONEY LAUNDERING	542
OCCUPATIONAL SAFETY	506
FINANCE	96
LOANS	72
Conferences, Seminars and Courses in the Catalog	1,339
TOTAL	4,182

Training saw an appreciable diversification and specialization of the various courses, some of which were with mandatory content.

1. Specialized Training: aimed at developing and updating technical skills:

- o Sales - Training in the field of Sales, amounting to 875 hours, intended for the entire sales network, was focused on the following topics:
 1. Coaching at the branch
 2. Customer relationship management (CRM)
 3. Selling techniques.
- o English language - English language courses at various levels (Intermediate, Upper Intermediate) intended for 13 resources continued for a total of 752 hours.
- o Anti-money laundering - Upon the recommendation of the department in charge and pursuant to AIF instructions, suitable anti-money laundering training was organized for the entire staff, for a total of 542 hours.
- o Occupational safety - In accordance with the regulations on occupational safety, and CBSM Regulations, courses were organized in 2015 for a total of 506 hours in the following areas:
 1. Anti-robbery
 2. Cash management
 3. Law on safety at workplaces
 4. Training of officers.
- o Finance - The staff of the Capital Markets Service formed the sales network in the field of asset allocation for a total of 96 hours.
- o Loans - The loans service held sessions of training on the job for a total of 72 hours.

2. Participation in Conferences, Seminars and Courses in the Catalog

In the year 2015, the participation in conferences, seminars and courses in the catalog recorded a total of 1339 hours, as articulated below.

2015 Conferences, Seminars and Courses in the Catalog	Hours
LOANS	697
FINANCE	197
ACCOUNTING AND TAX	146
HIGH BANKING TRAINING	120
COMPLIANCE	65
MANAGEMENT	36
RISK MANAGEMENT	32
ANTI-MONEY LAUNDERING	30
AUDITING AND RISKS	7
LEGAL/TRUST	6
FINANCE AND TREASURY	3
TOTAL	1,339

Distribution Network

Banca di San Marino operates exclusively within the territory of San Marino with 12 branches, 1 less than those active in 2014. The new Cailungo branch was inaugurated in the month of June. The new branch is located near the state hospital, within the new car park built by the Ente Cassa di Faetano, and is made with sustainable materials with minimal environmental impact. The layout, modern and innovative, fully meets the requirements of confidentiality, comfort and functionality. The branch also features the first “Drive In” ATM, which conveniently allows access from inside one’s car in complete safety.

During 2015, BSM conducted initiatives to rationalize the territorial network, in line with the guiding principles of the Strategic Plan 2015 - 2017, aimed at improving the efficiency of people and processes with longed-for positive effects in the relationship with the customer; this intention was also confirmed by the increase in the average number of employees per counter from 11.8 to 12.6 units. This choice was also confirmed by the high spread of digital channels and the introduction, starting from 2016 in BSM as well, of ATMs for paying bills or checks on current accounts, making payments and other basic operations.

Specifically, the Montegiardino branch was closed, since it was established in locations with low population density, while the Fiorina branch was identified as the site of BSM Assicura, a company originating from the collaboration between BSM and Zurich for the distribution of life and accident insurance products.

The projects defined in the Strategic Plan, aimed at managing the relationship with existing BSM customers and potential ones, include the idea of three new organizational structures, intended to carry out activities to support the commercial network:

- › Branch Support Department: the department is part of the Sales Service and carries out activities aimed mainly to lighten the workload generated by the legislative impact on the branches, which have more time for the placement and supply of BSM products and services. In 2015 in particular, the dedicated resources substantially eased the activities related to the documentation requests for the parties accessing the VD and the FATCA.
- › Development Division: the department is part of the Vice Directorate General and is coordinated by the Sales Service. It mainly carries out assistance and research of new customers through the promotion of BSM services in the territory.

- › Private Division: the division, the establishment of which was completed in 2016, has the task of providing a quality service tailored to an evolved customer target, which requires special attention in the management of securities and real estate assets.

In addition to the branches, the network of ATMs amounts to 11 units, while there are 588 P.O.S. at commercial operators of the Republic. Internet Banking contracts “BSMWeb” total 8,856 units.

Control system

In keeping with its business model and operations, the Bank is exposed to various types of risks, which mainly relate to traditional lending and financial intermediation. The business decisions of BSM are also inspired by the knowledge that an effective system of internal controls is an essential condition for the pursuit of corporate objectives and organizational structures and processes must constantly be in line to support the realization of the company's interests and, at the same time, help to ensure conditions of sound and prudent management and corporate stability.

To ensure proper and efficient functioning of the Internal Control System, the Bank has long established and strengthened the following control functions, in accordance with current supervisory regulations:

- *Internal Audit*: the main responsibilities assigned to the function are:
 - o assessment in terms of adequacy, functionality and reliability of the other components of the Internal Control System, the process for managing risks and other business processes;
 - o monitoring of the conformity to standards of activities at all company levels;
 - o monitoring of the adequacy of the organizational controls adopted by the Bank;
 - o monitoring of the suitability, overall reliability and safety of the information system;
- *Risk Management*: department in charge of controlling risk management through the identification of measurement methods; it also provides support in the conduct of the assessment process on capital adequacy, also in relation to future business development choices;
- *Compliance*: department in charge of controlling the compliance with regulations in relation to all the activities of the company. The management of the risk of non-compliance is ensured by the involvement of the function in the formulation and review of internal regulations, to prevent the risks of violation with respect to external ones;
- Department in Charge of Anti-Money Laundering: the department verifies that the company procedures are consistent with the objective of preventing and combating the violation of external and internal legislation on money laundering and terrorism financing;
- Audit and Control Inspectorate: the function manages traditional controls, on site and remotely, regulatory and operational, with particular reference to the correctness of the activities, practices and behavior adopted by the various organizational units that make up the structure of the Bank.

The personnel involved in these activities carries out outsourced function for the other financial companies of the Group, as allowed by the instructions.

NPL and Real Estate Division

In view of the prolonged economic downturn and the increasing complexity in the analysis and management of deteriorated credit, the Bank established the Non-performing and Real Estate Division, in line with the decisions stated in the Strategic Plan.

The establishment of the new organizational unit within the Directorate General, and on which the Credit Monitoring Office, the Credit Recovery Office and the management/sale of real estate assets owned by virtue of accounts of credit depend hierarchically, is considered the most appropriate solution for ensuring a more proactive role in supervising deteriorated credit in a centralized manner, increasing the prospects of recovery by making activities more efficient.

BUSINESS ACTIVITY AND COMMUNICATION

During 2015, despite the continuing economic crisis, Banca di San Marino S.p.A. continued to improve and expand its range of products, strengthening its image as a dynamic and innovative bank and confirming its market share.

Products

From the point of view of new products, the coverage of BSM, already wide and targeted to cover all customers' needs, saw the addition during 2015 of some important new developments concerning specific customer "clusters".

The first is an on-line completely free account "Bsmart", launched in order to meet the customer target that operates exclusively through PCs, tablets and smartphones, and interacts with the branch exclusively for consulting services. The product immediately received great appreciation from customers and, during 2016, will have further important developments thanks to the recent approval of the law on the opening of remote accounts.

The second innovation saw the widening of the consumer credit family with "Easy Credit Zero", intended for operators who want to boost sales through a dedicated interest-free product for the end user. The experience of some leading operators active in the electronics industry was excellent.

The synergy with the partner Zurich finally began in December through BSM Assicura, which aims to provide protection products for families and entrepreneurs through professional insurance advice.

Following the persistent situation of economic crisis and the strong stagnation in place, in the month of May, BSM signed an agreement with UNAS, National Union of Craftsmen of San Marino, aimed at providing financial support to artisans and small businesses. It was practical help to overcome the economic crisis, once again underlining the role of system bank active in the development and support of the country.

Communication

The institutional and product advertising strategy realized an important process of positioning on the market, setting the strengthening of the corporate identity, the support for the commercial campaigns of 2015, and the innovation of communication channels as main objectives.

The changes to some regulations of the Central Bank of the Republic of San Marino allowed us to explore new areas of communication on the web and on social networks, made operational after the approval of an important Digital Marketing Plan by the Board of Directors. The main objective of the plan is the transition from traditional to an integrated communication digital.

The first fruits of the Plan in 2015 are represented by the birth and reinterpretation of some social profiles as well as new marketing campaigns geo-localized on San Marino and targeted at specific groups, also made with Facebook ads and Google adwords. The results were very positive and exceeded expectations, enabling us to "make communication" integrating traditional channels with online advertising, at lower costs.

In 2015, thanks to the new initiative "I Talenti dei Castelli", a talent show created by the Sales Service of the Banca di San Marino, at the usual Christmas Tombola, numerous articles were published also in the Italian press in the district, with positive news. "I Talenti dei Castelli" received many appreciations by the public and customers, becoming one of the most watched programs throughout the Republic of San Marino.

2015 was concluded with the implementation of the campaign "BSM Assicura" in collaboration with the Marketing Department of Zurich. On that occasion a commercial was filmed inside the prestigious Villa Manzoni, along with some employees and customers of Banca di San Marino. The collaboration, discussion and exchange of ideas with one of the largest insurance players in the world, such as Zurich, allowed us to realize an excellent campaign that will remain in the program for most of 2016.

Events

During the year the Sales Service was involved in the implementation of the following initiatives and institutional events:

> *Meetings with customers:*

1. The agreement between UNAS and BSM gave rise to two important initiatives on the following issues:
 - "Working in Italy for a small San Marino company"
 - "How to cope with the economic crisis in San Marino and seize the opportunities of the moment".

Both initiatives had a major success of subscriptions from the members, allowing the Sales Service to make the Bank, the services and the products known both through a direct intervention with members and through the delivery of advertising material.

2. "Business without any worries": event held at the Hall of the Ente Cassa di Faetano, in synergy with Euler- Hermes for the launch of new commercial credit policy "Simplicity", intended for SMEs. Among the guests were entrepreneurs and professionals, as well as numerous customers bearers of a positive experience with the product.
- > BSM Assicura: in the Hall of the Ente Cassa di Faetano, in the presence of the directors of Zurich and Bsm, BSM Assicura, a new company that will operate in the insurance industry under the effigy of Zurich and Banca di San Marino, was introduced to all employees.
 - > Christmas Tombola: traditional event appreciated by the community, aimed at promoting the visibility of the institute and of the companies belonging to the Group.
 - > Talenti dei Castelli: the first edition of the talent show developed by BSM and open to all San Marino artists was launched. The number of subscriptions exceeded all expectations, leaving grounds for a second edition that promises to be full of interest.
 - > Shareholders' Meeting: recurring annual appointment for the approval of the budget and sharing strategies between the Governance, the Management and the shareholders.

Numerous were the cultural and sporting initiatives held in the Republic, often in collaboration with the Ente Cassa di Faetano – Banca di San Marino Foundation.

ORGANIZATION DEVELOPMENT AND INFORMATION SYSTEMS

Operational support

Information system

The project started at the end of 2014 relating to the development of the Customer Relationship Management (CRM), a tool that will now become part of the process of identification and implementation of commercial campaigns of the institute, ended in 2015.

In the second half of 2015, Banca di San Marino was named pilot bank, between banks served by the Trento-based software house I.B.T., to refine the application that will interface with the so-called ATM Evoluto S200 of Sitrade, a device that will allow customers to carry out simple banking transactions in total autonomy. After several months of testing, integration and comparisons in the different working groups, in November the test phase was successfully completed allowing the release of the user interface to beta banks. In 2016 the release of the final version has already been planned. It will enable BSM to adopt the equipment at its branches.

Monetics

2015 saw the completion of the validation process of the new multi-function card of Banca di San Marino, characterized by the contactless technology, able to meld the VPAY and ATM circuits – Pagobancomat.

Of particular importance, especially with reference to electronic money, was the incorporation of T.P@y, jointly owned by BSM and four other institutes of the Republic. The subsequent steps for the start of the functions for which the company was formed presuppose, in 2016, the release of the authorization by the Central Bank of the Republic of San Marino and the achievement of the appropriate licenses to operate on VISA or MASTERCARD circuits.

MAIN MONETARY AND CREDIT AGGREGATES

Reclassified Balance Sheet

It should be noted that some aggregates result from internal reclassifications, as specified below:

- the item “Direct Deposits” includes the total of “Amounts due to customers”, “Debts represented by securities” and “Subordinate liabilities”;
- the item “Banks” is expressed by net balance between “Loans and Amounts due to Banks”.

ASSETS (thousands of Euro)	31/12/2015	31/12/2014	Δ ass.	Δ %
Cash and cash equivalents	5,367	4,974	393	7.90%
Loans:	839,544	940,116	-100,572	-10.70%
- Customers	771,525	845,726	-74,201	-8.77%
- Banks	68,019	94,390	-26,371	-27.94%
Trading securities	336,453	362,477	-26,024	-7.18%
Fixed assets:	156,212	163,977	-7,765	-4.74%
- Investment securities	85,998	90,301	-4,303	-4.77%
- Shareholdings	47,885	50,387	-2,502	-4.96%
- Tangible and intangible	22,330	23,290	-960	-4.12%
Other asset items	99,750	106,750	-7,001	-6.56%
TOTAL	1,437,326	1,578,294	-140,968	-8.93%

LIABILITIES (thousands of Euro)	31/12/2015	31/12/2014	Δ ass.	Δ %
Amounts due:	1,212,045	1,325,834	-113,789	-8.58%
- to Customers	471,566	481,261	-9,695	-2.01%
- represented by securities	740,478	844,573	-104,095	-12.33%
- to Banks	0	0	0	
Funds for specific use	2,887	5,518	-2,630	-47.67%
Credit risk funds	0	2,000	-2,000	-100.00%
Other liability items	88,454	94,623	-6,169	-6.52%
Net equity*:	133,940	150,319	-16,379	-10.90%
- Capital and reserves	150,167	202,411	-52,244	-25.81%
- Result for the financial year	-16,227	-52,092	35,865	-68.85%
TOTAL	1,437,326	1,578,294	-140,968	-8.93%

* the Net Capital is represented here net of BSM owned shares (14,609 shares for a counter-value of 963,171.37 Euro)

As shown in the Gross Banking Product table, which provides the main aggregates of intermediation with the customers of our institute, the year-end accurate balance of the Bank amounts to about 2,545 million Euro, with a decrease compared to the previous year by over 315 million Euro, equal to 11.04%.

For the analysis of the variations on all the items that make up the total, refer to what is specified in this report.

Gross Banking Product (in thousands of Euro)	31/12/2015	Composition %	31/12/2014	Composition %	Δ ass.	Δ %
Gross loans to customers	897,411	35,27%	979,820	34,25%	-82,410	-8.41%
Direct Deposits	1,212,045	47,63%	1,325,834	46,35%	-113,789	-8.58%
Indirect Deposits	435,214	17,10%	554,876	19,40%	-119,662	-21.57%
TOTAL	2,544,670	100,00%	2,860,530	100,00%	-315,861	-11.04%

The index related to the ratio of gross loans on direct deposits stood at 74.04% at the end of the year, rising by 1.4 percentage points compared to the same figure calculated with reference to 31 December 2014, due to a significant contraction of deposits compared to gross loans to customers.

Activities managed on behalf of customers

Total deposits

Total deposits, accurate year-end figure, amount to a total of 1,647 million Euro, showing a decrease compared to the previous year by 233.4 million Euro, equal to -12.41%.

As shown in the table below, the decrease was recorded on both components: about -113.8 million Euro on direct deposits (-8.58% y/y) and about -119.7 million Euro (-21.57% y/y) on indirect deposits valued at year-end market prices.

In both case, the change in volume during the year ended is mainly justified by the effect of the Voluntary Disclosure. As previously noted, with the enactment of the Italian Law no. 186 of 15 December 2014, individuals resident in Italy were offered the opportunity to regularize the violations to the annual reporting obligations of funds held abroad, made until 30 September 2014. The procedure involved the burden of paying taxes evaded, and interests, in an integral manner, while sanctions enjoyed significant reductions.

Although the legal repatriation formula advocated by BSM solution providers and already tested during the previous tax shields was allowed, it was almost expected that a good part of the volumes and investment, whose ownership was attributable to customers residing in Italy also held through other financial entities, it would be subjected to transfer to Italy.

In all cases, however, the line of conduct of BSM staff was to encourage customers towards regularization, offering full cooperation in facilitating the completion of the practice within the statutory deadline and, without delay, when requested, to allow the transfer of the sums available to them, to the detriment of liquidity and/or profitability.

A witness to the strong relationship with the customers and the commercial strength of our institute is the growth of assets managed for resident families. Compared to the previous year, an increase in volumes is in fact confirmed with reference to both direct deposits (+0.73%) and indirect deposits (0.86%).

Total Deposits (in thousands of Euro)	31/12/2015	Composition %	31/12/2014	Composition %	Δ ass.	Δ %
Direct deposits	1,212,045	73,58%	1,325,834	70,50%	-113,789	-8.58%
Indirect deposits	435,214	26,42%	554,876	29,50%	-119,662	-21.57%
TOTAL	1,647,259	100,00%	1,880,710	100,00%	-233,451	-12.41%

As for the composition of total deposits, a change should be introduced in the table above, as well as in those that follow, which provides for the attribution of the debt positions of BSM that are part of asset management to the component "indirect deposits".

As shown below, 72.88% of total deposits consist of direct deposits (+2.47 percentage points from 2014); the remaining 27.12% is the percentage share represented by indirect deposits.

Total Deposits* (in thousands of Euro)	31/12/2015	Composition %	31/12/2014	Composition %	Δ ass.	Δ %
Direct deposits	1,200,556	72.88%	1,324,275	70.41%	-123,719	-9.34%
Indirect deposits	446,703	27.12%	556,435	29.59%	-109,732	-19.72%
TOTAL	1,647,259	100.00%	1,880,710	100.00%	-233,451	-12.41%

*values calculated by attributing the debt positions referring to customer GpF investment to indirect deposits

Direct deposits

Direct deposits, recorded in the financial statements under items 20. Due to customers, 30. Debts represented by financial instruments and 100. Subordinate liabilities amounted to 1,212 million Euro at year end, showing a decrease of 8.58%, equal to 113.8 million Euro compared to 31 December 2014.

As anticipated, the decline in the aggregate is largely attributable to the closure of deposits of non-resident customers accessing the Voluntary Disclosure.

The following table provides details of the articulation of direct deposits by technical forms.

Direct Deposits (in thousands of Euro)	31/12/2015	Composition %	31/12/2014	Composition %	Δ ass.	Δ %
Current accounts	448,751	37.02%	439,170	33.12%	9,581	2.18%
<i>of which Gpf</i>	1,920	0.16%	1,559	0.12%	361	23.16%
Savings deposits	17,586	1.45%	22,831	1.72%	-5,245	-22.97%
Demand deposits	466,337	38.48%	462,001	34.85%	4,337	0.94%
Foreign currency deposits	2,734	0.23%	4,897	0.37%	-2,163	-44.17%
Certificates of deposit	450,973	37.21%	419,233	31.62%	31,739	7.57%
Bonds	289,506	23.89%	425,340	32.08%	-135,834	-31.94%
<i>OF WHICH GPF</i>	9,569	0.79%	0	0.00%	9,569	
Repurchasing agreements	2,495	0.21%	14,363	1.08%	-11,868	-82.63%
Term deposits	745,708	61.52%	863,833	65.15%	-118,126	-13.67%
TOTAL	1,212,045	100.00%	1,325,834	100.00%	-113,789	-8.58%
TOTAL*	1,200,556		1,324,275		-123,719	-9.34%

*debt positions referring to investments in Asset Management are excluded

The analysis of the technical forms shows a general preference of customers for savings forms with high liquidity. Demand deposits are in fact on the rise compared to 2014 by more than 4.3 million Euro, equal to + 0.94%, and consist of current accounts for 448.7 million Euro, increasing by about 9.6 million Euro, and savings deposits of 17.6 million Euro, down by more than 5.2 million Euro.

Term deposits decreased by 13.67%, from 863.8 million Euro in 2014 to 745.7 million Euro in 2015, although they still represent more than 61.5% of the total direct deposits.

As part of the technical forms of time deposits, we highlight, also in the year just ended, a partial reallocation of customer investments among the components "bonds" and "certificates of deposit": the percentage of the latter rises from 31.62% in 2014 to 37.21% in 2015.

The total debt for loans issued drops by more than 135.8 million Euro, while the consistency of certificates of deposit rises by more than 31.7 million Euro, in line with the business strategy to continue the containment of the cost of funding, while maintaining, as part of the control of liquidity risk, satisfactory long-term deposit values to be offset against the maturities of loans.

During the year 2015, in addition to having completed the placement of bonds issued in 2014, 4 new subscriptions were offered to the public for a total of approximately 57.5 million Euro, while in the same period 20 maturing loans with a nominal value of 197.6 million Euro were repaid.

Three of the new loans issued are ordinary, plain vanilla, with repayment of the nominal value at maturity in a single payment and acknowledgement of the period coupon at the agreed rate (2015 issues are all fixed rate); one instead is subordinated. The decision to offer a loan with the alternative clause and for which the Bank is willing to pay a risk premium is part of the project to strengthen the capital of BSM in the field of prudential supervision, pending completion of the merger transactions of the companies of the Group, aimed at strengthening the existing virtuous situations and solving the problems that the recession worsened.

The other technical forms have marginal balances, representing less than 1% of the total (foreign currency deposits and repurchase agreements amount to 5.2 million Euro).

Indirect deposits

Direct deposits, valued at year-end market prices, amounted to 446.7 million Euro, with a decrease of 109.7 million Euro, equal to -19.72%, compared to 31 December 2014.

Indirect Deposits* (in thousands of Euro)	31/12/2015	Composition %	31/12/2014	Composition %	Δ ass.	Δ %
Shares	30,505	6.83%	36,836	6.62%	-6,331	-17.19%
Holdings	150,171	33.62%	202,404	36.38%	-52,234	-25.81%
Bonds	165,102	36.96%	202,449	36.38%	-37,346	-18.45%
Other Funds/Other Hedge Funds	11,590	2.59%	24,023	4.32%	-12,434	-51.76%
Administered assets	357,367	80.00%	465,712	83.70%	-108,344	-23.26%
Sicav	26,935	6.03%	34,311	6.17%	-7,376	-21.50%
Funds/Hedge Fund OICR	35,053	7.85%	36,419	6.55%	-1,366	-3.75%
Gpf*	27,348	6.12%	19,993	3.59%	7,355	36.79%
Managed assets	89,335	20.00%	90,723	16.30%	-1,388	-1.53%
TOTAL	446,703	100.00%	556,435	100.00%	-109,732	-19.72%

*debt positions (direct deposits) referring to investments in Gpf are included

Both components of indirect deposits recorded a decrease compared to 2014: However, the decrease in the balance of administered assets, which represented the total variation of the aggregate almost entirely, was more marked. As regards the forms of investment that make up the total administered assets and on which the most significant decreases were detected, it should be noted that for the "Holdings" category the decrease in the value of the BSM share is attributable to the negative variation of the corporate net equity resulting from the loss for the financial year 2014. As to the other decreases, what anticipated with respect to the effects of the Voluntary Disclosure surely affected the values.

As regards the managed assets, its total value amounting to 89.3 million Euro remained stable compared to the 2014 value. The items that contribute to the overall value of the aggregate include a positive dynamic of the Asset Management component: +7.3 million Euro (+36.79% y/y).

In the percent composition, the managed assets rose to 20.00% of the total (16.30% in 2014), while the administered assets fell from 83.70% on 31 December 2014 to 80.00% at the end of 2015.

Sicav Fagus

The development of the activities of Luxembourg Sicav owned by Fagus and established in 1998 continued. Sicav is made up of the following divisions:

- > *international bond*;
- > *balanced flexible*;
- > *international equity dynamic*.

Banca di San Marino is the only distributor of Sicav, which can be marketed in all countries of the European Union, as it was approved by the Luxembourg supervisory authorities in accordance with recent EU regulations.

Asset management in funds

Asset management in funds means financial investment offered to customers and implemented entirely by Banca di San Marino.

There are two possible lines of use:

- > BSM Prudent Dynamics: investments pursue the conservation of the capital value on a short/medium term horizon.
- > BSM Aggressive Dynamics: the management is characterized by high variability of capital value and is recommended for investors with a long term horizon and a significant propensity to risk.

Loans to customers

The gross value of loans to customers amounted to 897.4 million Euro at the end of 2015, with a decrease of 2.81% compared to 31 December 2014.

Gross loans to customers (in thousands of Euro)	31/12/2015	Composition %	31/12/2014	Composition %	Δ ass.	Δ %
Current accounts	374,176	41.70%	416,618	42.52%	-42,442	-10.19%
<i>of which BSM Group</i>	236,097	26.31%	266,906	27.24%	-30,809	-11.54%
Advances	41,957	4.68%	51,922	5.30%	-9,965	-19.19%
Loans and Leasing	267,879	29.85%	302,119	30.83%	-34,239	-11.33%
OF WHICH BSM GROUP	50,643	5.64%	51,070	5.21%	-427	-0.84%
Other loans	16,029	1.79%	18,858	1.92%	-2,829	-15.00%
Foreign	16,093	1.79%	21,000	2.14%	-4,908	-23.37%
Non-performing	181,276	20.20%	169,303	17.28%	11,973	7.07%
TOTAL	897,411	100.00%	979,820	100.00%	-82,410	-8.41%

The gross loans to companies of the BSM Group amounted to 286.7 million Euro, with a decrease of over 31 million Euro compared to 2014. Even so, they still represented a prevailing share of the overall value of loans granted (31.95%). The parent company BSM continues to be the main, and in some cases the only, source of liquidity for the investee companies of the Group.

As confirmed by the contraction detected almost on all technical forms, the continuing unfavorable economic situation and weak demand led, even in 2015, to a general contraction of lending: -82.4 million Euro, equal to -8.41%.

In the same period, non-performing loans kept increasing and reached about 181.3 million Euro at the end of the year, with an annual increase rate of 7.07%, which, when compared to the growth rate of non-performing loans within Credito Cooperativo dell'Emilia Romagna, was lower by 7.83 percentage points (FED BCC Emilia Romagna +14.9%).

Doubtful loans

Below are the values related to the quality of loans to customers.

Loans to customers 31/12/2015 (in thousands of Euro)	Gross Exposure	% on total	Value adjustments	Net Exposure	% on total	Coverage ratio
Loans to subsidiaries	286,740	31.95%	0	286,740	37.17%	0.00%
Performing loans	319,453	35.60%	1,597	317,856	41.20%	0.50%
Total performing loans	606,193	67.55%	1,597	604,596	78.36%	0.26%
Past due / overdue loans	17,374	1.94%	200	17,174	2.23%	1.15%
Restructured loans	25,962	2.89%	4,636	21,325	2.76%	17.86%
- of which Delta Group	20,366	2.27%	3,919	16,447	2.13%	19.24%
Substandard loans	66,606	7.42%	19,822	46,784	6.06%	29.76%
Non-performing loans	181,276	20.20%	99,631	81,645	10.58%	54.96%
of which Fincapital	52,465	5.85%	24,976	27,488	3.56%	47.61%
- of which Fincapital BSM	26,752	2.98%	13,092	13,660	1.77%	48.94%
- of which Fincapital Other RSM Institutes	25,712	2.87%	11,885	13,828	1.79%	46.22%
Total doubtful loans	291,218	32.45%	124,288	166,929	21.64%	42.68%
TOTAL	897,411	100.00%	125,886	771,525	100.00%	14.03%

Loans to customers 31/12/2014 (in thousands of Euro)	Gross Exposure	% on total	Value adjustments	Net Exposure	% on total	Coverage ratio
Loans to subsidiaries	317,976	32.45%	0	317,976	37.60%	0.00%
Performing loans	378,195	38.60%	3,782	374,413	44.27%	1.00%
Total performing loans	696,171	71.05%	3,782	692,389	81.87%	0.54%
Past due / overdue loans	20,821	2.13%	239	20,582	2.43%	1.15%
Restructured loans	28,139	2.87%	6,696	21,443	2.54%	23.79%
- of which Delta Group	22,496	2.30%	5,985	16,511	1.95%	26.60%
Substandard loans	65,386	6.67%	24,110	41,276	4.88%	36.87%
Non-performing loans	169,303	17.28%	99,268	70,036	8.28%	58.63%
of which Fincapital	52,465	5.35%	24,976	27,488	3.25%	47.61%
- of which Fincapital BSM	26,752	2.73%	13,092	13,660	1.62%	48.94%
- of which Fincapital Other RSM Institutes	25,712	2.62%	11,885	13,828	1.64%	46.22%
Total doubtful loans	283,650	28.95%	130,312	153,337	18.13%	45.94%
TOTAL	979,820	100.00%	134,094	845,726	100.00%	13.69%

Loans to customers (in thousands of Euro)	Δ Gross Exposure	Δ %	Δ Value adjustments	Δ %	Δ Net Exposure	Δ %	Δ Coverage ratio (b.p.)
Loans to subsidiaries	-31,236	-9.82%	0	-100.00%	-31.236	-9.82%	
Performing loans	-58,742	-15.53%	-2,185	-57.77%	-56.557	-15.11%	-50 b.p.
Total performing loans	-89,978	-12.92%	-2,185	-57.77%	-87.793	-12.68%	-28 b.p.
Past due / overdue loans	-3,447	-16.56%	-40	-16.56%	-3.407	-16.56%	b.p.
Restructured loans	-2,177	-7.74%	-2,059	-30.76%	-118	-0.55%	-594 b.p.
- of which Delta Group	-2,130	-9.47%	-2,066	-34.51%	-64	-0.39%	-736 b.p.
Substandard loans	1,219	1.86%	-4,288	-17.79%	5.507	13.34%	-711 b.p.
Non-performing loans	11,973	7.07%	363	0.37%	11.610	16.58%	-367 b.p.
of which Fincapital	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	b.p.
- of which Fincapital BSM	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	b.p.
- of which Fincapital Other RSM Institutes	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	b.p.
Total doubtful loans	7,568	2.67%	-6,024	-4.62%	13.592	8.86%	-326 b.p.
TOTAL	-82,410	-8.41%	-8,209	-6.12%	-74.201	-8.77%	34 b.p.

The recapitulation by risk degree related to loans to customers shows that, at the end of the year, gross impaired loans grew in absolute terms by 7.6 million Euro (+2.67%), and about +13.6 million Euro (8.86%) if the analysis is made with reference to the net exposure.

The increase mainly concerned non-performing positions (about +12.0 million Euro), whose incidence on the total reaches 20.20% of total loans, and substandard loans only marginally (+1.2 million Euro). These rises, however, were eroded by the decrease in other categories of deteriorated loans: past due and/or overdue -3.4 million and restructured about -2.2 million Euro.

The incidence of doubtful loans further rises in 2015 to 32.45% of the total, increasing by 3.5 percentage points compared to 2014. The same indicator, if re-calculated with reference to the net value of the loans, i.e. net of value adjustments, drops to 21.64% and confirms the same change in percentage points as shown on gross ones. The average coverage degree of total doubtful loans as of 31 December is 42.68%, in line with the system average of the BCC dell'Emilia Romagna, 42.2%.

The net value of adjustments on loans recorded in the financial statements, entered in items 140 and 150 of the statement of assets and liabilities, amounted to about 6.3 million Euro, but the loan devaluation fund adjusting assets decreased to 125.9 million Euro, down compared to 2014 by over 8.2 million, due to uses of the same made during the year. The dynamics of the credit risk fund, and in particular its decrease, are explained by the provisions of Law 166/2016 Art. 57, according to which Banks are allowed the tax deduction for losses on loans only in the financial year when the bankruptcy proceedings for the recovery start, or in the following one, thereby precluding any tax benefit in future years. Therefore, by virtue of the provisions of law, BSM resorted to credit risk reserves, reducing the exposure of non-performing loans for which the bankruptcy proceedings were initiated; in particular, the initiative involved 15 positions, and the cancellation of credit was by more than 11.4 million Euro.

The above affected the average coverage of the loan portfolio, by limiting the increase to just 0.34 percentage points, from 13.69% in 2014 to 14.03% in 2015. If BSM had not chosen according to the tax deductibility of losses, the coverage ratio of the institute would be 15.10%, up by more than 1.41 percentage points.

The total stock of BSM non-performing loans amounted to 181.3 million Euro and the annual growth rate stood at 7.07%.

The parties at risk of insolvency include the position of Fincapital S.p.A., a financial company in liquidation, whose term was further postponed. The final closing of the position and the real possibility of recovering part of the credit position through the divestment of the company's assets is expected during 2016.

The average coverage of the insolvency risk positions decreased by 3.67 percentage points, standing at 54.96%,

compared to 58.63% last year. The same indicator, recalculated following what anticipated with respect to the use of dedicated fund, would be 57.62%.

Substandard loans amounted to 66.6 million Euro, showing a slight increase compared to the figure calculated in the previous twelve months (+1.86%). However, the average degree of coverage is on the downside: -7.11 percentage points as a result of new positions becoming substandard, for which estimates provide higher recovery percentages than the deleted positions, and/or those which, as a result of updated evaluations, presupposed their classification among non-performing positions.

The category of restructured loans amounted at year end to approximately 26 million Euro, down compared to the 2014 figure by over 2.1 million, almost entirely due to the partial payments made during the year on positions related to the Delta Group. Even the change in the dedicated devaluation fund refers to the same positions, by virtue of the evaluation issued in favor of the banks adhering to the Delta Restructuring Agreement, which estimate recovery values higher than those assumed in 2014. The average coverage index of the category is 17.86%.

Among the loans classified as performing, a distinction was made of receivables from subsidiaries, against which the analytical and lump-sum assessment of the credit risk inherent in lending activities is left to each subsidiary. To cover the physiological risk inherent in the remaining performing loans, the entity of the collective devaluation fund was updated. At the end of 2015, it amounted to about 1.6 million Euro, equal to 0.5% of loans not written down analytically.

Interbank positions, securities portfolio and shareholdings

At the end of 2015, the total variation of treasury amounted to about 490.4 million Euro, decreasing by over 56.7 million Euro, equal to -10.37%.

The evolution of the net interbank position and of the financial assets owned by the bank resulted from the decrease in the volumes of customers' direct deposits.

The composition of treasury in 2015 shows an increased percentage of the securities portfolio on the total, as a result of the need to combine increased profitability while maintaining a satisfactory degree of financial autonomy to meet the challenge represented by the Voluntary Disclosure.

Treasury Securities & Banks (in thousands of Euro)	31/12/2015	% Composition	31/12/2014	% Composition	Δ abs.	Δ %
Demand loans to banks	28,590	5.83%	50,920	9.31%	-22,330	-43.85%
Other loans to banks	39,429	8.04%	43,470	7.94%	-4,041	-9.30%
Subsidies to banks	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%
Total Banks	68,019	13.87%	94,390	17.25%	-26,371	-27.94%
Shares	169	0.03%	388	0.07%	-219	-56.36%
Funds	27,327	5.57%	36,927	6.75%	-9,600	-26.00%
Sicav	3,280	0.67%	4,464	0.82%	-1,184	-26.53%
Bonds	391,642	79.86%	410,999	75.11%	-19,357	-4.71%
of which Locked-up	85,666	17.47%	90,301	16.50%	-4,634	-5.13%
Total Securities	422,418	86.13%	452,778	82.75%	-30,360	-6.71%
TOTAL	490,437	100.00%	547,167	100.00%	-56,731	-10.37%

Interbank positions

The total loans to banks, expressed net of payables to them (credit balances on current accounts /demand deposits equal to 1.2 million Euro + term deposit balance equal to 2.5 million Euro), amounted, at the end of 2015, to 68 million Euro, decreasing by 27.94% (-26.3 million Euro) compared to 2014.

The total value of loans to banks consists of current accounts and demand deposits for 28.6 million Euro, and time deposits for another 39.4 million Euro. This value includes time deposits at the Central Bank of San Marino of the compulsory reserve, equal to 37.6 million Euro, and the Guarantee Fund for Settlement of 161,000 Euro.

Securities portfolio

The securities portfolio of the Bank amounted to 422.4 million Euro (about -30.4 million Euro equal to -6.71%) at the end of the year and consisted of financial assets held for trading amounting to about 336.8 million Euro and of investments allocated to the investment portfolio amounting to 85.7 million Euro.

The incidence of the investment component on the total remained fairly stable, as a result of the interventions made during the year in order to optimize profitability and overall liquidity of the portfolio.

The ordinary investment activity, mainly consisting of bonds, was still directed to choices that favored high asset liquidity, through the use of benchmark issues from issuers with mostly investment grade creditworthiness, and low volatility, thanks to accentuated diversification and overall contained duration between 18 and 24 months.

Hedging derivatives

In 2015 no new hedging derivative operations were implemented.

All existing contracts as at the date of closure of the financial statements were opened to neutralize the rate risk on issues of debt securities of Banca di San Marino, attributing it to the variation of the six-month Euribor rate. Also in 2015, all existing contracts generated positive results for the bank: they contributed to mitigate the cost of funding by a total of 1.6 million Euro.

As at 31 December, the total hedging instruments amounted to about 61 million Euro, of which over 32 million Euro will expire in 2016.

Shareholdings

In 2014, there were several variations in the bank's shareholdings, highlighted in the assets under items 60 and 70.

The following are the main shareholdings, divided by respective item of allocation in the statement of assets and liabilities.

Shareholdings

Centro Servizi S.R.L.: the company, 50% owned by Cassa di Risparmio of the Republic of San Marino, exclusively manages the SMAC card circuit, whose use is mandatory for commercial transactions in the Republic.

BSM Assicura S.R.L.: 50% owned by BSM. The establishment of the company was born from the need to strengthen the brand Banca di San Marino by associating the logo of our institute to that of a leading company in the insurance industry like Zurich. Sure of the business opportunity started, BSM transformed the Fiorina branch into an "insurance agency" aimed at offering and advising on accident and life insurance products.

TP@y S.p.A.: 20% owned by BSM. The company was born from the need of the Titan operators to set up an independent credit card and electronic money circuit, following the threat of service interruption by CartaSI.

Shareholdings in Bank Group companies

The table provides a list of companies belonging to the Banking Group Banca di San Marino S.p.A. as of 31 December 2015, as indicated in the Parent Company Registry of the Central Bank of the Republic of San Marino.

Holdings in BSM Group companies	Previous year balance sheet value	% share held	Result for the year 31/12/2015	BSM absorption	Net equity as of 31/12/2015 = Balance sheet value as of 31/12/2015
Leasing Sammarinese S.p.A. - Rep. San Marino	26,320,333	100.00%	-1,181,949	-1,181,949	25,138,384
<i>Easy Holding S.R.L. in voluntary liquidation</i>	100,000	100.00%	-257,683	-257,683	0
<i>Easy Business Consulting S.R.L.</i>	0	66.51%	-11,576,963	-10,907,163	0
Bsm Immobiliare S.p.A.	580,915	100.00%	-369,082	-369,082	211,833
<i>BSM Banca Impresa di San Marino S.p.A.</i>	16,643,231	98.56%	-1,364,849	-1,345,195	15,298,037
Caronte Limited S.A.*	8,223	100.00%	0	0	0
TOTAL	43,652,703		-14,750,526	-14,061,072	40,648,254

** company belonging to the Group for the management of the Argentine case. It was closed during 2015 following the repayment to creditors of the Argentine state

The total shareholdings in companies of the BSM Group amounted to 40.6 million Euro at the end of the year, with a decrease of 3 million Euro compared to 2014, due to the losses of all subsidiaries absorbed directly by BSM net of the above losses, identified in the profit and loss account of the parent company under item 160 "Value adjustments on financial fixed assets".

Leasing Sammarinese S.p.A.: during 2015, the leasing company of the Group, 100% owned by BSM, experienced the alternation of the entire General Directorate, with the appointment of a new Director from BSM, and a new Deputy General Manager, who was already operating within the company. The year 2015 closes with a loss of over 1.2 million Euro. The problems at the origin of negative budget outcome are related to the devaluation of the real estate market, which reveals the presence of an excess of supply in the face of limited absorption capacity of the territory of San Marino, for which, it was considered necessary to prudently increase provisions.

Easy Holding S.r.l. in voluntary liquidation: the Italian company, 100% owned by BSM, had already been declared in liquidation in 2014, since it had been considered no longer strategic for the Group. The conclusion of the liquidation phase, after the sale of the equity interest in Easy Business Consulting S.R.L. and the employment of staff in other Group companies, will be achieved with the sale of the property owned by BSM. The act has not been formalized, pending the response to the interpellation to the Revenue Office, in relation to the identification of the correct VAT treatment of the transaction, obtained in April 2016. The final cancellation of the company is expected to occur during 2016.

Easy Business Consulting S.R.L.: from the second half of the year, the structure of the Italian company saw the takeover by BSM of the shareholding of Easy Holding S.R.L. In view of the imminent closure of the latter, BSM, at the General Shareholders' Meeting convened to cover the half-year loss, provided the company with the necessary funds to continue its activity, which is limited to the collection and management of credit arising from the previous financial activity. During 2015, in order to accelerate collections, by significantly reducing the exposure to the parent company, the BSM Board of Directors evaluated positively the start of negotiations for an en-bloc transfer of part of the assets of the company. Fairly rapidly, after a first phase of negotiations, the bank moved to the signing of a letter of intent, whose value remained limited to the authorization of Bank of Italy, received in early 2016. Under the agreement, the evaluation of the assets sold did not exceed about 70%

of their book value; the difference justifies the amount of the loss that the company recorded during the year.

BSM Immobiliare S.p.A.: the company, wholly owned by BSM, was established in December 2010 to support the system, strained by the real estate crisis. The activity of the company is limited to the sole property recovered from the collapse of Baccocchi Group and therefore the company has a fixed duration up to 20 December 2016. During 2015 all sites were completed, so the company's planning remained focused exclusively on the sale of residential units leased. It is the intention of the parent company to request at least the extension of the duration of the company, aware of the impossibility to come to the actual disposal at appropriate values of all assets by December 2016. The budget in 2015 ended with a loss of 0.4 million Euro.

Banca Impresa di San Marino S.p.A.: 98.56% owned by BSM. During the year, in accordance with the parent company, the Company focused its activities on the "Bad Bank" project, managing its receivables, largely non-performing and/or substandard loans, and supporting the Group in its projects, and in the legal management, of non-performing loans (NPL).

In this context, the following should be noted:

- > management of relations with Fincapital in receivership, for the transfer of assets and liabilities;
- > management of legal issues and credit recovery of Easy Business Consulting S.R.L.;
- > consulting support to the parent company on specific credit positions/transactions under observation.

As part of the Strategic Plan, during the second half of 2015 a binding letter of intent concerning the sale of the majority share of UBI was signed by Banca di San Marino. Pending the conclusion of the authorization process started with the competent supervisory bodies (CBSM), the management of Banca Impresa, as agreed with the prospective buyer, was guided by the principles of ordinary administration. The negative result amounting to about 1.4 million Euro is connected to the high operating costs, especially in relation to the resources employed and the remuneration to the professionals for credit recovery activities.

CAPITAL ACCOUNTS AND RISK FUNDS

Risk Funds

BSM Financial Risks and Costs Funds are fully detailed in the table below.

In order to provide a comprehensive picture of the reserves constituted by the bank for the protection against risks in the exercise of the financial activity, the table also shows the credit risk fund adjusting the loans granted to customers and represented in asset item 30 "Loans to customers", at a net value. The other risk funds are shown in liability items 70 and 80 "Financial risks and costs funds" and "Credit risk funds".

Overall, the financial risks and costs funds amounted to about 128.8 million Euro at the end of 2015, decreasing by over 10.4 million Euro (-7.53%) compared to 31 December 2014.

Risk funds (in thousands of Euro)	31/12/2015	31/12/2014	Δ abs.	Δ %
Provisions for risks and legal actions	175	212	-37	-17.43%
Dispute reserve	2,463	2,702	-238	-8.82%
Expense reserve - Argentina	39	39	0	0.00%
Credit card risk reserve	210	208	2	0.97%
Reserve adjusting loans recorded in balance sheet assets	125,886	134,094	-8,209	-6.12%
Credit risk fund (item 80. In liability postings)	0	2,000	-2,000	-100.00%
TOTAL	128,773	139,255	-10,482	-7.53%

Below is the detail of the movements occurred following specific resolutions of the Board of Directors.

The provisions for risks and legal actions are intended to protect the company from possible future payments for legal expenses in relation to pending disputes. Their closing balance, equal to 175 thousand Euro (-37 thousand Euro), is deemed objectively adequate to meet the estimated expenditure.

The Dispute Reserve is intended to face any future payments for the possible existing disputed of customers. Compared to the previous year, the reserve was reduced to about 2.5 million Euro, which is deemed adequate for the outstanding matters.

The Expense Reserve – Argentina amounted to 39 thousand Euro, the same as at 31 December 2014. The fund's stock is subject to the final closing of litigation brought by BSM on behalf of creditors of the Argentine government.

The balance of the Credit card risk reserve is calculated objectively according to the risk assumed by the Bank on the cards in circulation.

Il credit risk fund adjusting assets amounted to about 125.9 million Euro as of 31 December 2015. The amounts were determined after a careful assessment of the most critical positions, in relation to the guarantees taken and the estimated realizable values of credits.

The general credit risk fund, recorded in item 80 of liabilities, was written off during the year. The balance amounting to of 2 million Euro, unchanged from 31 December 2014, was released to the profit and loss account under item 190 "extraordinary proceeds" in consideration of the adequacy of the provisions made in relation to the Bank's investments.

Net Equity and Supervisory Capital

As of 31 December 2015, the net equity of the bank amounted to 134.9 million Euro.

The Net Equity has always been a fundamental value for our bank, especially for the development of its size and the respect of the prudential requirements.

The composition of the net equity is shown in the following table.

Net equity (in thousands of Euro)	31/12/2015
Share capital	114,617
Ordinary reserve	12,643
Extraordinary reserve	17,857
Share issue premium reserve	2,263
Fund for General Banking Risks	1,750
Revaluation reserves	0
Reserve for own shares	963
Other reserves	1,037
Losses	-16,227
TOTAL	134,903

The total capital and risk funds of the bank amounted to about 263.7 million Euro, decreasing by 9.20% compared to 2014, due to the negative result for over 16.2 million Euro and the reduction in the adjusting credit risk fund mentioned above.

Total endowment (risk + capital funds) (in thousands of Euro)	31/12/2015	31/12/2014	Δ abs.	Δ %
Capital reserves and risk funds	263,676	290,385	-26,709	-9.20%

As of 31 December 2015 the Supervisory Capital amounted to 115.9 million Euro, increasing by over 6.5 million Euro compared to 2014. Specifically, despite the negative period result, the core capital increased compared to 2014 as a result of the hedging of part of the loss in 2014 with the revaluation reserve. The value of the supplementary capital is especially supported by the new issue of the subordinated loan, the amortization of which, however, in accordance with what is stated in the rules on prudential supervision, has already begun.

Supervisory capital (in thousands of Euro)	31/12/2015	31/12/2014	Δ abs.	Δ %
Core capital	132,938	120,287	12,651	10.52%
Supplementary capital	30,834	39,343	-8,508	-21.63%
Total core capital and supplementary capital	163,772	159,630	4,143	2.60%
Items to be deducted	47,834	50,218	-2,384	-4.75%
Supervisory capital	115,938	109,411	6,527	5.97%
Weighted risk assets	762,392	863,593	-101,201	-11.72%
Solvency ratio	15.21%	12.67%	254 b.p.	
Tier 1 capital ratio	17.44%	13.93%	351 b.p.	

The total capital ratio stood at 15.21%, still above the minimum value allowed (11%).

The ratio between Core Capital, represented by the best quality capital, which is the Common Equity in the case of BSM, as defined by Basel 3, because entirely consisting of ordinary shares and non-distributed profits, and total risk-weighted assets (Tier 1 Capital Ratio) was even higher at the solvency ratio value, standing at 17.44%. The capital commitment to cover credit risk and operational risk, the latter calculated at 15% of the gross inter-mediation margin of the last three years, amounted to 87.6 million Euro.

The portion of capital in excess, or in excess of the minimum coverage, "free capital", represents the portion of capital that can be set apart for the development of new activities. At the end of the year BSM free capital amounted to about 28.4 million Euro.

Free Capital	31/12/2015	31/12/2014	Δ abs.	Δ %
Supervisory capital	115,938	109,411	6,527	5.97%
Capital commitment against credit risk	83,863	94,995	-11,132	-11.72%
Capital commitment against operational risk	3,719	3,421	297	8.68%
Free Capital	28,356	10,994	17,362	157.91%

INCOME TREND

Reclassified Profit and Loss Account

The evaluations of the economic dynamics recorded in the reference period are made by using the “Reclassified Profit and Loss Account” as set out below.

As regards the variations occurred in the economic aggregates compared to the financial statements, the following is specified:

- “interest received on debt securities” were adjusted of the revenue component resulting from IRS coverage agreements subscribed against the bonds issued;
- “interest paid on amounts due to customers” were adjusted according to the net result of the hedging agreements;
- “commissions received” include income components that are allocated in item “Other operating proceeds” in accordance with the financial statements regulation;
- “Labour costs” do not include remuneration for directors and statutory auditors, which are allocated in item “Other administrative expenses”;
- “Other administrative expenses” are recorded net of expense recoveries payable by subsidiaries for advances by the parent company on their behalf, otherwise exposed in the profit and loss account under “Other operating proceeds”;
- for leasing agreements, the capital share of the instalments paid is brought to offset the amortization on assets leased;
- the expenses recovered on non-performing positions are brought to offset the cost item (professional performance) present in “Other administrative expenses”, in consideration of the importance taken on in recent years by such expenses on the total expenses incurred.

PROFIT AND LOSS ACCOUNT (in thousands of Euro)	31/12/2015	31/12/2014	Δ abs.	Δ %
Interest received	34,161	39,352	-5,191	-13.19%
Interest paid	-22,280	-23,852	-1,571	-7.05%
Dividends and other proceeds	29	14	15	112.36%
INTEREST MARGIN	11,910	15,514	-3,604	-23.23%
Net commissions	6,421	6,288	134	2.13%
Profits from financial transactions	3,001	5,676	-2,676	-47.14%
Operating proceeds/charges imbalance	-44	-100	-57	-130.43%
INTERMEDIATION MARGIN	21,288	27,378	-6,090	-22.24%
Administrative expenses: Personnel costs	-10,281	-10,222	59	0.57%
Administrative expenses: other	-4,603	-4,561	42	0.91%
GROSS OPERATING MARGIN	6,405	12,595	-6,190	-49.15%
Value adjustments on tangible and intangible fixed assets	-1,959	-2,019	-59	-3.03%
GROSS MANAGEMENT RESULT	4,445	10,576	-6,131	-57.97%
Value adjustments on loans and other assets	-20,288	-73,294	-53,006	-261.27%
Provisions, adjustments and value recoveries	-2	-678	-676	-33659.46%
OPERATING RESULT	-15,845	-63,396	-47,551	-300.11%
Provision to Fund for General Banking Risks	0	0	0	
Net extraordinary results	676	4,027	-3,351	-83.21%
Income tax for the financial year	-1,059	7,277	-8,336	-114.55%
NET RESULT FOR THE YEAR	-16,227	-52,092	35,865	-68.85%

Interest margin

The interest margin in 2015 amounted to 11.9 million Euro, decreasing by 23.23% compared to December 2014. In absolute terms, the negative change compared to 2014 amounted to 3.6 million Euro: this result is in line with expectations, given the difficult reference context, the negative market rates and a general deterioration in credit quality.

Interest Margin (in thousands of Euro)	31/12/2015	31/12/2014	Δ abs.	Δ %
Interest received and other proceeds	31/12/2015	31/12/2014	Δ ABS,	-13.19%
- of which debt securities	9,595	8,809	786	8.93%
- of which loans	24,560	30,449	-5,889	-19.34%
- of which loans to banks	6	94	-88	-93.93%
Interest paid and other costs	-22,280	-23,852	-1,571	-6.59%
- of which amounts due to customers	-22,280	-23,852	-1,571	-6.59%
Dividends and other proceeds	29	14	15	112.36%
Total	11,910	15,514	-3,604	-23.23%

Intermediation margin

The intermediation margin stood at about 21.3 million Euro at the end of the year, confirming the downward trend (-22.24%) highlighted for the banking margin.

The interest margin/intermediation margin ratio fell to 55.94%, -0.72 percentage points compared to 2014.

Intermediation margin (in thousands of Euro)	31/12/2015	% composition	31/12/2014	% composition	Δ abs.	Δ %
Interest margin	11,910	55.94%	15,514	56.67%	-3,604	-23.23%
Net commissions	6,421	30.16%	6,288	22.97%	134	2.13%
Financial Activity result	3,001	14.10%	5,676	20.73%	-2,676	-47.14%
Other Proceeds/Charges Imbalance	-44	-0.20%	-100	-0.37%	-57	-56.60%
Total	21,288	100.00%	27,378	100.00%	-6,090	-22.24%

Net commissions

The aggregate consisting of net commissions amounted to about 6.4 million Euro at the end of 2015, increasing by 134 thousand Euro, equal to 2.13%.

As shown in the table, the variation is only supported by the revenues component attributable to the provision of services and traditional banking products: +386 thousand Euro equal to 10.95%.

The reduction in volumes due to the Voluntary Disclosure contributes to the reduction in asset management revenues, and in particular in the "insurance products" component.

With reference to the composition of the total aggregate, due to the variations occurred, the profits obtained from the management of savings fell to 39.03%. Conversely, those related to the typical money intermediation activity rose to 60.97%.

Net commissions (in thousands of Euro)	31/12/2015	% composition	31/12/2014	% composition	Δ abs.	Δ %
Trading, custody and administration of securities	2,034	31,67%	2,081	33,10%	-47	-2,28%
Mutual funds and GPF	130	2,02%	95	1,51%	35	37,02%
Insurance products and advice	343	5,34%	583	9,27%	-240	-41,22%
Revenues from savings management	2,506	39,03%	2,759	43,88%	-253	-9,16%
Revenues from foreign service	216	3,36%	263	4,18%	-47	-17,83%
Revenues from portfolio service	418	6,51%	483	7,68%	-65	-13,46%
Account maint. costs on c/c and deposits	1,151	17,93%	1,075	17,09%	76	7,10%
Loan fees and endorsement loans	706	11,00%	821	13,06%	-115	-14,03%
Other revenues from banking services	1,424	22,18%	887	14,11%	537	60,55%
Net revenues from banking services	3,915	60,97%	3,529	56,12%	386	10,95%
TOTAL	6,421	100,00%	6,288	100,00%	134	2,13%

Result of the financial activity

The net result of the financial operations for the year 2015 amounted to about 3 million Euro, recording a decrease of about 2.7 million Euro (-47.14%) compared to the previous year.

This result is generated by the profits from the transfer/repurchase of securities, amounting to 4.5 million Euro, increasing compared to 2.8 million Euro in the previous year (about +1.7 million Euro equal to 59.09%). This value is partly eroded by the negative result of assets valued at fair value of -1.5 million Euro.

Trading activity was strong, although slightly lower than in previous years, recording overall movements of more than nine hundred million Euro.

Despite the year-end negative trend of the high-yield segment, particularly securities linked to commodities and some Italian second-tier bank products, the free bond component expressed a satisfactory overall performance, exceeding by 112 basis points the benchmark consisting of Bloomberg bond indices.

The overall portfolio thus achieved better performance than the short-term interbank one, consisting of the quarterly Euribor, by more than 275 basis points and once again contributed positively and significantly to the results. It is particularly worth emphasizing the positive result of a private equity fund that, after several years of unfavorable performance, seems positively launched to the final phase of asset disinvestment.

Financial activity result (in thousands of Euro)	31/12/2015	% composition	31/12/2014	% composition	Δ abs.	Δ %
Trading activity result	4,509	150,26%	2,834	49,93%	1,675	59,09%
Fair value valuation	-1,508	-50,26%	2,842	50,07%	-4,351	-153,06%
TOTAL	3,001	100,00%	5,676	100,00%	-2,676	-47,14%

Operating costs

Total operating costs amounted to about 16.8 million Euro at the end of 2015, almost in line with 2014.

Labour costs amounted to about 10.3 million Euro, slightly increasing (+0.57%) due to a smaller number of absences on leave, while the requests for resignation refer to the end of the year.

The other administrative expenses, adjusted in reduction of the costs incurred by the bank but borne by its controlled companies, as well as the expenses referable to the recovery of credit attributed to non-performing

positions, amounted to 4.6 million Euro, confirming the data for the previous year. Also in 2015, however, the aggregate was still affected by the remuneration to professionals for credit recovery activities. The depreciations for the year amounted to 2 million Euro, a decrease of 2.94% compared to the 2014 value. Cost income, an efficiency indicator determined by the ratio between operating expenses and intermediation margin, rose again in 2015 to 79.12%, from 61.37% in 2014, due to the reduction in the margin in the presence of basically unchanged costs.

Operating costs (in thousands of Euro)	31/12/2015	% composition	31/12/2014	% composition	Δ abs.	Δ %
Labour costs	-10,281	61,04%	-10,222	60.84%	59	0.57%
Other administrative expenses	-4,603	27,33%	-4,561	27.14%	42	0.92%
Amortizations	-1,959	11,63%	-2,019	12.02%	-59	-2.94%
TOTAL	-16,843	100,00%	-16,801	100.00%	41	0.25%

Provisions to risk funds and devaluations

At the closing of the 2015 budget, the total adjustments made to loans and investments, including provisions to other risk funds, were largely lower than the values recorded in 2014, when BSM adjusted the values of its credit in relation to a difficult economic recovery and the financial difficulty of many companies.

Provisions and value adjustments (in thousands of Euro)	31/12/2015	% composition	31/12/2014	% composition	Δ abs.	Δ %
Provisions to specific risk funds	-2	0.01%	-678	0.92%	-676	-99.70%
Value adjustments/recoveries on loans	-6,227	30.69%	-57,047	77.12%	-50,820	-89.08%
Value adjustments/recoveries on financial fixed assets	-14,061	69.30%	-16,247	21.96%	-2,186	-13.45%
TOTAL	-20,290	100.00%	-73,972	100.00%	-53,682	-72.57%

With regard to the difference of about 6.3 million Euro between adjustments and devaluations on credits, we specify that the sum increased in the general provision of assets, with a year-end value amounting to about 126 million Euro.

Operating result

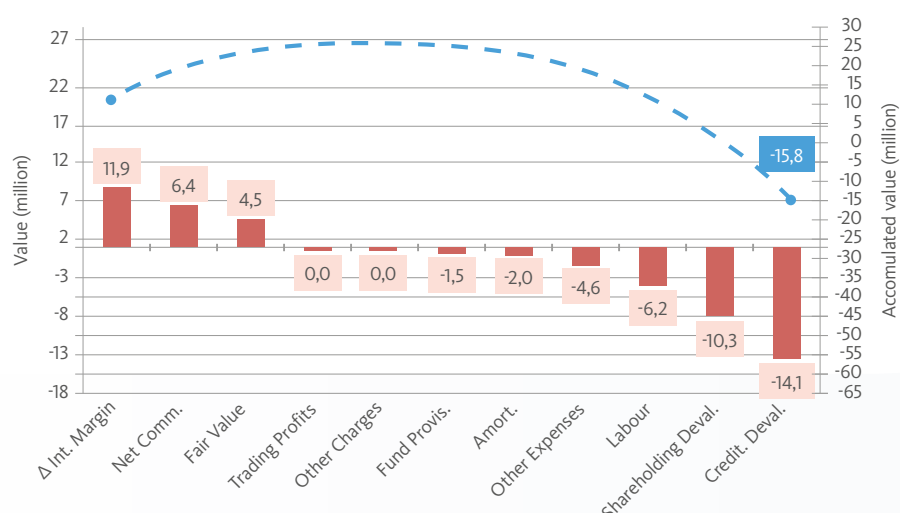
The gross operating result of the bank, determined gross of adjustments for provisions and adjustments, while still being positive in 2015, fell to 4.4 million Euro (-57.97% y/y), generally affected by the reduction in margins resulting from the credit and financial intermediation and a still high incidence of administration costs.

The operating result shrank even in 2015: -15.8 million Euro, albeit at much lower levels than those recorded in the previous year (-63.4 million Euro in 2014; -300.11% y/y).

High credit risk costs still weighed on the balance sheets of our Bank, a factor that still affected the financial statements of investee companies as well, whose losses in the year totalled over 14 million.

The following chart illustrates the formation of the ordinary operating result with evidence of its contribution to the formation of each of the income parts discussed above.

Composition of Operating Result



Extraordinary operations

In 2015, the Bank recorded extraordinary profits amounting to 2.5 million Euro and extraordinary charges amounting to over 1.8 million Euro. The net balance amounted to 676 thousand Euro.

The non-characteristic profits include the release in the profit and loss account, of the general credit risk fund booked in the liabilities until 31 December 2014; charges include tax on foreign income of 2014 not recoverable fiscally in the year 2015, for a total of 328 thousand Euro and the reversal of written off interest on previous years of credit positions eliminated or not due.

Net result for the financial year

Taxes for the financial year amounted to 1 million, referring to the amount due for tax advances, namely connected to the uses of taxed funds made during the year.

The year ended with a loss of about 16.2 million Euro.

Cash flow statement

The cash generated in 2015 amounted to 153.4 million Euro, mainly resulting from the decrease in the funds used in Loans to customers, Securities and Banks.

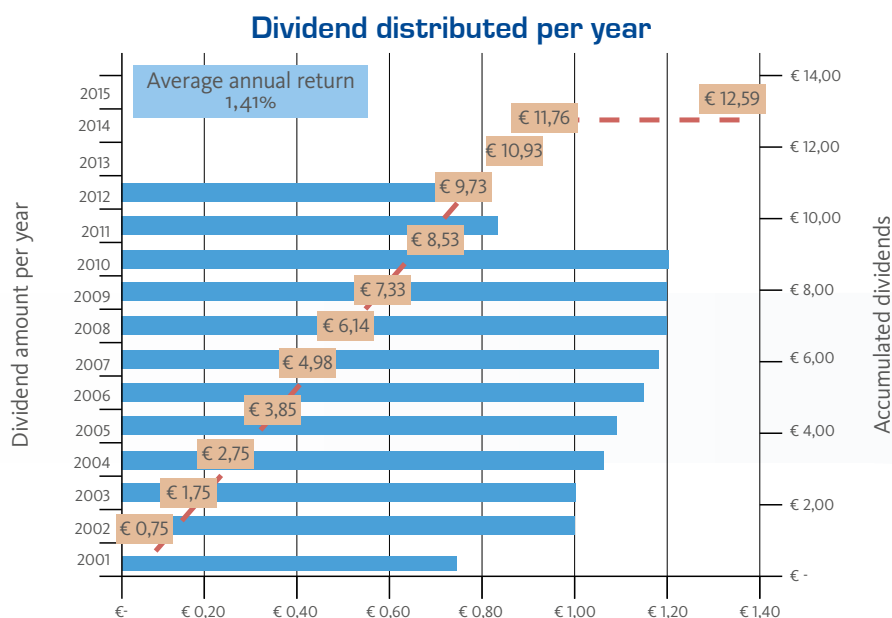
The funds used, also amounting to about 153 million Euro, are mainly supported by a general reduction in deposits (about 120 million Euro) and the uses of funds (about -21 million Euro).

CASH (opening balance)	4,974
FUNDS GENERATED AND COLLECTED	
Funds generated from operations	22,249
Operating profit	0
Funds for general banking risks	0
Increase in net equity resulting from:	0
- capital increase	0
Value adjustments net of value recoveries on:	22,247
- loans to customers	6,227
- financial fixed assets	14,061
- tangible and intangible fixed assets	1,959
Provisions to funds:	2
- other risks and costs funds	2
Increase in funds collected	812
Amounts due to banks	812
Decrease in funds used	130,290
Securities	30,175
Loans to banks	25,559
Loans to customers	67,547
Shareholdings	8
Other assets	6,106
Accrued revenues and deferred expenses	895
TOTAL	153,351
FUNDS USED	
Utilization of funds generated from operations	20,860
Loss for the financial year	16,227
Utilization of tax fund	2,357
Utilization of other risks and costs funds	2,275
Increase in funds used	12,140
Shareholdings	11,568
Tangible and intangible fixed assets	572
Decrease in funds collected	119,959
Due to customers	9,695
Debts represented by securities	104,095
Other liabilities	5,722
Accrued expenses and deferred revenues	448
TOTAL	152,958
CASH (closing balance)	5,367

Banca di San Marino shares

The share capital of Banca di San Marino is made up of 2,292,336 ordinary shares with a nominal value of 50.00 Euro. The majority shareholder is still the Ente Cassa di Faetano, which holds 90.13% of the share capital of the Bank. None of the other 1,831 shareholders who represent 9.23% of the share capital holds a significant interest (greater than 2% of the share capital). The remaining 0.64% is the percentage of treasury shares owned by the Bank, corresponding to 14,609 shares.

According to the evolution of the corporate net equity, the book value of BSM shares is 58.85 Euro. Banca di San Marino share price, after the losses accumulated over the past three financial years, is lower than the value invested by the shareholder, on the occasion of the signing of the share capital with the transformation into joint stock company with shares of 1.15 Euro (- 1.92%): in 2001, in fact, the share, with a nominal value of 50.00 Euro, was sold with share premium of 10.00 Euro, for a total of 60.00 Euro. Nevertheless, considering the dividends distributed since 2001, the average return on investment is still positive and approximately equal to 1.41%.



Significant events occurred after the end of the financial year

- On 17 February, BSM, along with other institutes participating in the initiative, requested the CBSM the establishment of a Management Company.
- In March, the delegation of the International Monetary Fund visited San Marino and there was a meeting, among others, with the top management of our institute.
- In March, the agreement with BSM employees was signed.
- In March, Bank of Italy authorized the buyout of part of the assets of the Italian company EBC; the effects of the sale have, however, already been considered in the financial statements for the year just ended.
- In the first quarter of 2016, two ordinary bonds issued by the Bank for a total of 6.9 million Euro expired.
- In April, the transformation of the WTC branch into Corporate Division for companies was completed.
- In April, BSM obtained a response to the interpellation to the Revenue Office about the correct VAT treatment to be applied to the purchase of the EH property, aimed at the final liquidation of the company.

Business outlook

The reference scenario in which the Bank operates is still characterized by extreme complexity: it still lacks the momentum that could only be favored by the normalization of bilateral economic relations with Italy and the effective possibility to promote the visibility of our institute in the international arena.

We cannot consider as concluded the effects of Italian Voluntary Disclosure and the real risk of having to cope with further choices that meet more the need for financial autonomy than profitability. Added to this is increasingly stringent legislation leading to a substantial decrease in the ordinary profitability of the banking activity. Now, therefore, Banca di San Marino does not intend to shrink the strategic role of supporting the economy of the reference territory, while preserving the balance needed to play its role in the future. The choices in the Group restructuring plan fall within this context.

SUMMARY DATA AND RATIOS

Management economic values (in thousands of Euro)	31/12/2015	31/12/2014	Δ abs.	Δ %
Interest margins	11,910	15,514	-3,604	-23.23%
Operating income	21,288	27,378	-6,090	-22.24%
Net commission	6,421	6,288	134	2.13%
Management costs	16,843	16,801	41	0.25%
<i>of which: Personnel expenses</i>	10,281	10,222	59	0.57%
Gross management profit	4,445	10,576	-6,131	-57.97%
Year-end net profit	-16,227	-52,092	35,865	-68.85%

Asset and operating values (in thousands of Euro)	(in	31/12/2015	31/12/2014	Δ abs.	Δ %
Gross Banking Product ¹		2,544,670	2,860,530	-315,861	-11.04%
Total deposits		1,647,259	1,880,710	-233,451	-12.41%
Direct deposits of customers		1,212,045	1,325,834	-113,789	-8.58%
Direct deposits of customers adjust.*		1,200,556	1,324,275	-123,719	-9.34%
Indirect deposits		435,214	554,876	-119,662	-21.57%
- administered		357,367	465,712	-108,344	-23.26%
- managed		77,847	89,164	-11,317	-12.69%
Indirect deposits adjust.*		446,703	556,435	-109,732	-19.72%
- ADMINISTERED		357,367	465,712	-108,344	-23.26%
- managed*		89,335	90,723	-11,317	-12.69%
Gross loans to customers		897,411	979,820	-82,410	-8.41%
Net loans to customers		771,525	845,726	-74,201	-8.77%
Gross non-performing		181,276	169,303	11,973	7.07%
Net non-performing		81,645	70,036	11,610	16.58%
Gross impaired loans ²		291,218	283,650	7,568	2.67%
Net impaired loans		166,929	153,337	13,592	8.86%
Interest-bearing assets		1,312,941	1,445,102	-132,161	-9.15%
Total assets		1,441,993	1,581,998	-140,005	-8.85%
Equity		133,940	150,319	-16,379	-10.90%
Net Equity		134,903	151,130	-16,227	-10.74%
Supervisory Capital		115,938	109,411	6,527	5.97%

¹ The gross bank product is the sum of direct deposits, indirect deposits and gross loans to customers.

² Impaired loans are all non-performing loans, past due and / or overdue loans, unsecured loans to countries at risk as defined by Regulation 2007/07 Update IX.

STRUCTURE RATIOS (%)	31/12/2015	31/12/2014	Δ b.p.
Direct deposits of customers/Total assets	84.05%	83.81%	25 B.P.
Gross loans to customers/Total assets	62.23%	61.94%	30 b.p.
Gross loans to customers /Direct deposits of customers	74.04%	73.90%	14 b.p.
Net equity/Total assets (Leverage)	9.36%	9.55%	-20 b.p.
Net equity /Loans to customers	15.03%	15.42%	-39 b.p.

CREDIT QUALITY RATIOS (%)	31/12/2015	31/12/2014	Δ b.p.
Gross non-performing/Gross loans to customers	20.20%	17.28%	292 B.P.
Net non-performing/Net loans to customers	10.58%	8.28%	230 B.P.
Net non-performing /Net Equity	60.52%	46.34%	1.418 B.P.
Gross impaired loans/Gross loans to customers	32.45%	28.95%	350 B.P.
Net impaired loans/Net loans to customers	21.64%	18.13%	351 B.P.
Non-performing loans: coverage percentage	54.96%	58.63%	-367 B.P.
Substandard loans: coverage percentage	29.76%	36.87%	-711 B.P.
Restructured loans: coverage percentage	17.86%	23.79%	-594 B.P.
Past due loans: coverage percentage	1.15%	1.15%	
Gross impaired loans: coverage percentage	14.03%	13.69%	34 B.P.
Gross performing loans ¹ : coverage percentage	0.50%	1.00%	-50 0 B.P.

¹ The value of performing loans does not include exposures to group companies

PROFITABILITY RATIOS (%)	31/12/2015	31/12/2014	Δ b.p.
R.O.E.1	-12.12%	-34.65%	2.254 B.P.
R.O.A.2	0.31%	0.67%	-36 B.P.
Interest margin/Interest-bearing assets	0.91%	1.07%	-17 b.p.
Intermediation margin/Interest-bearing assets	1.62%	1.89%	-27 B.P.
Interest margin /Intermediation margin	55.94%	56.67%	-72 b.p.
Cost/income	79.12%	61.37%	1.775 b.p.

¹ R.O.E. = Net Income / Shareholders' equity (share capital + reserve capital + fund for general banking risks + year profit)

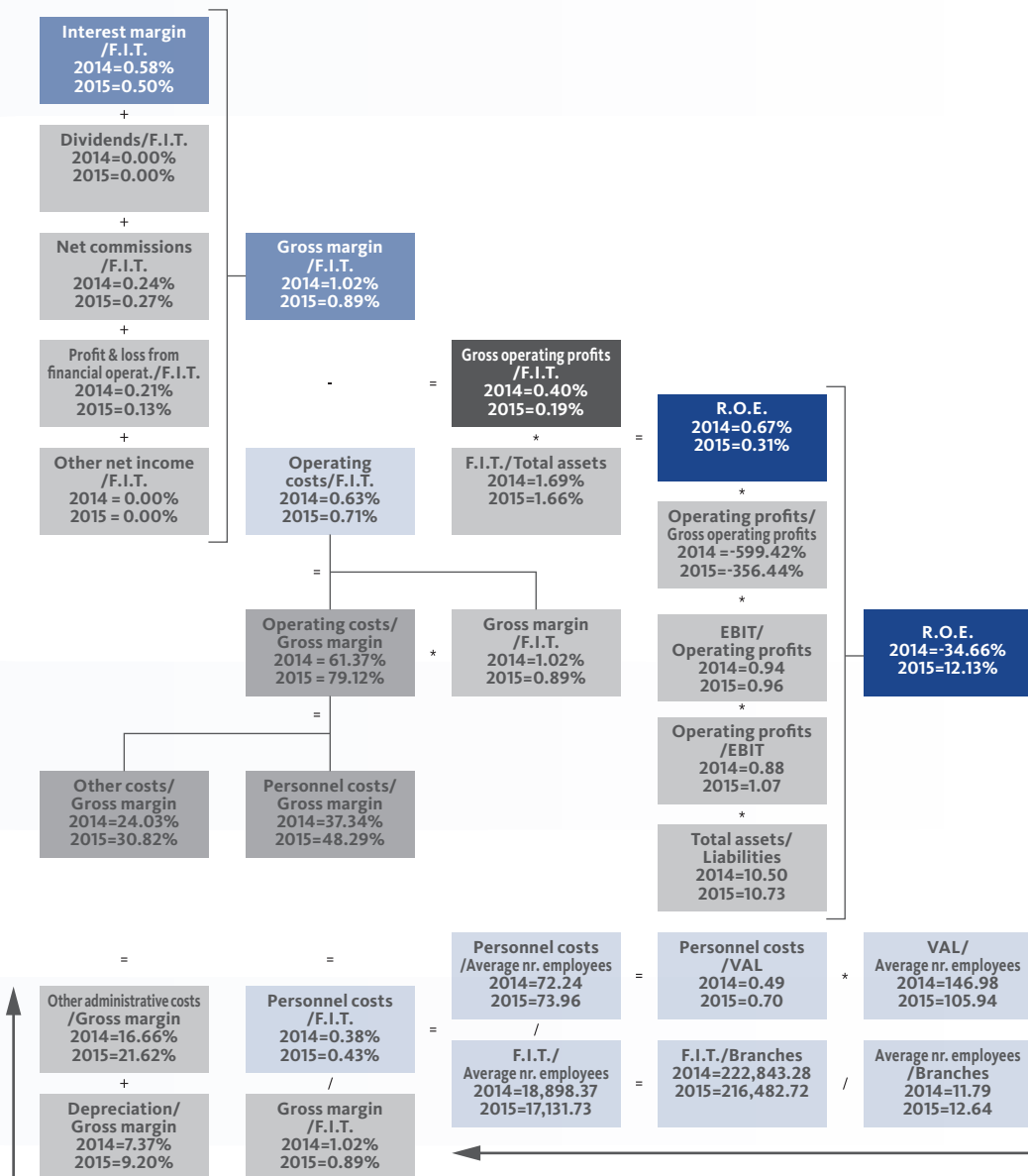
² R.O.A. = Gross Operating Income / Total assets

PRODUCTIVITY RATIOS (in thousands of Euro)	31/12/2015	31/12/2014	Δ abs.	Δ %
Employees (two year average)	139.0	141.5	-2.5	-1.77%
Branches	11.0	12.0	-1.0	-8.33%
Average number of employees per branch (general)	12.6	11.8	0.8	7.16%
Average number of network employees per branch	4.5	4.5	0.0	-1.01%
Direct deposits ^a of customers per employee	8,719.7	9,369.9	-650.1	-6.94%
Total deposits per employee	11,850.8	13,291.2	-1,440.5	-10.84%
Gross loans to customers per employee	6,456.2	6,924.5	-468.3	-6.76%
Gross Banking Product per employee	18,307.0	20,215.8	-1,908.8	-9.44%
Value added per employee	105.9	147.0	-41.0	-27.92%
Average cost of personnel employee	74.0	72.2	1.7	2.38%
Intermediation margin per employee	153.2	193.5	-40.3	-20.84%

PROFITABILITY CHART

Tot int. income /Int. bearing assets 2014 = 2.87% 2015 = 2.80%	*	Tot int. income /F.I.T. 2014=1.47% 2015=1.44%
Non-int. bearing assets /F.I.T. 2014 = 51.26% 2015 = 51.22%	=	
Tot. int. expense /Funding with charges 2014=1.83% 2015=1.92%	*	Funding with charges /F.I.T. 2014=0.89% 2015=0.94%
Tot. int. expense /F.I.T. 2014=48.74% 2015=48.78%	=	

KEY	
F.I.T.	Total traded funds - Total interest-bearing assets plus liability charges
Interest bearing assets	Total commitments with customers, banks and securities
Funding with charges	Total payables to customers, banks and securities
VAL	Gross added value - gross margin - other administrative charges - depreciation



Dear Shareholders,

we submit to your approval the financial statements for the year closed as of 31 December 2015, consisting of the Statement of assets and Liabilities, the Profit and Loss Account and the Explanatory Notes, and propose to cover the budget deficit amounting to 16,227,373.48 Euro by using:

- > 12,643,285.43 Euro of the Revaluation reserve;
- > 3,584,088.05 Euro of the Extraordinary Reserve.

On behalf of the entire Board of Directors, I express my heartfelt thanks to all those who, with professionalism and commitment, carry out their role in the bank, which has surely been made harder by the economic-financial crisis in the last six years and by the constant management complexities to be faced only through the resources of the group.

A sincere appreciation goes out to the Boards of Statutory Auditors and all accounting experts for their qualified monitoring work.

We further thank the Supervisory Authority for the support provided.

Finally, the most sincere and deep gratitude goes out to all members and customers of the Banca di San Marino Group, for their continual trust in us. We hope that you can appreciate the transparency and the reasons that drove us to make devaluations in the financial statements, with a spirit of service and in full awareness of the need to ensure profitability for the bank in the shortest time possible.

p. The Board of Directors
The Chairman
Fausto Mularoni





FINANCIAL STATEMENTS
AT 31 DECEMBER 2015
ASSETS, LIABILITIES,
PROFIT AND
LOSS ACCOUNT

ASSETS

	2015		2014		
10 CASH AND CASH EQUIVALENTS		5,367,158	-	4,974,146	7.90%
20 LOANS TO BANKS		71,722,809	-	97,281,979	-26.27%
a) on demand	29,793,485	-	51,311,931	-	-41.94%
b) other loans	41,929,324	-	45,970,048	-	-8.79%
30 LOANS TO CUSTOMERS		770,881,995	-	844,655,976	-8.73%
a) on demand	431,810,940	-	462,854,398	-	-6.71%
b) other loans	339,071,055	-	381,801,578	-	-11.19%
40 BONDS AND OTHER DEBT FINANCIAL INSTRUMENTS		391,641,656	-	410,999,002	-4.71%
a) of public issuers	21,204,347	-	50,963,383	-	-58.39%
b) of banks	268,452,261	-	240,844,218	-	11.46%
c) issued by financial institutions (companies)	56,476,794	-	82,814,629	-	-31.80%
d) issued by others	45,508,254	-	36,376,772	-	25.10%
50 SHARES, UNITS AND OTHER CAPITAL FINANCIAL INSTRUMENTS		30,809,117	-	41,778,511	-26.26%
60 HOLDINGS		7,237,015	-	6,734,115	7.47%
a) Financial companies	6,834,429	-	6,731,529	-	1.53%
b) Non-financial companies	402,586	-	2,586	-	15468%
70 SHAREHOLDINGS IN BANKING GROUP COMPANIES		40,648,254	-	43,652,703	-6.88%
a) Financial companies	40,436,421	-	42,963,564	-	-5.88%
b) Non-financial companies	211,833	-	689,139	-	-69.26%
80 INTANGIBLE FIXED ASSETS		1,001,732	-	1,439,124	-30.39%
a) Financial leasing	0	-	0	-	0%
b) Assets pending leasing	0	-	0	-	0%
- of which resulting from terminated leasing agreements	0	-	0	-	0%
- of which for breach of the lessee	0	-	0	-	0%
c) Goodwill	0	-	0	-	0%
d) Other intangible fixed assets	1,001,732	-	1,439,124	-	-30.39%
90 TANGIBLE FIXED ASSETS		21,970,612	-	22,920,482	-4.14%
a) Financial leasing	642,788	-	1,070,061	-	-39.93%
b) Assets pending leasing	0	-	0	-	0%
- of which resulting from terminated leasing agreements	0	-	0	-	0%
- of which for breach of the lessee	0	-	0	-	0%
c) Real estate property	20,314,261	-	20,754,128	-	-2.12%
d) Other tangible fixed assets	1,013,563	-	1,096,293	-	-7.55%
100 SUBSCRIBED CAPITAL NOT PAID IN		0	-	0	0%
110 OWN SHARES OR UNITS		963,171	-	811,325	18.72%
120 OTHER ASSETS		98,847,953	-	104,953,987	-5.82%
130 ACCRUED REVENUES AND DEFERRED EXPENSES		901,616	-	1,796,240	-49.81%
a) accrued revenues	628,510	-	1,525,892	-	-58.81%
b) deferred expenses	273,106	-	270,348	-	1.02%
140 TOTALE ATTIVO	-	1,441,993,088	-	1,581,997,590	-8.85%

GUARANTEES AND COMMITMENTS

	2015		2014		
GUARANTEES ISSUED	-	16,764,978	-	19,567,643	-14.32%
- of which:					
a) acceptances	-	-	0	-	0%
b) other guarantees	16,764,978	-	19,567,643	-	-14.32%
Commitments	-	18,612,703	-	27,427,382	-32.14%
- of which:					
a) for certain use	10,055,974	-	13,917,945	-	-27.75%
of which: financial instruments	8,618,732	-	12,624,854	-	-31.73%
b) for uncertain use	6,966,485	-	11,728,873	-	-40.60%
of which: financial instruments	0	-	0	-	0%
c) other commitments	1,590,244	-	1,780,564	-	-10.69%
TOTALE	-	35,377,681	-	46,995,025	-24.72%


LIABILITIES

	2015		2014		
10 DUE TO BANKS:	-	3,703,959	-	2,892,320	28.06%
<i>a) on demand</i>	1,203,431	-	392,320	-	206.75%
<i>b) term or notice debts</i>	-	-	2,500,000	-	0.02%
20 DUE TO CUSTOMERS:	-	471,566,426	-	481,260,940	-2.01%
<i>a) on demand</i>	449,892,962	-	443,448,332	-	1.45%
<i>b) term or notice debts</i>	21,673,464	-	37,812,608	-	-42.68%
30 DEBTS REPRESENTED BY FINANCIAL INSTRUMENTS:	-	686,371,539	-	819,312,658	-16.23%
<i>a) bonds</i>	235,398,999	-	400,079,477	-	-41.16%
<i>b) certificates of deposit</i>	450,972,540	-	419,233,181	-	7.57%
<i>c) other financial instruments</i>	-	-	-	-	
40 OTHER LIABILITIES	-	87,823,307	-	93,544,836	-6.12%
OF WHICH CHEQUES IN CIRCULATION AND OTHER SECURITIES	3,207,051	-	1,070,009	-	199.72%
50 ACCRUED EXPENSES AND DEFERRED REVENUES:	-	630,881	-	1,078,657	-41.51%
<i>a) accrued expenses</i>	499,615	-	929,548	-	-46.25%
<i>b) deferred revenues</i>	131,266	-	149,109	-	-11.97%
60 STAFF RETIREMENT ALLOWANCE	-	-	-	-	0%
70 FINANCIAL RISKS AND COSTS FUNDS:	-	2,887,484	-	5,517,706	-47.67%
<i>a) retirement and similar costs funds</i>	-	-	-	-	
<i>b) tax fund</i>	0	-	2,356,861	-	-100.00%
<i>c) other funds</i>	2,887,484	-	3,160,845	-	-8.65%
80 CREDIT RISK FUNDS	-	0	-	2,000,000	-100.00%
90 FUND FOR GENERAL BANKING RISKS	-	1,750,000	-	1,750,000	0%
100 SUBORDINATE LIABILITIES	-	54,106,811	-	25,260,418	114.20%
110 SHARE CAPITAL	-	114,616,800	-	114,616,800	0%
120 SHARE ISSUE PREMIUMS	-	2,263,360	-	2,263,360	0%
130 RESERVES:	-	32,499,894	-	56,792,109	-42.77%
<i>a) ordinary reserve</i>	12,643,285	-	36,935,500	-	-65.77%
<i>b) reserve for own shares</i>	963,171	-	811,325	-	18.72%
<i>c) extraordinary reserves</i>	17,856,609	-	15,856,609	-	12.61%
<i>d) other reserves</i>	1,036,829	-	3,188,675	-	-67.48%
140 REVALUATION RESERVES	-	0	-	28,592,732	-100%
150 PROFIT (LOSS) CARRIED FORWARD	-	0	-	-792,824	-100%
160 PROFIT (LOSS) FOR THE FINANCIAL YEAR	-	-16,227,373	-	-52,092,122	-68.85%
170 TOTAL LIABILITIES	-	1,441,993,088	-	1,581,997,590	-8.85%

PROFIT AND LOSS ACCOUNT

	2015		2014		
10 INTEREST RECEIVED AND OTHER PROCEEDS:		35,845,408	-	42,000,768	-14.66%
<i>a) on inter-bank loans</i>	32,799	-	122,935	-	-73.32%
<i>b) on loans to customers</i>	24,559,942	-	30,448,873	-	-19.34%
<i>c) on debt securities</i>	11,252,667	-	11,428,960	-	-1.54%
20 INTEREST PAID AND OTHER COSTS:		-23,964,629		-26,500,391	-9.57%
<i>a) on due to banks</i>	-27,093	-	-28,917	-	-6.31%
<i>b) on due to customers</i>	-2,098,509	-	-2,143,359	-	-2.09%
<i>c) on debts represented by securities</i>	-21,839,027	-	-24,328,115	-	-10.23%
<i>of which on subordinate liabilities</i>	-1,925,393	-	-1,875,000	-	2.69%
30 DIVIDENDS AND OTHER PROCEEDS:		28,724	-	13,526	112.36%
<i>a) on shares, units and other capital securities</i>	3,782	-	2,946	-	28.38%
<i>b) on shareholdings</i>	24,942	-	10,580	-	135.75%
<i>c) on shareholdings in group companies</i>	0	-	0	-	0%
40 COMMISSIONS RECEIVED		6,660,506	-	6,526,727	2.05%
50 COMMISSIONS PAID		-1,261,014	-	-1,164,634	8.28%
60 PROFITS (LOSSES) ON FINANCIAL TRANSACTIONS		3,000,696	-	5,676,484	-47.14%
70 OTHER OPERATING PROCEEDS		1,595,821	-	2,930,740	-45.55%
80 OTHER OPERATING CHARGES		-297,233	-	-306,703	-3.09%
90 ADMINISTRATIVE COSTS:		-15,203,662	-	-15,151,843	0.34%
<i>a) Labour costs:</i>		-10,645,973	-	-10,637,010	0.08%
<i>wages and salaries</i>	-7,068,688	-	-7,026,276	-	0.60%
<i>social security costs</i>	-1,840,922	-	-1,827,606	-	0.73%
<i>staff retirement allowances</i>	-644,844	-	-660,554	-	-2.38%
<i>retirement and similar liabilities</i>	-415,169	-	-406,559	-	2.12%
<i>directors and statutory auditors</i>	-365,175	-	-414,920	-	-11.99%
<i>other labour costs</i>	-311,175	-	-301,095	-	3.35%
<i>b) Other administrative expenses</i>		-4,557,689	-	-4,514,833	0.95%
100 VALUE ADJUSTMENTS ON INTANGIBLE FIXED ASSETS	-	-654,458	-	-691,710	-5.39%
110 VALUE ADJUSTMENTS ON TANGIBLE FIXED ASSETS	-	-1,304,870	-	-1,756,979	-25.73%
120 PROVISIONS FOR FINANCIAL RISKS AND COSTS	-	-2,009	-	-1,677,996	-99.88%
130 PROVISIONS TO CREDIT RISK FUNDS	-	0	-	0	0%
140 VALUE ADJUSTMENTS ON CREDITS AND PROVISIONS FOR GUARANTEES AND COMMITMENTS	-	-12,654,796	-	-57,257,740	-77.90%
150 VALUE RECOVERIES ON LOANS AND PROVISIONS FOR GUARANTEES AND COMMITMENTS	-	6,427,822	-	210,475	2953.96%
160 VALUE ADJUSTMENTS ON FINANCIAL FIXED ASSETS	-	-14,061,073	-	-16,246,852	-13.45%
170 VALUE RECOVERIES ON FINANCIAL FIXED ASSETS	-	0	-	0	0%
180 PROFIT (LOSS) ON ORDINARY ACTIVITIES	-	-15,844,767	-	-63,396,128	-75.01%
190 EXTRAORDINARY PROCEEDS	-	2,504,830	-	5,445,551	-54.00%
200 EXTRAORDINARY COSTS	-	-1,828,578	-	-1,418,430	28.92%
210 EXTRAORDINARY PROFIT (LOSS)	-	676,252	-	4,027,121	-83.21%
220 INCOME TAX FOR THE FINANCIAL YEAR	-	-1,058,858	-	7,276,885	-114.55%
230 VARIATION TO THE FUND FOR GENERAL BANKING RISKS	-	0	-	0	0.00%
240 PROFIT (LOSS) FOR THE FINANCIAL YEAR	-	-16,227,373	-	-52,092,122	-68.85%





EXPLANATORY NOTE ON 2015 FINANCIAL STATEMENTS

FORM AND CONTENTS OF THE FINANCIAL STATEMENTS

The financial statements closed as of 31/12/2015 have been drawn up in accordance with the provisions stated in Law no. 165 dated 17/11/05, in accordance with the provisions established by the Supervisory Division of the Central Bank of San Marino (CBSM) and as per Bank financial statement drafting regulation no. 2008-02 enacted by the CBSM with consolidated act on 02/02/2015, Regulation no. 2012-03 enacted by the CBSM on 07/12/2012, Regulation no. 2013-06 enacted by the CBSM on 19/12/2013, Regulation no. 2014-05 enacted by the CBSM on 17/12/2014, Regulation no. 2015-03 enacted by the CBSM on 22/12/2015 referring to “Miscellany of interventions designed to review the current provisions of vigilance” and CBSM Regulation 2015-01, as well as in accordance with company law and generally accepted accounting principles.

They are made up of:

- the Statement of Assets and Liabilities;
- the Profit and Loss Account;
- the Explanatory Notes.

The corporate financial statements include the Board of Directors' Management Report, the Board of Statutory Auditors' Report and the Auditing Firm's Report.

The corporate financial statements have been clearly prepared and provide a true and fair view of the equity and financial situations and operating results.

The value indicated in the Statement of Assets and Liabilities and the Profit and Loss Account are expressed in Euro and are compared with those of the 2014 financial statements.

If items were not comparable, those concerning the previous year have been adjusted; non-comparability and adjustments or lack thereof are indicated and commented on in the explanatory notes.

Data are truly and fairly represented according to law. In the event of exemptions, the justifications and relevant effects on equity and financial situations and the operating results are explained in the explanatory notes.

In order to improve the level of clarity and fairness of the financial statements, accounts were posted privileging, where possible, substance over form.

The various balance sheet items correspond to company account balances which are drafted according to the various administrative events that occurred during the year. In general, no such conditions were met as to change the balance sheet posting methods or the relevant criteria for the previous year, with the exception of the different postings of Accrued Revenues and Accrued Expenses, which are explained in the analysis of individual items.

PART A: ACCOUNTING POLICIES

SECTION 1 – DESCRIPTION OF ACCOUNTING POLICIES

Items are stated on a prudent and accruals basis, regardless of the date of collection or payment, in the perspective of normal business continuity, and valued at cost unless otherwise indicated.

Income is only recorded if realized by the year end date, while account is taken of risks and losses for the year even if they have come to light subsequent to the year end.

Depreciation is taken into account, regardless of whether the financial year closed at a loss or with a profit.

Balance sheet and off balance sheet assets and liabilities were valued separately; however, interconnected assets and liabilities were valued consistently.

Offset entries are prohibited except where permitted by the surveillance authority when the offset entry is characteristic of the transaction or it is a coverage transaction.

Accounting policies are consistent with those applied in the previous year. The valuation method of investments to the net equity, adopted in 2012, was confirmed.

In exceptional cases where accounting policies were modified, the explanatory notes illustrate the reasons for the deviation and its effect on the equity and financial situations and economic results.

The values posted in the following explanatory notes, where not otherwise indicated, are expressed in Euro.

1. Cash and cash equivalents (item no. 10 in asset postings)

The item includes legal tender notes, including bills and coins in foreign currency, money order, bank and postal drafts as well as equivalents, coupons and bills payable on sight. It also includes collector coins and medals as well as gold, silver and stamps. Cash is recorded at face value.

2. Loans to banks (item no. 20 in asset postings)

This item includes all loans to banks regardless of technical form, except for those represented by securities associated with item no. 40 “Bonds and other financial debt securities”. Receivables from banks include repos and repurchase agreements, in which the bank has the obligation to resell the securities to the transfer bank. The written amount is equal to the price paid in cash. The assets transferred continue to appear in the portfolio of the originating bank.

Loans to banks have been written at their estimated realizable value, which corresponds to the nominal value.

3. Loans to customers (item no. 30 in asset postings)

This item includes receivables derived from customer loans, regardless of technical form, provided that and in the extent to which the loan was actually granted. Loans yet to be granted, although posted among accounting entries at “contract date”, are not included in this item but under commitments. Receivables represented by securities are posted under item no. 40 “Bonds and other financial debt securities”.

Partial payments, received against past due or non-performing loans are directly deducted from the value of these loans. Advance payments, against loans not yet due, must be posted under liability items “Due to customers” or “Other liabilities” according to whether or not payments are interest-bearing.

This item also includes receivables derived from financial leasing agreements for instalments due and not yet received and associated overdue interest accrued.

“Loans to customers” includes the equivalent value of repurchase agreements and repos where the customer is obliged to repurchase securities at term sold to the bank in cash. The posted amount is equal to the price paid in cash.

Loans are posted in the balance sheet according to the estimated realizable value calculated based on the borrower’s solvency situation, with analytical appraisals of receivables that present manifest insolvency risks.

Loans for outstanding interest yet to be received as well as accrued interest deemed unrecoverable are included under loans.

When calculating the estimated realizable value of bonus loans, negative economic trends concerning homogeneous loan categories were taken into account and the relevant depreciation was calculated with flat-rate depreciation method.

In dettaglio:

In detail:

- **Non-performing loans:** receivables from insolvent borrowers or borrowers in substantially equivalent situations.

When determining “NON-PERFORMING LOANS”, any guarantees (collateral or personal) against loans were disregarded.

With CBSM Prot. no. 12/7759 of 16 August 2012 starting from the 2012 six-monthly REPORT, the FINANCIAL INSTRUMENTS of default issuers are transferred from the loan portfolio (NON-PERFORMING LOANS category) to the trading securities portfolio, posted in the specific items of the financial MAIN STATEMENTS and INTEGRATORY STATEMENTS. The reallocation of the securities in question involved a transfer to the carrying value and a simultaneous evaluation of those qualifications on the basis of the criteria for the destination portfolio (market value for listed securities or, for unlisted securities, the value determined on basis of the value of similar instruments listed, or if not, on the basis of reasonable estimates, the so called mark to model). Any gains / losses found compensation in a separate income statement, after utilization of the analytical provision, tentatively included among the credits.

The amount of NON-PERFORMING loans, which includes all credit exposure, must be posted gross of recorded interest and expenses incurred for recovery activities.

For balance sheet representation, derived from the application of SUBSTANDARD and NON-PERFORMING LOANS criteria, receivables (and tangible and/or intangible assets for financial leases), net of depreciation, are subject to posting in the relevant item in the statement of assets and liabilities gross of SUBSTANDARD and NON-PERFORMING LOANS. Accrued interest on non-performing loans were posted as of 01/01/08 as set forth by CBSM regulation no. 2008-02 and were adjusted. Non-performing loans are assessed based on the possibility of recovery, determining the relevant presumed loss.

- **Substandard loans:** loans to individuals in situations of temporary objective difficulty.

When determining “SUBSTANDARD LOANS”, any guarantees (collateral or personal) against loans were disregarded.

The amount posted includes interest and other suspended entries whose final allocation is certain, even if momentarily posted in transitory accounts.

As part of the lease, if the necessary conditions are met, as mentioned above, the bank notes as SUBSTANDARD the value of residual debt, posted in fixed assets plus any unpaid fees and default interest related to the relationship.

Furthermore, loans to natural persons, even fully backed by lien, are posted under SUBSTANDARD LOANS if credit recovery procedures were initiated. SUBSTANDARD LOANS include all loans not classified as NON-PERFORMING LOANS, to borrowers where the following have matured and were not, even partially, paid:

- three 6-month or five quarterly instalments for loans originally granted for a period of over 36 months;
- two 6-month or three quarterly instalments for those originally granted for or less than a period of 36 months.

If the loan amortization schedule sets monthly instalments, the number of matured and unpaid instalments must be:

- seven for loans granted for periods over 36 months
- five for loans granted for periods under 36 months

At least 6 months from due date must have passed for annual instalments.

The above illustration for matured and unpaid “instalments” is also considered applicable to “financial lease instalments” also matured and unpaid. Assessments are analytical.

- **Restructured loans:** cash and “off balance sheet” exposures for which the bank, due to the deterioration of the financial situation of the borrower, agrees to modify the original contractual terms (e.g. Rescheduling of deadlines, debt reduction and / or interest, etc.) that give rise to a loss. Excluded are loans to companies

for which the cessation of the activity is foreseen (for example, cases of voluntary liquidation or similar situations). Also excluded from the survey are loans whose anomalous situation is due solely to factors pertaining to country risk. The requirements relating to the “deterioration in economic and financial conditions of the debtor” and the presence of a “loss” are assumed to be met when the restructuring involves exposures already classified as substandard loans or between those past due and / or overdue. Restructured loans must be recognized as such until the extinction of the relationship subject to restructuring. The bank may waive this rule after at least two years from the date of the conclusion of the restructuring agreement, stating with a justified decision from the competent corporate bodies of the recovery the full solvency of the borrower and the lack of outstanding status on all lines of credit. Without prejudice to the general criteria for classification as non-performing or substandard, the bank is obliged, upon the occurrence of the first default by the debtor, to classify the entire exposure as non-performing or substandard loans, depending on the degree of abnormality of the debtor. Any restructuring of credit exposures to borrowers classified as non-performing is presumed to be made with a dismissive intent and therefore does not fall within the definition of restructured loans but within that of substandard loans. The same criteria applies to the restructuring of exposures classified as substandard, if the renegotiation of contractual terms and conditions constitutes the substance of a plan for eliminating the exposure (intent dismissive). In this latter case, the bank is also required to ascertain whether or not there are the conditions for the classification of the position to the customer as non-performing. In the event of a total restructuring of substandard loans, made without liquidating intent, the entire exposure to the debtor should be classified as restructured. Conversely, in the case of partial restructuring of substandard loans the entire exposure is classified in the category. If subject to restructuring (total or partial), whether they are loans classified as “performing” or past due / overdue, the entire exposure to the debtor should be classified as restructured.

- **Past due and/or overdue loans:** these identify all exposures to customers with single cash overdrafts and negative balances, other than non-performing or substandard loans which, at the date of reference, are past due or overdue for over 90 days continuously, if this exposure represents 20% of total exposure. These loans underwent a flat-rate depreciation established by the Board of Directors based on the analytical assessment of the single loan.
- **“Performing” loans** undergo a flat-rate depreciation to guarantee the coverage of the so-called “physiological risk”. They are excluded from the flat-rate valuation of loans to group subsidiaries and other exposures assessed on an analytical basis.

Receivables are depreciated through the negative adjustment of the value posted under assets. This depreciation will be reversed should the reasons for its application no longer exist.

4. Bonds and other debt financial instruments (item no. 40 in asset postings)

The own securities portfolio consists of investment and trading securities held for trading and treasury. From the report referred to on 30/06/2012, in accordance with the principle of substance over form, in art. II.11.2 of Regulation 2008/02, the possible purchase of own bonds in the portfolio allocation cannot be owned by the bank, the amount is directly deducted the obligations recognized in the balance (item 30.A “Bonds”) resulting in variations of the related entries in the notes. Therefore, this item includes all debt instruments held in the portfolio of the bank, both investment and trading ones, such as government bonds, bonds, certificates of deposit and other financial instruments at fixed or variable rates, indexed according to a predetermined parameter (e.g. the interbank interest rate).

The valuations were carried out in accordance with Regulation 2008-02 of 23/09/08 on the CBSM preparation of financial statements of banks in force since 2009 updated with Regulation 2008/02 consolidated on 02/02/2015, which defines the criteria for the valuation of securities.

Investment portfolio

Securities in the INVESTMENT PORTFOLIO, listed and unlisted, are posted at purchase cost. They are written down in the event of permanent deterioration of the issuer’s situation as well as the debt repayment ability of the issuer’s country of residence. However, write-downs cannot be maintained once the reasons that caused

them no longer exist.

The same previously indicated valuation criteria apply for securities, listed and unlisted in organized markets (regulated), which represent “off balance” transactions in the INVESTMENT PORTFOLIO.

The asset/liability multi-year rate is determined depending on the difference between the cost to book and nominal repayment amount divided by the remaining life of the security.

Trading portfolio

Securities held in the TRADING PORTFOLIO, both listed and unlisted in an organized market (regulated), are posted at market value. The market value is represented by the quotation value for listed financial instruments. The market value of unlisted financial instruments is calculated based on the value of listed and unlisted similar instruments or, if this is not possible, based on a reasonable estimate.

The same market value criteria is applied to financial instruments, not posted under financial assets, listed or unlisted in organized markets (regulated), that represent “off balance sheet” transactions.

The value of marketable securities is calculated with reference to the value calculated at balance sheet on the closing date.

Capital gains and losses, originating from the comparison between the market value at balance sheet closure and the last book values, are posted in the Profit and Loss Account.

5. Shares, units and other capital financial instruments (item no. 50 in asset postings)

The item includes all financial instruments of marketable capital security nature (shares and holdings). These also include OIC shares. Sicav shares issued by Fagus Multimanager SICAV, incorporated under Luxembourg law, are available for trading. Their market value is set weekly and published in the *Il Sole 24 Ore* newspaper. Market value is adopted for both SICAV shares and other issuer’s shares and any gains and losses derived from the valuation are posted in the Profit and Loss Account.

6. Own shares or units (item no. 110 in asset postings)

This ITEM is filled in with an amount equal to that of the corresponding liability posting item 130.b. “Reserve for own shares”, as required by REGULATION 2008/02 art. IV.II.13.

7. Holdings and Shareholdings in banking group companies (item no. 60-70 in asset postings)

Shareholdings are financial assets since held as assets for stable investment purposes.

Shareholdings, including those in group companies, are entirely made up of unlisted securities.

As provided for by CBSM, they can be valued at the cost or value of the net equity, the latter introduced with Reg. 2008/02 updated with consolidated text on 02/02/2015 – Update II – which, in Article III.II.3 –Financial fixed assets – paragraph 7, states:

“7. As an alternative to the provisions of the preceding paragraphs, SHAREHOLDINGS in subsidiaries in accordance with art. 2 LISF can be assessed based on the value of the fraction, corresponding to the SHAREHOLDING value of net assets of the investee, adjusted annually in accordance with the provisions of the following paragraph 11.

8. The new method of valuation of subsidiaries may be adopted by resolution of the Board of Directors, subject to approval of the Board of Statutory Auditors, which indicates the underlying reasons and the effects on the assets of the parent bank. The resolution, together with the opinion of the Board, shall be submitted within 10 days of adoption to the Central Bank.

9. If at the time of the first application of the method, the value of the SHAREHOLDING determined pursuant to paragraph 1 is higher than the corresponding share of net assets of the subsidiary, the difference, to the extent attributable to depreciable assets or goodwill, is amortized in accordance with the provisions of these

Regulations. If the value of the SHAREHOLDING is less than the corresponding portion of the assets of the subsidiary, the difference is accounted for, to the extent not attributable to assets or liabilities of the subsidiary, in a non-distributable reserve or, when it is due to the expected unfavorable future results of the subsidiary, in the provisions for risks and charges. The notes shall indicate the amount of the difference and the reasons underlying the adoption of the criterion of equity-accounted investments.

10. The difference referred to in paragraph 9 shall be calculated with reference to the values existing at the time of the first application of the method. This difference can also be determined according to the values existing at the date of acquisition of the SHAREHOLDING, or if the acquisition took place on several occasions, the date on which the shares have become a SHAREHOLDING. For the calculation of the difference, the assets and liabilities and operations “off balance sheet” of the subsidiary that have been evaluated according to criteria which are not consistent with those followed by the participant can be evaluated again. If new assessments are not carried out, the notes mention that fact.

11. The value of the SHAREHOLDING resulting from the latest approved financial statements is added or subtracted, if not already accounted for, the variation on the rise or fall during the year, the value of the net assets of the SUBSIDIARY corresponding to the participation fee and are net of dividends corresponding thereto. If the change is increasing and exceeds the dividends paid or payable, the excess is recognized in a non-distributable reserve without affecting the income statement.

12. For the application of the method, profits and losses from trading operations carried out between the bank preparing the financial statements and the subsidiaries concerning, in the case of assets other than securities, currencies and other financial instruments, values included in the equity, are eliminated. Such eliminations can be omitted, and mentioned in the notes, if the amount is insignificant, or when the transaction has been concluded according to normal market conditions and the elimination can lead to disproportionate costs.”

The revaluation of the shareholding in CBSM was posted, constituting the special Reserve Fund and paying taxes as governed by Budget Law no. 174 of 20/12/2013.

In order to ease comprehension, in observance of fair accounting policies, the consolidated financial statements are drafted separately albeit no regulatory obligation is set by the Central Bank of the Republic of San Marino.

8. Intangible fixed assets (item no. 80 in asset postings)

Intangible fixed assets are posted at their original purchase cost, directly adjusted by depreciation, systematically applied based on the estimated residual life. The depreciation rate adopted for the system application software and for specific management applications is 20%, as well as for the other intangible fixed assets (Law no. 166-2013 art. 60 – Annex D – art. D4).

Pursuant to CBSM Regulation 2008-02, art. III.II.1, intangible fixed assets must be amortized within a period of time not exceeding 5 years. In addition, such long-terms costs are recorded in the Asset accounts only after the specific consent of the Board of Statutory Auditors issued during the preparation of the financial statements.

9. Tangible fixed assets (item no. 90 in asset postings)

Tangible fixed assets are posted at their original purchase cost including all accessory charges and any expenses incurred for improvements. In 2001 and 2010, assets were submitted to monetary revaluation as per Laws no. 116 dated 19/11/01 and 168 dated 21/12/09 and are posted in the balance sheet net of pertinent depreciation allowances.

Assets are systematically depreciated, directly adjusting their value with the rates set by Law no. 166/2013 art. 60 – Annex D –, deemed consistent and representative of the value that corresponds to their residual possibility of use.

Should the long-term value of the asset be less than cost, a depreciation is then made. Depreciations for previous periods are not maintained if the reason for their application no longer exists.

A. - Buildings used for operating purposes	3%
B. - Furniture and fittings	15%
C. - Security and communication systems	15%
D. - Vehicles	20%
E. - Office equipment	20%
F. - Plants and equipment	15%
G. - Miscellaneous and minute equipment	20%
H. - Electronic office machinery	20%

10. Foreign currency assets and liabilities

Foreign currency assets and liabilities and off-balance sheet transactions are posted at spot exchange rates at the end of the year, as set by CBSM Regulation 2008-02 art. III.III.6. The effect of this valuation is posted in the Profit and Loss Account. "Off-balance sheet" foreign currency transactions are posted at the spot exchange rate at the end of the year for spot transactions yet to be closed or term transactions "covering" spot transactions. In the latter case, the differentials between term and spot exchange rates for term contracts are posted in the Profit and Loss Account according to accrual criteria and include interest produced by covered assets and liabilities: they are posted under Profit and Loss Account items 10-20 "Interest received (paid) and other proceeds (costs)".

11. "Off-balance sheet" transactions (other than those in foreign currency)

Off-balance sheet transactions are posted using the same criteria adopted for assets/liabilities posted in the balance sheet according to whether or not they are posted among assets.

Share purchase contracts (spot or term), not yet closed at the end of the year, are posted with criteria consistent with those adopted for the investment portfolio.

Derivative contracts, opened to cover assets or liabilities, are posted consistent to the covered assets and liabilities. Differentials are posted pro-rata temporis under Profit and Loss Account items 10-20 concerning "Interest received (paid) and other proceeds (costs)", consistent with the costs and revenues generated by the covered items.

Negotiable derivative contracts directly listed in organized markets as well as those that assume parameters listed or inferable on commonly used international markets as references, are posted at market value, intending the price listed on the last business day of the month of reference or, in lack thereof, the last price listed.

The difference between the current value of asset and liability items and off-balance sheet operations and the book value of these elements sheet operations and the book value of these elements and transactions is posted in the Profit and Loss Account under item 60 "Profits (losses) on financial transactions".

12. Due to banks (item no. 10 in liability postings)

This item includes all amounts due to customers whatever their technical form, except for those represented by financial instruments associated with item no. 30.

Amounts due to banks also include the total equivalent value of financial instruments received by the seller bank at spot, in repurchase agreements, where the purchaser bank assumes the obligation of resale at term.

13. Due to customers (item no. 20 in liability postings)

This item includes all amounts due to customers whatever their technical form, except for those represented by financial instruments associated with item no. 30.

Amounts due to customers also include the total equivalent value of financial instruments received by the seller bank at spot, in repurchase agreements, where the purchaser customer assumes the obligation of resale at term. These items are posted at face value.

14. Debts represented by financial instruments (item no. 30 in liability postings)

In addition to bonds and certificates of deposit, this item includes negotiated acceptance drafts as well as atypical securities as per Regulation 2007/07 art. II.III.8 under sub-item "other financial instruments".

This item also includes debt financial instruments which, as of balance sheet date, are past due but unpaid.

The operations "Repurchase agreements" on securities with customers, which obliges the transferee to resell the securities involved in the transaction, are shown as payables to customers in the sub-item "b) term or notice debts" and are recorded at "fair" value, while the underlying securities are shown under the heading "Bonds and other debt instruments".

15. Other assets – Other liabilities (item no. 120 in asset postings - item no. 40 in liability postings)

This item includes all assets and liabilities not posted under other asset or liability items. It includes any balances ('debit' or 'credit balances') of floating and suspended charges not posted to their pertinent accounts. Other liabilities also include bank payment means such as, for example, cashier's checks.

Non-interest bearing cash deposits with clearing houses against transactions on derivative contracts (so-called margin requirements) are also included. Any revaluations of off-balance sheet transactions on financial instruments, on feign currency, on interest rates, on stock indexes or other assets are also posted.

16. Accruals and deferrals (item no. 130 in asset postings and 50 in liability postings)

These are posted on an accrual basis as applied for all proceeds and charges, interest income and expenses and other revenue and expenses. Accruals and deferrals are listed separately in the statement of assets and liabilities under specific asset and liability sub-items.

Starting from 2014, the asset and liability accounts to which accrued revenues and deferred expenses refer are directly adjusted upward or downward, in the following cases:

- a) In asset accounts, in relation to interest accrued on loans and securities;
- b) In liability accounts, in relation to interest accrued on payables, whether or not represented by securities, which includes "advanced" interest and the issue discount on bonds and certificates of deposit, as established by CBSM Regulation no. 2015-01.

17. Staff retirement allowance (item no. 60 in liability postings)

The staff retirement allowance fund fully covers seniority for all staff employed by this company accrued at the end of the year. It is directly paid to beneficiaries on an annual basis as admitted by current legal provisions.

18. Financial risks and costs funds (item no. 70 in liability postings)

These funds are intended to exclusively cover losses, charges or debts of a certain nature, probable or certain, whose extent or timing, however, cannot be determined at the end of the year.

The financial risks and costs funds include:

- allocations made for taxes payable, calculated based on a realistic forecast of taxes due according to current tax regulations;
- allocations made for any liabilities whose exact amount or timing are unknown.

19. Credit risk funds (item no. 80 in liability postings)

The item "Credit risk funds" includes all funds intended to cover possible credit risks and which, therefore, are not posted for adjustment purposes.

The credit risk fund is specifically funded through allocations in the Profit and Loss Account posted under item no. 130 "Provisions to Credit risk funds".

20. Fund for general banking risks (item no. 90 in liability postings)

This fund is intended to cover general business risks and, therefore, forms part of the shareholders' equity.

21. Guarantees and commitments (item no. 10 and 20)

Guarantees include all personal guarantees granted by the bank as well as assets sold to guarantee third party bonds.

Commitments include all irrevocable commitments, of certain or uncertain use, that may present credit risks (for example, available margins on irrevocable line of credit granted to customers or banks).

The commitments arising from derivative contracts are valued in relation to their notional value.

The guarantees issued and the commitments are posted as follows:

- deposit and loan contracts based on the amount to be granted;
- irrevocable lines of credit based on the residual utilizable amount;
- other commitments and guarantees based on the amount of the contract commitment assumed by the Bank.

22. Interests, costs and revenues

Interest received and paid, other proceeds and costs relating to securities, as well as other revenues and expenses are recorded on an accrual basis.

23. Deferred taxes

Deferred taxes were posted for a true and fair representation of the bank's equity and economic situation.

Deferred taxes are calculated taking into account the tax effect connected to the time differences between the book value of assets and liabilities and their tax value that generate taxable income and deductibles in future periods. For this purpose, "time differences" are considered those that will generate taxable income or deductibles in future periods. Specifically, tax advances are posted under assets when their recovery is reasonably certain.

Deferred taxes are posted under liabilities when their translation in actual expenses is probable. Tax advances are posted under item "other assets" while deferred taxes are posted under "tax fund". In the bank's case, tax advances were posted under assets since deductible time differences were generated that represent taxes paid in advance to be recovered in future years.

SECTION 2 - ADJUSTMENTS AND PROVISIONS MADE SOLELY FOR TAX PURPOSES

No adjustments or provisions have been made solely for tax purposes.

PART B - INFORMATION ON THE STATEMENT OF ASSETS AND LIABILITIES

ASSETS

1. 1. Cash and cash equivalents (item no. 10 in asset postings)

Table 1.1: breakdown of item 10 “Cash and cash equivalents”.

Details by technical form	31/12/2015	31/12/2014	Variation	
			importo	%
1. Cash and cash equivalents Euro	5,288,409	4,756,882	531,527	11.17%
2. Foreign currencies	24,815	163,794	-138,979	-84.85%
3. Checks	543	79	464	587.34%
4. Other cash equivalents	53,391	53,391	0	0.00%
4. TOTAL	5,367,158	4,974,146	393,012	7.90%

This item includes cash in Euro and foreign currency on hand.

Item “4. Other cash equivalents” includes collector’s coins issued by the Republic of San Marino posted at face value.

2. Loans to banks (item no. 20 in asset postings)

Loans to banks are stated in the financial statements at estimated realizable value.

Table 2.1: breakdown of item 20 “Loans to banks”.

Details by technical form	31/12/2015		31/12/2014		Variation	
	In euro	In foreign currency	In euro	In foreign currency	amount	%
a. On demand loans	23,276,142	6,517,343	41,435,020	9,876,911	-21,518,446	-41.94%
<i>a.1. Mutual accounts opened for services rendered</i>	19,787,594	6,517,343	36,055,868	9,876,911	-19,627,842	-42.73%
<i>a.2. C/accounts in credit</i>	16,843	0	155,429	0	-138,586	-89.16%
<i>a.3. Others</i>	3,471,705	0	5,223,723	0	-1,752,018	-33.54%
b. Other credits	37,804,275	4,125,049	38,979,916	6,990,132	-4,040,724	-8.79%
<i>b.1. Term deposits</i>	37,804,275	4,125,049	38,979,916	6,990,132	-4,040,724	-8.79%
<i>b.2. C/accounts in credit</i>	0	0	0	0	0	0.00%
<i>b.3. Repurchasing agr. and repos</i>	0	0	0	0	0	0.00%
<i>b.4. Others</i>	0	0	0	0	0	0.00%
c. TOTAL	61,080,417	10,642,392	80,414,936	16,867,043	-25,559,170	-26.27%
d. GENERAL TOTAL	71,722,809		97,281,979			

41.54% of the accounts and deposits in Table 2.1 “Loans to banks” are at sight.

The decrease of 25,559 thousand Euro (-26.27%) is mainly due to the cash needs on correspondent accounts as a result of the Italian Voluntary Disclosure.

Item “b.1 term deposits” in Euro is entirely attributed to both the ROB term deposit at the Central Bank for 37,642,972 Euro and the Guarantee Fund for Settlement for 161,303 Euro (CBSM Regulation 2013-03 art.7).

Tabella 2.2: situation of cash loans to banks

Categories / Values	31/12/2015			31/12/2014		
	Gross exposure	Tot. value adjust.	Net exposure	Gross exposure	Tot. value adjust.	Net exposure
1. DOUBTFUL LOANS	0	0	0	0	0	0
1.1. Non-performing loans	0	0	0	0	0	0
1.2. Substandard loans	0	0	0	0	0	0
1.3. Restructured loans	0	0	0	0	0	0
1.4. Past due/overdue loans	0	0	0	0	0	0
1.5. Unsecured loans to at-risk countries	0	0	0	0	0	0
2. Performing loans	71,722,809	0	71,722,809	97,281,979	0	97,281,979
3. TOTAL	71,722,809	0	71,722,809	97,281,979	0	97,281,979

Loans to banks are all deemed as performing.

Table 2.3: dynamics of doubtful loans to banks

Reason codes / Categories	Non-performing loans	Substandard loans	Restructured loans	Past due / overdue loans	Unsecured loans to at-risk countries
1. OPENING GROSS EXPOSURE BALANCE	-	-	-	-	-
1.1. of which: for accrued interests	-	-	-	-	-
2. INCREASES	0	0	0	0	0
2.1. Inflows from performing loans	-	-	-	-	-
2.2. Accrued interests	-	-	-	-	-
2.3. Other increases	-	-	-	-	-
3. DECREASES	0	0	0	0	0
3.1. Outflows to performing loans	-	-	-	-	-
3.2. Cancellations	-	-	-	-	-
3.3. Collections	-	-	-	-	-
3.4. Sales revenue	-	-	-	-	-
3.5. Other decreases	-	-	-	-	-
4. CLOSING GROSS EXPOSURE BALANCE AS OF 31-DEC-2015	0	0	0	0	0
4.1 of which: for accrued interests	-	-	-	-	-

Table 2.4: dynamics of total value adjustments to “Loans to banks”

Categories / Values	Non-performing	Substandard	Restructured loans	Past due / overdue	Unsecured loans to at-risk countries	Performing loans
1. OPENING VALUE ADJUSTMENT BALANCE						
2. INCREASES	0	0	0	0	0	0
2.1. Value adjustments	-	-	-	-	-	-
2.1.1. of which: for accrued interests	-	-	-	-	-	-
2.2. Utilization of Credit risk funds	-	-	-	-	-	-
2.2. Utilization of risk provisions on loans	-	-	-	-	-	-
2.3. Transfers from other credit categories	-	-	-	-	-	-
2.4. OTHER INCREASES	0	0	0	0	0	0
3.1. Value recoveries from valuation	-	-	-	-	-	-
3.1.1. of which: for accrued interests	-	-	-	-	-	-
3.2. Value recoveries from collection	-	-	-	-	-	-
3.2.1. of which: for accrued interests	-	-	-	-	-	-
3.3. Cancellations	-	-	-	-	-	-
3.4. Transfers to other credit categories	-	-	-	-	-	-
3.5. Other decreases	-	-	-	-	-	-
4. Closing value adj. balance as of 31-Dec-2015	0	0	0	0	0	0
4.1 of which: for accrued interests	-	-	-	-	-	-

Neither adjustments nor dynamics occurred.

Table 2.5: breakdown of “Loans to banks” based on residual life

Maturity	31/12/2015	31/12/2014
1. Sight	29,954,787	51,466,935
2. From more than 1 day to 3 months	4,125,049	6,990,132
3. From more than 3 to 6 months	0	0
4. From more than 6 months to 1 year	0	0
5. From more than 1 year to 18 months	0	0
6. From more than 18 months to 2 years	0	0
7. From more than 2 to 5 years	0	0
8. More than 5 years	0	0
9. Without maturity	37,642,973	38,824,912
10. TOTAL	71,722,809	97,281,979

42% of the inter-bank liquidity amounting to 71,722,809 Euro is at sight.

The ROB term deposit at CBSM, by virtue of perpetual renewal, is posted under item 9. “Without maturity”.

3. Loans to customers (item no. 30 in asset postings)

Loans to customers are stated in the financial statements at an estimated realizable value.

Table 3.1: breakdown of item 30 “Loans to customers”

Categories / Values	31/12/2015		31/12/2014		Variation	
	In euro	In foreign currency	In euro	In foreign currency	amount	%
1. On demand / non-revolving	431,809,894	1,046	462,837,544	16,854	-31,043,458	-6.71%
1.1. <i>C/accounts in credit</i>	333,130,927	1,046	371,192,202	16,854	-38,077,083	-10.26%
1.2. <i>Others</i>	98,678,967	0	91,645,342	0	7,033,625	7.67%
2. Other credits	336,610,039	2,461,016	378,539,182	3,262,396	-42,730,523	-11.19%
2.1. <i>C/accounts in credit</i>	25,249,155	0	23,779,739	0	1,469,416	6.18%
2.2. <i>Discounted and s.t.c. portfolio</i>	36,376,238	0	47,039,555	0	-10,663,317	-22.67%
2.3. <i>Repurchasing agr. and repos</i>	0	0	0	0	0	0.00%
2.4. <i>Other loans</i>	274,984,646	2,461,016	307,719,888	3,262,396	-33,536,622	-10.78%
3. TOTAL	768,419,933	2,462,062	841,376,726	3,279,250	-73,773,981	-8.73%
4. GENERAL TOTAL	770,881,995		844,655,976		-	

This table, which coincides to item no. 30. “Loans to customers” in the financial statements, does not include credits from financial leasing transactions for 642,788 Euro at the date, values that are also present in item 90 “Tangible Fixed Assets of which Financial Leasing” of the financial statements, as required by CBSM through Regulation 2008-02.

The value posted as of 31 Dec 2015 referred to the use of financial loans granted to customers, adjusted by flat-rate and analytical depreciation, totals 770,881,995 Euro. Compared to 2014, it shows a decrease of -73,773,981 Euro (-8.73%). This decrease for -73,774 thousand Euro is attributed among increases and decreases to all accounting entries in Table 3.1, decreasing by -87,366 thousand Euro in performing loans (-56,557 thousand Euro) and loans to subsidiaries (-30,809 thousand Euro), increasing by +13,592 thousand Euro in doubtful debts among those substandard and non-performing ones (these increased by +17,117 thousand Euro) and those in the other categories, past due and restructured (decreasing by -3,525 thousand Euro).

On demand / non-revolving loans under item 1.1 are represented by current accounts in their various forms with reliance on revocation. Item 1.2 “Others” includes c / advances / subsidies, wallet discount, foreign loans, commercial loans and mortgages with short residual life due to the expiration.

The total funding provided in support of subsidiaries amounted to 286,097,260 Euro (compared to 316,905,775 in 2014) equal to 37.11% of net loans granted (compared to 37.52% in 2014).

Other receivables are represented by not on demand/ c/account revolving positions, c / advances, discount portfolio and other loans (including mortgages with amortization schedules), foreign loans and non-performing commercial loans.

The loans described above are stated at their estimated realizable value. These loans before adjustments are then broken down into various technical forms in the following table.

Breakdown of gross Loans to customers

Categories / Values	31/12/2015		31/12/2014		Variation	
	In euro	In foreign currency	In euro	In foreign currency	amount	%
1. On demand / non-revolving	551,298,324	1,097	584,694,761	17,050	-33,412,390	-5.71%
1.1. C/accounts in credit	347,464,721	1,097	386,300,497	17,050	-38,851,729	-10.06%
1.2. Others	203,833,603	0	198,394,264	0	5,439,339	2.74%
2. Other credits	342,994,929	2,473,383	390,743,189	3,295,350	-48,570,227	-12.33%
2.1. C/accounts in credit	25,619,502	0	24,387,952	-	1,231,550	5.05%
2.2. Discounted and s.t.c. portfolio	37,005,951	0	48,196,680	-	-11,190,729	-23.22%
2.3. Repurchasing agr. and repos	0	0	-	-	0	0.00%
2.4. Other loans	280,369,476	2,473,383	318,158,557	3,295,350	-38,611,048	-12.01%
3. TOTAL	894,293,253	2,474,480	975,437,950	3,312,400	-81,982,617	-8.38%
4. GENERAL TOTAL	896,767,733		978,750,350		-81,982,617	-8.38%

Table 3.2: secured loans to customers

Categories / Values	31/12/2015		31/12/2014		Variation	
	In euro	In foreign currency	In euro	In foreign currency	amount	%
1. From mortgages	176,573,464	0	167,889,910	0	8,683,554	5.17%
2. From liens on:	23,688,479	165,489	38,263,832	1,009,521	-15,419,385	-39.26%
2.1. Cash deposits	2,011,025	5,321	2,813,045	33,253	-829,952	-29.16%
2.2. Securities	15,786,311	160,168	22,228,109	976,268	-7,257,898	-31.28%
2.3. Other assets	5,891,143	0	13,222,678	-	-7,331,535	-55.45%
3. From guarantees of:	176,472,652	934,834	185,131,799	1,116,434	-8,840,747	-4.75%
3.1. Government	42,482,435	0	43,893,910	-	-1,411,475	-3.22%
3.2. Other public organizations	0	0	0	-	0	0.00%
3.3. Banks	0	0	34,976	-	-34,976	-100.00%
3.4. Other financial firms	0	0	-	-	0	0.00%
3.5. Other operators	133,990,217	934,834	141,202,913	1,116,434	-7,394,296	-5.20%
4.TOTAL	376,734,595	1,100,323	391,285,541	2,125,955	-15,576,578	-3.96%
5. GENERAL TOTAL	377,834,918		393,411,496		-15,576,578	-3.96%

The 377,834,918 Euro total listed in the table refers to loans to customers secured, in whole or in part, by collateral or personal guarantees.

Another part of net loans not listed, amounting to 286,097,260 Euro, refers to loans granted:

- as advances on loans and on credit lines in current account of our subsidiaries Leasing Sammarinese S.p.A. and Easy Business Consulting S.r.l., amounting to 274,535,794 Euro;
- as loans granted in current account to our subsidiaries Banca Impresa di San Marino S.p.A., BSM Immobiliare S.p.A. and Easy Holding S.r.l., amounting to 11,561,466 Euro.

Such subsidiaries used this amount in their own activities. Therefore, the Bank is indirectly guaranteed and the subsidiaries wrote down their credit directly in their own financial statements.

The remaining part of loans, equal to 13.87%, is not secured by collateral guarantees, but it is granted to well-capitalized and well-known primary customers.

Table 3.3: situation of cash loans to customers

Reason codes / Categories	31/12/2015			31/12/2014		
	Gross exposure	Tot. value adjust.	Net exposure	Gross exposure	Tot. value adjust.	Net exposure
1. DOUBTFUL LOANS	291,217,600	124,288,472	166,929,128	283,649,617	130,312,424	153,337,193
1.1. of which from financial leasing transactions	0	0	0	0	0	0
1.2. Non-performing loans	181,276,242	99,630,806	81,645,436	169,303,347	99,267,587	70,035,760
1.2.1. of which from financial leasing transactions	0	0	0			0
1.3. Substandard loans	66,605,513	19,821,539	46,783,974	65,386,297	24,109,822	41,276,475
1.3.1. of which from financial leasing transactions	0	0	0			0
1.4. Restructured loans	25,961,588	4,636,323	21,325,265	28,138,622	6,695,570	21,443,052
1.4.1. of which from financial leasing transactions	0	0	0			0
1.4.2. of which ex Delta restructured loans	20,365,772	3,919,218	16,446,554	22,495,737	5,984,891	16,510,846
1.5. Past due / overdue loans	17,374,257	199,804	17,174,453	20,821,351	239,445	20,581,906
1.5.1. of which from financial leasing transactions	0	0	0			0
1.6. Unsecured loans to at- risk countries	0	0	0	0	0	0
2. PERFORMING LOANS	606,192,920	1,597,265	604,595,655	696,170,794	3,781,950	692,388,844
2.1. of which from financial leasing transactions	642,788	0	642,788	1,070,061	0	1,070,061
3. TOTAL	897,410,520	125,885,737	771,524,783	979,820,411	134,094,374	845,726,037
3.1. of which from financial leasing transactions	642,788	0	642,788	1,070,061	0	1,070,061

“Cash loans to customers” in overall terms showed a decrease of 8.41% compared to 2014.

The total of the following table does not coincide with the amount of loans to customers, as the recapitulation of the situation of cash loans also includes “credit from financial leasing transactions” as at 31/12/2015, amounting to 642,788 Euro. These values are included among fixed assets in the financial statements, as required by CBSM Regulation 2008-02.

The value adjustments applied to the gross exposure amount to 14.03% of the entire credit risk.

The credit risk fund adjusting assets shows a decrease of 8,209 thousand Euro (-6.12%) compared to 2014. This decrease in the risk fund for 8,209 thousand Euro is attributed among increases and decreases to almost all items expressed in table 3.3, column “Total value adjustments”, decreasing by 2,185 thousand Euro in performing loans, decreasing by 6,387 thousand Euro in past due/restructured/substandard loans and increasing by 363 thousand Euro in non-performing loans.

A further note to the variation in the risk fund decreasing by -8,209 thousand Euro is highlighted among the increases and decreases occurred, summarized as follows:

decreasing by -14,436 thousand Euro (decrease of -16,300 thousand Euro and increase of +1,864 thousand Euro):

- decrease of -16,300 thousand Euro given by the use for the write-off of receivables of which -11,353 thousand Euro in non-performing loans with proceedings opened in 2014 in accordance with Law 166/2013 art. 57 paragraph 4 and annex D art. D8 paragraph 1b and other losses on other types for -1,457 thousand Euro, for the two items with the use of earmarked funds. In addition to these are the cash losses (table 25.5 items 2.2 and 2.3) for -3,490 thousand Euro directly recorded in the profit and loss account in 2015;
- increase of +1,864 thousand Euro due to accrued interest on non-performing loans, considered irrecoverable and therefore not recorded in the profit and loss account but adjusted and recorded in the risk fund as per Regulation 2008-02;

increasing by +6,227 thousand Euro due to the following increases and decreases:

- increase of +12,655 thousand Euro for value adjustments recorded under item 140 in the profit and loss account, of which 3,490 thousand Euro represented by cash losses;
- decrease of -6,428 thousand Euro for the value recoveries recorded under item 150 in the profit and loss account.

Doubtful loans increased from 283,649,617 Euro in 2014 to 291,217,600 Euro and are equal to 32.45% of the total gross exposure of loans to customers, while performing loans account for 67.55% of the total gross exposure of loans to customers.

In order to take advantage of the tax deductibility of losses, as cited by Law 166/2013 art. 57 paragraph 4 and Annex D art. D8 paragraph 1, it was decided to use the credit risk fund in the amount of 11,353 thousand Euro. This choice led the percentage coverage of doubtful loans from 45.94% in 2014 to 42.68% in 2015. Without such intervention, the percentage coverage would have been 46.57%.

Under item 1.2 “non-performing loans”, the increase of +11,973 thousand Euro (+7.07%) in the gross exposure is mainly due to substandard and performing loans becoming non-performing. The gross exposure is then decreased by positions becoming non-performing, which mainly had proceedings opened in 2014 and therefore should have become losses within 2015 in accordance with Law 166/2013. The non-performing exposure of Fincapital equal to a nominal value of Euro 52,464,632 accounts for 28.94% of the total non-performing loans.

The closing of the procedure by the Commissioners has not ended yet; it should be noted that the acquisition of receivables without recourse by the Banca di San Marino from the banks of the Republic of San Marino for the purpose of recovering the amounts due had already brought, since 2013, the credit position of BSM in Fincapital winding-up to 100% in order to manage the recovery in full autonomy.

The increase of +1,219 thousand Euro (+1.86%) in “substandard loans” is due to the sum resulting from:

- increasing for the input of new positions from performing and past due loans;
- decreasing for collections;
- decreasing again for the outputs of non-performing positions and positions becoming losses.

Item 1.4 “Restructured loans” includes positions of a group previously classified as performing, for which the bank, due to the deterioration of the debtors’ economic-financial conditions, agreed (in 2013) to modify the original contract terms and conditions to generate a smaller loss (as required by Regulation no. 2007-07 - Update V - art.I.I.2 art.25 bis).

Furthermore, credits of the ex Delta Group, classified as substandard until 2012, were also classified in this category by letter of Central Bank Prot. no. 14/2085 of 06/03/2014.

This gross exposure amounts to 20,365,772 Euro, while the net value is 16,446,554 Euro and accounts for 2.27% of total gross loans.

Item 1.5 “past due/ overdue loans” shows loans that for the typology required by Regulation 2007-07 are overdue by over 90 days and starting from this year, if these loans represent over 20% of the overall exposure, they are managed automatically by the information system.

“Performing loans” as at 31/12/2015 amounting to 604,595,655 Euro net of depreciation represent 78.36% of total net receivables.

This includes 286,097,260 Euro of loans granted to the subsidiaries Leasing Sammarinese S.p.A., Banca Impresa di San Marino S.p.A., Easy Business Consulting S.r.l., BSM Immobiliare S.p.A. and Easy Holding S.r.l., on which there has been no adjustment since they proceeded to write down their own credit in their financial statements.

Performing loans also include 642,788 Euro of leasing agreements.

Value adjustments to the single categories were calculated as follows:

a) analytical adjustment of doubtful loans:

1.2. Non-perf. loans the single corporate positions posted at the end of the year in the amount of 181,276,242 Euro (gross) and 81,645,436 Euro (net) were adjusted analytically calculating the estimated loss based on the quality of the single debtors and also taking into account any collateral whose mortgage registrations, referring to gross receivables, amount to about 65,000,000 Euro.

The greater exposure refers to Fincapital and amounts to 52,464,632 Euro (gross) and 27,488,271 Euro (net).

1.3. Substandard loans the single positions classified as “Substandard” in the amount of 66,605,513

Euro (gross) and 46,783,974 Euro (net) were adjusted analytically calculating the estimated loss based on the quality of the single debtors and guarantees. In view of these exposures there are mortgages, referring to gross receivables, for approximately 35,500,000 Euro.

- 1.4. Restructured loans the single positions classified as Restructured Loans in the amount of 25,961,588 Euro (gross) and 21,325,265 Euro (net) were adjusted analytically. Positions also include ex Delta loans as required by Banca Centrale by letter Prot. no. 14/2085 of 06/03/2014.
- 1.5. Past due/overdue the single positions classified as Past Due/Overdue Loans in the amount of 17,374,257 Euro (gross) and 17,174,453 Euro (net) were adjusted analytically with a percentage higher than the flat-rate one as required by the Financial Statements Regulation. The positions are detected automatically by the information system with the requirements of the Regulation.

b) performing loans:

- 1) flat rate adjustm. Performing loans amounting to 605,550,132 Euro (gross), excluding leasing values (642,788 Euro), and the loans granted to the subsidiaries (their loans already consistently adjusted in their financial statements), were adjusted at 0.50% equal to 1,597,265 Euro. This percentage is deemed reasonable in relation to performing loans, as the commitment to monitoring loans has been strengthened lately in terms of resources and professionalism.

Total gross non-performing loans (81,645,436 Euro) account for 7.35% of total loans to customers, banks and bank bonds (1,111,057,065 Euro) compared to 5.92% in 2014.

The net non-performing loans/total commitments ratio equals 10.58% compared to 8.28% in 2014.

The net non-performing loans/share capital and reserves ratio is 61.32% (compared to 46.88% in the previous year).

Overall adjustments totals 125,885,737 Euro, equal to 14.03% of total gross loans.

It is noted that steps were taken to form a careful and thoughtful assessment of loans and their classification as required by CBSM Regulation 2008-02 carried out by the structure, the Loss Forecast Committee and the Management.

Considering that performing loans, non-performing and substandard loans (excluding subsidiaries and financial leasing) amounting to 485,427,523 Euro, the percentage of coverage rises to 25.93%, a sufficient amount to cover future risks.

Coverage recapitulation by risk class

% COVERAGE	CUSTOMER STATUS	GROSS	ADJUSTMENT	NET
0.00%	GROUP PERFORMING	286,740,048	0	286,740,048
0.50%	PERFORMING	319,452,872	1,597,265	317,855,607
1.15%	PAST DUE	17,374,257	199,804	17,174,453
17.86%	RESTRUCTURED	25,961,588	4,636,323	21,325,265
29.76%	SUBSTANDARD	66,605,513	19,821,539	46,783,974
54.96%	NON-PERFORMING	181,276,242	99,630,806	81,645,436
	TOTAL	897,410,520	125,885,737	771,524,783

The year 2015, like 2014, still required a strong commitment in the management of doubtful loans and in recovery procedures in terms of time and resources. During the year, the bank established the NPL division, made up of 8 resources whose task is to manage all non-performing loans.

Given the situation of San Marino and Italian markets, the Credit Committee, in the determination of the estimated realizable values on the positions of “doubtful loans” (substandard, non-performing), has taken steps to make adjustments of both these loans for a total amount of 8,991 thousand Euro and write-backs amounting to 2,342 thousand Euro on improving situations.

Table 3.4: dynamics of doubtful loans to customers

Reason codes / Categories	Non-performing loans	Substandard loans	Restructured loans	Past due / overdue loans	Unsecured loans to at-risk countries
1. OPENING GROSS EXPOSURE BALANCE	169,303,347	65,386,297	28,138,622	20,821,351	-
1.1. of which: for accrued interest	3,155,833	714,747	-	-	-
2. INCREASES	24,393,894	27,321,077	125,395	5,882,477	-
2.1. Inflows from performing loans	8,341,500	21,621,018	15,274	5,457,197	-
2.2. Accrued interest	1,863,712	291,061	-	-	-
2.3. Other increases	14,188,682	5,408,998	110,121	425,280	-
3. DECREASES	12,420,999	26,101,861	2,302,429	9,329,571	-
3.1. Outflows to performing loans	-	704,159	-	4,581,186	-
3.2. Cancellations	11,463,565	4,541,057	-	-	-
3.3. Collections	397,991	8,975,838	2,302,429	-	-
3.4. Revenue from sales	-	-	-	-	-
3.5. Other decreases	559,443	11,880,807	-	4,748,385	-
4. CLOSING GROSS EXPOSURE BALANCE AS OF 31-DEC-2015	181,276,242	66,605,513	25,961,588	17,374,257	-
4.1 of which: for accrued interest	5,214,313	534,121	-	-	-

As performing loans, receivables from leasing transactions amounting to 642,788 Euro are only shown in this table if they are present in the abovementioned categories, as required by CBSM through Regulation 2008-02.

Item 2. "Increases" is broken down as follows:

- item 2.1 "Inflows from performing loans" amounting to 35,435 thousand Euro, all positions that have become doubtful loans;
- item 2.3 "Other increases" amounting to 20,133 thousand Euro mainly refers to positions that were substandard in 2014 becoming non-performing and legal fees incurred on non-performing positions, and already past due positions becoming substandard.

Item 3. "Decreases" is broken down as follows:

- item 3.2 "Cancellations", in non-performing positions, mainly loans becoming losses for an amount of 11,353 thousand Euro with proceedings opened in 2014 as required by Law 166/2013 art. 57 paragraph 4 and Annex D art. D8 paragraph 1b, and in substandard positions, mainly loans becoming losses due to the write-off of a position for 4,443 thousand Euro. Of this loss, 1,180 thousand Euro had already been allocated in 2014; the difference of 3,263 thousand Euro has produced a cash loss as highlighted under item 140, table 25.5 sub-item 2.2;
- item 3.3 "Collections" in substandard positions mainly refers to collections on both two positions amounting to about 1,869 thousand Euro and one position amounting to about 6,773 thousand Euro. In restructured positions it mainly refers to collections on two positions amounting to about 2,130 thousand Euro.

Under item 4.1, accrued interest on non-performing loans, as per CBSM Regulation 2008-02, were posted and fully adjusted by the item in the income statement, since deemed unrecoverable, while full recovery is expected for other types.

Table 3.5: dynamics of total value adjustments to Loans to customers

Categories	Non-performing loans	Substandard loans	Restructured loans	Past due / overdue loans	Unsecured loans to at-risk countries	Performing loans
1. Opening total adjustment balance						
2. Increases	12,017,966	6,373,075	101,094	67,649	0	418,255
2.1. Value adjustments	8,004,301	6,112,929	100,699	8,824	0	291,754
2.1.1. of which for accrued interest	1,863,712	187,499	0	0	0	0
2.2. Utilization of Credit risk funds	0	0	0	0	0	0
2.3. Transfers from other credit categories	4,013,665	260,146	395	58,825	0	126,501
2.4. Other increases	0	0	0	0	0	0
3. Decreases	11,654,747	10,661,358	2,160,341	107,290	0	2,602,940
3.1. Value recoveries from revaluation	1,126	1,191,334	2,142,908	0	0	1,337,753
3.1.1. of which for accrued interest	0	0	0	0	0	0
3.2. Value recoveries from collection	123,416	876,007	17,433	0	0	587,421
3.2.1. of which for accrued interest	271	1,427	0	0	0	0
3.3. Cancellations	11,463,565	4,541,057	0	0	0	294,701
3.4. Transfers from other credit categories	0	3,969,177	0	107,290	0	383,065
3.5. Other decreases	66,640	83,783	0	0	0	
4. Closing total adjustment balance as of 31-Dec-2015	99,630,806	19,821,539	4,636,323	199,804	0	1,597,265
4.1 of which for accrued interest	5,214,313	240,149	0	0	0	0

The table truthfully represents accounting movements regarding value adjustments made when drafting the Financial Statements. Value adjustments under item 2.1 amount to 12,655 thousand Euro, net of interest on loans amounting to 1,864 thousand Euro not recorded in the profit and loss account as fully written down as required by the CBSM Regulation 2008-02, while the write-backs under item 3.1 amount to 4,673 thousand Euro.

Table 3.6: breakdown of “Loans to customers” based on residual life

Maturity	31/12/2015	31/12/2014
1. Sight	362,622,118	403,757,791
2. From more than 1 day to 3 months	40,257,691	54,898,038
3. From more than 3 to 6 months	17,788,676	32,753,655
4. From more than 6 months to 1 year	14,071,698	19,460,807
5. From more than 1 year to 18 months	11,612,907	16,958,813
6. From more than 18 months to 2 years	14,964,361	14,384,683
7. From more than 2 to 5 years	60,209,387	64,818,389
8. More than 5 years	162,511,079	164,667,266
9. Without maturity	87,486,866	74,026,595
10. TOTAL	771,524,783	845,726,037

The total includes receivables originated by financial leasing transactions amounting to 642,788 Euro, as required by CBSM with Regulation 2008-02.

Residual life corresponds to the time interval between the balance sheet date and the contract expiration date of the single transactions. Loans to customers, based on residual life in 2015, are shown in net terms and are represented for 47% by non-revolving loans; short-term loans account for 11% while medium- and long-term loans (over 18 months) account for 42%.

Table 3.7: breakdown of “Loans to customers” (net values) by business sector

Items / Values	31/12/2015	31/12/2014
a) Government and public sector	5,379,502	3,184,345
b) Financial companies	300,419,010	321,136,278
c) Non-financial companies	316,800,860	361,415,583
- <i>Industry</i>	108,903,906	133,643,971
- <i>Construction</i>	27,865,383	30,666,970
- <i>Services</i>	180,021,450	197,104,642
- <i>Other</i>	10,121	0
d) Households	141,266,540	144,802,296
e) Others	7,658,871	15,187,535
TOTAL	771,524,783	845,726,037

The total includes receivables originated by financial leasing transactions amounting to 642,788 Euro, as required by CBSM with Regulation 2008-02.

In this financial year, loans recorded a decrease on the total equal to -8.77% (-74,201,254 Euro); the analysis of loans by category shows a decrease in almost all sectors due to the economic downturn in the country.

4. Bonds and other debt financial instruments and shares, units and other capital financial instruments (items 40 – 50 in asset postings)

Table 4.1: breakdown of investment and trading financial instruments

Items / Values	Investment	Trading
1. BONDS AND OTHER DEBT FINANCIAL INSTRUMENTS:	85,666,483	305,975,173
<i>a. Issued by public issuers</i>	0	21,204,347
<i>b. Issued by banks</i>	70,901,268	197,550,993
<i>c. Issued by financial institutions (companies)</i>	11,746,404	44,730,390
<i>d. Issued by other institutions</i>	3,018,811	42,489,443
2. SHARES, UNITS AND OTHER CAPITAL FINANCIAL INSTRUMENTS:	0	30,809,117
<i>a. Fagus Multimanager Sicav shares</i>	0	3,279,609
<i>b. shares</i>	0	169,211
<i>c. funds</i>	0	27,360,297
3. TOTAL	85,666,483	336,784,290

Over 93% of the investment portfolio is made up of bond, with the rest by shares, funds and San Marino sicav.

The composition of the two divisions amounted to 422,450,773 Euro, referring to financial statements items 40 - “Bonds and other debt financial instruments” and 50 - “Shares, units and other capital financial instruments”.

The investment grade bond component represents about 73% of the overall portfolio and mainly consists of securities in the financial sector of developed countries. Over 98% implies 100% of the capital repaid at maturity while the foreign currency component is less than 2% of the total.

Average bond portfolio duration is slightly less than 18 months and there are no securities with subordination provisions.

In item “2. Shares, units and other capital financial instruments” (item 50 in asset postings):

- letter a) includes the shares issued by the Fagus Multimanager Sicav of Luxembourg held in the portfolio and posted at net asset value at the end of the year.
- letter c) funds includes:
 - a vehicle fund Loan Management Shield amounting to 5,167,964 Euro for the sale of receivables of Credito Sammarinese. The value of the loans, already sold at the net value after the devaluations made during the extraordinary administration, is determined every six months by the Fund. The decree law no. 174 of 27/10/2011 provides for the adjustment of all reported negative imbalance “Deed of transfer of legal relationships in individual block of Credito Sammarinese S.p.A. in compulsory administrative liquidation” with loans, deposits and reports relating to the indirect collection. Thus the potential negative change determined by the deterioration of the value of debt recovery in addition to what has already been written down will lead to a devaluation of the Fund, which will become an increase in tax credits from the tax authorities as well as made explicit by the Decree Law 174/2011.
 - a monetary fund of about 1,200 thousand Euro as security of the V-PAY license as a principal member granted by VISA Europe for the issuance of debit cards;
 - Private Equity Fund units named SATOR for a value of 20,586,094 Euro (market value). The same fund has a commitment of 40,000,000 Euro and the same net value as the amount already invested amounted to 31,381,268 Euro, recorded among loans.

The composition of the portfolio, primarily investment grade bonds with limited duration, remains largely conservative except for the maintenance of those positions in funds and mutual funds characterized by increased volatility and destined to be held in the long term, covering about 6% of the total.

Fagus Multimanager SICAV of Luxembourg (owned by BSM) was established in 1998. It is made up of 3 sections: International bond, Balanced flexible, International equity dynamic. The share deposit broker, the Bank of New York Mellon, has headquarters in Luxembourg and the administrative agent is the European Fund Administration – Lux. BSM also acts as an Advisor and appoints the six members of the company’s Board of Directors.

The Fagus Multimanager SICAV shares, in the bank’s portfolio, amount to 74,825.67, broken down as follows:

Division	No. of owned shares	Posted unit value	Posted value
International Bond	0.00	77.91	-
Balanced flexible	0.00	64.15	0.00
International Equity Dynamic	74,825.67	43.83	3,279,609.12
Total	74,825.67	-	3,279,609.12

Division	No. of owned shares	No. of shares in circulation as of 31/12/2014	% weight on single division total
International Bond	0.00	206,294.92	0.00%
Balanced flexible	0.00	117,169.65	0.00%
International Equity Dynamic	74,825.67	205,070.71	36.49%
Total	74,825.67	528,535.28	14.16%

Table 4.2: breakdown of “investment financial instruments”

Items / Values	31/12/2015		31/12/2014	
	Posted value	Market value	Posted value	Market value
1. DEBT FINANCIAL INSTRUMENTS	85,666,483	84,958,245	90,300,588	87,212,029
1.1. Bonds	85,666,483	84,958,245	90,300,588	87,212,029
1.1.1. listed	24,794,518	24,603,100	29,453,703	27,241,449
1.1.2. unlisted	60,871,965	60,355,145	60,846,885	59,970,580
1.2. Other debt financial instruments	0	0	0	0
1.2.1. listed	0	0	-	-
1.2.2. unlisted	0	0	-	-
2. CAPITAL FINANCIAL INSTRUMENTS	0	0	0	0
2.1. listed	0	0	-	-
2.2. unlisted	0	0	-	-
3. TOTAL	85,666,483	84,958,245	90,300,588	87,212,029

Investment securities amounted to 85,666,483 Euro, equal to 20% of the owned security portfolio. These bonds whose capital will be reimbursed at term are issued or guaranteed by issuers with Investment Grade rating, for 89% of the total.

The evaluation of the investment portfolio continues to abide by the conditions laid out by CBSM circular Prot.no.11/11564 of 23/12/2011 and Regulation 2008-02.

Table 4.3: annual variations in investment financial instruments

Items / Values	31/12/2015	31/12/2014
Opening balances	90,300,588	104,887,695
Increases	5,338,916	35,693,977
1. Purchases		10,000,000
1.1. of which debt financial instruments	0	10,000,000
2. Value recoveries	0	0
3. Transfers from the trading portfolio	5,000,000	25,486,310
4. Other increases	338,916	207,667
Decreases	9,973,021	50,281,084
1. Sales	0	-
1.1. of which debt financial instruments	0	-
2. Redemptions	0	0
3. Value adjustments	0	0
3.1. of which lasting devaluations	0	0
4. Transfers to the trading portfolio	9,765,354	50,274,964
5. Other decreases	207,667	6,120
Closing balances	85,666,483	90,300,588

Table 4.4: breakdown of “trading financial instruments”

Items / Values	31/12/2015	31/12/2014
	Market value	Market value
1. DEBT FINANCIAL INSTRUMENTS	305,975,173	320,698,414
1.1. Bonds	305,975,173	320,698,414
1.1.1. listed	298,814,823	312,270,315
1.1.2. unlisted	7,160,350	8,428,099
1.2. Other debt financial instruments	0	0
1.2.1. listed	0	-
1.2.2. unlisted	0	-
2. CAPITAL FINANCIAL INSTRUMENTS	30,809,117	41,778,511
2.1. listed	4,716,687	4,665,892
2.2. unlisted	26,092,430	37,112,619
3. TOTAL	336,784,290	362,476,925

BSM adopted the market value evaluation of trading financial instruments since 2005 and has since complied with CBSM circular dated 15 Dec 08 and CBSM regulation 2008-02, updated by Regulation 2008/02 consolidated on 02/02/2015 that requires the trading portfolio to be valued at fair value.

Quotations for the single types of financial instruments in the portfolio were taken as follows:

- Unlisted securities exchanges on the European market and bonds quoted at the price offered of the best market maker listed by one of the main providers (Bloomberg) on the last available day before financial statement closing;

- Funds and Sicav at the last NAV available on the last day prior to financial statement closing;
- Unlisted “private placement” securities from international providers by the issuer’s offer quotation or mark to model method.
- Unlisted “private equity” funds through market value of listed underlying investments and historical cost of those unlisted.
- Listed shares at the closing price on the last day prior to financial statement closing.

Table 4.5: annual variations of “trading financial instruments”

Items / Values	31/12/2015	31/12/2014
Opening balances	362,476,925	243,677,917
Increases	515,367,854	722,150,301
1. Purchases	492,388,484	657,263,029
1.1. of which debt financial instruments	485,363,042	645,446,624
1.2. of which capital financial instruments	7,025,442	11,816,406
2. Value recoveries and revaluations	2,129,833	5,150,359
3. Transfers from the investment portfolio	9,765,354	50,274,964
4. Other increases	11,084,183	9,461,949
Decreases	541,060,489	603,351,293
1. Sales and redemptions	527,998,774	569,656,888
1.1. of which debt financial instruments	504,185,911	553,401,137
1.2. of which capital financial instruments	23,812,863	16,255,751
2. Value adjustments and devaluations	3,637,929	2,307,904
3. Transfers to the investment portfolio	5,000,000	25,486,310
4. Other decreases	4,423,786	5,900,191
Closing balances	336,784,290	362,476,925

The total amount on trading debt and capital securities is 336,784,290 Euro, of which about 92% was valued with the “mark to market” method and 9% with the “mark to model” method or by the issuer’s valuation.

The amount under item 4. Other increases refers to gains originated during trading, while the amount under item 4. Other decreases refers to losses originated during trading.

5. Own shares transactions [item 110 in asset postings]

Table 5.1: breakdown of company shares

Items / Values	Number of shares	% on capital	Nominal value	Trading amount
1. Values as of 31/12/2014	9,152,00	0.40%	457,600	811,325
2. Purchases	5,582,00	0.24%	279,100	368,564
3. Sales	125,00	0.01%	6,250	8,266
4. Values as of 31/12/2015	14,609,00	0.64%	730,450	963,171
				Profit / Loss
5. Profit / Loss during trading of own shares (+/-)				-208,452

Share capital movements are due to the private customers who hold shares issued in 2001 during an increase of share capital that prompted their sale to the bank and which were then partly dispersed to new customers.

6. Holdings (items 60 – 70 in asset postings)

In 2012, Banca di San Marino changed the valuation method for all the companies of the group from historical cost valuation to equity valuation, by the resolution of 13/03/2013 of the Board of Directors, as required and authorized by the Regulation 2008/02 update I of 07/12/2012 art.III.II.3. and with the approval of the Board of Auditors.

The choice of BSM, pending a CBSM regulation on the consolidation of a banking Group, is aimed at having a budget more responsive to the real values of the subsidiaries.

In 2012 first application valuations were made and increases or decreases were determined as follows.

- **2014 increases or decreases**

As of 31/12/2014, increases or decreases of the Net Equity value of the subsidiaries corresponding to the share, occurred during 2014, were also added or deducted, as listed below.

Table of values as of 31/12/2014

	Leasing Sammarinese	San Marino Business	Easy Holding	Bsm Immo-biliare	Banca Impresa di San Marino	Total
Business activity	Finance	Service industry	Holding company	Service industry	Banking	-
% unit	100%	98%	100%	100%	98.56%	-
BSM BALANCE SHEET VALUE 2013	32,621,944.50	242,008.33	4,283,346.32	440,603.99	12,438,499.14	50,026,402.28
Share Capital increase	-	-	-	-	5,000,000.00	5,000,000.00
Loss settlement	-	-	-	-	417,841.50	417,841.50
Profits/Losses of investee companies for the year 2014	-6,301,611.25	-6,987.25	-7,835,120.60	-890,023.66	-1,213,109.26	-16,246,852.02
Equity of investee companies	26,320,333.25	235,021.08	-3,551,774.28	-449,419.67	16,643,231.38	39,197,391.76
Loans to investee companies	-	-235,021.08	-	-	-	-235,021.08
Due to subsidiaries	-	-	3,651,774.28	1,030,334.54	-	4,682,108.82
BSM BALANCE SHEET VALUE 2014	26,320,333.25	-0.00	100,000.00	580,914.87	16,643,231.38	43,644,479.50

San Marino Business, in voluntary liquidation since 25/04/2013 and after the 12/29/2014 meeting that approved the final report of the liquidator, was delisted from the Public Registry at the Court on 01/08/2015.

The receivable from San Marino Business in voluntary liquidation amounting to 235,021.08 Euro was collected in 2015. The only suspended credit is an IGR tax credit of 1,348 Euro of which the redemption was requested.

- **2015 increases or decreases**

In 2015, if not already recorded, the increase or decrease of the Net Equity value of the subsidiary corresponding to the share, occurred during 2015, was added to or deducted from the value of the BSM Holdings resulting from the last balance sheet approved as of 31/12/2014 and the dividends corresponding thereto were deducted. If the variation is an increase and exceeds the dividends received or receivable, the surplus is recorded in a non-distributable reserve without affecting the profit and loss account.

The table below lists the values of the subsidiaries expressed in the balance sheet of the parent company, represented as follows:

- o BSM balance sheet values as of 31/12/2014 for 43,644,479.50 Euro;
- o Purchase of 66.51% of the investment in Easy Business Consulting S.r.l. for 1,330,200 Euro from the subsidiary Easy Holding S.r.l. in liquidation; this purchase was authorized by the Central Bank of the RSM with letter prot. no. 15/8741 of 02/09/2015;
- o Share capital contributions in favor of Easy Business Consulting for 3,990,600 Euro for its share of 66.51% as requested through EBC meeting of 14.9.2015 on a loss forecast being formed;
- o Financial results as of 31/12/2015 of the subsidiaries, which did not distribute any dividends and therefore, the decrease of 14,061,072.77 Euro is posted in the profit and loss account among adjustments on financial fixed assets;
- o The assets of the subsidiaries, after the financial results as of 31/12/2015, amounted to 34,904,206.73 Euro, consisting of 40,648,253.22 positive Euro and 5,744,046.49 negative Euro, for which the coverage payment is necessary;
- o The amounts due to subsidiaries amounting to 5,744,046.49 Euro refer both to Easy Holding S.r.l. in voluntary liquidation since 31/12/2014 for 157,683.49 Euro to cover the negative assets and to Easy Business Consulting S.r.l. for 5,586,363.00 Euro to cover the negative assets; as to payments, the consequent approvals of the shareholders' meetings are being waited for, since both companies are closing business.

Table of values as of 31/12/2015

Name	LEASING SAMMARINESE	EASY HOLDING	BSM IMMOBILIARE	BANCA IMPRESA DI SAN MARINO	EASY BUSINESS CONSULTING	TOTAL
Business activity	Finance	Holding company	Service industry	Banking	Service industry	-
% unit	100%	100%	100%	98.56%	66.51%	-
BSM Balance Sheet Value 2014	26,320,333.25	100,000.00	580,914.87	16,643,231.38	0,00	43,644,479.50
Purchase of investment	-	-	-	-	1,330,200.00	1,330,200.00
Share capital contribution	-	-	-	-	3,990,600.00	3,990,600.00
Profits/Losses for the year 2015	-1,181,949.35	-257,683.49	-369,081.61	-1,345,195.32	-10,907,163.00	-14,061,072.77
Equity of investee companies	25,138,383.90	-157,683.49	211,833.26	15,298,036.06	-5,586,363.00	34,904,206.73
Due to subsidiaries	-	157,683.49	-	-	5,586,363.00	5,744,046.49
BSM Balance Sheet Value 2015	25,138,383.90	0,00	211,833.26	15,298,036.06	0.00	40,648,253.22

Table 6.1: shareholdings

Names	Registered office	Net equity	Business activity	Profit / Loss	% unit	Balance sheet value
1. COMPANIES OF RELEVANT BANKING GROUP (*)	-	-	-	-	-	40.648.254
<i>Leasing Sammarinese S.p.A.</i>	<i>Via Consiglio dei 60, 99 - Dogana - RSM</i>	<i>25,138,384</i>	<i>Imprese finanziarie non bancarie</i>	<i>-1,181,949</i>	<i>100%</i>	<i>25,138,384</i>
<i>Easy Holding S.r.l. in liquidation</i>	<i>Via Flaminia, 180 - RIMINI</i>	<i>-157,683</i>	<i>Imprese non finanziarie</i>	<i>-257,683</i>	<i>100%</i>	<i>0</i>
<i>BSM Immobiliare S.p.A.</i>	<i>Via Consiglio dei 60, 99 - Dogana - RSM</i>	<i>211,833</i>	<i>Imprese non finanziarie</i>	<i>-369,082</i>	<i>100%</i>	<i>211,833</i>
<i>Banca Impresa di San Marino S.p.A.</i>	<i>Via Consiglio dei 60, 99 - Dogana - RSM</i>	<i>15,514,506</i>	<i>Banche</i>	<i>-1,345,195</i>	<i>98.56%</i>	<i>15,298,037</i>
<i>Easy Business Consulting S.r.l.</i>	<i>Via Flaminia, 180 - RIMINI</i>	<i>-5,586,363</i>	<i>Imprese non finanziarie</i>	<i>-10,907,163</i>	<i>66.51%</i>	<i>0</i>
2. OTHER SUBSIDIARIES	-	-	-	-	-	0
3. OTHER INVESTEE COMPANIES	-	-	-	-	-	0

(*) Data refer to the financial statements as of 31/12/2015

- 1) Leasing Sammarinese S.p.A. at the date of balance sheet holds 33.49% of the company Easy Business Consulting S.r.l. (former Leasing Sammarinese S.p.A. Italia);
- 2) Easy Holding S.r.l. in liquidazione has BSM as its sole shareholder and has been in voluntary liquidation since 31/12/2014. In 2015 it sold 66.51% of the company Easy Business Consulting S.r.l. (former Leasing Sammarinese S.p.A. Italia) to the parent company BSM. To conclude the liquidation path, we are waiting for the verification, by ruling of the Italian Revenue Agency, of the tax procedures for the acquisition by BSM of the property owned by Easy Holding and located in Italy, already approved by the Board on 16/12/2014 and authorized by CBSM with its letter prot. no. 15-8471 of 09/02/2015;
- 3) BSM Immobiliare S.p.A. was basically established to carry out a system operation to the benefit of those who had signed preliminary sales with ex-lessees, purchasing, without recourse, loans that the latter claimed against the previous lessees Imm Capital and Avv. Livio Bacciocchi. These receivables were sold to Leasing Sammarinese and reported to CBSM, which acknowledged the transaction through letter dated 29/12/2014 prot. no. 14/12246.
- 4) Banca Impresa di San Marino S.p.A. (former SM International Bank S.p.A. - SMIB) acquired for 98% on 05/10/2012; during 2014, the share capital increase determined by the meeting dated 27/03/2014 was subscribed and paid for the whole amount, bringing its share to 98.56%.
- 5) Easy Business Consulting S.r.l. was acquired in 2015 for 66.51% by Easy Holding S.r.l. in voluntary liquidation. The parent company covered the entire burden of losses made by it in 2015, leaving the subsidiary Leasing Sammarinese S.p.A., which holds 33.49%, the sole burden of the share capital value subscribed for 669,800 Euro.

The other subsidiaries no longer include Caronte Limited s.a. which had been established in 2006 with the sole task of managing the cause of action against the Argentine government on behalf of the Bank's customers who joined this initiative. At the moment we are waiting for the closure of the international litigation, as while the creditors, customers of BSM, have almost all been settled, the rights resulting from the injunctive decree of 2008, ten years long, are not yet extinct but the company ended the year for which it had been formed.

Please note that the Bank of San Marino owns the Luxembourg FAGUS Multimanager SICAV, posted under asset item 50 “Shares, units and other capital financial instruments”.

Table 6.2: comparison between valuation at net equity and valuation at cost - items 60 and 70 in asset postings

Name	Business activity	Share capital	% unit	Net equity share (a)	Balance sheet value share (b)	Comparisons (a-b)
1. Leasing Sammarinese S.p.A.	Non-banking financial companies	20,000,000	100.00%	25,138,384	25,138,384	0
2. Easy Holding S.r.l. in liquidation	Non-financial companies	4,000,000	100.00%	0	0	0
3. BSM Immobiliare S.p.A.	Non-financial companies	575,000	100.00%	211,833	211,833	0
4. Banca Impresa di San Marino S.p.A.	Banks	18,000,000	98.56%	15,298,037	15,298,037	0
5. Easy Business Consulting S.r.l.	Non-financial companies	2,000,000	66.51%	0	0	0

In CBSM Regulation 2012-03, the ability to recognize investments in net equity was introduced. In this exercise the method of valuation was changed for all group companies from historic cost valuation to the net equity method.

After the 2012, 2013 and 2014 revaluation and their accounting posting, the variation during the year in the value of Net Equity of the subsidiary corresponding to the share was added or deducted also in 2014. The decreases for a total of 14,061,073 Euro were posted in the profit and loss account among value adjustments on financial fixed assets.

Table 6.3: breakdown of item 60 “Holdings” - item 60 in asset postings

	Balance sheet value
C. Other investee companies	7,237,015
1. Banca Centrale Sammarinese	4,871,089
2. I.C.C.R.E.A. Holding s.p.a. (Rome)	1,860,440
3. Federazione BCC Emilia-Romagna	520
4. Fondazione Giovanni delle Fabbriche	1,033
5. A.P.S.E. s.p.a. - Camera di Commercio della RSM	1,033
6. Centro Servizi S.r.l.	400,000
7. BSM Assicura S.r.l.	12,900
8. T.P@y S.p.A.	90,000

During 2015, three investments were made, Centro Servizi S.r.l., BSM Assicura S.r.l. and T.P@y S.p.A..

Breakdown of item 6o in asset postings: Holdings (6.3)

Items / Values	31/12/2015	31/12/2014
1. IN BANKS	4,871,089	4,871,089
1.1. <i>listed</i>	-	-
1.1. <i>unlisted</i>	4,871,089	4,871,089
2. IN OTHER FINANCIAL COMPANIES	1,963,340	1,860,440
2.1. <i>listed</i>	-	-
2.1. <i>unlisted</i>	1,963,340	1,860,440
3. OTHER	402,586	2,586
3.1. <i>listed</i>	-	-
3.2. <i>unlisted</i>	402,586	2,586
4. TOTAL	7,237,015	6,734,115

Table 6.4: annual variations in item 6o “Holdings”

Items / Values	31/12/2015
1. OPENING BALANCES	6,734,115
2. INCREASES	502,900
2.1. <i>Purchases</i>	502,900
2.2. <i>Value recoveries</i>	-
2.3. <i>Revaluations</i>	-
2.4. <i>Other increases</i>	-
3. DECREASES	0
3.1. <i>Sales</i>	-
3.2. <i>Value adjustments</i>	-
3.2.1. <i>of which lasting devaluations</i>	-
3.3. <i>Other decreases</i>	-
4. Closing balances as of 31/12/2015	7,237,015
5. Total revaluations as of 31/12/2015	-
6. Total adjustments as of 31/12/2015	-

Purchases refer to:

- Centro Servizi s.r.l., purchase of 50% of the capital held by Cassa di Risparmio RSM for the management of the SMAC Card and future use of outsourced information systems;
- BSM Assicura s.r.l., purchase of 50% of the capital to allow the management of a new insurance service intended for our customers with the experience and partnership of Compagnia Assicurativa Zurich;
- T.P@y S.p.A. (San Marino payment institute) established for the management of payment cards together with other San Marino banks with 20% of the capital.

Table 6.5: annual variations in item 70 “Shareholdings in banking group companies”

Items / Values	31/12/2015
1. OPENING BALANCES	43,652,703
2. INCREASES	11,064,848
2.1. Purchases	1,330,200
2.2. Value recoveries	-
2.3. Revaluations	-
2.4. Other increases	9,734,648
3. DECREASES	14,069,297
3.1. Sales	-
3.2. Value adjustments	14,061,073
3.2.1. of which lasting devaluations	-
3.3. Other decreases	8,224
4. Closing balances as of 31/12/2015	40,648,254
5. Total revaluations as of 31/12/2015	-
6. Total adjustments as of 31/12/2015	-

Item “Increases 2.4 Other increases” amounting to 9,734,648 Euro covers:

- debts posted in relation to the negative assets of the two subsidiaries for 5,744,048 Euro:
- Easy Business Consulting S.r.l. for 5,586,364 Euro;
- Easy Holding S.r.l. in liquidation for 157,684 Euro;
- share capital contributions to the investee company Easy Business Consulting S.r.l. for losses being formed, for 3,990,600 Euro.

Item “Decreases 3.2 Value adjustments” amounting to 14,061,073 Euro represents the decrease in the net equity value of the subsidiaries that closed the year with a loss.

Item “Decreases 3.3 Other decreases” amounting to 8,224 Euro represents the closing of the subsidiary Caronte Limited s.a.

Table 6.6: Assets and liabilities involving investee companies

Items / Values	31/12/2015
1. Assets	0
1.1. Loans to banks	-
1.1.1. of which subordinate	-
1.2. Loans to other financial companies	-
1.2.1. of which subordinate	-
1.3. Loans to other companies	-
1.3.1. of which subordinate	-
1.4. Bonds and other debt financial instruments	-
1.4.1. of which subordinate	-
2. Liabilities	0
2.1. Amounts due to banks	-
2.2. Amounts due to other financial companies	-
2.3. Amounts due to other companies	-
2.4. Subordinate liabilities	-
3. Guarantees and commitments	0
3.1. Guarantees given	-
3.2. Commitments	-

This table lists asset and liability values in companies of which the bank owns 10% or more of the investee company's share capital. There are currently no values.

Table 6.7: Assets and liabilities involving investee companies of the banking group

Items / Values	31/12/2015
1. Assets	286,097,260
1.1. Loans to banks	3,501,139
1.1.1. of which subordinate	-
1.2. Loans to other financial companies	244,203,856
1.2.1. of which subordinate	-
1.3. Loans to other companies	38,392,265
1.3.1. of which subordinate	-
1.4. Bonds and other debt financial instruments	-
1.4.1. of which subordinate	-
2. Liabilities	42,844
2.1. Amounts due to banks	0
2.2. Amounts due to other financial companies	42,844
2.3. Amounts due to other companies	0
2.4. Subordinate liabilities	-
3. Guarantees and commitments	1,477,760
3.1. Guarantees given	1,477,760
3.2. Commitments	0

This table lists the values of assets and liabilities in bank group companies. The indicated values refer to the names listed in table 6.1, item 1.

Breakdown of item 70 in asset postings: Shareholdings in banking group companies

Items / Values	31/12/2015 Market value	31/12/2014 Market value
1. In banks	15,298,037	16,643,231
1.1. <i>listed</i>		
1.1. <i>unlisted</i>	15,298,037	16,643,231
2. In other financial companies	25,138,384	26,320,333
2.1. <i>listed</i>		
2.1. <i>unlisted</i>	25,138,384	26,320,333
3. Other	211,833	689,139
3.1. <i>listed</i>		
3.2. <i>unlisted</i>	211,833	689,139
4. TOTAL	40,648,254	43,652,703

The decrease compared to the previous year is the algebraic result of the following:

- negative results of the investee companies in the year 2015;
- the takeover of 66.51% of a non-financial investee company;
- share capital contribution to an investee company for 66.51% for losses being formed;
- increase for the debts expected by the parent company to two investee companies that closed with negative equities due to the operating losses.

7. Intangible fixed assets (item 80 in asset postings)

The intangible fixed assets item includes long-term assets net of the direct depreciation at constant rates.

Details by technical forms	31/12/2015	31/12/2014
Software	868,832	1,206,852
Other	132,900	232,272
Total	1,001,732	1,439,124

Table 7.1: movements in item 8o “intangible fixed assets”.

Annual variations	31/12/2015	Financial leasing	Assets pending leasing	of which assets resulting from terminated agreements due to breach of the lessee	Start-up costs	Other multi-year costs
A. Opening balances	1,439,124	-	-	-	-	1,439,124
B. Increases	217,066	0	0	0	0	217,066
<i>B.1. Purchases</i>	217,066	-	-	-	-	217,066
<i>B.2. Value recoveries</i>	0	-	-	-	-	-
<i>- for creditworthiness</i>	0	-	-	-	-	-
<i>B.3. Revaluations</i>	0	-	-	-	-	0
<i>B.4. Other increases</i>	0	-	-	-	-	-
C. Decreases	654,458	0	0	0	0	654,458
<i>C.1. Sales</i>	0	0	0	0	0	-
<i>C.2. Value adjustments</i>	654,458	0	0	0	0	654,458
<i>- depreciations</i>	654,458	-	-	-	-	654,458
<i>- lasting devaluations</i>	0	-	-	-	-	-
<i>- for creditworthiness</i>	0	-	-	-	-	-
<i>C.3. Other decreases</i>	0	0	0	0	0	0
D. Closing balances	1,001,732	0	0	0	0	1,001,732

The most significant increases are related to:

- Gesbank software implementations amounting to 150,000 Euro, for the development of special projects for the banks of San Marino by IBT.
- Licences and implementations of new Home Banking amounting to 31,000 Euro.
- Microsoft licenses amounting to 9,000 Euro.
- Expansion of software indices of the digital management of documents, amounting to 15,000 Euro.
- Netech software for reporting critical operations amounting to 8,000 Euro.
- Virtual servers replacing physical ones, amounting to 2,000 Euro.

8. Tangible fixed assets (item 90 in asset postings)

The breakdown of item 90 “Tangible fixed assets” net of the fund is as follows:

Details by technical forms	31/12/2015	31/12/2014
Buildings - land	20,957,049	21,824,189
Office furniture and machines	438,066	410,778
Plants and equipment	121,326	137,300
Motor vehicles	21,847	23,573
Alarm systems	63,886	51,293
Electromechanical and electronic office machines	290,416	380,745
Other tangible fixed assets	78,022	92,604
Total	21,970,612	22,920,482

Buildings include leased property amounting to 642,788 Euro.

All fixed assets are stated at original cost of purchase, while the Real Estate and Land had more monetary revaluations: in 2001, made pursuant to Law 116 of 19/11/2001 and in 2010 pursuant to Law 168 of 21/12/2009.

Revaluations

Details	31/12/2015	31/12/2014
Buildings and land (historic value)	19,949,571	19,883,869
Buildings and land (revaluations 2001 Law no.116 19/11/2001)	6,838,922	6,838,922
Buildings and land (revaluations 2010 Law no.168 21/12/2009)	11,799,982	11,799,982
Buildings and land (depreciation reserve)	-17,631,426	-16,698,584
Buildings and land - net value	20,957,049	21,824,189

Below are details of depreciation reserves:

Breakdown of tangible fixed assets - item 90 in asset postings

Details by technical forms	31/12/2015	31/12/2014
Buildings - land	17,631,426	16,698,584
Office furniture and machines	3,454,891	3,397,157
Plants and equipment	1,837,588	1,781,924
Motor vehicles	117,048	99,222
Alarm systems	1,400,529	1,370,540
Electromechanical and electronic office machines	1,925,132	1,755,899
Other tangible fixed assets	231,925	190,344
Total	26,598,539	25,293,670

The depreciation reserve amounts to 26,598,539 Euro.

Table 8.1: description and movements in item 90: “Tangible fixed assets”

Annual variations	31/12/2015	Financial leasing	Assets pending leasing	of which assets resulting from terminated agreements	Real estate property	Other fixed assets
A. Opening balances	22,920,482	1,070,061	0	0	20,754,127	1,096,294
B. Increases	969,110	22,788	0	0	657,026	289,296
<i>B.1. Purchases</i>	840,357	-	-	-	657,026	183,331
<i>B.2. Value recoveries</i>	0	-	-	-	-	-
- <i>for creditworthiness</i>	0	-	-	-	-	-
<i>B.3. Revaluations</i>	0	-	-	-	-	0
<i>B.4. Other increases</i>	128,753	22,788	-	-	-	105,965
C. Decreases	1,918,980	450,061	0	0	1,096,892	372,027
<i>C.1. Sales</i>	508,145	450,061	0	0	58,084	0
<i>C.2. Value adjustments</i>	1,304,870	0	0	0	932,843	372,027
- <i>depreciations</i>	1,304,870	-	-	-	932,843	372,027
- <i>lasting devaluations</i>	0	-	-	-	-	-
- <i>for creditworthiness</i>	0	-	-	-	-	-
<i>C.3. Other decreases</i>	105,965	0	0	0	105,965	0
D. Closing balances	21,970,612	642,788	0	0	20,314,261	1,013,563

Financial leasing assets derive from non-instrumental assets owned back since 2011, as third party debt recovery (ex Fingestus). These assets were subject to 2 financial leasing contracts entered into with the subsidiary BSM Immobiliare in 2013 for an initial value of 1,500,000 Euro. A part of Immobile Ex Ercolani was sold in 2014, explaining the decrease of 429,939 Euro as of 31/12/2014, with a balance of 1,070,061 Euro. In 2015 the remainder of this asset (450,061 Euro) was sold and for that reason only one lease agreement was in place as of 31/12/2015, amounting to 620,000 Euro with rate on interest entered for 22,788 Euro.

The most significant variations in tangible fixed assets during the year are as follows:

- *Cailungo building: for the building completion and design costs were incurred in 2015 for 26,583 Euro. In 2015 the Branch became operational and the property was included among instrumental goods. Therefore, the values of what was recorded as at 31/12/2014 in advances on real estate and other fixed assets amounted to 1,432,514 Euro. This amount consists of 1,326,549 Euro related to the costs for the construction and financing of the property as per the agreement with the Eccellentissima Camera of 23/09/2009. Also, the remaining 105,965 Euro was distributed to other assets because it refers to furniture and furnishings for 68,189 Euro and to security systems for 37,776 Euro for the completion of the branch.*
- *Instrumental property: expenses were incurred for inspections for upgrading fronts, escape routes and design of changes to various subsidiaries amounting to 10,000 Euro. For Dogana branch, expenses were incurred for design, maintenance and displacement of the ATM amounting to 24,000 Euro. Works were made at Faetano office amounting to 3,000 Euro.*
- *Credit Recovery Property: extraordinary interventions made at Villa Nani Mocenigo for 34,000 Euro; property acquired from credit recovery former non-performing position “the Fiorina S.r.l.”, amounting to 559,443 Euro; sale of a part of the property arising from *datio in solutum* ex symbol for 58,084 Euro.*
- *Leased property: a building was sold under a leasing agreement, amounting to 450,061 Euro.*
- *Furniture and fittings: for Cailungo branch in addition to 68,189 Euro transferred from property on account referred to fittings purchased in 2014 more furniture was bought for 10,000 Euro. Various fittings were also purchased for other branches amounting to 3,000 Euro. Costs were incurred for work on the signs of Faetano and Cailungo office for 1,150 Euro and a door was purchased for Fiorina ATM amounting to 1,350 Euro.*
- *Safety systems: 37,776 Euro was transferred from Cailungo property on account and costs were incurred for interventions on safety systems at various branches, amounting to 4,000 Euro.*
- *Systems and equipment for Ced: 2 UPS purchased with relevant licenses for 38,000 Euro; computers for 11,000 Euro; 2 balancers for 23,000 Euro; gsm gateway apparatus for 5,000 Euro.*
- *Other systems and equipment: sprinkler system implemented at Faetano data center for 5,000 Euro; extinguishers replaced in branches for 1,000 Euro; 1 ATM purchased for 11,000 Euro; ATM software updated for 8,000 Euro; Domagnano branch conditioners replaced for 6,000 Euro; works on various systems at various branches for 6,000 Euro.*
- *Cars: 2 second-hand cars purchased for 16,000 Euro.*
- *Various and minute equipment: Pos purchased for 27,000 Euro.*

OWNED CAPITAL PROPERTY

Office property

PROPERTY	LEASING FEES PAID	HISTORIC VALUE AS OF 31/12/2015	DEPRECIATION RESERVE AS OF 31/12/2015	UNAMORTIZED RESIDUAL VALUE AS OF 31/12/2015	ESTIMATED REVALUATION VALUE 2010	3% DEPRECIATION 2015
FAETANO OFFICE	-	8,411,731.86	4,517,702.53	3,894,029.33	5,417,000.00	252,351.96
AG. CITTA' VIA G.GIACOMINI	-	2,434,124.78	1,572,172.08	861,952.70	1,242,200.00	73,023.74
AG. DOMAGNANO	-	1,468,416.74	882,803.42	585,613.32	904,500.00	44,052.50
AG. BORGO MAGGIORE	-	2,588,552.62	1,648,947.04	939,605.58	1,476,800.00	77,656.58
AG. CITTA'1 "CENTRO STORICO"	-	2,463,551.63	1,453,926.11	1,009,625.52	1,551,000.00	73,906.55
DOGANA BUILDING	-	9,983,173.90	5,957,283.95	4,025,889.95	5,859,500.00	299,495.22
WTC BUILDING	-	883,844.28	316,165.02	567,679.26	762,125.00	26,515.33
MURATA BUILDING	-	1,019,300.91	451,547.13	567,753.78	792,000.00	30,579.03
FIORINA BUILDING (Redeemed in 2014)	1,358,956.30	20,478.00	1,186.68	19,291.32		614.34
CA'CHIAVELLO SHED (Via T. di Gualtiero Faetano)	-	1,022,869.67	598,558.61	424,311.06	645,900.00	30,686.09
CA'CHIAVELLO SHED (Via Campo del Fiume Faetano - Redeemed in 2012)	318,284.05	5,362.56	750.76	4,611.80	-	160.88
CAILUNGO PROPERTY	-	1,353,134.88	23,800.35	1,329,334.53	-	23,800.35
TOTAL PROPERTY FOR OFFICE USE	1,677,240.35	31,654,541.83	17,424,843.68	14,229,698.15	18,651,025.00	932,842.57

The financial leasing contract for the shed expired with a redemption value booked among assets of 5,362.56 Euro.

The financial leasing contract for the Fiorina building expired with a redemption value of 13,125.00 Euro, later increased by 7,353.00 Euro.

Property for other uses

PROPERTY	HISTORIC VALUE AS OF 31/12/2015	DEPRECIATION RESERVE AS OF 31/12/2015	RESIDUAL VALUE AS OF 31/12/2015	ESTIMATED REVALUATION VALUE 2010	0% DEPRECIATION 2015
ROVERETA LAND 1,000 S.M.	1,706,582.76	206,582.76	1,500,000.00	1,500,000.00	-

There is a project for the construction of an instrumental building on the land.

Leased property

Contract 250844, San Marino Città	Capital Share	Interest Share	Fee	Residual Debt
monthly rates paid from 27/08/2009 to 31/12/2015	330,458.26	35,277.44	365,735.70	199,041.74
no. 77 instalments	-	-	-	-
monthly rates to be paid from 01/01/2016 to 27/06/2019	193,751.85	3,961.25	197,713.10	5,289.89
no. 42 instalments	-	-	-	-
REDEMPTION VALUE AS OF 27/07/2019	5,289.89	5.11	5,295.00	0.00
CONTRACT VALUE	529,500.00			

WTC premises owned by Leasing Sammarinese S.p.A. were occupied by the Centro Elaborazione Dati and Disaster Recovery.

Contract 251447 WTC Premises For Disaster Recovery	Capital Share	Interest Share	Fee	Residual Debt
monthly rates paid from 04/08/2013 to 31/12/2015	110,004.34	42,039.48	152,043.82	1,229,366.43
no. 29 instalments	-	-	-	-
monthly rates to be paid from 01/01/2016 to 04/06/2038	1,215,987.64	156,553.77	1,372,541.41	13,378.79
no. 270 instalments	-	-	-	-
REDEMPTION VALUE AS OF 04/07/2038	13,378.79	14.92	13,393.71	0.00
CONTRACT VALUE	1,339,370.77			

Residual rates to be paid for financial leasing contracts, amounting to 1,590,244 Euro, are booked among loans.

LEASED PROPERTY WITH BSM IMMOBILIARE LESSEE

CONTRACTS WITH BSM IMMOBILIARE	PROPERTY	USE/SQUARE METERS	BOOK VALUE AS OF 31/12/2015
ROVERETA BUILDING	ROVERETA BUILDING	Strada degli Angariari	620,000.00
06/88/1	Sub. 53-54-103-104-105	PROPERTY A: LABORATORY 157 SQM + OFFICES 160 SQM	520,000.00
	sub. 73	PROPERTY B LABORATORY 64 SQM	100,000.00

These assets returned not to instrumental property, but as credit recovery from third parties. Real estates on 11/04/2013 were the subject of two leasing contracts with Bsm Immobiliare for a value of 1,500,000.00 Euro.

The first contract is still entirely in the accounts for the value of 620,000.00 Euro.

The second contract was fully repaid in 2015; the sales of real estate being leased took place in 2014 (Sheet 1, Sub. 5 and 71) and on 11/16/2015 (Sheet 10 Sub. 6,7,8,9,46).

Thus, as of 31/12/2015 the value of 620,000.00 Euro and accruals for 22,787.72 Euro on interest relating to a single contract for the Rovereta complex are booked in the assets.

OWNED CAPITAL PROPERTY FROM DEBT RECOVERY

BUILDING IN ITALY AS OF 31/12/2015

PROPERTY	LOCATION	ACQUISITION DATE	BALANCE SHEET VALUE AS OF 31/12/2015
VILLA	Comune di Canda	29/11/2011	3,481,547.42

BUILDINGS IN SAN MARINO AS OF 31/12/2015

PROPERTY	LOCATION	ACQUISITION DATE	BALANCE SHEET VALUE AS OF 31/10/2015
GARAGE Sheet 6, Part. 373, Sub. 19 Cat. C4, cl 6. 92 sqm, r.c. 11.40	Serravalle	05/05/2014	81,679.00
APARTMENT Sheet 6, Part. 428, Sub. 1 Cat. A2 cl.2, vu 2.5 R.C. 4.07 and sub. 14, Cat C4 cl. 6, 18 sqm R.C. 2.23	Serravalle	17/10/2014	461,893.65
TOTAL			543,572.65

As of 31/12/2015 the value decreased by 58,084.53 Euro from 601,657.18 Euro in 2014 to 543,572.65 Euro in 2015 as a result of the sale of Parcel no. 428, Sheet 6, Sub.1 on 22/12/2015 for 75,000.00 Euro, generating gains on sales equal to 16,915.47 Euro.

PROPERTY	LOCATION	ACQUISITION DATE	BALANCE SHEET VALUE AS OF 31/12/2015
DETACHED VILLA with land SHEET 23, PART. 879, SUB. 1 CAT. A2, CL 5. V.U. 10,0 R.C.30,47; N. 879, SUB.2 CAT. C4 CL. 7, 62 SQM, R.C. 10,25; N. 882, CAT. PE, CL. U, 60 SQM AND N. 890, CAT. PE, CL. U, 20 SQM SHEET 23, PART. 881, CAT. PE, CL. U, 450 SQM AND PART. 891, CAT. PE, CL. U, 20 SQM	Domagnano	24/09/2015	559,443.00

9. Other asset items (items: 120 – 130 in asset postings)

Table 9.1: breakdown of item 120 “Other assets”

Technical type	31/12/2015	31/12/2014
1. GUARANTEE MARGINS	-	-
2. PREMIUMS PAID FOR OPTIONS	-	-
3. OTHER	98,847,953	104,953,987
3.1. Other debtors	2,280,285	2,486,186
3.2. Receivables from Tax Authorities	12,077,249	13,221,440
3.3. Tax receivables for tax advances	14,408,194	15,467,053
3.4. Instalments to be recovered	522,610	817,549
3.5. Account adjustments	941,789	556,365
3.6. Working items	182,670	151,709
3.7. Off balance sheet accounts	910,850	514,339
3.8. Bills for collection	67,524,306	71,739,346
4. TOTAL	98,847,953	104,953,987

Item “3.1 Other Debtors” is detailed in the table below *.

Item 3.1 Other debtors in table 9.1 “other assets”* - breakdown of sub-item Other debtors

Technical type	31/12/2015	31/12/2014
1. OTHER DEBTORS	-	-
1.1. Credits to be collected	1,094,400	1,140,000
1.2. Interest income to be collected from banks	-	-
1.3. Invoice receivables	727,531	634,743
1.4. State mortgage institution share	458,354	477,770
1.5. Loans to subsidiaries	-	233,673
2. TOTAL	2,280,285	2,486,186

Item 1.1 shows 1,094,400 Euro as credit receivable from the Ente Cassa di Faetano for the transfer of Villa Manzoni. 2015 saw the beginning of the annual payment of 45,600 Euro for 25 years as agreed on 04/03/2015. Of this amount the bank pays Ente Cassa the rent of the car parks adjacent to Dogana branch as per leasing agreement of 04/03/2015.

Under item 1.5 the credit to the subsidiary San Marino Business to shut down the investee company was collected.

Item “3.2 Receivables from Tax Authorities” refers to:

- 75,000 Euro, 2015 bank tax;
- 1,654,083 Euro, credit for IGR 2015 tax advances;
- 91,975 Euro, foreign taxes;
- 14,566 Euro, credit for 2014 “IGR O” adjustment;
- 1,348 Euro, IGR credit resulting from the closure of the subsidiary SM Business;
- 187,841 Euro, credit to Italy for 2014 withholding tax on interest income from own securities and loans in excess of the recovery granted by San Marino tax;
- 10,052,436 Euro, tax relief on acquisition of assets and liabilities of Credito Sammarinese, subject to compulsory administrative liquidation, as defined by Decree Law no. 174 of 27/10/2011. The composition needs to be explained due to the complexity of the subject matter; the amount of 10,052,436 Euro consists of:
 - 4,320,961 Euro, of original 10,678,963 Euro, resulting from the sum of 10,653,172 Euro (as communicated with letter of the Liquidator dated 19/12/2012) and 25,791 Euro as 1st increase given by the “purely fiscal” value determined by the auditing firm of the company Scudo Investimenti SG as of 28/06/2013, with letter dated 27/02/2014 and available at the Tax Office since 05/06/2014 following our request, attaching proof of the Board of Statutory Auditors of the Banca di San Marino;
 - Of this 10,678,963 Euro, the credit was used for an amount of 6,358,002 Euro and refers to the period from the end of 2011 to 31/12/2015.
 - 5,731,475 Euro, deriving from the negative change of the NAV of the Loan Management fund as of 31/12/2015, compared to its transfer value at the end of 2012 for a total of 5,757,266 Euro, from which the previously described amount of 25,791 Euro is deducted.
 - from Credito Sammarinese incident, for a value of Euro 10,925,231, already net after the write-downs made during compulsory administration.
 - The company Scudo Investimenti SG, which manages the Loan fund, notified both the number of shares, 43,701 and their value of Euro 250,000.00 by letter of 10/01/2013. The value of the Loan fund has been determined, since 2013, by the company Scudo Investimenti SG through the determination of the net asset value every six months.
 - The company communicated, by letter dated 29/02/2016, the share value (NAV) of the mutual fund called “Loan Management” as of 31/12/2015, with unit value of 118,257.348 Euro, decreasing again compared to 250,000.00 Euro determined as of 31/12/2012 and 170,201.479 as of 31/12/2013 and 125,040.078 Euro as of 31/12/2014.

The decrease of the NAV, calculated on the basis of the estimated realizable value of the loans that dropped in 2013 from 10,925,231 to 7,437,975 Euro, with a decrease of 3,487,256 Euro, then in 2014 to 5,464,376 Euro with a decrease of 1,973,598 Euro and in 2015 to 5,167,964 Euro with a further reduction of 296,412 Euro.

The 2015 loss of 296,412 Euro was not posted in the income statement among value adjustments of securities (Funds), but was placed under “Other assets” in receivables from Tax Authorities due to temporary fiscal differences of the shares of the Loan Management fund, as recalled by CBSM letter prot. no. 14/2288 of 13/03/2014.

Item “3.3 Tax receivables for tax advances” amounts to 14,408,194 Euro for credit originated over the years on provisions and uses made on taxed funds.

The decrease by 1,058,859 Euro compared to the 2014 value of 15,467,053 Euro is due to the use of taxed provisions for risks and mainly to the decrease in the adjustment provision of loans for 5,955,216 Euro (taxed at 17%) in excess of the deductible share of 5% as required by Law 166/2013. Such uses of taxed reserves, according to the evaluation criterion no. 23, led the bank to lower the credit generating deferred tax costs and taxable income.

Table 9.2: breakdown of item 130 “Accrued revenues and deferred expenses”

Details by technical form	31/12/2015	31/12/2014
Accrued revenues on:	-	-
<i>interest on owned securities</i>	0	0
<i>interest on banks</i>	0	2,504
<i>interest on foreign</i>	0	221,366
<i>interest on mortgages</i>	0	0
<i>interest on derivatives</i>	628,510	1,270,645
<i>interest on leasing</i>	0	31,377
Deferred expenses on fees and miscellaneous expenses	273,106	270,348
Total	901,616	1,796,240

Through Regulation 2015-01, the Central Bank of the Republic of San Marino made changes in the Financial Statements Regulation 2008-02 regarding accruals and deferrals.

The asset and liability accounts to which accrued revenues and deferred expenses refer are directly adjusted upward or downward, in the following cases:

- In asset accounts, in relation to interest accrued on loans and securities;
- In liability accounts, in relation to interest accrued on payables, whether or not represented by securities, which includes “advanced” interest and the issue discount on bonds and certificates of deposit.

Thus, the bank attributed accrued revenues for a total of 4,654,253 Euro, divided as follows:

- In “Loans to banks”, accrued income on deposits for 3,728 Euro;
- In “Loans to customers”, accrued income on loans for 1,048,254 Euro, accrued income on currency loans for 330,555 Euro;
- In “Bonds and other debt financial instruments”, accrued income on free and investment own securities for 3,252,655 Euro;
- In “Tangible fixed assets”, accrued income on financial leasing for 22,788 Euro.

The residual value in this item refers to expenses and other revenues not attributed such as derivatives (rate swaps).

LIABILITIES

10. Due to Banks (item 10 in liability postings)

Table 10.1: breakdown of item 10 “due to banks”

Details by technical form	31/12/2015		31/12/2014	
	In euro	In foreign currency	In euro	In foreign currency
a. Sight debts	1,175,628	27,803	338,976	53,344
<i>a.1. Mutual accounts opened for services rendered</i>	1,086,369	27,803	249,261	53,344
<i>a.2. Demand deposits</i>	89,259	-	89,715	-
<i>a.3. Others</i>	-	-	-	-
b. Term or notice debts	-	2,500,528	-	2,500,000
<i>b.1. Overdrawn c/accounts</i>	-	-	-	-
<i>b.2. Term deposits</i>	-	2,500,528	-	2,500,000
<i>b.3. Repurchase agr. and reverse repos</i>	-	-	-	-
<i>b.4. Other loans</i>	-	-	-	-
c. TOTAL	1,175,628	2,528,331	338,976	2,553,344
d. GENERAL TOTAL	3,703,959		2,892,320	

Sight debts reflect the debit balance of correspondence current accounts in foreign currency. Item b.2 “Term deposits” includes a deposit of a foreign bank amounting to 2,500,000 Euro.

Table 10.2: breakdown of amounts due to banks based on residual life

Maturity	31/12/2015	31/12/2014
1. Sight debts	1,203,431	392,320
2. From more than 1 day to 3 months	2,500,528	2,500,000
3. From more than 3 to 6 months	-	-
4. From more than 6 months to 1 year	-	-
5. From more than 1 year to 18 months	-	-
6. From more than 18 months to 2 years	-	-
7. From more than 2 to 5 years	-	-
8. More than 5 years	-	-
9. Without maturity	-	-
10. TOTAL	3,703,959	2,892,320

The amounts available for banks are all short term.

11. Due to customers and debts represented by financial instruments (item 20 - 30 in liability postings)

Table 11.1: breakdown of item 20 “Due to customers”

Details by technical form	31/12/2015		31/12/2014	
	In euro	In foreign currency	In euro	In foreign currency
A) Sight debts	435,835,097	14,057,865	420,788,015	22,660,317
A1. Overdrawn c/accounts	426,561,073	14,057,865	409,286,184	22,660,317
A2. Savings deposits	9,274,024	0	11,501,831	-
A3. Others	0	0	-	-
B) Term or notice debts	18,939,298	2,734,166	32,915,608	4,897,000
B1. Term overdrawn c/accounts	8,131,994	0	7,223,380	-
B2. Term savings deposits	8,312,150	0	11,328,856	-
B3. Repurchase agr. and reverse repos	2,495,154	0	14,363,372	-
B4. Other Funds	0	2,734,166	-	4,897,000
TOTAL	454,774,395	16,792,031	453,703,623	27,557,317
d. GENERAL TOTAL	471,566,426		481,260,940	

In the table above, the item “Due to customers” shows a decrease of -2.01% equal to -9,694,514 Euro compared to 2014.

The decrease affected the various technical forms, except for current accounts A1 and B1, which show an increase.

Table 11.2: breakdown of amounts due to customers based on residual life

Maturity	31/12/2015	31/12/2014
1. Sight debts	450,001,612	443,475,760
2. From more than 1 day to 3 months	10,244,572	21,844,420
3. From more than 3 to 6 months	1,689,965	2,726,936
4. From more than 6 months to 1 year	3,545,870	7,193,862
5. From more than 1 year to 18 months	283,193	232,328
6. From more than 18 months to 2 years	317,721	841,630
7. From more than 2 to 5 years	1,724,556	1,657,105
8. More than 5 years	3,758,937	3,288,899
9. Without maturity	0	-
10. TOTAL	471,566,426	481,260,940

Direct deposits expressed in the technical forms of current accounts, savings deposits and repurchasing agreements are fully reflected in the short-term duration category.

Table 11.3: breakdown of item 30 “Debts represented by financial instruments”

Items / Values	31/12/2015		31/12/2014	
	In euro	In foreign currency	In euro	In foreign currency
a. Bonds	235,398,999		400,079,477	
b. Certificates of deposit	447,121,712	3,850,828	385,476,181	33,757,000
c. Other financial instruments				
d. TOTAL	682,520,711	3,850,828	785,555,658	33,757,000
e. GENERAL TOTAL	686,371,539		819,312,658	

In the table above, the item “debts represented by financial instruments” shows a decrease of -16.23% equal to 132,941,119 Euro. The decrease concerns bonds for -164,680,478 Euro (-41.16%), while certificates of deposit increased by 31,739,359 Euro (+7.57%).

Among the ordinary bonds issued by BSM, those repurchased were deducted for a value of 20,000, in line with CBSM prot.n.12/7759 dated 16/08/2012 and Regulation 2008-02 article IV.1.5 point 2.

The composition of item 20 and item 30 totaling 1,157,937,965 Euro shows a decrease in direct deposits of -10.97% equal to -142,635,633 Euro (without bank drafts issued and present in other liabilities for 3,207,051 Euro), compared to the 2014 ones, amounting to 1,300,573,598 Euro, due to both the decrease in customer deposits and debts represented by financial instruments.

This decrease is mainly due to the Italian Voluntary Disclosure.

12. Funds (items: 60 – 70 – 80 in liability postings)

Table 12.1: movements in item 60 “Staff retirement allowance”

Items / Values	31/12/2015	31/12/2014
1. OPENING BALANCES	-	-
2. INCREASES	-	-
2.1. provisions	-	-
2.2. other increases	-	-
3. DECREASES	-	-
3.1. uses	-	-
3.2. other decreases	-	-
4. CLOSING BALANCE	-	-

Not posted since the staff retirement allowance is directly paid to beneficiaries on an annual basis as established by current law.

Table 12.2: breakdown of item 70 “Financial risks and costs funds”

	31/12/2015	31/12/2014
Breakdown:	0	0
Retirement and similar costs funds	0	2,356,861
Tax fund	2,887,484	3,160,845
Other funds:	209,769	207,760
1.1 <i>Credit and debit card risk reserve</i>	2,463,497	2,701,867
1.2 <i>Provisions for risks and legal actions</i>	38,908	38,908
1.3 <i>Expense reserves – Argentina</i>	0	0
1.4 <i>Currency fluctuation hedge fund</i>	175,310	212,310
1.5 <i>Future legal expense reserves</i>	2,887,484	5,517,706
Total		

OTHER FUNDS**1.1 Credit and debit card risk reserve.**

It amounts to 209,769 Euro, which is considered more than adequate to cover the risk of any potential losses, unused throughout the course of the year. There was an increase in the reserve of 2,009 Euro due to the increase in new cards granted.

The new international V-Pay Contactless debit card has a microchip which has replaced the magnetic band debit card, resulting in a reduced risk of cloning.

1.2 Provisions for risks and legal actions.

The provisions for risks and legal actions include, as a precaution, an amount suited to meet the risk of any reimbursement due to potential customer claims.

No provisions were made and in 2015 its use amounted to 108,200 Euro for two cases. Other decreases were made considering the ameliorative forecasts on some cases that led to their adjustment with release in the profit and loss account among windfall proceeds amounting to 130,170 Euro.

1.3 Expense reserve - Argentina

Reserve established by a resolution of the Board of Directors on 21/06/06, to be kept available to pay legal expenses to be paid in the suit filed on behalf of our customers against the Argentine government. We are waiting for the closure of the international litigation whose rights arising from the injunctive decree of 2008, ten years long, are not yet extinct, but whose creditors, customers of Bank of San Marino, are almost all settled.

1.7 Future legal expense reserves

These reserves are intended to cover future legal and consulting expenses to be incurred in the event of legal actions and controversies with third parties.

No provisions were made and in 2015 its use amounted to 34,292 Euro mainly due to extinguished and ongoing cases. Other decreases were made for the smaller use of funds provided and used on some cases that led to their adjustment with release in the profit and loss account among windfall proceeds amounting to 2,708 Euro.

Table 12.3: movements in the “tax fund”

Items / Values	31/12/2015	31/12/2014
1. Opening balances	2,356,861	2,310,405
2. Increases	0	2,356,861
2.1. provisions	0	2,356,861
2.2. other increases	0	0
3. Decreases	2,356,861	2,310,405
3.1. uses	2,356,861	2,310,405
3.2. other decreases	0	0
4. Closing balances	0	2,356,861

In 2015 no provision for the fund was made due to the tax loss forecast.

Despite having a gross positive operating result with a statutory loss determined by value adjustments to loans and financial fixed assets, since these values are not deductible for tax purposes (the credits exceed 5% required by Law 166/2013), the tax loss forecast is mainly due to the use of risk funds adjusting loans for insolvency proceedings instituted in 2014 as per Law 166/2013 art. 57 paragraph 4 and Annex D art. D8 paragraph 1b used within the year following the opening of the procedures, that is by 2015, and are tax deductible.

In financial terms, considering the profit tax in 2014, the payment of advances was made as of 31/07/2015 and 30/11/2015 for 70% of tax paid in 2014 for a total of 1,654,083 Euro present among other balance sheet assets. These payments will become IGR tax credit at the time of the 2015 return to be made within 30/06/2016 as per Law 166/2013.

Table 12.4: movements in sub-item c) “other funds”

Items / Values	31/12/2015	31/12/2014
1. Opening balances	3,160,845	6,897,923
2. Increases	2,009	1,677,996
2.1. provisions	2,009	1,677,996
2.2. other increases	0	0
3. Decreases	275,370	5,415,074
3.1. uses	142,492	244,049
3.2. other decreases	132,878	5,171,025
4. Closing balances	2,887,484	3,160,845

Item 3.2 “other decreases” consists of the release of the “financial risks and costs funds” in the profit and loss account among windfall proceeds of both the Provisions for Risks and Legal Actions (130,170 Euro) and the Legal Expense Risk Fund (2,708 Euro) for the adjustment of some disputes.

Table 12.5: movements in item 8o “Credit risk funds”

Items / Values	31/12/2015	31/12/2014
1. Opening balances	2,000,000	2,000,000
2. Increases	0	0
2.1. provisions	0	0
2.2. other increases	0	0
3. Decreases	2,000,000	0
3.1. uses	0	0
3.2. other decreases	2,000,000	0
4. Closing balances	0	2,000,000

Such estimated provision was created against the risk of loss on Carifin and Plusvalore positions of the Delta Group at the 2020 deadline.

After receiving the Delta Group Restructuring Plan, prepared by KPMG Advisory S.p.A., managers of the Plan, the Board of Directors deliberated on the release of the fund for 2,000,000.00 Euro in the profit and loss account on 16/03/2016.

The fund contributed to determining the supervisory capital.

13. Other liabilities (items 40 – 50 in liability postings)

Table 13.1: Breakdown of item 4o “Other liabilities”

Technical type	31/12/2015	31/12/2014
1. Guarantee margins	-	-
2. Premiums received for options	-	-
3. Cheques in circulation	3,207,051	1,070,009
4. Other	84,616,256	92,474,827
4.1 Other creditors	6,806,207	5,720,564
4.2 Tax payables	2,859,683	2,389,041
4.3 Amounts available to third parties	3,150,160	3,228,297
4.4 Other payables	3,015,860	1,887,269
4.5 Transferors after collection	67,465,563	77,779,312
4.6 Supplier payables	1,318,783	1,470,344
5. TOTAL	87,823,307	93,544,836

Item “4.1 Other creditors” is detailed in the table below.

Item “4.2 Tax payables”, amounting to 2,859,683 Euro, is made up of:

- 1,493,476 Euro of withholding tax on interest paid to customers in 2015,
- 1,114,987 Euro of Ecofin withholding tax to be paid,
- 245,260 Euro of withholding tax on salaries and various fees,
- 5,959 Euro of single phase and stamp tax.

Item “4.3 Amounts available to third parties” mainly consists (1,507,618 Euro) of customer accounts subject to Decree Law no. 176 of 27/12/2013, which extinguished the right to a refund both for accounts for which the obligation of adequate verification did not appear to be complied with and for bearer savings books already settled on 30/06/2010 in accordance with Decree Law 136/2009.

These accounts were closed starting from 31/03/2014 and the bank must pay the sums to the treasury within time limits that will be specified in a special regulation as governed by the aforesaid Decree Law no. 176 of 27/12/2013.

Item “4.4 Other payables”, amounting to 3,015,860 Euro, is composed of:

- utilities payable for 1,070,588 Euro,
- social security and union contributions on salaries to be paid for 597,054 Euro,
- entries to be adjusted on credit cards and pos-ATM operations for 394,519 Euro,
- other entries for 953,699 Euro of which the incoming SDD management (SEPA Direct Debit) for 433,201 Euro.

Breakdown of sub-item Other creditors

Technical type	31/12/2015	31/12/2014
1. Other creditors	6,806,207	5,720,564
1.1. Salaries and severance payable	1,011,865	1,001,309
1.2. Interest due to banks	-	-
1.3. Amounts due to subsidiaries		4,689,702
1.4. Deposits for bills collectable	38,922	18,055
1.5. MAV (payments by advice) to be processed		-
1.6. Cash surpluses		3,380
1.7. Customers sold by Credito Sammarinese	8,358	8,418
2. TOTAL	6,806,207	5,720,564

Item “1.3 amounts due to subsidiaries” includes amounts due recorded in the 2015 financial statements, both for Easy Business Consulting S.r.l. amounting to 5,586,363 Euro, and for Easy Holding S.r.l. in liquidation amounting to 157,683 Euro, as negative assets in its liquidation balance sheet as of 31/12/2015.

Item “1.7 Customers sold by Credito Sammarinese” shows the remaining balance, as of 31/12/2015, of the deposits acquired from Credito Sammarinese in compulsory administrative settlement.

Below are the details of the sale of assets and liabilities of the Credito Sammarinese, in compulsory liquidation which occurred on 11/10/2011.

Description		BALANCES
A) CUSTOMER DEPOSITS	-	21.578.402.79
<i>Balance as of 11/10/2011</i>	21,415,237.48	-
<i>Accrued and unpaid expenses</i>	144,552.43	-
<i>Professionals' Invoices</i>	18,612.88	-
B) CUSTOMER LOANS NET OF DEVALUATION	-	10,925,230.56
<i>Balance as of 11/10/2011</i>	10,918,007.90	-
<i>Accrued and unpaid expenses</i>	6,598.57	-
<i>RID charges and accrued interest</i>	624.09	-
C) TAX RELIEF DECREE LAW NO.174 27/10/2011	-	10,653,172.23
D) CONTRIBUTION TO LOAN MANAGEMENT FUND	10,925,230.56	-
E) 2013 LOAN M. FUND DEVALUATION WITH NAV	-	3,487,255.73
F) 2014 LOAN M. FUND DEVALUATION WITH NAV	-	1,973,598.38
G) 2015 LOAN M. FUND DEVALUATION WITH NAV	-	296,412.09
TOTAL TAX RELIEF 31/12/2015	-	16,410,438.43

The table above, updated on 31/12/2015, is structured as follows:

- Points A-B-C are:
 - deposits (A)
 - loans (B) net of devaluation as received from the Liquidator through his letter of 19/12/2012, which determined the value of tax relief,
 - tax relief (point C) as tax credit according to Decree Law no. 174 of 27/10/2011;
- The amount of deposits received, 21,578,403 Euro, is still present as of 31/12/2015 for just 8,358 Euro in liabilities, among other debtors, under item customers sold by Credito Sammarinese. The deposits were then reallocated almost to the various beneficiaries after appropriate inspections;
- The amount of loans received for Euro 10,925,231 net of the writedowns made by the Liquidator was placed at the end of 2012 in the Loan Management fund, managed by Scudo Investimenti SG (point D). Every six months, this company values the fund through the NAV and recalculates, for purely fiscal purposes as required by the Tax Office through letter prot. no. 21497/2014 of 26/02/2014, the valuation determined on the basis of the effective realization criterion, and the-

refore by separating the effects of the NAV in the second valuation. The company requires its auditing firm to certify that second value for tax purposes and to notify the Bank thereof. After counting and certification by its board of auditors, the Bank may request the Tax Office to use it as tax credit if the change is negative compared to the previous value.

With Law 189 of 12/22/2015 art.47, the function of supporting tax authorities to verify and correctly determine tax credits of the various Law Decrees issued to protect bank deposits was assigned to BCSM on an exceptional basis.

In 2013 the value of the fund at NAV had decreased by 3,487,256 Euro (point E), bringing the value of loans granted down from 10,925,231 to 7,437,975 Euro.

In 2014 the value of the fund at NAV had decreased by 1,973,598 Euro (point F), bringing the value of loans granted down from 7,437,975 to 5,464,377 Euro.

On 29/02/2016 the fund manager announced the new NAV as of 30/12/2015, which further decreased from initial 250,000.00 to 170,201.479 Euro in 2013, 125,040.078 in 2014 and the currently reported value of 118,257.348 Euro. This further decrease compared to 2014 generated a decrease in the value of the fund amounting to 296,412 Euro (point G), reducing the value of loans granted to 5,167,965 Euro.

The total tax relief, as tax credit, amounting to 16,410,438.43 Euro as of 31/12/2015 is made up of:

- 4,320,961 Euro for Receivables from Tax Authorities available to use, within the annual limits specified by Decree 174/2011, at the Tax Office;
- 5,731,475 Euro for Receivables from Tax Authorities called “Temporary fiscal differences of the shares of the Loan Management fund” calculated between the value of the NAV and the “purely fiscal” value, as stated in letter prot. no. 21497/2014 of the Tax Office dated 26/02/2014 and CBSM letter prot. no. 14/2288 dated 13/03/2014.
- The remaining amount of 6,358,002 Euro is what was already used by Banca di San Marino for the period between the end of 2011 to 31/12/2015, for paying the various taxes, indicated and authorized by the Tax Office through letter prot. no. 2353/2012 of 01/03/2012.

Table 13.2: breakdown of item 50 “Accrued expenses and deferred revenues” item 50 in liability posting

Details by technical form	31/12/2015	31/12/2014
Accrued expenses represented by securities and direct debts	0	0
Other accrued expenses	499,615	929,548
Deferred revenues	131,266	149,109
TOTAL	630,881	1,078,657

Through Regulation 2015-01, the Central Bank of the Republic of San Marino has made changes in the Financial Statements Regulation 2008-02 regarding accruals and deferrals.

The asset and liability accounts to which accrued revenues and deferred expenses refer are directly adjusted upward or downward, in the following cases:

- In asset accounts, in relation to interest accrued on loans and securities;
- In liability accounts, in relation to interest accrued on payables, whether or not represented by securities, which includes “advanced” interest and the issue discount on bonds and certificates of deposit.

Thus, the bank included accrued expenses totaling 5,399,917, divided as follows:

- in “Due to banks”, accrued expenses on deposits for 528 Euro;
- in “Due to customers”, accrued expenses on term deposits (9,327 Euro), currency deposits (4,166) and repurchasing agreements (27,153 Euro) for a total of 40,646 Euro;
- in “Debts represented by financial instruments”, accrued expenses on certificates of deposit (3,471,239 Euro) and our ordinary bonds (1,576,693 Euro) for a total of 5,047,932 Euro;
- in “Subordinate Liabilities”, accrued expenses for 310,810 Euro.

The residual value in this item refers to deferred revenues and other accrued expenses not included, such as foreign and derivatives (rate swaps).

14. Share capital, Reserves, Share issue premiums, Subordinate liabilities, Fund for general banking risks and Profit for the financial year [items 90 – 100 – 110 – 120 – 130 – 150 – 160 in liability postings]

Table 14.1 breakdown of item 90 “Fund for general banking risks”

Items / Values	31/12/2015	31/12/2014
1. Opening balances	1,750,000	1,750,000
2. Allocations during the year		
3. Utilization during the year		
4. CLOSING BALANCES	1,750,000	1,750,000

The Fund for general banking risks covers the generic risks involved in banking.

No movements occurred during the year.

Table 14.2: breakdown of item 100 “Subordinate liabilities”

	31/12/2015	31/12/2014	Absolute and % variations	
Subordinate liabilities	54,106,811	25,260,418	28,846,393	114%

The Bank of San Marino issued 2 subordinate loans:

- The first, issued in 2008 in the face of the declared default of Lehman Brothers, to meet the

customers holding these bonds, it had been approved to issue a subordinated bond with a nominal value of 25 million Euro at a fixed rate of 7.50%, with semi-annual coupons, with effect from 10/11/2008 and 10/11/2016 repayment date. The Lehman Brothers bond holders had the right to deliver the securities held at a price of 50 Euro, in exchange for BSM subordinated bonds in order to recover the previous investment almost completely at the expiration date;

- In 2015 another subordinated bond was issued, aimed at the capitalization of the bank, with a nominal value of 50 million Euro at a fixed rate of 3%, with semi-annual coupons, with effect from 09/12/2015 and repayment at 09/12/2020; of this loan 28,796 thousand Euro was placed.

This amount is a positive component of supplementary assets in the calculation of the Supervisory Capital.

Table 14.3 breakdown of item 110 “Share capital or endowment fund”

	31/12/2015	31/12/2014	Absolute and % variations	
Ordinary shares no. 2,292,336 at a value of Euro 50.00	114,616,800	114,616,800	0	0%

The nominal value per share is expressed in Euro as established by CBSM regulation no. 07/2007.

Table 14.4 breakdown of item 120 “Share issue premiums”

	31/12/2015	31/12/2014	Absolute and % variations	
Share issue premiums	2,263,360	2,263,360	0	0%

The amount posted is the result of the share increase for nr. 226,336 ordinary shares issued in 2001 with a 10 Euro premium.

Table 14.5 breakdown of item 130 “Reserves”

	31/12/2015	31/12/2014	Absolute and % variations	
a) Ordinary reserve	12,643,285	36,935,500	-24,292,215	-65.77%
b) Reserve for own shares	963,171	811,325	151,846	18.72%
c) Extraordinary reserves	17,856,609	15,856,609	2,000,000	12.61%
d) Other reserves	1,036,829	3,188,675	-2,151,846	-67.48%
Total	32,499,894	56,792,109	-24,292,215	-42.77%

Item a) Ordinary reserve was used, as resolved by the Shareholders’ Meeting on 23 May 2015, in the amount of 24,292,215 Euro to cover the balance deficit in the years 2013-2014;

Item c) Extraordinary reserves, amounting to 17,856,609, is broken down as follows:

- former Monetary Fund Revaluation 2001 for 3,761,322 Euro maintaining the purposes mentioned in Law 116 of 19/11/2001 through resolution of the Board of Directors dated 07/12/2010;
- ex own share repurchasing fund for 8,320,518 Euro. This fund, set up in 2001 at the establi-

shment of Banca di San Marino S.p.A. for 10,320,518 Euro, was booked among Extraordinary Reserves on 04/04/2012 by the resolution of the Board of Directors.

The meeting held on 23/05/2015 decided to allocate a part of this fund for 2,000,000 Euro to the purchase of own shares, transferring it to item “d) other reserves”. This allocation approved by the meeting has a duration of 2 years, therefore until the meeting for the approval of the 2016 financial statements.

At the end of 2015, 963,171 Euro was transferred to the Reserve for Own Shares as determined by CBSM Regulation no. 2008-02, as the same value was present in asset item no. 110.

The unused portion of 1,036,829 Euro is still booked under item “d) other reserves” as stated by the same Regulation no. 2008-02.

- ex Special Fund pursuant to Decree 18/11/04 n. Amounting to 157,447,024 Euro through resolution of the Board of Directors 08/03/2012; this fund had been set up on the allocation of the profit for the financial year 2005, of a financial nature, represented a special fund for fiscal interventions aimed at promoting the consolidation and economic development which and had to remain tied up for 5 years;
- Extraordinary Reserve for 5,327,745 Euro resulting from provisions resolved by the meeting on the approval of the financial statements for the years 2010-2011-2012.

Table 14.6: breakdown of item 150 “Profit (loss) carried forward”

	31/12/2015	31/12/2014	Absolute and % variations	
Profit (loss) carried forward	0	-792,824	792,824	-100.00%

The 2013 loss carried forward to 2014 and the 2014 loss were covered by the reserves as resolved by the meeting on 23/05/2015.

Table 14.7: breakdown of item 160 “Profit (loss) for the financial year”

	31/12/2015	31/12/2014	Absolute and % variations	
Profit (loss) for the financial year	-16,227,373	-52,092,122	35,864,749	-68.85%

The negative result for the financial year is 16,227,373 Euro.

RECLASSIFIED PROFIT AND LOSS ACCOUNT

	31/12/2015	31/12/2014	absolute variation	% variation
INTEREST MARGIN	11,909,503	15,513,903	-3,604,400	-23.23%
INTERMEDIATION MARGIN	21,608,279	29,176,517	-7,568,238	-25.94%
EBITDA	6,404,617	14,024,674	-7,620,057	-54.33%
GROSS OPERATING RESULT	4,445,289	11,575,985	-7,130,696	-61.60%
Provisions for financial risks and costs	-2,009	-1,677,996	1,675,987	-99.88%
Value adjustments-recoveries on credits	-6,226,974	-57,047,265	50,820,291	-89.08%
Value adjustments financial fixed assets	-14,061,073	-16,246,852	2,185,779	-13.45%
Profit (loss) on ordinary activities	-15,844,767	-63,396,128	47,551,361	-75.01%
Extraordinary profit (loss)	676,252	4,027,121	-3,350,869	-83.21%
Variation to the Fund for general banking risks	0	0	0	0%
Income tax for the financial year	-1,058,858	7,276,885	-8,335,743	-114.55%
PROFIT/LOSS FOR THE FINANCIAL YEAR	-16,227,373	-52,092,122	35,864,749	-68.85%

The Gross Operating Result, before adjustments on credits and shareholdings, is positive.

As to loans with proceedings opened in 2014, their forecast was turned to loss with the use of loan adjustment risk fund in accordance with Law 166/2013 art. 57 paragraph 4 and Annex D art. D8 paragraph 1b. this use is deductible for tax purposes and this produced a negative tax result.

Table 14.8: variations in the net equity in the last 4 years

Balance as of:	Share capital	Unpaid share capital	Share issue premiums	Ordinary reserve	Other reserves	Result for the financial year	Profit/ loss carried forward (+/-)	Fund for general banking risks	Total
31/12/2012	(+/-)	PROFIT/ LOSS CARRIED FORWARD (+/-)	FUND FOR GENERAL BANKING RISKS	TOTAL	43,904,635	3,517,408	0	12,442,477	212,976,698
31/12/2013	114,616,800	0	2,263,360	36,935,500	48,449,341	-792,824	0	1,750,000	203,222,177
31/12/2014	114,616,800	0	2,263,360	36,935,500	48,449,341	-52,092,123	-792,824	1,750,000	151,130,054
31/12/2015	114,616,800	0	2,263,360	12,643,285	19,856,609	-16,227,373	0	1,750,000	134,902,681

15. Revaluation reserves (item 140 in liability postings)

Table 15.1: breakdown of item 140 "Revaluation reserves"

	31/12/2015	31/12/2014	Absolute and % variations	
Revaluation reserves	0	-28,592,732	-28,592,732	-100.00%

With shareholders' resolution of 23 May 2015, the Revaluation Reserve as of 31/12/2014, 28,592,732.07 Euro, was entirely used to cover the budget deficit for the years 2013 to 2014. Moreover, in 2015 it is no revaluation reserve was created leaving the balance as zero.

The Revaluation Reserve in 2014 amounted to 28,592,732 Euro, consisting of:

- Revaluation of property for 11,445,983 Euro, pursuant to Law 168 of 21/12/2009 established by resolution of the Board of Directors of 07/12/2010.
- Revaluation of investments for Euro 13,541,914. The fund was set up by resolution of the Board of Directors dated 13/03/2013, following the change in the valuation method for investments in the net equity, as provided by the regulation 2008/02 update of 02/02/2015 art. III.II.3, and is expanded annually with the increases in the net equity of subsidiaries, corresponding to the share.
- Revaluation of the investment in the Endowment Fund of the Central Bank of the Republic of San Marino for Euro 3,604,835 pursuant to Law no. 174 of 20/12/2013 art. 75, established by resolution of the the Board of Directors dated 19/03/2014; this value, already net of tax as determined by the law, obtained from CBSM letter prot. no. 14/2882 of 27/03/2014.

PROPERTY REVALUATION TABLE

ASSET	BOOK VALUE 31/12/2009	DEPRECIATION RE- SERVE 31/12/2009	RESIDUAL VALUE	ESTIMATED VALUE	POSITIVE REVALUATION BALANCE
REGISTERED OFFICE	5,294,892.17	2,681,837.69	2,613,054.48	5,417,000.00	2,803,945.52
CITTA' - GINO GIACOMINI	1,202,875.39	1,037,209.73	165,665.66	1,242,200.00	1,076,534.34
DOGANA	6,227,969.40	3,795,692.83	2,432,276.57	5,859,500.00	3,427,223.43
DOMAGNANO	881,806.23	560,416.74	321,389.49	904,500.00	583,110.51
CITTA ₁ CITY CENTER	1,517,990.57	912,041.63	605,948.94	1,551,000.00	945,051.06
BORGO	1,424,022.34	1,083,980.92	340,041.42	1,476,800.00	1,136,758.58
WTC	775,564.25	121,719.28	653,844.97	762,125.00	108,280.03
MURATA	889,936.04	227,300.91	662,635.13	792,000.00	129,364.87
CA' CHIAVELLO BUILDING	620,182.46	373,870.67	246,311.79	645,900.00	399,588.21
TOTAL PROPERTY FOR OFFICE USE	18,835,238.85	10,794,070.40	8,041,168.45	18,651,025.00	10,609,856.55
ROVERETA LAND	516,456.90	206,582.76	309,874.14	1,500,000.00	1,190,125.86
	19,351,695.75	11,000,653.16	8,351,042.59	20,151,025.00	11,799,982.41
3% TAX ON POSITIVE REVALUATION BALANCE			(11,799,982.41 x 3.00%)		353,999.47
			REVALUATION RESERVE		11,445,982.94

REVALUATION TABLE OF SHAREHOLDINGS IN BANKING GROUP COMPANIES

Name	LEASING SAMMARI-NESE	SAN MARINO BUSINESS	EASY HOLDING	BSM IMMOBILIARE	BANCA IMPRESA di SAN MARINO	TOTAL
First application	13,245,750.50	18,278.63	10,174.23	-	-	13,274,203.36
2012 INCREASES	213,716.72	7,020.64	-	5,914.87	12,475.42	239,127.65
2013 INCREASES	-	-	-	-	28,582.60	28,582.60
2014 INCREASES	-	-	-	-	-	-
TOTAL RESERVE	13,459,467.22	25,299.27	10,174.23	5,914.87	41,058.02	13,541,913.61

REVALUATION TABLE OF SHAREHOLDING IN CBSM ENDOWMENT FUND

NAME	BANCA DI SAN MARINO BALANCE SHEET VALUE	CENTRAL BANK EQUITY VALUE	POSITIVE REVALUATION BALANCE
RSM CENTRAL BANK	774,685.50	4,871,089.50	4,096,404.00
12% TAX ON POSITIVE REVALUATION BALANCE		(4,096,404.00 x 12.00%)	491,568.48
		REVALUATION RESERVE	3,604,835.52

Below is a summary table of Net Equity and Risk Reserve, resulting from the approval of these draft financial statements:

Breakdown of Equity and reserves

Items / Values	31/12/2015
A) NET EQUITY	134,902,681
- Share capital	114,616,800
- Ordinary reserve	12,643,285
- Extraordinary reserve	17,856,609
- Share premium reserve	2,263,360
- Reserve for own shares	963,171
- Revaluation reserve	0
- Other reserves	1,036,829
- Loss carried forward	0
- Profit (loss) for the financial year	-16,227,373
- Fund for General Banking Risks	1,750,000
B) RISK FUND	128,773,223
- Credit Risk Fund (adjusting assets)	125,885,738
- Credit Risk Fund (posted in liabilities)	0
- Dispute reserve	2,463,498
- Fund for risks and charges Argentina	38,908
- Currency fluctuation hedge fund	0
- Future legal expense reserves	175,310
- Reserve on credit card risks	209,769
A+B) TOTAL AVAILABLE	263,675,904

(*) The “Reserve for own shares” is an unavailable reserve equal to the amount of own shares entered in asset item no. 110. The amount available of that reserve was recorded in sub-item “Other Reserves” (CBSM Regulation 2008-02).

16. Prudential aggregates

Table 16.1: Prudential aggregates

	AMOUNT
Supervisory capital	-
A1. Core capital	132,937,778
A2. Supplementary capital	30,834,379
A3. Items to be deducted	47,834,374
A4. Supervisory capital	115,937,783
Risk assets and supervisory ratios	-
B1. Weighted risk assets	762,392,396
C1. Supervisory capital/Weighted risk assets	15.21%
Prudential supervisory requirements	-
D1. Market risks	-

Posted data were calculated according to the instructions in CBSM regulation no. 2007/07 and instructions provided by the CBSM supervision section.

The solvency ratio is equal to 15.21% (11% minimum ratio allowed), increasing compared to 31 December 2014.

This evolution is due both to the decline in risk-weighted assets increased from 863,593 thousand euro to 762,392 thousand euro and the increase of the past regulatory capital by 109,411 thousand euro to 115,938 thousand euro due to increased core capital and additional (from 159,630 thousand euro in 2014 to 163,772 thousand euro in 2015) and lower deductions (from 50,218 thousand euro in 2014 to 47,834 thousand euro in 2015).

17. Guarantees and commitments

Table 17.1: breakdown of “Guarantees given”

Items / Values	31/12/2015	31/12/2014
1. Trading endorsement loans	14,002,778	16,918,743
2. Financial endorsement loans	2,762,200	2,648,900
3. Collateral assets	-	-
4. TOTAL	16,764,978	19,567,643

Table 17.2: breakdown of endorsement loans listed above

Items / Values	31/12/2015	31/12/2014
1. Trading endorsement loans	14,002,778	16,918,743
1.1. <i>Acceptances</i>	-	-
1.2. <i>Performance bonds and guarantees</i>	13,961,460	16,877,425
1.3. <i>Secured patronage</i>	0	0
1.4. <i>Other</i>	41,318	41,318
2. Financial endorsement loans	2,762,200	2,648,900
2.1. <i>Acceptances</i>	-	-
2.2. <i>Performance bonds and guarantees</i>	2,762,200	2,648,900
2.3. <i>Secured patronage</i>	-	-
2.4. <i>Other</i>	-	-
3. TOTAL	16,764,978	19,567,643

Table 17.3: assets used as collateral for own debts

Liabilities	Amounts of collateral assets
0	31,223,680

Assets used as collateral, equal to 31,223,680 Euro at market value (31,000,000 Euro nominal value) result from a credit line of 35,000,000 Euro granted to us by ICCREA BANCA S.p.A.. The collateral consists of a lien on government bonds and primary issuers.

There are no liabilities as the debt present in item 10 “point b of Liabilities” for 2,500,528 Euro is a deposit of a foreign bank.

Table 17.4: usable margins on lines of credit

	31/12/2015	31/12/2014
A) Central banks	0	0
b) Other banks	36,000,000	136,000,000
Total	36,000,000	136,000,000

The value of 36,000,000 Euro posted in b) Other banks, represents the overall availability at year-end:

- ICCREA Holding granted as above mentioned lien of securities for Euro 35,000,000, unused in 2013 and in 2014;
- Commerz Bank AG – Frankfurt 1,000,000 Euro not used, not confirmed, not guaranteed and revocable at sight.

Compared to 2014, the decrease of 100,000 thousand Euro is given by the line of credit for securities carried forward, not confirmed or secured, with a leading international counterparty (Morgan Stanley) up to an amount of 100,000,000 Euro, which was not deemed appropriate to renew.

Table 17.5: breakdown of “spot commitments”.

Items / Values	31/12/2015	31/12/2014
1. Commitments to grant funds with certain use	1,437,241	1,293,091
<i>1.1. of which commitments for loans to be granted</i>	-	-
2. Commitments to swap financial instruments with certain use	8,618,732	12,624,854
3. Commitments to grant funds with uncertain use	6,966,486	11,728,873
<i>3.1. of which liability margins to be used on lines of credit</i>	5,061,932	10,021,131
<i>3.2. of which put options issued</i>	-	-
4. Commitments to swap financial instruments with uncertain use	-	-
5. Other commitments	1,590,244	1,780,564
6. TOTAL	18,612,703	27,427,382

In this table every irrevocable commitment with certain or uncertain use, and off balance sheet transactions are reported.

Item “1. Commitments to grant funds with certain use” for 1,437,241 Euro mainly shows the commitment for foreign import and export letters of credit.

Item “2. Commitments to swap financial instruments with certain use” for 8,618,732 Euro includes the commitment with the Private Equity fund called Sator on a total of Euro 40,000,000. The value of the existing investment is posted under item “50. Shares, units and other capital financial instruments”.

Item “3. Commitments to grant funds with uncertain use” for 1,904,554 Euro of which mainly 1,707,742 Euro includes the commitments to banks transferring ex Fincapital contracts, for a variable amount of the agreed price upon the occurrence of certain contractual conditions.

Sub-item “3.1 of which liability margins to be used on lines of credit” for 5,061,932 Euro refers to the availability of unused lines of credit granted with “maturity” type of customers. These values are recorded, upon the three-month report Prudential Supervision, with update from the information system.

Item “5. Other commitments” includes the remaining lease fees to be paid, on two contracts equal to 1,590,244 Euro. These contracts correspond to an initial value of leased assets amounting to 1,868,871 Euro.

Commitments with certain use are represented by commitments to grant funds whose use by the applicant is not optional. These commitments originate from bound contracts to both the granting bank and the applicant. This category includes purchases of securities not yet settled, and deposits or loans to be made at a future date.

Commitments with uncertain use are represented by commitments to grant funds whose use by the applicant is optional. Therefore, it is uncertain whether and to what extent the actual granting of funds will occur. This category includes commitments which for example are part of the placing of securities, as well as those arising from repurchasing agreements in which the transferee has the right (not the obligation) to resell.

Table 17.6: term commitments

This table lists all of the outstanding end of year balance. In particular:

- a) forward purchase and sale contracts, not yet settled, the financial instruments and currencies;
- b) derivative contracts with underlying security;
- c) derivative contracts on currencies;
- d) derivative contracts without underlying security, connected to interest rates, indices or other;
- e) deposits and loans made and to be granted or to be received at a fixed future date, spot and term.

ITEMS / VALUES AS OF 31-DEC-2015	Hedging	Trading	Other operations
1. Trades	-	-	-
1.1 Financial instruments	-	-	-
1.1.1. purchases	-	506,850	2,507,344
1.1.2. sales	-	11,128	-
1.2 Currencies	-	-	-
1.2.1. currencies against currencies	-	-	-
1.2.2. purchases against Euro	-	-	-
1.2.3. sales against Euro	-	-	-
2. Deposits and loans	-	-	-
2.1. to be granted	-	-	-
2.2. to be received	-	-	-
3. Derivative contracts	-	-	-
3.1. With capital swaps	-	-	-
3.1.1. securities	-	-	-
3.1.1.1. purchases	-	-	-
3.1.1.2. sales	-	-	-
3.1.2. Currencies	-	-	-
3.1.2.1. currencies against currencies	-	-	-
3.1.2.2. purchases against Euro	-	-	-
3.1.2.3. sales against Euro	-	-	-
3.1.3. Other values	-	-	-
3.1.3.1. purchases	-	-	-
3.1.3.2. sales	-	-	-
3.2 Without capital swaps	-	-	-
3.2.1. Currencies	-	-	-
3.2.1.1. currencies against currencies	-	-	-
3.2.1.2. purchases against Euro	-	-	-
3.2.1.3. sales against Euro	-	-	-
3.2.2. Other values	-	-	-
3.2.2.1. purchases	-	-	-
3.2.2.2. sales	61,060,000	0	-

Term commitments

Transactions in derivative hedging instruments pertains exclusively to specific hedge bonds issued at a fixed rate. The covers have been put in place in order to reduce exposure to adverse changes in fair value due to

interest rate risk (interest rate swaps).

Item “1.1 Financial Instruments-Trading” shows transactions in securities for own account and and “Other operations” the term value of repurchasing agreements.

Item “3.2.2.2 Other values, Sales-Hedging” includes the notional values of IRS rates on bonds issued at fixed rate:

other contracts expired during 2015; the notional value decreased by 9,313 thousand Euro (-13.23%) from 70,373 thousand Euro in 2014 to 61,060 thousand Euro in 2015. The bank did not carry out any new operations, as there were no favourable market conditions which had made it possible in previous years.

Table 17.7: financial derivatives

ITEMS / VALUES AS OF 31-DEC-2015	Hedging	Trading	Other operations
1. Derivative contracts	-	-	-
1.1. With capital swaps	-	-	-
1.1.1. securities	-	-	-
1.1.1.1. purchases	-	-	-
1.1.1.2. sales	-	-	-
1.1.2. Currencies	-	-	-
1.1.2.1. currencies against currencies	-	-	-
1.1.2.2. purchases against Euro	-	-	-
1.1.2.3. sales against Euro	-	-	-
1.1.3. Other values	-	-	-
1.1.3.1. purchases	-	-	-
1.1.3.2. sales	-	-	-
1.2 Without capital swaps	-	-	-
1.2.1. Currencies	-	-	-
1.2.1.1. currencies against currencies	-	-	-
1.2.1.2. purchases against Euro	-	-	-
1.2.1.3. sales against Euro	-	-	-
1.2.2. Other values	-	-	-
1.2.2.1. purchases	-	-	-
1.2.2.2. sales	1,560,578	-	-

This table lists the same derivative contracts listed in the previous table under item 3.2. at market value.

Table 17.8: derivative contracts on loans

ITEMS / VALUES AS OF 31-DEC-2015	Hedging	Trading	Other operations
1. Hedge purchases	0	0	0
1.1. <i>With capital swaps</i>	-	-	-
1.2. <i>Without capital swaps</i>	-	-	-
2. Hedge sales	0	0	0
2.1. <i>With capital swaps</i>	-	-	-
2.2. <i>Without capital swaps</i>	-	-	-

No postings were made since no derivative contracts were opened on loans.

18. Concentration and distribution of assets and liabilities

Table 18.1: major risks

	31/12/2015	31/12/2014	Variations	
Amount	144,920,316	170,405,645,00	-25,485,329	-14.96%
Number	6	7	-1	-14.29%

This table lists the total weighted amount and number of positions of “major risk” according to current supervision guidelines.

Table 18.2: risks with associated parties

	31/12/2015	31/12/2014	Variations	
Amount	9,535,147	9,647,984	-112.837	-1.17%
Number	13	14	-1	-7.14%

The table lists the total weighted amount and number of positions of risk with associated parties and the parties they were granted to, according to that set by current CBSM supervision guideline no. 2007/07.

Starting from 2014, all the associated parties are recorded, even without values.

Table 18.3: time distribution of assets and liabilities

Remaining duration as of 31/12/15	Total	Sight loans/ debts	From more than 1 day to 3 months	From more than 3 to 6 months	From more than 6 months to 1 year	From more than 1 year to 18 months		From more than 18 months to 2 years		From more than 2 to 5 years		More than 5 years		Without maturity
							From more than 18 months to 2 years	From more than 2 to 5 years	More than 5 years	F	V	F	V	
1. ASSETS														
1.1 Loans to banks	71,722,809	29,954,787	4,125,049	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	37,642,973
1.2 Loans to customers	771,524,783	362,622,118	40,257,691	17,788,676	14,071,698	887,760	10,725,147	469,621	14,494,740	2,738,333	57,471,054	4,302,477	158,208,602	87,486,866
1.3 Bonds and other debt financial instruments	391,641,656	52,948	9,562,296	2,068,876	26,207,622	20,683,810	6,573,185	17,257,708	15,165,499	112,280,716	139,590,483	19,165,541	23,032,972	0
1.4 Off-balance sheet transactions	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2. LIABILITIES														
2.1 Due to banks	3,703,959	1,203,431	2,500,528	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.2 Due to customers	471,566,426	450,001,612	10,244,572	1,689,965	3,545,870	301	282,892	0	317,721	1,554	1,723,002	66,146	3,692,791	0
2.3 Debts represented by financial instruments :	686,371,539	11,462,797	98,783,977	163,073,856	140,269,189	109,688,684	4,195,958	90,751,223	5,040,924	63,104,931	0	0	0	0
2.3.1. bonds	235,398,999	0	6,969,505	27,562,904	21,912,181	62,694,853	4,195,958	72,044,516	5,040,924	34,978,158	0	0	0	0
2.3.2. certificates of deposit	450,972,540	11,462,797	91,814,472	135,510,952	118,357,008	46,993,831	0	18,706,707	0	28,126,773	0	0	0	0
2.3.3. other financial instruments	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.4 Other liabilities: cheques in circulation	3,207,051	0	3,207,051	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2.5 Subordinate liabilities	54,106,811	0	0	0	25,260,418	0	0	0	0	28,846,393	0	0	0	0
2.6 Off-balance sheet transactions	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Non-posted maturities mainly refer to customer positions classified as non-performing and to the bank position related to the CBSM ROB.

Item 1.2 includes credits originated from financial leasing transactions for 642,788 Euro, as required by CBSM Regulation 2008-02.

Table 18.4: securitization operations

There are no securitization operations.

SUSPENSE ACCOUNTS

Table 19.1: Suspense accounts

Item / Values	31/12/2015	31/12/2014
1. Asset management	27,324,217	19,992,899
1.1. <i>Asset management for customers</i>	27,324,217	19,992,899
1.1.1. <i>of which liquidity</i>	1,919,744	1,558,769
1.1.1.1. <i>of which liquidity deposited with the reporting entity</i>	1,919,744	1,558,769
1.1.2. <i>of which debt securities</i>	9,552,000	-
1.1.2.1. <i>of which debt securities issued by the reporting entity</i>	9,552,000	-
1.1.3. <i>of which capital securities and CIS units</i>	15,852,473	18,434,130
1.1.3.1. <i>of which capital securities issued by the reporting entity</i>	-	-
1.2. <i>Own portfolios managed by third parties</i>	-	-
2. Custody and administration of financial instruments	1,121,682,197	1,408,957,313
2.1. <i>Third party financial instruments held in deposit</i>	695,745,617	956,890,830
2.1.1. <i>of which debt securities issued by the reporting entity</i>	277,666,306	422,092,368
2.1.2. <i>of which capital securities and other assets issued by the reporting entity</i>	150,170,541	202,404,262
2.1.3. <i>of which third party financial instruments deposited with third parties</i>	267,908,770	332,394,200
2.2. <i>Own financial instruments deposited with third parties</i>	425,936,580	452,066,483
3. Financial instruments and other assets linked to the activities as custodian bank	1,233,177	1,799,783
3.1. <i>Liquidity</i>	-	-
3.1.1. <i>of which liquidity deposited with the reporting entity</i>	-	-
3.2. <i>Debt securities</i>	-	-
3.2.1. <i>of which debt securities issued by the reporting entity</i>	-	-
3.3. <i>Capital securities, OIC units, other financial instruments</i>	1,233,177	1,799,783
3.3.1. <i>of which capital securities issued by the reporting entity</i>	-	-
3.4. <i>Other assets other than financial instruments and liquidity</i>	-	-

The amounts posted in the table are expressed at market value as of 31/12/2015.

Item “1 asset management” includes the securities and liquidity that make up the new service offered by the bank to customers. It was activated at the end of 2013 but definitively started in 2014, with excellent feedback from customers and a constant growth. The “Asset Management” service is entirely created and managed within Banca di San Marino S.p.A..

Item “2. Custody and administration of financial instruments”, sub-item “2.1 third party financial instruments held in deposit”, lists:

- in sub-item 2.1.1, ordinary and subordinate bonds issued by BSM without ordinary bonds, repurchased for a value of 20,000 Euro, required by BCSM through letter prot. no. 12/7759 of 16/08/2012 and Regulation 2008-02.
- in sub-item 2.1.2, BSM ordinary shares owned by customers, subject to custody and administration at BSM, without own shares repurchased for a value of 963,171 Euro.

Item “3. Financial instruments and other assets linked to the activities as custodian bank” includes the financial instruments held by Sicav Fagus as a share deposit account at BSM.

Intermediation services: execution of orders

Item/ Values	31/12/2015
1.1. Purchases	174,632,827
1.1.1. of which purchases not adjusted as of the date of reference	50,768
2.1. Sales	205,728,645
2.1.1 of which sales not adjusted as of the date of reference	34,218

Fiduciary activity

During 2014, the fiduciary activity recorded a considerable decrease in the number of active mandates compared to 31/12/2014, from 45 to 23, with unchanged assets under management which decreased from 52,819,104 Euro in 2014 to 52,701,850 Euro in 2015. The assets under management relating to mandates of type 2 decreased (from 9,875,053 to 8,113,849 Euro) and the same relating to the only mandate of type 1 increased (from 42,944,051 to 44,588,001 Euro).

The decrease in the number of mandates was determined mainly by the business decision to proceed with the gradual extinction of the residual fiduciary mandates, as the sector was no longer deemed of strategic interest, and to simultaneously use resources devoted to sectors deemed to be of greater strategic importance for the economic situation.

The assets managed in trust are divided into two types of mandates:

- mandates relating to the trust management of movable assets (mandates of type 1) whose market value as of 31/12/2015 amounts to 44,588,001 Euro for a single mandate of which:
 - Liquidity amounting to 4,675,582 Euro represented by current accounts included in the direct deposits of the bank;
 - Financial instruments amounting to 39,912,419 Euro represented by listed debt and equity securities included in indirect deposits under item 2.1.3 “third party financial instruments deposited with third parties”;

- mandates relating to the trust management of shareholdings (mandates of type 2), whose amounts or shares were valued at nominal value as of 31/12/2015 for 8,104,536 Euro and liquidity for 9,313 Euro deposited on fiduciary accounts included in the direct deposits of the bank.

Table 19.2: Assets held as trustee

	31/12/2015	31/12/2014
A. ASSETS		-
<i>A.1 Cash and cash equivalents</i>	-	-
<i>A.2 Loans</i>	-	-
<i>A.3 Securities</i>	-	-
<i>A.3.1 Debt securities</i>	-	-
<i>A.3.2 Capital securities</i>	-	-
<i>A.3.3 CIS</i>	-	-
<i>A.3.4 Others</i>	-	-
<i>A.4 Shareholdings</i>		-
<i>A.5 Other financial assets</i>		-
<i>A.6 Real estate property</i>		-
<i>A.7 Registered movable property</i>		-
<i>A.6 Other assets and services</i>		-
TOTAL ASSETS HELD IN TRUST	-	-
B. LIABILITIES	-	-
<i>B.1 Debts</i>	-	-
<i>B.2 Other liabilities</i>	-	-
TOTAL LIABILITIES HELD IN TRUST	-	-
C. OPERATING PROCEEDS AND CHARGES	-	-
<i>C.1 Proceeds related to the property held in Trust</i>	-	-
<i>C.2 Charges related to the property held in Trust</i>	-	-
DIFFERENCE BETWEEN PROCEEDS AND CHARGES	-	-

Although authorized and registered as trustees, there are no trusts under management.

PART C – INFORMATION ABOUT THE PROFIT AND LOSS ACCOUNT

20. Interest (items: 10 – 20 in the profit and loss account)

Table 20.1: breakdown of item 10 “Interest received and other proceeds”

Items / Values	31/12/2015	31/12/2014	Variations	
			amount	%
1. On amounts due from banks	32,799	122,935	-90,136	-73.32%
1.1. C/accounts in credit	2,742	6,859	-4,117	-60.02%
1.2. Deposits	28,109	116,076	-87,967	-75.78%
1.3. Other loans	1,948	0	1,948	
1.3.1. of which on leasing operations	-	-	-	-
2. On loans to customers	24,559,942	30,448,873	-5,888,931	-19.34%
2.1. C/accounts in credit	13,985,977	17,017,353	-3,031,376	-17.81%
2.2. Deposits	-	-	-	-
2.3. Other loans	10,573,965	13,431,520	-2,857,555	-21.27%
2.3.1. of which on leasing operations	-	-	-	-
3. On debt financial instruments from banks	11,252,667	11,428,960	-176,293	-1.54%
3.1. Certificates of deposit	-	-	-	-
3.2. Bonds	9,595,435	8,809,105	786,330	8.93%
3.3. Other financial instruments	1,657,232	2,619,855	-962,623	-36.74%
4. On debt securities from customers (other issuers)	-	-	-	-
4.1. Bonds	-	-	-	-
4.2. Other financial instruments	-	-	-	-
5. Total	35,845,408	42,000,768	-6,155,360	-14.66%

Interest received and other proceeds underwent a decrease of 6,155 thousand Euro (-14.66%) compared to 2014.

This decrease is due to the sum of decreasing values in the various items, especially item 2, as broken down below:

- Decreasing, in item 1 “On amounts due from banks” amounting to 90 thousand Euro (-73.32%) mainly due to lower revenues under item “1.2 Deposits” amounting to 88 thousand Euro (-75.78%) due to rates, especially the ROB rate, which fell to 0.00% on a use of 37,643 thousand Euro as of 31/12/2015.
- Decreasing, in item “2.1. C/accounts in credit” amounting to 3,031 thousand Euro (-17.81%) mainly due to lower revenues amounting to 2,007 thousand Euro (-15.37%) on ordinary current accounts and lower revenues amounting to 849 thousand Euro (-28.31%) on c/advances;
- Decreasing, in item “2.3. Other loans” amounting to 2,858 thousand Euro (-21.27%) mainly due to lower revenues amounting to 2,625 thousand Euro (-22.28%) on loans;

The decreases in items 2.1 and 2.3 are due to both volumes and rates;

- Decreasing, in item 3 “On debt financial instruments from banks” for 176 thousand Euro (-1.54%) due to:
 - Sub-item “3.2 bonds”, higher revenues amounting to 786 thousand Euro (+8.93%) referring to greater interest on own securities due to better performance in management despite the decrease in own securities for 19,357 thousand Euro (-4.71%);
 - Sub-item “3.3 other financial instruments”, lower revenues amounting to 963 thousand Euro (-36.74%) referring to the rate swaps whose notional value further decreased compared to 2014 – these swaps covered the rate risk of the bonds issued by the bank and were not renewed because of the change in the favourable market conditions that made it possible in the previous years.

Table 20.2: breakdown of item 20 “Interest paid and other costs”

Items / Values	31/12/2015	31/12/2014	Variations	
			amount	%
1. On amounts due to banks	27,093	28,917	-1,824	-6.31%
1.1. <i>Overdrawn c/accounts</i>	49	818	-769	-94.01%
1.2. <i>Deposits</i>	26,958	27,932	-974	-3.49%
1.3. <i>Other debts</i>	86	167	-81	-48.50%
2. On amounts due to customers	2,098,509	2,143,359	-44,850	-2.09%
2.1. <i>Overdrawn c/accounts</i>	1,794,306	1,755,959	38,347	2.18%
2.2. <i>Deposits</i>	168,050	135,738	32,312	23.80%
2.3. <i>Other debts</i>	136,153	251,662	-115,509	-45.90%
3. On debts represented by financial instruments to banks	-	-	-	-
3.1. <i>of which on certificates of deposit</i>	-	-	-	-
4. On debts represented by financial instruments to customers	19,913,634	22,453,115	-2,539,481	-11.31%
4.1. <i>of which on certificates of deposit</i>	9,766,527	9,830,644	-64,117	-0.65%
5. On subordinate liabilities	1,925,393	1,875,000	50,393	2.69%
6. Total	23,964,629	26,500,391	-2,535,762	-9.57%

Interest paid and other costs underwent a decrease of -2,536 thousand Euro (-9.57%) compared to 2014. This is mainly due to the “On debts represented by financial instruments to customers”, which decreased by -2,539 thousand Euro (-11.31%).

These decreases mainly depend on the decrease of direct deposits, due to the Italian Voluntary Disclosure, which fell by -111,652 thousand Euro (-8.41%) from 1,326,904 thousand Euro in 2014 to 1,215,252 thousand Euro in 2015.

21. Dividends and other proceeds (item 30 in the profit and loss account)

Table 21.1: breakdown of item 30 “Dividends and other proceeds”

Items / Values	31/12/2015	31/12/2014	Variations	
			amount	%
a. On shares, units and other capital financial instruments	3,782	2,946	836	28.38%
b. On holdings	24,942	10,580	14,362	135.75%
c. On shareholdings in banking group companies	0	0	0	0.00%
d. Total	28,724	13,526	15,198	112.36%

It should be noted that in item “b. On holdings”, the dividends present refer to:

- those distributed by the Central Bank of San Marino in the amount of 1,805 Euro (10,580 Euro in 2014);
- in 2015 the investee company Iccrea Roma distributed the profits of the 2014 financial statements for 23,137 Euro, while it had not distributed anything in 2014.

22. Commissions (items 40 – 50 in the profit and loss account)

Table 22.1: breakdown of item 40 “Commissions received”

Items / Values	31/12/2015	31/12/2014	Variations	
			amount	%
1. Guarantees given	222,242	253,924	-31,682	-12.48%
2. Credit derivatives	0	0	0	0.00%
3. Investment services:	1,970,284	2,031,702	-61,418	-3.02%
3.1. order receipt and transmission (lett. D 1 All.1 LISF)	0	0	0	0.00%
3.2. order execution (lett. D2 All.1 LISF)	1,097,908	1,135,154	-37,246	-3.28%
3.3. financial instrument portfolio management (lett. D4 All.1 LISF)	871,976	896,448	-24,472	-2.73%
3.4. financial instrument placement (lett. D5 and D6 All.1 LISF)	400	100	300	300.00%
4. Financial instrument consulting	0	0	0	0.00%
5. Distribution of third party services and products other than placement	312,064	491,499	-179,435	-36.51%
5.1. asset management	129,950	94,841	35,109	37.02%
5.2. insurance products	182,114	396,658	-214,544	-54.09%
5.3. other services or products	0	0	0	0.00%
6. Collection and payment services	571,170	641,128	-69,958	-10.91%
7. Depository bank services	0	0	0	0.00%
8. Custody and administration of financial instruments	250,754	225,777	24,977	11.06%
9. Trust services	43,000	64,824	-21,824	-33.67%
10. Collection and receipt service	0	0	0	0.00%
11. Brokerage	250,566	286,255	-35,689	-12.47%
12. Other services	3,040,426	2,531,618	508,808	20.10%
13. Total	6,660,506	6,526,727	133,779	2.05%

Commissions received show an increase of 2.05% compared to 2014.

There were increases in both item 5.1 Asset management (+37.02%), 8. Custody and administration of financial instruments (+11.06%) and 12. Other services (+20.10%).

Table 22.2: breakdown of item 50 “Commissions paid”

Items / Values	31/12/2015	31/12/2014	Variations	
			amount	%
1. Guarantees received	-	-	-	-
2. Credit derivatives	-	-	-	-
3. Investment services:	231,442	198,381	33,061	16.67%
3.1. order receipt and transmission (lett. D 1 All.1 LISF)	-	-	-	-
3.2. order execution (lett. D2 All.1 LISF)	231,442	198,381	33,061	16.67%
3.3. financial instrument portfolio management (lett. D4 All.1 LISF)	-	-	-	-
3.3.1. own portfolio	-	-	-	-
3.3.2. third party portfolio	-	-	-	-
3.4. financial instrument placement (lett. D5 and D6 All.1 LISF)	-	-	-	-
4. Financial instrument, product and service cold calling	-	-	-	-
5. Collection and payment services	153,093	157,086	-3,993	-2.54%
6. Other services	876,479	809,167	67,312	8.32%
7. Total	1,261,014	1,164,634	96,380	8.28%

Commissions paid increase compared to 2014 by 96 thousand Euro (+8.28%).

The increase is due to higher costs for customer and property trading securities (item 3.2) and higher legal practices third-party services (included in item 6); the latter are therefore also increasing among commission received “other services”.

In the same item “6. Other services” the main entry relating to cards (issuing) and POS (acquiring) for 637 thousand Euro basically remained unchanged compared to 2014 (643 thousand Euro).

23. Profits (losses) on financial transactions (item 60 in the profit and loss account)

Table 23.1: breakdown of item 60 “Profits (losses) on financial transactions”

Items \ Operating sections \ Values as of 31/12/2015	Transactions on financial instruments	Transactions on currencies	Other transactions
1. Revaluations			
2. Devaluations	-3,637,929	-	-
3. Other profits / losses (+/-)	4,461,987	46,804	-
4. Total by operating section	2,953,892	46,804	-
5. General total	3,000,696		

1. Revaluations on transactions on financial instruments for 2,129,834 Euro are broken down as follows:
 - 1) revaluation of bonds and equivalent securities for 593,951 Euro;
 - 2) revaluation of shares and funds for 1,535,883 Euro.

2. Devaluations on transactions on financial instruments for 3,637,929 Euro are broken down as follows:
 - 1) devaluations for 3,326,699 Euro on bonds;
 - 2) devaluations for 246,590 Euro on shares and funds;
 - 3) devaluation of Fagus Multimanager SICAV-LUX shares for 64,640 Euro.

3. Other profits/losses:
 - 1) transactions on financial instruments for 4,461,987 Euro is the economic result generated by the trading of own securities in 2015. This trading originated a trading profit of 7,661,948 Euro and a trading loss of 3,199,961 Euro.
 - 2) transactions on currencies for 46,804 Euro is the positive economic result obtained (exchange gain) on transactions expressed in foreign currency.

Breakdown of Profits (losses) on valuations and tradings of the section “Transactions on financial instruments” according to the financial instrument categories (23.1)

Items \ Values as of 31/12/15	Transactions on financial instruments
1. Government securities	507,579
2. Other debt financial instruments	-3,490,726
3. Capital financial instruments	5,937,039
4. Derivative contracts on financial instruments	0
5. Total	2,953,892

24. Administrative costs (item 90 in the profit and loss account)

Labour costs underwent an increase of 8,963 Euro equal to 0.08% compared to 2014.

The moderate increase was mainly due to the sum of the increased values for the accrual of seniority, automatic promotions and decreased values due to less sickness leaves (3 to 1).

The current employees decreased from 135 (out of total 148) in 2014 to 134 (out of total 144), due to the sum resulting from, 4 outgoing employees for ceased employment in decrease and 1 minor secondment to subsidiaries and 2 minor maternity leave in increase.

Breakdown of labour costs

Details	31/12/2015	31/12/2014	Variations	
			amount	%
a. Labour costs	10,645,973	10,637,010	8,963	0.08%
<i>a.1. wages and salaries</i>	7,068,688	7,026,276	42,412	0.60%
<i>a.2. social security costs</i>	1,840,922	1,827,606	13,316	0.73%
<i>a.3. staff retirement allowances</i>	644,844	660,554	-15,710	-2.38%
<i>a.4. retirement and similar liabilities</i>	415,169	406,559	8,610	2.12%
<i>a.5. directors and statutory auditors</i>	365,175	414,920	-49,745	-11.99%
<i>a.6. other labour costs</i>	311,175	301,095	10,080	3.35%

Breakdown of sub-item a. other labour costs

Items / Values	31/12/2015	31/12/2014	Variations	
			amount	%
1. Other labour costs:	311,175	301,095	10,080	3.35%
<i>1.1. Training courses</i>	39,775	74,801	-35,026	-46.83%
<i>1.2. Trips and transfers</i>	27,264	31,572	-4,308	-13.65%
<i>1.3. Other labour costs for slips and medical checks</i>	6,773	3,888	2,885	74.20%
<i>1.4. Other labour costs for insurances</i>	38,667	38,890	-223	-0.57%
<i>1.5. Other labour costs for seconded personnel and collaborators</i>	198,696	151,944	46,752	30.77%

Table 24.1: Number of employees by category

Items / Values	Average	Number as of 31/12/2015	Number as of 31/12/2014
1. Directors			
2. Managers	12,83	13	13
3. Remaining personnel	116,75	114	118
3.1. office workers	111,75	109	113
3.2. other personnel	5,00	5	5
4. TOTAL	146,50	144	148

Item “1. Directors” includes 4 directors and 13 officers.

Out of the 144 employees in the payroll, 134 are on service, 9 on secondment and 1 on post-partum leave.

In 2015:

- 3 resources were employed (from Group companies, seconded)
- 7 resourced ceased employment.

Out of the 134 employees on effective service, 36.57% (49 people) work at the 11 branches, while 63.43% (85 people) at the headquarters.

Total staff (144 employees) comprise 85 men (59.03%) and 59 women (40.97%).

The average age of on-service staff is 41.72 years (42.73 years for men and 40.30 years for women).

Annual personnel training hours totaled 4,182.

Table 24.2: breakdown of sub-item b) “Other administrative expenses”

Items / Values	31/12/2015	31/12/2014	Variations	
			amount	%
1. Other administrative expenses:	4,557,689	4,514,833	42,856	0.95%
1.1. Professional services	788,772	828,512	-39,740	-4.80%
1.2. Membership fees	536,994	457,516	79,478	17.37%
1.3. Advertising	277,034	267,702	9,332	3.49%
1.4. Entertainment expenses	10,046	21,289	-11,243	-52.81%
1.5. Instalments	158,587	142,217	16,370	11.51%
1.6. Rental expenses	218,504	161,329	57,175	35.44%
1.7. Maintenance and repairs	729,314	729,792	-478	-0.07%
1.8. Insurance	113,617	112,368	1,249	1.11%
1.9. Cleaning expenses	86,112	117,336	-31,224	-26.61%
1.10. Data processing and transmission	585,871	643,551	-57,680	-8.96%
1.11. Stationary and printed matter	42,371	41,571	800	1.92%
1.12. Postal and telephone	285,961	302,816	-16,855	-5.57%
1.13. Transport	122,857	126,105	-3,248	-2.58%
1.14. Utilities and heating	203,202	203,411	-209	-0.10%
1.15. Other administrative expenses	220,184	254,575	-34,391	-13.51%
1.16. Taxes	151,656	73,593	78,063	106.07%
1.17. Import duties	26,607	31,150	-4,543	-14.58%

Also in 2015 higher attention was dedicated to the efficiency of general and administrative costs exclusively delegating expense authorizations to the General Management, with a view to cost reduction, analyzing budgets in detail.

Some expense types such as “Professional services” are partly extraordinary, therefore unpredictable. Others, such as “Membership fees” and “Data processing and transmission” have a configuration of fixed costs, therefore they are not negotiable.

The main expenses undergoing a particular variation were:

- Professional services	-4.80%
- Membership fees	17.37%
- Entertainment expenses	-52.81%
- Fees payable	11.51%
- Rental expenses	35.44%
- Cleaning expenses	-26.61%
- Data processing and transmission	-8.96%
- Post and telephone	-5.57%
- Other administrative expenses	-13.51%
- Taxes	106.07%

The following items show the greater increases:

- Membership fees: 420,000 Euro of the total amount of this item is represented by supervision charges of Central Bank, compared to the forecast of 340,000 Euro in 2014.
- Fees payable: the increase is due to higher costs incurred for Bloomberg amounting to 8,000 Euro and for the World-Check amounting to 8,000 Euro, whose implementation for the automatic data download procedure started in September 2014; then in 2014 it only accounted for 4 months while in 2015 for the whole year.
- Taxes: the increase is mainly due to the registration fees paid for the conclusion of a framework agreement with a customer group, amounting to 105,000 Euro.

The items concerning post, transport, cleaning, entertainment, maintenance and repairs required a careful effort by the whole structure in order to best ensure their reduction.

25. Adjustments, recoveries and provisions (items 100-110-120-130-140-150-160-170 230 in the profit and loss account)

Table 25.1: Breakdown of items 100-110: Value adjustments on intangible and tangible assets (25.1)

Items / Values	31/12/2015	31/12/2014	Variations	
			amount	%
1. Value adjustments on Intangible fixed assets:	654,458	691,710	-37,252	-5.39%
1.1. Software	554,300	589,396	-35,096	-5.95%
1.2. Other long-term expenses	100,158	102,314	-2,156	-2.11%
1.10. of which, on leased assets	-	-	0	-
2. Value adjustments on Tangible fixed assets:	1,304,870	1,756,979	-452,109	-25.73%
2.1. Real estate property	932,844	907,917	24,927	2.75%
2.2. Ordinary office furniture and machines	57,734	84,905	-27,171	-32.00%
2.3. Plants and equipment	55,664	62,816	-7,152	-11.39%
2.4. Vehicles	17,827	14,607	3,220	22.04%
2.5. Alarm systems	29,988	52,295	-22,307	-42.66%
2.6. Electronic machines	169,233	159,486	9,747	6.11%
2.7. Other tangible fixed assets	41,580	45,014	-3,434	-7.63%
2.10. of which, on leased assets	-	429,939	-429,939	-100.00%
3. Total	1,959,328	2,448,689	-489,361	-19.98%

Item 1. Intangible fixed assets was adjusted with the depreciation factor of 20% as provided by Law no. 166/2013 Annex D art. D4.

Item 2. Tangible fixed assets was adjusted with the depreciation factors as provided by Law no. 166/2013 Annex D art. D9.

Item “2.10 leased assets” of 2014 amounting to 429,939 Euro was given by part of the capital share collected through the sale of a property in financial leasing, with BSM Immobiliare as lessee. In 2015 the remaining portion of 450,061 Euro was also sold. This amount was not posted in the profit and loss account as the contract was extinguished.

When not considering item “2.10 leased assets” of 2014, the decrease would amount to 22,170 Euro (-1.67%).

Table 25.2: breakdown of item 120 “Provisions for financial risks and costs”

Items / Values	31/12/2015	31/12/2014	Variations	
			amount	%
1. Other funds:	-	-	-	-
1.1. Provisions for credit and debit card risks	2,009	3,225	-1.216	-37.71%
1.2. Provisions for risks and legal actions	-	1,169,022	-1.169.022	-100.00%
1.3. Expense reserves – Argentina	-	-	-	-
1.4. Currency fluctuation hedge fund	-	-	-	-
1.5. Reserves for future legal expenses	-	80,000	-80.000	-100.00%
1.6. Reserve for risks and charges for commitments	-	425,749	-425.749	-100.00%
2. Total	2,009	1,677,996	-1.675.987	-99.88%

The provisions for credit and debit card risks were adjusted, while no provisions were necessary for other funds and both the provisions for disputes and for legal expenses were released in the profit and loss account for adjustment reported in extraordinary income.

Table 25.3: item 130 “Provisions to credit risk funds”

Items / Values	31/12/2015	31/12/2014	Variations	
			amount	%
1. Credit risk funds	0	0	0	0
2. Total	0	0	0	0

No provision was made.

Table 25.4: breakdown of item 140 “Value adjustments on credits and provisions for guarantees and commitments”

Items / Values	31/12/2015	31/12/2014	Variations	
			amount	%
1. Value adjustments on credits	12,654,796	57,257,740	-44,602,944	-77.90%
1.1. of which flat-rate adjustments for country risk	0	0	0	0.00%
1.2. of which other flat-rate adjustments	291,754	0	291,754	-
2. Provisions for guarantees and commitments	0	0	0	0.00%
2.1. of which flat-rate provisions for country risk	0	0	0	0.00%
2.2. of which other flat-rate provisions	0	0	0	0.00%
3. Total	12,654,796	57,257,740	-44,602,944	-77.90%

Table 25.5: other types of transactions during the year

Items / Values	31/12/2015		31/12/2014
	Analytical	Flat-rate	
1. Total cash credit devaluations	9,100,147	64,774	57,257,740
1.1. Credit devaluations – non-performing	6,140,590	0	38,098,001
1.2. Credit devaluations – substandard	2,850,034	0	18,291,006
1.3. Credit devaluations – other loans	109,523	64,774	868,733
2. Total cash credit losses	3,262,895	226,980	0
2.1. Non-performing	0	0	0
2.2. Substandard	3,262,895	0	0
2.3. Other loans	0	226,980	0
3. Total cash credit value adjustments (1+2)	12,363,042	291,754	57,257,740
4. Total provisions for guarantees and commitments	0	0	0
4.1. Guarantees	0	0	0
4.2. Commitments	0	0	0
5. Total	12,363,042	291,754	57,257,740
6. General total	12,654,796		57,257,740

The meeting of the Board of Directors on 16/03/2016 confirmed the devaluations made on non-performing and substandard loans.

It is noted that a careful and thoughtful assessment of receivables and their classification was made as required by CBSM Regulation 2008-02 by the structure, the Loss Forecast Committee and the Management.

The losses on cash credits refer to:

- removal of a substandard position with an adjustment of 3,262,895 Euro since 1,179,861 had already been earmarked for a total of 4,442,756 Euro;
- removal of a performing position with an adjustment of 226,980 Euro; the provision amounted to 16,328 Euro for a total of 243,308 Euro.

Table 25.6: breakdown of item 150 “Value recoveries on credits and provisions for guarantees and commitments

Items / Values	31/12/2015	31/12/2014	Variations	
			amount	%
1. Value recoveries	6,427,822	210,475	6,217,347	2,953.96%
1.1. On non-performing loans	191,182	84,120	107,062	127.27%
1.2. On substandard loans	2,151,125	37,728	2,113,397	5601.57%
1.3. On other loans	4,085,515	88,627	3,996,888	4509.79%

Item “1.3. On other loans”, following the resolution of the Board of Directors on 16.03.2016, includes:

- a value recovery on performing loans for 1,925,174 Euro, of which 1,337,753 Euro originated from

the reduction of flat-rate devaluations from 1% to 0.50% as credit is overseen more carefully and with more dedicated professional resources, in line with the parameters adopted by other San Marino banks;

- a value recovery on restructured loans for 2,160,341 Euro, of which 2,142,909 Euro referring to exposures towards Carifin and Plusvalore of the Delta Group, since it was deemed appropriate to adopt the recovery percentages expressed by the Delta Group Restructuring Plan drawn up by KPMG Advisory S.p.A.

Table 25.7: breakdown of item 160 “Value adjustments on financial fixed assets”

Items / Values	31/12/2015	31/12/2014	Variations	
			amount	%
1. Value adjustments	14,061,073	16,246,852	-2,185,779	-13.45%
1.1. of which on holdings	0	0	-	-
1.2. of which on shareholdings in group companies	14,061,073	16,246,852	-2,185,779	-13.45%
1.3. of which on other capital financial instruments	0	0	-	-
1.4. of which on debt financial instruments	0	0	-	-
1.5. of which on derivative financial instruments	0	0	-	-

Having adopted the subsidiary Net Equity valuation method (in accordance with CBSM Regulation 2012-03 – Miscellany), any potential decreases in the current financial year were booked to the profit and loss account to bring BSM book value to the Net Equity value of the subsidiary.

Value adjustments on financial fixed assets deriving from decreases of the net equity amounted to 14,061,073 Euro and resulted from:

- 100% owned Leasing Sammarinese S.p.A., with a decrease of 1,181,949 Euro;
- 66.51% owned Easy Business Consulting S.r.l., with a decrease of 10,907,163 Euro;
- 100% owned Easy Holding S.r.l. in liquidation, with a decrease of 257,684 Euro. This company has been in voluntary liquidation since 31/12/2014.
- 100% owned BSM Immobiliare S.p.A., with a decrease of 369,082 Euro;
- 98.56% owned Banca Impresa di San Marino S.p.A., with a decrease of 1,345,195 Euro.

Table 25.8: breakdown of item 170 “Value recoveries on financial fixed assets”

Items / Values	31/12/2015	31/12/2014	Variations	
			amount	%
1. Value recoveries	-	-	-	-
1.1. of which on holdings	-	-	-	-
1.2. of which on shareholdings in group companies	-	-	-	-
1.3. of which on other capital financial instruments	-	-	-	-
1.4. of which on debt financial instruments	-	-	-	-
1.5. of which on derivative financial instruments	-	-	-	-

There was no value recovery on financial fixed assets.

Breakdown of item 230 Variation to the Fund for general banking risks

Items / Values	31/12/2015	31/12/2014	Variations	
			amount	%
1. Provisions	0	0	0	0.00%
2. Utilizations	0	0	0	0.00%
Total	0	0	0	0.00%

There were no variations.

26. Other items in the profit and loss account (items 70-80-190-200-220 in the profit and loss account)**Table 26.1: breakdown of item 70 “Other operating proceeds”**

Details	31/12/2015	31/12/2014	Variations	
			amount	%
Recovery of expenses and stamps	648,108	1,650,216	-1,002,108	-60.73%
Expenses on deposits and current accounts	945,800	850,585	95,215	11.19%
Miscellaneous	1,913	0	1,913	-
Leasing commissions	0	429,939	-429,939	-100.00%
Total	1,595,821	2,930,740	-1,334,919	-45.55%

The most significant amounts in item “Recovery of expenses” are:

- Recovery of legal expenses borne on non-performing loans for 320,362 Euro, which were attributed to the single non-performing positions and devalued on the basis of valuations required by the competent authorities;
- Recovery of expenses on subsidiaries for 171,165 Euro, which are the corresponding value present in the other charges of the costs incurred on behalf of subsidiaries.

Item “Leasing commissions” amounting to 429,939 Euro was given by part of the capital share collected from the sale of a building in financial leasing, with BSM Immobiliare as lessees. In 2015 the remaining portion of 450,061 Euro was also sold. This amount was not posted in the profit and loss account as the contract was extinguished.

Table 26.2: breakdown of item 80 “Other operating charges”

Details	31/12/2015	31/12/2014	Variations	
			amount	%
Financial leasing rates	118,629	120,472	-1,843	-1.53%
Miscellaneous	178,604	186,231	-7,627	-4.10%
Total	297,233	306,703	-9,470	-3.09%

Item Financial leasing rates concerns leasing rates on the San Marino apartment used as a private residence for the Managing Director and the premises at WTC for Disaster Recovery.

Item Miscellaneous mainly includes expenses incurred on behalf of subsidiaries and recovered by them.

Table 26.3: breakdown of item 190 “Extraordinary proceeds”

Details	31/12/2015	31/12/2014	Variations	
			amount	%
Windfall proceeds	2,487,309	5,445,471	-2,958,162	-54.32%
Gains on sales	17,521	80	17,441	21801.25%
Total	2,504,830	5,445,551	-2,940,721	-54.00%

In item Windfall proceeds, the most significant amounts are:

- release to the profit and loss account of 2,000,000 Euro of the “Credit Risk Fund in liabilities”. This fund, following approval by the meeting of the Board of Directors on 16/03/2016 of the percentage recovery evaluation defined by the Delta Group Restructuring Plan by KPMG Advisory S.p.A., means that at the expiration of the plan in 2020, the outstanding debt will be fully repaid;
- release to the profit and loss account of 132,878 Euro of the Dispute and Legal Expense Risk Funds for the adjustment of some disputes;
- revenues for administrative expense adjustments received in 2015 for 83,316 Euro compared to the provisions in the 2014 budget; moreover, service revenues;
- revenues on null positions for credit recovery amounting to 35,424 Euro.

The item Gains on sales mainly includes:

- 16,915 Euro on the sale of a building particle resulting from datio in solutum ex symbol owned.

Table 26.4: breakdown of item 200 “Extraordinary costs”

Details	31/12/2015	31/12/2014	Variations	
			amount	%
Windfall losses	1,828,578	1,418,249	410,329	28.93%
Losses on disposal	0	181	-181	-100.00%
Total	1,828,578	1,418,430	410,148	28.92%

In item Windfall losses, the most significant amounts are:

- 2014 taxes on foreign income amounting to 328,034 Euro paid in the previous year and not recovered, originating a negative income component deductible in the tax return for the next tax period, as provided by Law no. 166 of 16/12/2013 art. 44;
- Lost revenues amounting to 1,191,293 Euro, due to adjustments on interest and commissions that contributed to form income in previous years, as established by Law no. 166 of 16/12/2013 art. 57, mainly for the definition of 3 positions for a total of 1,065,239 Euro;
- Costs for administrative expenses incurred in 2015 and amounting to 99,784 Euro, due to both the adjustment of forecasts on invoices to be received and costs for previous years, of which mainly 76,478 Euro for 2014 supervision charges; moreover, costs for adjustment of commissions received in 2015 amounting to 92,174 Euro compared to the provisions of the 2014 budget.

Breakdown of item 220 “Income tax for the financial year”

Items / Values	31/12/2015	31/12/2014	Variations	
			amount	%
1. Current taxes (allocated to tax reserves)	0	2,356,862	-2,356,862	-100.00%
2. Tax advances for reserve utilization	1,059,200	812,606	246,594	30.35%
3. Tax advances for allocations	-342	-10,446,353	10,446,011	-100.00%
Total	1,058,858	-7,276,885	8,335,743	-114.55%

Item 220 “Income tax for the financial year” amounting to 1,058,858 Euro consists of:

- current taxes are an expression of the period debt to tax authorities, determined by the rate applied on taxable income; the value is null as there is tax loss forecast, mainly due to the use of risk funds adjusting loans for the proceedings opened in 2014 as per Law 166/2013 art. 57 paragraph 4 and Annex D art. D8 paragraph 1b;
- tax advances amounting to 1,059,200 Euro due to “costs for utilizations of taxed funds” amounting to 6,230,586 Euro;
- tax advances amounting to 342 Euro due to “receipts for allocations to taxed funds” amounting to 2,009 Euro.

The Bank has adopted the valuation criterion of “deferred taxes” described in Part A, Section 1 of these Explanatory Notes at no. 23 since 2008, for a true and fair view of the real financial and economic situation of the Bank.

It refers to the entry into the financial statements of assets for tax advances that represent taxes settled in advance and that will be recovered in the following years.

PART D – OTHER INFORMATION

27. Directors and statutory auditors

Table 27.1: Breakdown of remuneration for directors and statutory auditors

Items / Values	31/12/2015	31/12/2014	Variations	
			amount	%
1. Directors	276,433	314,720	-38,287	-12.17%
2. Statutory auditors	88,742	100,200	-11,458	-11.44%
3. Total	365,175	414,920	-49,745	-11.99%

The decrease is mainly due to lower attendance.

28. Other information

As of today there are no noteworthy events.

Faetano, 20 April 2016

p. Board of Directors
Chairman
Fausto Mularoni





**BOARD OF AUDITORS'
REPORT ON 2015
FINANCIAL
STATEMENTS**

Dear Shareholders,

this Board of Statutory Auditors' report, submitted to your attention on the financial statements closed as of 31 december 2015, is divided into three sections:

1. Activity conducted
2. Financial statements
3. Conclusions

1. Activity conducted

The financial statements closed as of 31 December 2015, and submitted to the Board of Statutory Auditors within the terms provided by law and to Your review and approval, were drafted in accordance with legal provisions and specifically, articles 29 and subsequent law no. 165 of 17 November 2005 (LISF) and subsequent amendments, article VI.II.2 of the Regulation governing the collection of savings and banking activities 2007-07 issued on 27 september 2007 by the Central Bank of the Republic of San Marino and subsequent amendments, the criteria set in the Regulation on drawing up financial statements of banks 2008-02, issued on 23 september 2008 by the Central Bank of the Republic of San Marino and subsequent amendments and the criteria set by the Companies Act no. 47 of 23 February 2006 n. 47 and subsequent amendments, as well as in accordance with the instructions provided by the Central Bank Surveillance Authority.

The Board of Statutory Auditors points out that the audit function is carried out, upon assignment from the Shareholders' Meeting, by the auditing firm Baker Tilly Revisa s.p.a. which audited the financial statements closed as of 31 December 2015 and issued the certification report on 03 may 2016.

During the year closed on 31 december 2015 the Board of Statutory Auditors conducted its assigned supervisory activities, in compliance with the regulations in force, recommendations and bulletins issued by the Central Bank as well as the instructions and notes issued by the Republic of San Marino Financial Intelligence Agency.

Specifically, the Board of Statutory Auditors:

- participated in the Shareholder's Assemblies, held according to the bylaws, laws and regulations that govern its operations;
- participated in the weekly meetings of the Board of Directors, receiving information from the administrative body on the general performance its expected evolution, on problems and critical situations involving the institution and its subsidiaries, particularly the most significant economic, financial, and capital transactions in particular on those with related parties;
- ensured that business operations were approved and formalized in accordance with the law and the articles of association;
- monitored the adequacy of the information-accounting system, even with the aid of third-level controls;
- verified, within its area of expertise, the social activities aimed at adjusting the organizational structure of the Company to the regulations applicable from time to time, through direct observation, inspections, spot checks, collection of information from the Managers of the Organization, of the administrative and monitoring department, as well as through meetings both with the Revision firm and the Internal Audit Manager for the mutual exchange of relevant data, whose activities have been centralized in the companies of the group Leasing Sammarinese s.p.a. and Banca Impresa di San Marino s.p.a.;
- assessed the legal adequacy of the internal regulatory activity adopted by the Bank and attested the constant commitment of the company to its updating in line with the evolution of the law;
- noticed, in relation to regulations on prevention and fight against money laundering and financing of terrorism, governed by Law no. 92 of 17 June 2008 and subsequent amendments, and to the constantly evolving instructions issued by the Financial Intelligence Agency, the progressive implementation by the Bank, as well as the training of both personnel and senior management figures with the participation in seminars and courses of interest;

- the Board, did not receive, during the year in question, claims by Shareholders (pursuant to art. 65 of Law no. 47/2006);
- monitored, as the supervisory board of the Parent Company, the strategic and management control conducted by the Parent Company on Group companies, demanding, even by letter, references to the Boards of Auditors or Statutory Auditors to the individual companies comprising the Group.

As part of the significant events occurred after the end of the year, we report: the ongoing economic and financial crisis, causing a contraction of the characteristic activities of the Bank and, conversely, a variation on the rise in doubtful loans (meaning doubtful, substandard, restructured, past due and/or overdue credits). We also report the continuation of the strategic plan 2015-2017 aimed at restructuring and streamlining the internal organizational structure of the Bank and of the entire Group.

2. Financial statements

As established by article 29 paragraph 3 of Law 165/2005, and by article VI.II.2 of Regulation 2007-07, the financial statements are made up of the following documents: the Statement of Assets and Liabilities that lists assets, liabilities and equity of the bank; the Profit and Loss Account that provides a demonstration of the economic result produced in the period as a result of management, through the display of positive and negative components that have determined it; the Explanatory Notes that show all information contained in the synthetic schemes of the balance sheet and income statement, indicating the evaluation and preparation criteria as well as an analytical description of certain balance sheet items and the Board of Directors' Report, which describes and evaluates the operating performance in the various areas where the bank has operated, and the situation of the company as a whole, providing adequate information on the risks to which the Bank is exposed.

The financial statements can be summarized in the following results, as reclassified by the Board of Statutory Auditors:

Statement of Assets and Liabilities	Euro
Assets	1,441,993,088
Liabilities	1,458,220,461
LOSS FOR THE YEAR 2015	- 16,227,373
Profit and Loss Account	Euro
Operating Income	56,063,807
Operating Costs	71,232,322
Gross Operating Loss	- 15,168,515
Taxes on Income	1,058,858
LOSS FOR THE YEAR 2015	- 16,227,373

As for the financial statements closed as of 31 December 2015, in addition to the above, the Board of Statutory Auditors attests that:

- it monitored the general layout of the statements and the observance of law concerning their formation and structure, and in this regard, based on the concise control carried out, it reports that the statements were drawn up in a clear, true and correct way. Prudent accounting principles were strictly observed with a view to business continuity in the evaluation of the balance sheet items. Income and charges as well as losses and risks accrued during the year, even if learnt after year end, were taken into account, fully implementing what established by point 5, paragraph 1 of business law article 75;
- as per point 2 of art. IV.I.8 of the Regulation 2008-02 on the preparation of financial statements enacted by Central Bank, it expressed specific approval of posting non-current costs as assets in the Statement of Assets and Liabilities for a total of € 217,065.55 with a total value budgeted of € 1,001,732;
- it took note of the variation of assets recorded as tangible;
- it verified that the balance sheet is consistent with the facts and information learnt during the conduction of its duties, which showed that the criteria of exclusive indication of realized income has been observed as specified in point 2, first paragraph of business law article 75;
- finally, it verified the compliance with the regulations governing the preparation of the management report.

3. Conclusions

Based on the audits conducted during the year, no omissions, censurable events irregularities or significant events that require mention in this report occurred.

In addition, considering the requests for information on the report to the financial statements as of 31 December 2015 issued by the Auditing Firm does not indicate any reservations, the Board determined that, to the best of its knowledge, the financial statements are not materially miss-stated and, taken as a whole, may be relied upon. Given the above, and still to the best of its knowledge, the Board of Statutory Auditors can find no reason to impede the approval of the financial statements as of 31 December 2015 and the Explanatory Notes formulated by the Board of Directors, hoping that the bank completes the undertaken restructuring and structural simplification process already started, aimed at the prompt achievement of profitability and recommending for the current year increasingly higher and prudent capitalization of the Bank, with strengthening of capital and funds, constant monitoring of risks, greater emphasis on the consolidation of experience in the credit process, involving careful management of liquidity and financial leverage and strengthening of the Banca di San Marino Group through both an in-depth analysis of the consolidated financial statements and constant monitoring of investee companies.

For all legal intents and purposes, the undersigned members of the Board of Statutory Auditors state the permanence of the subjective and objective conditions for this office as provided for by the law.

San Marino, 5 May 2016

The Board of Statutory Auditors

Avv. Monica Bernardi

Chairman of the Board of Statutory Auditors

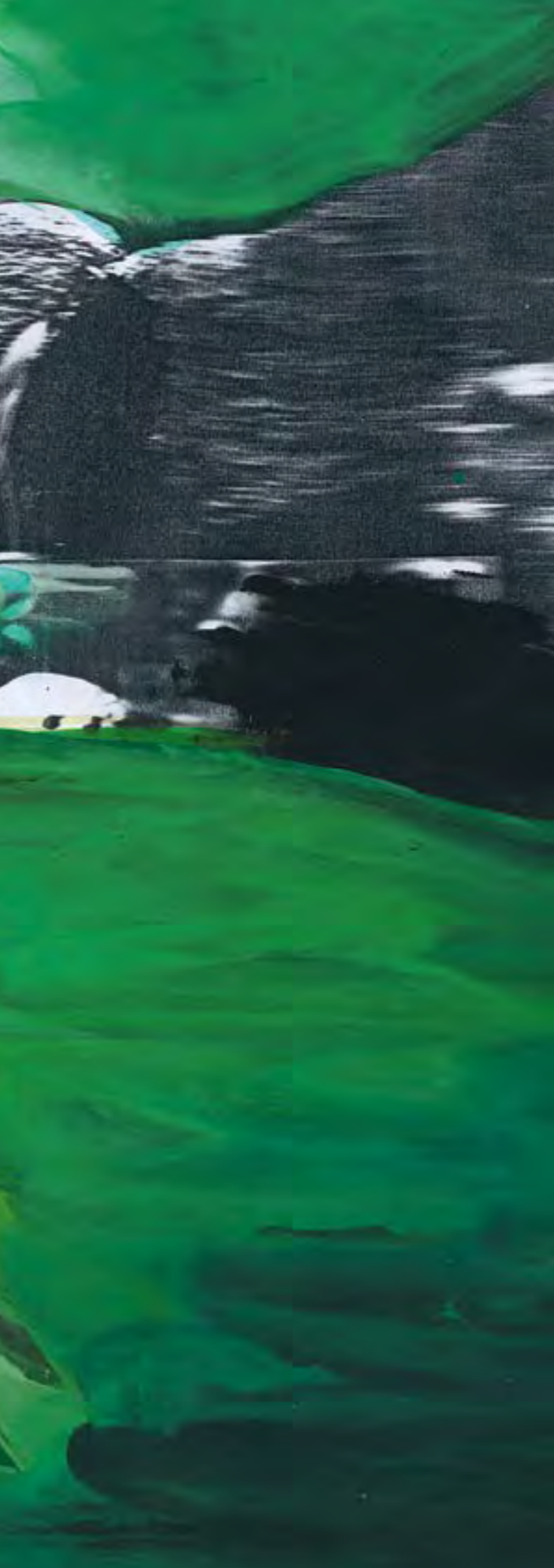
Avv. Chiara Taddei

Resigning Member of the Board of Statutory Auditors

Dott. Mirko Muccioli

Member of the Board of Statutory Auditors





**REPORT
OF THE INDEPENDENT
AUDITING FIRM**



**BAKER TILLY
REVISA**

Società di Revisione e
Organizzazione Certificata
40141 Bologna - Italy
Via Safford 59
T: +39 051 267141
F: +39 051 267547
PEC: uiter@bakerillyrevisa.com.it
www.bakerillyrevisa.it

**AUDITOR'S REPORT
IN ACCORDANCE WITH ART. 68 OF LAW NO. 47
OF 23 FEBRUARY 2006 OF THE REPUBLIC OF SAN MARINO**

**To the Shareholders of
Banca di San Marino S.p.A.**

Report on the financial statements

We have audited the financial statements of the Company Banca di San Marino S.p.A., including the balance sheet as at 31 December 2015, the income statement, the statement of changes in net equity for the year then ended and the notes to the accounts.

Directors' responsibility for the preparation of the financial statements

The Directors are responsible for the preparation and fair presentation of the financial statements in accordance with the regulations governing their preparation.

Auditor's responsibility

Our responsibility is to express an opinion on these financial statements based on our audit. We conducted our audit in accordance with International Standards on Auditing. Those standards require that we comply with ethical requirements and plan and perform the audit to obtain reasonable assurance whether the financial statements are free from material misstatement.

An audit involves performing procedures to obtain audit evidence about the amounts and disclosures in the financial statements. The procedures selected depend on the auditor's judgment, including the assessment of the risks of material misstatement of the financial statement, whether due to fraud or error. In making those risk assessments, the statutory auditor considers internal control relevant to the company's preparation and fair presentation of financial statements in order to design audit procedures that are appropriate in the circumstances, but not for the purpose of expressing an opinion on the effectiveness of the entity's internal control. An audit also includes evaluating the appropriateness of accounting policies used and the reasonableness of accounting estimates made by management, as well as evaluating the overall presentation of the financial statements.

Baker Tilly Italia S.p.A. - Capital amount 1,527,000,000 - Registered office: Via Safford 59, 40141 Bologna, Italy
 40141 Bologna - Italy
 Via Safford 59
 T: +39 051 267141
 F: +39 051 267547
 PEC: uiter@bakerillyrevisa.com.it
www.bakerillyrevisa.it

We believe that the audit evidence we have obtained is sufficient and appropriate to provide a basis for our audit opinion.

Opinion

In our opinion, the financial statements give a true and fair view of the financial position of Banca di San Marino S.p.A. as of 31 December 2015, and of its results and cash flows for the year then ended, in accordance with regulations governing their preparation.

Paragraph of Emphasis

1. As stated in Directors' report to the financial statements, the loss incurred equal to € 16.2 million was mainly due to the devaluation of investments in subsidiaries amounting to € 14.1 million and the annual bad debt provision, net of writebacks, amounting to € 6.2 million, the overall analytical provision reaching the amount of € 124.3 million with a coverage ratio of gross doubtful loans equal to 42.68%.
Despite gross and net doubtful loans respectively amount to € 291.2 million and € 166.9 million, representing a percentage of loans, including balances due from subsidiaries of € 286.7 million, respectively of 32.45% and 21.64%, the Bank's solvency ratio increased to 15.21% compared to 12.67% in 2014 primarily due to the decrease of risk-weighted assets and the issuance of a subordinated bond.
2. As reported in the notes, Banca di San Marino S.p.A. holds controlling shareholdings and although not mandatory, it draws up the consolidated financial statements in order to provide adequate financial and economic information about the Bank and the Group.

Bologna, May 3, 2016

Baker Tilly Revisa S.p.A.



Signed by
Gianluca Gatti
Partner

This report has been translated into the English language solely for the convenience of international readers.





**CONSOLIDATED
BALANCE
SHEET BANCA
DI SAN MARINO
GROUP**

ASSETS

	31/12/15		31/12/14	
10 Cash and cash equivalents	-	5,396,949	-	5,007,462
20 Loans to banks	-	72,190,652	-	98,394,839
<i>a. on demand</i>	30,236,328	-	52,399,791	-
<i>b. other loans</i>	41,954,324	-	45,995,048	-
30 Loans to customers	-	535,467,792	-	562,147,985
40 Bonds and other debt financial instruments	-	401,643,610	-	423,375,623
<i>a. of public issuers</i>	21,204,347	-	51,573,510	-
<i>b. of banks</i>	276,506,055	-	247,005,470	-
<i>c. issued by financial institutions (companies)</i>	56,476,794	-	86,591,378	-
<i>d. issued by others</i>	47,456,414	-	38,205,265	-
50 Shares, units and other capital financial instruments	-	30,809,117	-	41,787,939
60 Holdings	-	7,237,015	-	6,734,115
70 Shareholdings in banking group companies	-	0	-	8,224
80 Intangible fixed assets	-	1,772,577	-	2,407,741
<i>c. of which assets pending lease</i>	500,000	-	600,000	-
90 Tangible fixed assets	-	284,802,570	-	349,383,078
<i>a. of which financial leasing</i>	173,039,525	-	221,927,896	-
<i>b. of which assets pending lease</i>	81,369,922	-	96,477,415	-
100 Subscribed share capital not paid in	-	0	-	0
110 Own shares or units	-	1,264,141	-	1,216,012
120 Other assets	-	114,012,151	-	119,549,700
130 Accrued revenues and deferred expenses	-	2,266,710	-	2,648,287
<i>a. accrued revenues</i>	1,829,582	-	2,116,118	-
<i>b. deferred expenses</i>	437,128	-	532,169	-
140 TOTAL ASSETS	-	1,456,863,284	-	1,612,661,005

GUARANTEES AND COMMITMENTS

	31/12/15		31/12/14	
10 Guarantees given	-	93,226,106	-	95,892,571
<i>a. acceptances</i>	76,461,128	-	76,324,928	-
<i>b. other guarantees</i>	16,764,978	-	19,567,643	-
20 Commitments	-	17,022,459	-	25,646,818
<i>a. for certain use</i>	10,055,974	-	13,917,945	-
<i>a.1. of which financial instruments</i>	-	-	-	-
<i>b. for uncertain use</i>	6,966,485	-	11,728,873	-
<i>b.1. of which financial instruments</i>	-	-	-	-
<i>c. other commitments</i>	-	-	-	-

LIABILITIES

	31/12/15		31/12/14	
10 Due to banks	-	3,708,443	-	2,999,902
<i>a. on demand</i>	1,207,915	-	416,592	-
<i>b. term or notice debts</i>	2,500,528	-	2,583,310	-
20 Due to customers	-	473,082,782	-	486,362,448
<i>a. on demand</i>	451,409,318	-	448,549,840	-
<i>b. term or notice debts</i>	21,673,464	-	37,812,608	-
30 Debts represented by financial instruments	-	686,371,539	-	819,312,658
<i>a. bonds</i>	235,398,999	-	400,079,477	-
<i>b. certificates of deposit</i>	450,972,540	-	419,233,181	-
<i>c. other financial instruments</i>	0	-	0	-
40 Other liabilities	-	89,343,035	-	103,653,149
50 Accrued expenses and deferred revenues	-	712,108	-	1,225,707
<i>a. accrued expenses</i>	499,664	-	929,773	-
<i>b. deferred revenues</i>	212,444	-	295,934	-
60 Staff retirement allowance	-	95,749	-	178,122
70 Financial risks and costs funds	-	12,745,125	-	18,568,189
<i>a. provision for pensions and similar obligations</i>	0	-	0	-
<i>b. tax fund</i>	381,358	-	2,868,010	-
<i>c. other funds</i>	12,363,767	-	15,700,179	-
80 Credit risk funds	-	73,949	-	2,073,949
90 Fund for general banking risks	-	1,750,000	-	1,750,000
100 Subordinate liabilities	-	54,106,811	-	25,260,418
110 Share capital	-	114,616,800	-	114,616,800
120 Share issue premiums	-	2,263,360	-	2,263,360
130 Reserves	-	34,392,098	-	68,173,406
<i>a. ordinary reserve</i>	12,643,285	-	36,935,500	-
<i>b. reserve for own shares</i>	1,264,141	-	1,216,012	-
<i>c. extraordinary reserves</i>	17,856,609	-	15,856,609	-
<i>d. other reserves</i>	735,859	-	2,783,988	-
<i>e. consolidation reserves</i>	1,892,204	-	11,381,297	-
140 Revaluation reserves	-	0	-	18,308,953
150 Profit (loss) carried forward	-	0	-	0
160 Profit (loss) for the financial year	-	-16,398,515	-	-52,086,056
170 TOTAL LIABILITIES	-	1,456,863,284	-	1,612,661,005

PROFIT AND LOSS ACCOUNT

	31/12/15		31/12/14	
10 Interest received and other proceeds	-	38,761,397	-	48,654,493
<i>a. on loans to customers</i>	27,220,419	-	36,759,878	-
<i>b. on debt securities</i>	11,507,470	-	11,769,496	-
<i>c. on loans to banks</i>	33,508	-	125,119	-
20 Interest paid	-	-24,024,192	-	-27,005,849
<i>a. on amounts due to customers</i>	-2,140,214	-	-2,192,145	-
<i>b. on debts represented by securities</i>	-21,839,027	-	-24,328,115	-
<i>c. on amounts due to banks</i>	-44,951	-	-485,589	-
30 Dividends and other proceeds	-	28,724	-	13,526
<i>a. on shares</i>	3,782	-	2,946	-
<i>b. on holdings</i>	24,942	-	10,580	-
<i>c. on shareholdings in group companies</i>	0	-	0	-
40 Commissions received	-	6,641,661	-	6,540,865
50 Commissions paid	-	-1,267,766	-	-1,185,862
60 Profits (losses) on financial transactions (+/-)	-	2,954,144	-	5,560,433
70 Other operating proceeds	-	27,813,281	-	37,300,607
80 Other operating charges	-	-2,033,378	-	-8,957,117
90 Administrative expenses	-	-22,055,695	-	-21,764,396
<i>a. labour costs</i>	-	-12,972,415	-	-13,084,439
<i>a.1. wages and salaries</i>	-8,579,602	-	-8,658,459	-
<i>a.2. social security costs</i>	-2,164,450	-	-2,191,400	-
<i>a.3. staff retirement allowances</i>	-770,737	-	-794,765	-
<i>a.4. retirement and similar liabilities</i>	-436,105	-	-429,069	-
<i>a.5. directors and statutory auditors</i>	-707,287	-	-830,460	-
<i>a.6. other labour costs</i>	-314,234	-	-180,286	-
<i>b. other administrative expenses</i>	-	-9,083,280	-	-8,679,956
100 Value adjustments on intangible fixed assets	-	-812,864	-	-849,571
110 Value adjustments on tangible fixed assets	-	-25,004,862	-	-34,441,591
120 Provisions for financial risks and costs	-	-2,243,718	-	-6,444,666
130 Provisions to credit risk funds	-	0	-	-414,269
140 Value adjustments on credits and provisions for guarantees and commitments	-	-14,090,264	-	-61,365,087
150 Value recoveries on loans and provisions for guarantees and commitments	-	6,444,011	-	1,022,567
160 Value adjustments on financial fixed assets	-	0	-	0
170 Value recoveries on financial fixed assets	-	0	-	0
180 Profit (loss) on ordinary activities	-	-8,889,521	-	-63,335,917
190 Extraordinary proceeds	-	3,828,440	-	10,477,336
200 Extraordinary costs	-	-10,733,204	-	-5,166,545
210 Extraordinary profit (loss)	-	-6,904,764	-	5,310,791
220 Variation to the Fund for general banking risks (+/-)	-	0	-	0
230 Income tax for the financial year	-	-604,230	-	5,939,070
240 Profit (loss) for the financial year	-	-16,398,515	-	-52,086,056

BANCA DI SAN MARINO S.p.A.

Strada della Croce 39
47896 Faetano, Repubblica di San Marino
www.bsm.sm

Giuridicamente riconosciuta il 14.03.2001
Iscritta al n. 2430 del Registro delle Società